

Quiz per il conseguimento o rinnovo del certificato di formazione professionale di consulente alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose aggiornati con l'ADR-RID-ADN 2023.

SOMMARIO

"GA" COMPITI DEL CONSULENTE, OBBLIGHI DEGLI OPERATORI, ALTRE DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE 1

 Trasporto stradale (MS).....12

"GC" CLASSIFICAZIONE 13

 Trasporto stradale (MS).....22

"GD" ISCRIZIONI, ETICHETTE DI PERICOLO, DOCUMENTAZIONE 23

 Trasporto stradale (MS).....38

 Trasporto ferroviario (MF).....43

"GI" IMBALLAGGI (COMPRESI I GRANDI IMBALLAGGI E GLI IBC), CISTERNE..... 45

 Trasporto stradale (MS).....59

 Trasporto ferroviario (MF).....61

"GR" PRINCIPALI TIPI DI PERICOLO 62

"MF" MODALITÀ TRASPORTO FERROVIARIO 74

"MN" MODALITÀ NAVIGAZIONE INTERNA..... 82

"MS" MODALITÀ TRASPORTO STRADALE..... 100

"S1" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 1 - ESPLOSIVI 106

 Trasporto stradale (MS).....118

 Trasporto ferroviario (MF).....128

"S2" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 2 - GAS..... 130

 Trasporto stradale (MS).....147

 Trasporto ferroviario (MF).....151

"S7" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 7 - RADIOATTIVI..... 154

 Trasporto stradale (MS).....172

"SP" SPECIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI..... 177

 Trasporto stradale (MS).....181

"SV" SPECIALIZZAZIONE CLASSI VARIE..... 184

 Trasporto stradale (MS).....210

 Trasporto ferroviario (MF).....219

Legenda:

Quiz tipo "G"	inizianti con "8" possono essere utilizzati soltanto per la modalità stradale (MS)
	inizianti con "9" possono essere utilizzati soltanto per la modalità ferroviaria (MF)
	inizianti con ogni altra cifra possono essere utilizzati per tutte le modalità
Quiz tipo "S"	inizianti con "8" possono essere utilizzati soltanto per la modalità stradale (MS)
	inizianti con "9" possono essere utilizzati soltanto per la modalità ferroviaria (MF)
	inizianti con ogni altra cifra si possono essere utilizzati per tutte le modalità
	i quiz per i prodotti petroliferi (SP) possono essere utilizzati anche per le classi varie (SV)

NOTA 1: Salvo diversamente indicato, i termini "Consulente" o "Consulenti" indicano il o i "Consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose" come definiti nel paragrafo 1.8.3.1 del RID/ADR/ADN.

NOTA 2: Salvo diversamente indicato, con la sigla "MIT" si intende il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione

NOTA 3: Salvo diversamente indicato, con i termini “Paesi del RID/ADR” si intendono, secondo il caso, gli Stati partecipanti al RID o le Parti contraenti l’ADR. Se il caso è aggiunto anche ADN.

"GA" COMPITI DEL CONSULENTE, OBBLIGHI DEGLI OPERATORI, ALTRE DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

GA-001	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, disciplina:		
	1	la nomina del Consulente per il carico di merci pericolose su un aeromobile	F
	2	la nomina del Consulente per il carico di merci pericolose su un carro ferroviario	V
	3	la nomina e la comunicazione del Consulente per il carico di merci pericolose su una nave marittima	F
GA-002	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, si applica:		
	1	al carico di merci pericolose in transito doganale presso un aeroporto	F
	2	al riempimento di una cisterna con rifiuti, pericolosi per il trasporto	V
	3	allo scarico di merci non pericolose da un container cisterna	F
GA-003	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, si applica:		
	1	al trasporto intermodale ferrovia-via navigabile interna di merci pericolose	V
	2	al trasporto intermodale strada-aereo di merci pericolose	V
	3	al trasporto su ferrovia di merci pericolose	V
GA-004	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, si applica:		
	1	al ricondizionamento presso l'impresa di merci pericolose contenute in fusti da 200 litri e destinate a un uso esclusivamente interno	F
	2	all'imballaggio di rifiuti, non pericolosi per il trasporto	F
	3	all'imballaggio di rifiuti, pericolosi per il trasporto	V
GA-005	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, definisce le tempistiche per:		
	1	la redazione della relazione del Consulente	V
	2	la redazione della relazione d'incidente entro 15 giorni dall'evento	F
	3	la redazione delle procedure dell'impresa concernente le merci pericolose	F
GA-006	Non sono soggette alla nomina del Consulente:		
	1	le imprese che eseguono esclusivamente operazioni di carico e scarico di merci pericolose	F
	2	le imprese che fanno attività di trasporto delle merci pericolose via mare	V
	3	le imprese che trasportano sia merci pericolose sia merci non pericolose	V
GA-007	L'autorità competente preposta alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni per i Consulenti:		
	1	è il Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio	F
	2	è il Comando della Polizia Stradale competente per territorio	F
	3	è l'Ufficio periferico del MIT	V
GA-008	L'autorità competente a infliggere le sanzioni ai Consulenti:		
	1	è la Guardia di Finanza	F
	2	è il Prefetto	V
	3	è la Polizia Stradale o Ferroviaria	F

GA-009	Il Consulente:		
	1	deve essere necessariamente il legale rappresentante o un dipendente dell'impresa	F
	2	può anche essere un esterno all'impresa purché residente in Italia	F
	3	può essere lo stesso per tutte le sedi operative	V

GA-010	Il Consulente:		
	1	può essere lo stesso legale rappresentante dell'impresa tramite un'autocertificazione	F
	2	può essere un dipendente dell'impresa a patto che abbia un'esperienza di almeno 2 anni con la gestione delle merci pericolose	F
	3	può essere una persona esterna all'impresa, indipendentemente dall'esperienza maturata nella gestione delle merci pericolose per il trasporto, purché munito di certificato	V

GA-011	Il Consulente:		
	1	può essere lo stesso legale rappresentante dell'impresa	V
	2	può essere un dipendente dell'impresa	V
	3	può essere una persona esterna all'impresa	V

GA-012	Quali sono gli obblighi del legale rappresentante dell'impresa riguardo al Consulente?		
	1	Comunicare entro 15 giorni la nomina del Consulente all'Ufficio periferico del MIT	V
	2	Comunicare entro 60 giorni la nomina del Consulente al più vicino ufficio dei Vigili del fuoco	F
	3	Di nominare uno o più Consulenti per le sedi operative della propria impresa	V

GA-013	L'impresa deve presentare la comunicazione del proprio Consulente a:		
	1	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	2	Ufficio periferico del MIT nella cui circoscrizione si trova la sede amministrativa	F
	3	Ufficio periferico del MIT nella cui circoscrizione si trova la sede operativa	V

GA-014	L'impresa con più sedi operative deve presentare la comunicazione del proprio Consulente:		
	1	a ciascun Ufficio periferico del MIT nella cui circoscrizione è presente una sede operativa	V
	2	alla Prefettura nella cui circoscrizione è presente una sede operativa	F
	3	all'Ufficio periferico del MIT nella cui circoscrizione si trova la propria sede amministrativa	F

GA-015	L'impresa con più sedi operative nella stessa Provincia presenta:		
	1	comunicazione separata del Consulente, per ciascuna sede operativa, all'Ufficio periferico del MIT	V
	2	comunicazione unica, per tutte le sedi operative, del Consulente all'Ufficio periferico del MIT competente per territorio	F
	3	comunicazione unica, per tutte le sedi operative, del Consulente all'Ufficio periferico del MIT nella cui circoscrizione si trova la propria sede amministrativa	F

GA-016	Per quali modi di trasporto è possibile conseguire il certificato di Consulente in Italia?		
	1	Per il modo marittimo	F
	2	Per il modo navigazione interna	V
	3	Per il modo stradale e/o ferroviario	V

GA-017	Quali sono le specializzazioni ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente?		
	1	Classe 1	V
	2	I rifiuti pericolosi classificati ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Norme in materia ambientale)	F
	3	Le classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9	V
GA-018	Quali sono le specializzazioni ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente?		
	1	Classe 2	V
	2	Prodotti petroliferi – Numeri ONU 1202, 1203, 1223, 1268, 1863 e 3475	V
	3	Merchi trasportate in cisterna	F
GA-019	Quali sono le specializzazioni ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente?		
	1	Classe 7	V
	2	Le classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9	V
	3	Merchi trasportati in colli o alla rinfusa	F
GA-020	Durante l'esame per il conseguimento del certificato di Consulente:		
	1	è possibile utilizzare documenti diversi dai Regolamenti di trasporto nazionali e internazionali	F
	2	la prova scritta può essere integrata da una prova orale	V
	3	possono essere utilizzati dispositivi elettronici se forniti dall'organismo esaminatore	V
GA-021	L'esame per il primo conseguimento del certificato di Consulente:		
	1	consiste in una prova scritta con quiz e studio del caso	V
	2	consiste sempre in una prova scritta più una prova orale	F
	3	può essere svolto in modalità elettronica con condizioni definite dall'Autorità Competente	V
GA-022	L'esame di Consulente verte, tra l'altro, sulle seguenti materie:		
	1	i requisiti concernenti le attrezzature di trasporto	V
	2	il contratto di trasporto	F
	3	la sicurezza sociale	F
GA-023	Il certificato di Consulente ha validità temporale limitata?		
	1	No, ha validità illimitata	F
	2	Sì, ha validità limitata a 10 anni	F
	3	Sì, ha validità limitata a 5 anni	V
GA-024	Il campo di validità territoriale del certificato di Consulente:		
	1	è limitato soltanto al Paese che l'ha rilasciato	F
	2	è valido in tutti i Paesi che hanno sottoscritto l'Accordo RID/ADR/ADN	V
	3	è valido soltanto in tutti i Paesi aderenti all'Unione Europea	F

GA-025	Il campo di validità del certificato di Consulente è limitato al Paese di rilascio?		
	1	No, è valido per i Paesi che hanno adottato l'Euro come moneta nazionale	F
	2	No, il certificato di Consulente è valido in tutti i Paesi che hanno sottoscritto l'Accordo RID/ADR/ADN	V
	3	Sì	F

GA-026	Il certificato di Consulente rilasciato da un Paese che ha sottoscritto l'Accordo RID/ADR/ADN è valido anche in Italia?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo alla presenza di formale riconoscimento del MIT	F

GA-027	In che modo può essere rinnovato il certificato di Consulente?		
	1	Mediante un attestato del legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti che il Consulente ha svolto i suoi compiti per i 5 anni precedenti	F
	2	Mediante un esame da sostenere presso la Prefettura	F
	3	Mediante una prova di controllo da sostenere durante il quinto anno di validità del certificato stesso	F

GA-028	Il certificato di Consulente:		
	1	può essere rinnovato alla data di scadenza in Germania, anche se originariamente rilasciato in Italia	V
	2	rilasciato in Svezia ha validità in Italia	V
	3	rilasciato in Svizzera (Paese non UE), per avere validità in Italia è soggetto a procedura amministrativa di riconoscimento	F

GA-029	L'integrazione del certificato di Consulente con nuovo modo (stradale o ferroviaria o vie navigabili interne), in Italia:		
	1	è soggetto a studio del caso	F
	2	è soggetto a studio del caso (per la specializzazione) se l'integrazione concerne anche nuova specializzazione	V
	3	non è soggetto a studio del caso	V

GA-030	In caso di estensione del certificato del consulente, durante la sua validità, a una nuova specializzazione o a un nuovo modo di trasporto:		
	1	La data di scadenza del certificato originario è aggiornata alla scadenza dell'estensione	F
	2	La data di scadenza dell'estensione determina la scadenza del certificato	F
	3	La data di scadenza dell'estensione è indipendente dalla data di scadenza del certificato originario	F

GA-031	Gli obblighi del Consulente sono:		
	1	depositare il piano di security presso l'Ufficio periferico del MIT	F
	2	sanzionare l'imprenditore che non ha redatto il piano di security	F
	3	l'applicazione di procedure d'emergenza adeguate per incidenti nell'esercizio dell'attività produttiva	F

GA-032	Gli obblighi del Consulente sono:		
	1	la verifica dell'esistenza e dell'operatività del piano di security	V
	2	l'accertamento dell'idoneità fisica e morale del personale addetto ai trasporti	F
	3	verificare le registrazioni concernenti la formazione del personale dell'impresa	V

GA-033	Gli obblighi del Consulente sono:		
	1	la formazione del personale dipendente dell'impresa secondo il capitolo 1.3	F
	2	redigere una relazione straordinaria nel caso in cui l'impresa decida di mettere in spedizione per la prima volta merci pericolose in cisterna o container-cisterna	V
	3	verificare l'esistenza e l'operatività nell'impresa del piano di security	V

GA-034	Gli obblighi del Consulente sono:		
	1	comunicare entro 60 giorni la sua nomina al più vicino ufficio dei Vigili del fuoco	F
	2	redigere le procedure dell'impresa concernente le merci pericolose entro 60 gg. dalla nomina	F
	3	redigere una relazione di incidente per qualsiasi versamento di merce pericolosa al carico	F

GA-035	Gli obblighi del Consulente sono:		
	1	effettuare la formazione del personale dell'impresa entro 60 gg. dalla nomina	F
	2	redigere una relazione entro 60 gg. dalla nomina	V
	3	redigere una relazione semestrale da consegnare al legale rappresentante dell'impresa	F

GA-036	Il Consulente deve accertarsi che:		
	1	dopo il riempimento della cisterna non vi siano perdite	F
	2	dopo il riempimento della cisterna tutte le chiusure siano in posizione chiusa	F
	3	il riempitore abbia stabilito delle procedure per verificare il corretto funzionamento delle chiusure della cisterna	V

GA-037	Il Consulente deve accertarsi che:		
	1	dopo lo svuotamento della cisterna non vi siano perdite	F
	2	dopo lo svuotamento della cisterna tutte le chiusure siano in posizione chiusa	F
	3	lo scaricatore abbia stabilito delle procedure per verificare il corretto funzionamento delle chiusure della cisterna	V

GA-038	Il Consulente:		
	1	deve addestrare personalmente le persone addette al carico e scarico di merci pericolose	F
	2	deve partecipare obbligatoriamente ai corsi di formazione erogati al personale interessato nelle sedi operative nelle quali è stato nominato	F
	3	deve verificare che la formazione obbligatoria descritta nel Capitolo 1.3 è stata erogata al personale coinvolto nel carico e scarico di merci pericolose	V

GA-039	Il Consulente:		
	1	deve classificare le merci pericolose presenti nelle sedi operative nelle quali è stato nominato	F
	2	deve verificare che vi sia una procedura/prassi di identificazione delle merci pericolose nelle sedi nelle quali è stato nominato	V
	3	deve verificare l'esistenza di una procedura/prassi di identificazione dei rifiuti pericolosi che siano anche merci pericolose	V

GA-040	Il Consulente:		
	1	nel caso di danni ambientali occorsi per il versamento di rifiuti pericolosi liquidi può delegare la redazione della relazione di incidente al responsabile tecnico dei rifiuti	F
	2	nel caso di danni occorsi a persone può delegare la redazione della relazione di incidente al medico competente della sede operativa nella quale è accaduto l'evento	F
3	nel caso di danni provocati dall'incendio di liquidi infiammabili può delegare la redazione della relazione di incidente al Comando dei Vigili del Fuoco intervenuti per lo spegnimento dell'incendio	F	

GA-041	La relazione annuale deve essere redatta:		
	1	entro febbraio dell'anno successivo	V
	2	entro l'anno dalla nomina del Consulente	F
3	quando è richiesta dall'Ufficio periferico del MIT	F	

GA-042	La relazione annuale deve essere redatta:		
	1	annualmente, entro febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento	V
	2	entro il 31 dicembre di ogni anno	F
3	anche in assenza di eventi modificativi a livello di prassi, procedure, e norme in materia di trasporto, carico e scarico di merci pericolose	V	

GA-043	Se non intervengono eventi modificativi delle prassi e procedure dell'impresa, con che periodicità il Consulente è tenuto a redigere la relazione diretta al legale rappresentante dell'impresa?		
	1	Annualmente	V
	2	Entro febbraio dell'anno successivo	V
3	Ogni 6 mesi	F	

GA-044	Lo scopo della relazione annuale diretta al legale rappresentante dell'impresa, che il Consulente è tenuto a redigere:		
	1	è erogare sanzioni al legale rappresentante dell'impresa	F
	2	è indicare al legale rappresentante dell'impresa eventuali modifiche procedurali, in altre parole strutturali, necessarie per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, carico e scarico di merci pericolose, e per lo svolgimento dell'attività dell'impresa in condizioni ottimali di sicurezza	V
3	è indicare al legale rappresentante dell'impresa il modo più economico per organizzare le operazioni di trasporto, carico e scarico delle merci pericolose	F	

GA-045	Chi è il destinatario della relazione annuale?		
	1	Il legale rappresentante dell'impresa	V
	2	Il Prefetto	F
3	L'Ufficio periferico del MIT	F	

GA-046	Il Consulente deve presentare la relazione annuale a:		
	1	legale rappresentante dell'impresa	V
	2	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
3	ufficio periferico del MIT	F	

GA-047	La relazione annuale del Consulente deve essere conservata per:		
	1	2 anni	F
	2	3 anni	F
	3	5 anni	V

GA-048	Quali sono gli obblighi del legale rappresentante dell'impresa riguardo alla relazione annuale consegnata-gli dal Consulente?		
	1	A richiesta, metterla a disposizione dell'Ufficio periferico del MIT	V
	2	Conservarla per almeno 2 anni	F
	3	Conservarla per almeno 5 anni	V

GA-049	Il Consulente redige la relazione per la verifica delle prassi e delle procedure concernenti le attività dell'im-presa:		
	1	entro 60 giorni dalla nomina e in seguito annualmente, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35	V
	2	quando intervengano modifiche normative nel trasporto, carico e scarico di merci pericolose o delle prassi e procedure gestionali poste alla base della relazione stessa e in seguito annualmente	V
	3	su richiesta dell'Ufficio periferico del MIT	F

GA-050	Se intervengono eventi modificativi delle prassi e procedure dell'impresa, che cosa è tenuto a fare il Con-sulente?		
	1	Avvisare l'autorità preposta alla vigilanza che le prassi dell'impresa sono cambiate	F
	2	Diffidare il legale rappresentante dell'impresa affinché ripristini immediatamente le prassi prece-denti	F
	3	Redigere una relazione straordinaria diretta anche al legale rappresentante dell'impresa	V

GA-051	È soggetto a sanzioni il legale rappresentante dell'impresa che:		
	1	non comunica all'Ufficio periferico del MIT, competente per territorio, le generalità complete del Consulente entro 10 giorni dalla sua nomina	F
	2	non conserva le relazioni annuali predisposte dal Consulente per 5 anni	V
	3	non conserva le relazioni di incidente predisposte dal Consulente per 5 anni	F

GA-052	Se sul territorio di uno dei Paesi del RID/ADR avviene un grave incidente o un evento imprevisto durante il carico, il riempimento, il trasporto e lo scarico di merci pericolose, quali dei seguenti operatori devono assicurarsi che sia stato redatto un rapporto secondo RID/ADR e trasmesso all'autorità competente del medesimo stato entro un mese dall'evento:		
	1	speditore	F
	2	imballatore	F
	3	scaricatore	V

GA-053	Chi è il destinatario della relazione di incidente?		
	1	Anche il legale rappresentante dell'impresa	V
	2	Anche il Prefetto	F
	3	Anche l'Ufficio periferico del MIT	V

GA-054	Se accade un incidente, qual è l'obbligo del Consulente?		
	1	Redigere una relazione di incidente diretta soltanto al legale rappresentante dell'impresa	F
	2	Redigere una relazione di incidente per la Pubblica Sicurezza	F
	3	Redigere una relazione, in cui deve analizzare le cause dell'incidente e avanzare proposte al fine di evitare che eventi simili accadano in futuro	V

GA-055	La relazione di incidente secondo il modello prescritto dal RID/ADR/ADN deve essere redatto se avviene un incidente secondo i criteri di tali Regolamenti in fase di:		
	1	carico	V
	2	riempimento	V
	3	scarico	V

GA-056	Quali sono i criteri per i quali un incidente possa essere ritenuto motivo per la redazione della relazione di incidente?		
	1	Non vi sono criteri precisi, ma sono lasciati alla valutazione del Consulente	F
	2	Sono: che si sia verificata una perdita anche minima di materia pericolosa, che il danno all'ambiente sia valutabile almeno in 20.000 Euro	F
	3	Sono: danni a persone o cose, perdite di materie pericolose, motivi precauzionali di ordine pubblico	V

GA-057	Durante il trasporto di Carbone attivo si ha una perdita di 1100 kg di prodotto, è necessaria la redazione di un rapporto di incidente?		
	1	No, la sua categoria di trasporto prevede l'esenzione da questa disposizione del RID/ADR	F
	2	Sì	V
	3	Sì, se attivato al vapor d'acqua	F

GA-058	A seguito di un versamento al carico di una merce pericolosa il Consulente deve redigere la relazione di incidente e consegnarla al:		
	1	Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	F
	2	Legale rappresentante dell'impresa	V
	3	Prefetto	F

GA-059	Se durante il trasporto avviene una perdita da un fusto metallico di circa 5 litri di gasolio, dovuta ad un difetto della graffatura del fondo, esiste qualche obbligo da parte del Consulente?		
	1	No, non è tenuto a redigere la relazione di incidente	V
	2	Sì, è tenuto a comunicarne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
	3	Sì, è tenuto a redigere la relazione di incidente	F

GA-060	Se durante il carico un operatore maldestro fora con la punta delle forche del muletto un fusto metallico contenente acetone e fuoriescono 120 litri di prodotto, esiste qualche obbligo da parte del Consulente?		
	1	No, non è tenuto a redigere la relazione di incidente	V
	2	Sì, è tenuto a comunicarne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
	3	Sì, è tenuto a redigere la relazione di incidente	F

GA-061	Il personale che opera nel campo del trasporto di merci pericolose:		
	1	deve essere addestrato prima di assumere responsabilità	V
	2	può svolgere funzioni operative senza essere formato	F
	3	può svolgere funzioni operative, senza essere formato, sotto la supervisione di una persona addestrata	V

GA-062	Chi deve adottare e attuare il piano di security nel trasporto di merci pericolose ad alto rischio?		
	1	Il trasportatore	V
	2	L'autorità competente	F
	3	Lo speditore/mittente	V

GA-063	Un'impresa che esegue lo scarico di una cisterna contenente 20.000 litri di alcol etilico (gruppo di imballaggio II) deve redigere un piano di security?		
	1	Sì	V
	2	Sì, se compie lo scarico di almeno tre cisterne al mese per un quantitativo complessivo di almeno 30 t	F
	3	Sì, se ha nominato un Consulente per la sede operativa in cui riceve la cisterna	F

GA-064	Un'impresa che scarica merci pericolose deve fare la formazione del personale in materia di security?		
	1	Sì	V
	2	Sì, soltanto se ha nominato un Consulente per la sede operativa	F
	3	Sì, soltanto se ha redatto un piano di security	F

GA-065	Un'impresa che scarica una cisterna contenente 22.000 litri di gasolio:		
	1	deve fare la formazione del personale in materia di security	V
	2	deve redigere il piano di security	F
	3	non deve redigere il piano di security e non deve formare il personale in materia di security	F

GA-066	I piani di security indicati nel RID/ADR/ADN sono documenti:		
	1	certificati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	F
	2	che contengono, tra gli altri elementi, anche le modalità di reazione in caso di minaccia	V
	3	che contengono, tra gli altri elementi, anche le registrazioni delle merci pericolose ad alto pericolo	V

GA-067	Chi è responsabile della classificazione di un prodotto ai fini del trasporto?		
	1	Il produttore della merce	F
	2	Il trasportatore	F
	3	Lo speditore/mittente	V

GA-068	Chi è responsabile dell'idoneità dell'imballaggio a proposito della merce in esso contenuta?		
	1	Il committente o speditore	V
	2	Il destinatario, perché ha ordinato la merce	F
	3	Il trasportatore	F

GA-069	Chi è responsabile del corretto confezionamento del collo?		
	1	Il fabbricante dell'imballaggio	F
	2	Il vettore che esegue il trasporto	F
	3	Lo speditore	V

GA-070	Chi è responsabile delle indicazioni di pericolosità della materia, riportate nel documento di trasporto?		
	1	Il mittente	V
	2	Il trasportatore	F
	3	Lo speditore	V

GA-071	Chi è responsabile della compilazione del documento di trasporto secondo il RID/ADR/ADN?		
	1	Fabbricante della merce	F
	2	Speditore/mittente	V
	3	Trasportatore	F

GA-072	Quali sono gli obblighi dello speditore/mittente di una spedizione di merci pericolose?		
	1	Deve assicurarsi che le merci pericolose siano classificate e siano ammesse al trasporto in conformità al RID/ADR	V
	2	Deve verificare che anche le cisterne vuote, non ripulite, rechino le placche (grandi etichette)	V
	3	Osservare le prescrizioni sul modo di invio e sulle restrizioni di spedizione	V

GA-073	Quali sono gli obblighi di chi riceve (destinatario) merce pericolosa caricata in cisterna o, in colli, in carichi completi?		
	1	Accettare il veicolo/carro, solo se non arrivato in ritardo rispetto alla data prevista	F
	2	Fare in modo di scaricare il veicolo/carro e di rispedito nello stesso giorno	F
	3	Vigilare affinché sui veicoli/carri vuoti, puliti e bonificati, non siano più visibili le placche (grandi etichette di pericolo) e il pannello arancione	V

GA-074	Nell'imballaggio delle merci pericolose destinate al trasporto, a quali prescrizioni l'imballatore deve attenersi		
	1	A quelle concernenti le condizioni di imballaggio e alle condizioni d'imballaggio in comune?	V
	2	Non contrassegnare i colli	F
	3	Quando prepara i colli ai fini del trasporto, alle prescrizioni concernenti le marcature e le etichette di pericolo sui colli	V

GA-075	Quali sono gli obblighi del riempitore di una cisterna per merci pericolose liquide in occasione delle operazioni di carico?		
	1	Determinare il peso specifico (densità) della materia	F
	2	Rispettare il grado massimo di riempimento in funzione del prodotto da caricare	V
	3	Verificare, dopo il riempimento della cisterna, la tenuta dei dispositivi di chiusura	V

GA-076	Quali sono gli obblighi del riempitore nel caso in cui la merce pericolosa è caricata in cisterne?		
	1	Assicurarsi, prima del riempimento delle cisterne, che queste e i loro equipaggiamenti si trovino in buono stato tecnico	V
	2	Dopo il riempimento del serbatoio deve verificare la tenuta dei dispositivi di chiusura dello stesso	V
	3	Dopo il riempimento della cisterna, assicurarsi che tutte le chiusure siano in posizione chiusa e che non ci sia perdita	V

GA-077	Quali sono gli obblighi del trasportatore di merci pericolose?		
	1	Controllare che i veicoli/carri non siano sovraccaricati	V
	2	Numerare i colli della spedizione	F
	3	Verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto	V
GA-078	Il caricatore è l'impresa che carica:		
	1	merci pericolose imballate in una unità di trasporto	V
	2	merci pericolose in una cisterna fissa	F
	3	un container su una unità di trasporto	V
GA-079	Lo scaricatore è l'impresa che:		
	1	rimuove un CGEM da una unità di trasporto	V
	2	scarica merci pericolose da una cisterna	V
	3	scarica merci pericolose imballate da un container	V
GA-080	Le autorità competenti dei Paesi del RID/ADR/ADN:		
	1	non possono mai derogare al RID/ADR/ADN	F
	2	possono convenire tra loro di autorizzare alcuni trasporti sul loro territorio in deroga temporanea alle disposizioni del RID/ADR/ADN, a condizione che la sicurezza non sia compromessa	V
	3	possono, limitatamente al territorio nazionale, adottare deroghe al RID/ADR/ADN	V
GA-081	Quando una disposizione speciale contraddice una disposizione generale:		
	1	si deve rispettare la disposizione generale	F
	2	si deve rispettare la disposizione speciale	V
	3	si devono rispettare l'una o l'altra secondo il caso	F
GA-082	Le disposizioni generali di una parte, capitolo, sezione:		
	1	devono essere rispettate soltanto se citate nella tabella A del capitolo 3.2	F
	2	devono, in generale, essere rispettate	V
	3	non è necessario siano rispettate se non citate nella tabella A del capitolo 3.2	F
GA-083	Quando le prescrizioni di una norma tecnica citata nel RID/ADR/ADN sono in contrasto con le disposizioni dei Regolamenti:		
	1	si deve rispettare la norma	F
	2	si devono rispettare le disposizioni del RID/ADR/ADN	V
	3	si devono rispettare le une o le altre secondo il caso	F
GA-084	Quando le prescrizioni di una norma tecnica citata nel RID/ADR/ADN non sono in contrasto con le disposizioni dei Regolamenti:		
	1	si deve rispettare soltanto la norma citata	F
	2	si devono rispettare anche le altre norme citate a riferimento nella norma	V
	3	si devono rispettare parzialmente le altre norme citate a riferimento nella norma	F
GA-085	Un norma tecnica che non sia in conflitto con le disposizioni del RID/ADR:		
	1	non può includere requisiti aggiuntivi a quelli del RID/ADR	F
	2	può includere requisiti aggiuntivi a quelli del RID/ADR	V
	3	le disposizioni del RID/ADR comunque prevalgono	F

Trasporto stradale (MS)

GA-801	Chi è responsabile dell'applicazione delle etichette sui colli?		
	1	Il conducente del veicolo	F
	2	Il mittente o speditore	V
	3	L'imballatore, quando presenta le merci al trasporto	V
GA-802	Chi è responsabile dell'osservanza, da parte dell'impresa, delle norme in materia di trasporto, carico e scarico di merci pericolose?		
	1	Il conducente del veicolo per le imprese di trasporto, ed il caporeparto per quelle che eseguono il carico o lo scarico	F
	2	Il Consulente	F
	3	Il legale rappresentante dell'impresa	V
GA-803	Se durante le operazioni di carico di un prodotto acido su una cisterna, al momento del distacco della manichetta di carico, fuoriescono circa 2 litri di prodotto, che ustionano alle mani l'operatore, il quale è giudicato guaribile in 30 giorni, esiste qualche obbligo da parte del Consulente?		
	1	No, non è tenuto a redigere la relazione di incidente	F
	2	Sì, è tenuto a comunicarne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
	3	Sì, è tenuto a redigere la relazione di incidente	V
GA-804	Se ad un incrocio il conducente di un veicolo-cisterna contenente benzina non dà la precedenza ad un motociclista proveniente da destra, lo investe e questi resta ucciso, esiste qualche obbligo da parte del Consulente?		
	1	No, non è tenuto a redigere la relazione di incidente	V
	2	Sì, è tenuto a comunicarne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
	3	Sì, è tenuto a redigere la relazione di incidente	F

"GC" CLASSIFICAZIONE

GC-001	A cosa serve la classificazione RID/ADR/ADN?		
	1	Ad individuare le merci pericolose ammesse al trasporto esclusivamente per via marittima	F
	2	Ad individuare le merci pericolose ammesse al trasporto dal RID/ADR/ADN a determinate condizioni	V
	3	Ad individuare le merci pericolose escluse dal trasporto dal RID/ADR/ADN	V

GC-002	Le classi di pericolo identificano:		
	1	capitoli in cui sono suddivisi il RID/ADR/ADN	F
	2	gruppi di materie aventi lo stesso pericolo principale	V
	3	gruppi di materie pericolose aventi le stesse caratteristiche fisiche (liquidi, solidi, gas, ecc.)	F

GC-003	La classificazione di un campione comporta che ad esso sia necessariamente attribuito:		
	1	il gruppo di imballaggio più severo tra quelli associati alla sua denominazione ufficiale di trasporto	V
	2	la classe 9	F
	3	l'integrazione della denominazione ufficiale, in caso di rubrica collettiva n.a.s., con il nome tecnico	F

GC-004	Una materia contenente impurezze tecniche o additivi:		
	1	deve essere considerata una miscela o una soluzione se le impurezze tecniche o gli additivi hanno effetto sulla sua classificazione	V
	2	ha il numero ONU della materia se le impurezze tecniche o gli additivi non hanno effetto sulla sua classificazione	V
	3	le impurezze tecniche o gli additivi non influenzano comunque la sua classificazione	F

GC-005	Una materia liquida che è contemporaneamente sia infiammabile che tossica:		
	1	può essere classificata indifferentemente nella classe 3 o nella classe 6.1	F
	2	è sempre della classe 6.1	F
	3	sarà classificata nella classe 3 o nella classe 6.1 dopo l'applicazione dei criteri di preponderanza stabiliti dal RID/ADR/ADN	V

GC-006	La disposizione speciale 274 del capitolo 3.3 si deve applicare:		
	1	a tutte le rubriche generiche	F
	2	per il trasporto di campioni	F
	3	quando prevista nella tabella A del capitolo 3.2	V

GC-007	Riguardo le materie elencate nominativamente nella colonna (2) della Tabella A del Capitolo 3.2, i pericoli secondari identificati dallo speditore sulla base di risultati di test e non indicati nella colonna (3a) o (5) della suddetta Tabella:		
	1	non devono essere considerati non essendo possibile modificare quanto associato in termini di pericolosità al numero UN, al nome appropriato di spedizione e alla Classe indicati in Tabella A per quella materia	F
	2	possono essere considerati ricorrendo alla rubrica collettiva più appropriata, ma con l'approvazione dell'Autorità competente	V
	3	possono essere considerati, per decisione unilaterale dello speditore che ne conferma numero ONU, nome appropriato di spedizione e classe ma con l'aggiunta di informazioni di comunicazione del pericolo per indicare il o i rischi sussidiari supplementari	F

GC-008	Il codice di classificazione D, relativo ad esplosivi desensibilizzati, è associato a:		
	1	materie della classe 1	F
	2	materie della classe 3	V
	3	materie della classe 4.1	V
GC-009	Cosa sono i codici di classificazione?		
	1	Elementi identificativi del pericolo delle varie materie, presenti in tutte le classi RID/ADR/ADN	F
	2	Elementi identificativi del pericolo, specifici per ogni classe RID/ADR/ADN	F
	3	Sequenze numeriche progressive per la classificazione delle miscele	F
GC-010	Con quale ordine deve essere scelto il tipo di rubrica collettiva alla quale assegnare una materia non nominativamente elencata nella Tabella A del capitolo 3.2?		
	1	Rubrica generica, Rubrica n.a.s. generica, Rubrica n.a.s. specifica	F
	2	Rubrica generica, Rubrica n.a.s. specifica, Rubrica n.a.s. generica	V
	3	Rubrica n.a.s. specifica, Rubrica generica, Rubrica n.a.s. generica	F
GC-011	Una miscela acquosa contenente, pentanoli e sorbitolo è identificata come:		
	1	Alcoli, n.a.s.	F
	2	Liquido infiammabile, n.a.s.	F
	3	Pentanoli	V
GC-012	Una materia classificata liquido infiammabile e tossico, n.a.s. è:		
	1	una materia con lo stesso livello di pericolosità sia come infiammabile sia come tossica	F
	2	una materia di cui non si sa se il pericolo principale sia quello dell'infiammabilità o della tossicità	F
	3	una materia pericolosa appartenente ad una rubrica collettiva	V
GC-013	Un chetone liquido, infiammabile, non avente altre caratteristiche di pericolosità, non nominativamente elencato nella Tabella A del capitolo 3.2, deve essere assegnato alla rubrica:		
	1	Chetoni liquidi n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è I	F
	2	Chetoni liquidi n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è II	V
	3	Liquido infiammabile n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è II	F
GC-014	Un composto del tallio, tossico, non avente altre caratteristiche di pericolosità, non nominativamente elencato nella Tabella A del capitolo 3.2, deve essere assegnato alla rubrica:		
	1	Composto del tallio n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è I	F
	2	Solido inorganico tossico, n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è II	F
	3	Solido organico tossico, n.a.s., se il suo gruppo di imballaggio è I	F
GC-015	Che significato ha il Numero ONU di una materia pericolosa?		
	1	Quello di identificare la materia	V
	2	Quello di identificare la natura del pericolo della materia	F
	3	Quello di poter risalire al nome commerciale della materia	F

GC-016	Tra due materie aventi rispettivamente il Numero ONU 1250 e 2250 quale è più pericolosa?		
	1	Hanno le stesse caratteristiche di pericolosità	F
	2	La seconda (UN 2250), perché ad un Numero ONU più grande corrisponde un maggior pericolo	F
	3	Non è possibile saperlo in base al solo Numero ONU	V
GC-017	Per gli oggetti sottoposti alle disposizioni del RID/ADR/ADN:		
	1	non sono assegnati ad un gruppo d'imballaggio	V
	2	possono essere sottoposti a prove prescritte nell'istruzione di imballaggio	V
	3	sono anch'essi assegnati ad un gruppo d'imballaggio	F
GC-018	Una miscela di alcol etilico (50%) e alcol metilico (50%), deve essere classificata:		
	1	con il numero ONU degli alcoli infiammabili tossici, n.a.s.	V
	2	con il numero ONU dei liquidi infiammabili, tossici, n.a.s.	F
	3	con il numero ONU dell'alcol etilico	F
GC-019	Le Aldeidi ottliche:		
	1	devono essere classificate tra le aldeidi n.a.s.	F
	2	sono nominativamente elencate	V
	3	sono una rubrica collettiva	F
GC-020	I Fluorotolueni:		
	1	Esiste una rubrica nominativa per ogni isomero dei fluorotolueni	F
	2	In tale rubrica sono compresi i suoi diversi isomeri (orto-, meta, para,)	V
	3	Sono una rubrica collettiva	F
GC-021	Il Cloruro di alluminio:		
	1	allo stato solido idrato si deve trasportare alle stesse condizioni della materia anidra	F
	2	allo stato solido, anidro, è una materia tossica	F
	3	è vietato il trasporto di cloruro di alluminio allo stato solido idrato	F
GC-022	Una materia piroforica è:		
	1	un sinonimo di polvere pirica	F
	2	una materia che è il principale componente dei fuochi artificiali	F
	3	una materia che, a contatto con l'aria, si accende entro 5 minuti	V
GC-023	Il Germanio		
	1	è un elemento chimico che ha isotopi radioattivi	V
	2	è un gas adsorbito	F
	3	è un gas liquefatto	F
GC-024	Il Calomelano (cloruro di mercurio I):		
	1	è una materia appartenente ai composti solidi del mercurio n.a.s.	V
	2	è una materia non soggetta al RID/ADR/ADN	F
	3	è una materia pericolosa della classe 9	F

Quiz 2023

GC-025	L'Acroleina		
	1	deve essere trasportata soltanto se stabilizzata	V
	2	non è necessario che sia stabilizzata	F
	3	può essere trasportata in qualsiasi stato	F

GC-026	Cosa è il pH?		
	1	È un valore che determina se un recipiente è permeabile all'idrogeno	F
	2	È un valore che determina se una merce ha caratteristiche acide o basiche	V
	3	È un valore che determina se una merce ha un'alta o bassa volatilità	F

GC-027	A cosa serve la prova del penetrometro, così come definita nel RID/ADR/ADN?		
	1	A determinare la durezza di una lastra di metallo	F
	2	A determinare la resistenza alla perforazione di un cartone ondulato	F
	3	A determinare se una materia viscosa deve essere considerata un liquido o un solido	V

GC-028	Cosa significa il metodo di prova "O.1"?		
	1	È un metodo di prova per la classificazione dei gas comburenti per i gas non nominativamente menzionati	F
	2	È uno dei metodi di prova per la classificazione delle materie comburenti liquide non nominativamente menzionate	F
	3	È uno dei metodi di prova per la classificazione delle materie comburenti solide non nominativamente menzionati	V

GC-029	Un acciaio è resistente alla corrosione se:		
	1	ha una diminuzione progressiva massima di 0,1 mm per anno quando utilizzato per un mezzo per il trasporto alla rinfusa	V
	2	la sua velocità di corrosione è inferiore a 6,25 mm per anno ad una determinata temperatura di prova	V
	3	la sua velocità di corrosione è superiore a 6,25 mm per anno ad una determinata temperatura di prova	F

GC-030	Le sostanze organometalliche, in accordo al Manuale delle prove e dei criteri dell'ONU (Parte III, Sez. 33), possono appartenere alla:		
	1	classe 4.1	F
	2	classe 4.2	V
	3	classe 4.3	V

GC-031	Quali possono essere i metalli alcalini di un Amalgama di metalli alcalini, liquido?		
	1	Ad esempio il calcio	F
	2	Ad esempio il magnesio	F
	3	Ad esempio lo stronzio	F

GC-032	Cosa è il GNL?		
	1	Un gas compresso	F
	2	Un gas liquefatto a temperatura ambiente	F
	3	Un gas liquefatto refrigerato	V

GC-033	Il "Parathion" è un composto organo fosforato usato esclusivamente come principio attivo nei pesticidi, perciò:	
	1	deve essere spedito come "Composto organo fosforato, solido tossico n.a.s." F
	2	ha una DL ₅₀ per ingestione inferiore a 1 mg/kg ed è assegnato al gruppo di imballaggio II F
	3	se in soluzione in un liquido infiammabile avente punto di infiammabilità uguale a 23°C è una materia della classe 3 F

GC-034	Una miscela contenente materie corrosive, gruppo di imballaggio I:	
	1	è classificata corrosiva (Classe 8) anche per concentrazioni ≥ 1% e <5% V
	2	è classificata corrosiva (Classe 8) solo per concentrazioni ≥ 5% F
	3	può essere assegnata o esclusa dalla Classe 8 sulla base di dati derivanti dall'esperienza umana o sugli animali V

GC-035	Le materie che polimerizzano:	
	1	appartengono sempre alla Classe 4.1 F
	2	sono materie che, senza stabilizzazione, sono suscettibili di subire una forte reazione esotermica V
	3	sono soggette, per determinarne la temperatura di polimerizzazione autoaccelerata (TPAA), alle stesse procedure di prova utilizzate per il calcolo della temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) delle materie autoreattive V

GC-036	Un solido trasportato a temperatura di 250°C:	
	1	è materia pericolosa di classe 4.1 F
	2	è materia pericolosa di classe 9 V
	3	non è materia pericolosa F

GC-037	I difenili e terfenili policlorurati (PCB o PCT) sono materie pericolose che possono liberare diossine e sono sottoposti alle disposizioni della:	
	1	classe 4.2 F
	2	classe 8 F
	3	classe 9 V

GC-038	Gli organismi e microrganismi geneticamente modificati possono appartenere alla:	
	1	classe 6.1 V
	2	classe 6.2 V
	3	classe 9 V

GC-039	Sono materie pericolose per l'ambiente di Classe 9 quelle che con riferimento al Regolamento (CE) n.1272/2008:	
	1	sono di Categoria acuta 1 V
	2	sono di Categoria cronica 2 V
	3	sono di Categoria cronica 3 F

GC-040	Quali sono gli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti?	
	1	Quelli che sono trasportati per il recupero dei materiali dell'imballaggio V
	2	Quelli che sono trasportati per il ricondizionamento F
	3	Quelli che sono trasportati per la ricostruzione F

GC-041	Gli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti, possono contenere residui:		
	1	di amianto	F
	2	di materie autoreattive	F
	3	di materie comburenti	V

GC-042	Gli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti, possono contenere residui:		
	1	di materie del gruppo di imballaggio I	F
	2	di materie di qualsiasi classe	F
	3	di materie per le quali "0" figura nella colonna (7a) della tabella A del capitolo 3.2	F

GC-043	Gli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti:		
	1	possono contenere residui della classe 4.1, ivi comprese le materie autoreattive	F
	2	possono contenere residui della classe 4.2	F
	3	sono materie della classe 9	V

GC-044	Le materie liquide trasportate a caldo ad una temperatura uguale o superiore a 100°C ed inferiore al loro punto di infiammabilità:		
	1	non sono sottoposte alle disposizioni applicabili della Classe 9 nel caso dell'asfalto fuso	V
	2	non sono sottoposte alle prescrizioni dell'ADR/RID/ADN nel caso di materie destinate alla marcatore stradale a condizione che non soddisfino criteri di Classi diverse dalla Classe 9, la temperatura della superficie esterna della caldaia non superi 70°C e la capacità massima della caldaia sia limitata a 5000 litri	F
	3	sono materie di Classe 9 se non soddisfano i criteri di altre Classi	V

GC-045	I Moduli per air bag:		
	1	possono essere sottoposti alle disposizioni della classe 1	V
	2	possono essere sottoposti alle disposizioni della classe 9	V
	3	sono una denominazione ufficiale di trasporto	F

GC-046	Il cloruro di zinco tetraidrato può essere trasportato:		
	1	alle condizioni del N° ONU 1760	F
	2	alle condizioni del N° ONU 1840	F
	3	alle condizioni del N° ONU 2331	V

GC-047	L'Esafluoruro di uranio, materia radioattiva, colli esenti (meno di 0,1 kg per collo fissile esente):		
	1	è materia pericolosa di classe 6.1 con pericolo sussidiario corrosività	V
	2	è materia pericolosa di classe 7	F
	3	è materia pericolosa di classe 8	F

GC-048	Sono materie tossiche di tossicità acuta di Classe 6.1 quelle che con riferimento al Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):		
	1	sono di Categoria 1 o 2	V
	2	sono di Categoria 3	V
	3	sono di Categoria 4	F

GC-049	Un prodotto chimico sotto pressione, infiammabile, corrosivo, n.a.s.:		
	1	è una merce pericolosa ad alto pericolo se trasportato in cisterne mobili in quantità maggiore o uguale a 3000 litri	V
	2	è una merce pericolosa ad alto pericolo se trasportato in colli	F
	3	può essere trasportato in cisterne RID/ADR in quantità maggiore o uguale a 3000 litri	F

GC-050	La classificazione dei rifiuti di composizione non esattamente conosciuta, ai fini dell'assegnazione del Numero ONU e del gruppo di imballaggio può essere effettuata:		
	1	sulla base della classificazione del componente a pericolosità più elevata	V
	2	sulla base di conoscenze dello spedite e di dati tecnici e di sicurezza disponibili	V
	3	sulla base di dati richiesti dalla legislazione in vigore in materia di sicurezza e ambiente	V

GC-051	I rifiuti che non rientrano nelle Classi da 1 a 9 del RID/ADR/ADN ma sono contemplati dalla Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti:		
	1	devono essere trasportati con i numeri UN 3077 se solidi o UN 3082 se liquidi	F
	2	non sono richiamati nella normativa RID/ADR/ADN	F
	3	possono essere trasportati con i numeri UN 3077 se solidi o UN 3082 se liquidi	V

GC-052	Se è impossibile misurare sul luogo di carico la quantità esatta dei rifiuti trasportati, la quantità può essere stimata:		
	1	aggiungendo al documento di trasporto una lista degli imballaggi precisante il loro tipo e il loro volume nominale	V
	2	per i rifiuti contenenti materie della classe 4.3	F
	3	per le cisterne diverse dalle cisterne per rifiuti operanti sotto vuoto	F

GC-053	I liquidi infiammabili viscosi, pericolosi per l'ambiente, con punto di infiammabilità uguale o superiore a 23°C e uguale o inferiore a 60°C:		
	1	non sono soggetti al RID/ADR/ADN purché non tossici e non corrosivi	F
	2	non sono soggetti alle altre disposizioni del RID/ADR/ADN se trasportati in imballaggi semplici o combinati con un contenuto netto per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5 litri	V
	3	sono materie pericolose di Classe 3	V

GC-054	Veicoli alimentati a gas infiammabile e a liquido infiammabile o a batteria, trasportati come carico:		
	1	non sono soggetti alle altre disposizioni del RID/ADR se le valvole tra il motore ed il serbatoio sono chiuse durante il trasporto e il contatto elettrico è interrotto se non essenziale per l'operatività dell'equipaggiamento	V
	2	non sono soggetti alle disposizioni del RID/ADR ove trattasi di trasporti effettuati dalle Autorità competenti o sotto la loro responsabilità per interventi di emergenza	V
	3	sono oggetti di Classe 9	V

GC-055	Motori e macchinari alimentati a combustibile:		
	1	non sono soggetti al RID/ADR purché privi di combustibile liquido o gassoso, anche se contenenti altre merci pericolose	F
	2	possono appartenere a Classi diverse a seconda del tipo di combustibile	V
	3	sono oggetti di Classe 9, identificati con il numero UN 3530, se il combustibile liquido è pericoloso per l'ambiente e non risponde ai criteri di classificazione di nessun'altra classe	V

GC-056	Un Motore a combustione interna:		
	1	non è sottoposto al RID/ADR	F
	2	può essere esentato dal RID/ADR a determinate condizioni	V
	3	se il combustibile è un gas infiammabile della classe 2, deve essere spedito sotto la rubrica UN 3529	V

GC-057	Gli oggetti contenenti merci pericolose:		
	1	sono gli imballaggi interni contenenti una o più merci pericolose	F
	2	possono contenere merci pericolose di tutte le classi	F
	3	possono essere macchinari, apparati o altri dispositivi contenenti una o più merci pericolose (o residui di tali merci) che fanno parte integrante dell'oggetto, necessari al suo funzionamento e che non possono essere tolte per il trasporto	V

GC-058	Un oggetto/macchinario/apparato contenente 5 litri di liquido pericoloso per l'ambiente:		
	1	è una materia pericolosa di Classe 9 con il numero UN 3082	F
	2	è una materia pericolosa di Classe 9 con il numero UN 3545	F
	3	non è soggetto al RID/ADR se confezionato in un robusto imballaggio, costruito con materiali adeguati e con una resistenza ed una progettazione adatti alla capacità dell'imballaggio e all'utilizzazione prevista e conforme alle prescrizioni applicabili del 4.1.1.1	V

GC-059	Un oggetto/macchinario/apparato contenente 6 litri di formiato di etile, 6 litri di fluoruro di sodio in soluzione e 6 litri di liquido pericoloso per l'ambiente:		
	1	è una materia pericolosa di Classe 3 con il numero UN 3540	V
	2	è una materia pericolosa di Classe 6.1 con il numero UN 3546	F
	3	non è soggetto al RID/ADR se trasportato senza imballaggio esterno purché il macchinario o apparato sia costruito e progettato in modo che i recipienti contenenti le merci pericolose siano adeguatamente protetti	F

GC-060	Macchinari/Apparati contenenti liquido infiammabile:		
	1	possono essere materie di Classe 3 con il numero UN 3540	V
	2	possono essere materie di Classe 9 con il numero UN 3363	V
	3	possono, nel rispetto di certe condizioni, essere trasportati in esenzione	V

GC-061	Per calcolare la quantità massima ammessa ai sensi delle quantità limitate per unità di trasporto:		
	1	per gli oggetti si deve utilizzare la massa lorda del collo	F
	2	per le materie liquide si deve utilizzare la capacità del recipiente	F
	3	per le materie solide si deve utilizzare la massa lorda del collo	F

GC-062	Il regime delle esenzioni delle quantità limitate per unità di trasporto è applicabile nel trasporto di:		
	1	25 kg di cloro e 10 kg di ossido di etilene	V
	2	300 litri di materie tossiche liquide della classe 6.1, PG III e di 200 litri di materie liquide infiammabili della classe 3, PG III	F
	3	acido cloridrico (PG III) in due fusti da 350 litri ciascuno con un'unità di trasporto trasportante anche, con riferimento al regime delle merci imballate in quantità limitata, 30 imballaggi combinati (peso lordo ≤ 30 kg) contenenti ciascuno 5 recipienti interni aventi capacità di 5 litri ciascuno	V

GC-063	Una spedizione di Anilina, in un fusto metallico avente capacità di 250 litri e contenente 150 litri di anilina, e una cassa di legno contenente 100 kg di Cloridrato di anilina, può essere trasportata in regime di esenzione delle quantità limitate per unità di trasporto?		
	1	No, perché le quantità trasportate sono superiori al limite consentito	F
	2	No, perché non si può eseguire la spedizione contemporanea delle due merci	F
	3	Sì, perché le quantità trasportate sono inferiori al limite consentito	V

GC-064	Nelle merci pericolose imballate in quantità limitata non si applicano alcune disposizioni del RID/ADR/ADN, tra le quali:		
	1	conformità degli IBC a un prototipo che abbia soddisfatto, secondo il caso, le prove secondo le disposizioni della sezione 6.5.6	V
	2	criteri di classificazione delle merci pericolose	F
	3	formazione delle persone addette al trasporto di merci pericolose	F

Trasporto stradale (MS)

GC-801	Le materie che polimerizzano sono soggette al controllo di temperatura durante il trasporto se la loro temperatura di polimerizzazione autoaccelerata (TPAA):		
	1	è la temperatura più alta alla quale una materia può cominciare a polimerizzare nell'imballaggio, IBC o cisterna così come presentata per il trasporto	F
	2	non supera i 45°C nella cisterna nella quale la materia deve essere trasportata, nel caso di materie presentate al trasporto in cisterna	V
	3	non supera i 50°C nell'imballaggio o nell'IBC nel quale la materia deve essere trasportata, nel caso di materie presentate al trasporto in imballaggi o IBC	V

"GD" ISCRIZIONI, ETICHETTE DI PERICOLO, DOCUMENTAZIONE

GD-001	Nel RID/ADR/ADN sono prescritti "marchi" e "etichette":		
	1	applicando le etichette non è necessario applicare i marchi	F
	2	le etichette sono riportate nella Tabella A del capitolo 3.2, i marchi no	V
	3	non c'è differenza, sono sinonimi	F

GD-002	Come devono essere segnalati i colli contenenti merci pericolose?		
	1	Anche con il numero di identificazione della materia, o della rubrica collettiva che la comprende, preceduto dalle lettere UN	V
	2	Anche con l'etichetta, o le etichette, di pericolo	V
	3	Anche con una targhetta con indicato, in chiare lettere e nella lingua del Paese di partenza, il nome chimico della materia in esso contenuta	F

GD-003	I sovrimeballaggi devono recare:		
	1	il nome del destinatario	F
	2	il nome dello spediteore	F
	3	la scritta "Sovrimballaggio" anche se le etichette sui colli sono visibili	F

GD-004	I sovrimeballaggi:		
	1	devono essere marcati con frecce di orientamento se sono applicate sui colli	V
	2	devono recare la scritta "Sovrimballaggio" anche se le marcature e le etichette dei colli sono visibili	F
	3	nei trasporti internazionali possono recare, anche se non obbligatoriamente, la scritta "Sovrimballaggio" anche in inglese o francese o tedesco	F

GD-005	Quando un sovrimeballaggio non consente di vedere i colli ivi contenuti, cosa prescrive il RID/ADR/ADN?		
	1	Di apporvi l'indicazione "Sovrimballaggio" se le etichette sui colli non sono visibili	V
	2	Di omologare anche il sovrimeballaggio	F
	3	Di riprodurre le etichette di pericolo anche su di esso	V

GD-006	Le lettere del marchio "Sovrimballaggio", se i marchi e le etichette non sono visibili, devono avere, salvo eventuali misure transitorie:		
	1	una misura di altezza di almeno 1,2 cm	V
	2	una misura di altezza di almeno 12 mm	V
	3	una misura di altezza di almeno 22 mm	F

GD-007	Le frecce di orientamento colli devono essere apposte, salvo i casi di eccezione:		
	1	su macchine e apparecchi contenenti materie liquide, se devono essere mantenuti in un orientamento determinato	V
	2	sugli imballaggi combinati con imballaggi interni contenenti materie liquide	V
	3	sugli imballaggi semplici muniti di dispositivi di sfiato	V

GD-008	Le frecce di orientamento colli:		
	1	devono essere apposte sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato	V
	2	devono essere apposte sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato senza imballaggio esterno	V
	3	non è necessario che siano apposte sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato	F

GD-009	Colli contenenti merci pericolose imballate in quantità limitata:		
	1	devono portare etichette di pericolo relative alla materia contenuta	F
	2	devono portare una specifica marcatura a forma di quadrato disposto sul vertice	V
	3	nel caso degli aerosol sono esentati dalla indicazione di UN 1950 AEROSOL	V

GD-010	La marcatura specifica delle merci pericolose imballate in quantità limitata deve essere posta:		
	1	sugli imballaggi vuoti e ripuliti/bonificati	F
	2	sui colli contenenti materie pericolose imballate in quantità limitata	V
	3	sul documento di trasporto quando le materie pericolose sono imballate in quantità limitata	F

GD-011	La specifica marcatura delle merci pericolose imballate in quantità limitata:		
	1	indica che quel trasporto in bombole di anidride carbonica non è soggetto al RID/ADR/ADN, in deroga a qualunque condizione applicabile	F
	2	non esonera dall'obbligo di rispettare le disposizioni di costruzione e di prova applicabili alle bombole di anidride carbonica	V
	3	si applica alle bombole di anidride carbonica di capacità massima di 1 litro	F

GD-012	Per il trasporto di colli contenenti merci pericolose imballate in quantità limitata:		
	1	almeno uno dei documenti (p.es. lista di carico o CMR/CIM) che accompagnano la spedizione deve recare la dicitura "Merci pericolose in quantità limitata" e indicare il numero dei colli	F
	2	gli speditori devono informare il trasportatore, in maniera che ne rimanga traccia, della massa totale lorda delle stesse merci	V
	3	non è prevista alcuna comunicazione dello speditore al trasportatore	F

GD-013	Se al trasportatore sono consegnati colli sui quali è apposta la marcatura specifica delle merci pericolose imballate in quantità limitata, cosa significa?		
	1	I colli contengono merci del gruppo d'imballaggio III	F
	2	I colli sono in esenzione e possono contenere merci pericolose diverse	V
	3	La merce contenuta nei colli non è classificata pericolosa dal RID/ADR/ADN	F

GD-014	I colli contenenti merci pericolose imballate in quantità limitate provenienti dal trasporto aereo e recanti lo specifico marchio previsto dall'ICAO per le quantità limitate:		
	1	devono recare il marchio specifico previsto dal RID/ADR/ADN per le quantità limitate per il prosieguo del trasporto	F
	2	non possono essere accettati per il prosieguo del trasporto senza apposizione del marchio specifico previsto dal RID/ADR/ADN	F
	3	possono proseguire per il trasporto senza che sia obbligatorio apporre il marchio specifico di quantità limitate previsto dal RID/ADR/ADN	V

GD-015	Un container trasportante merci imballate in quantità limitata e altre merci pericolose, non imballate in quantità limitata, soggette ad etichettatura può recare:		
	1	le placche (grandi etichette di pericolo) delle altre merci pericolose e lo speciale marchio delle merci pericolose imballate in quantità limitate	V
	2	soltanto le placche (grandi etichette di pericolo) delle altre merci pericolose	V
	3	soltanto lo speciale marchio delle merci pericolose imballate in quantità limitate	F

GD-016	I colli contenenti merci pericolose imballate in quantità esenti devono essere marcati:		
	1	con il marchio specifico per le quantità esenti e la o le etichette di pericolo richieste per la merce	F
	2	con l'indicazione del peso del collo	F
	3	soltanto con il marchio specifico per le quantità esenti	V

GD-017	Per il trasporto di merci imballate in quantità esenti:		
	1	almeno uno dei documenti (p.es. lista di carico o documento CMR/CIM) che accompagnano la spedizione deve recare la dicitura "Merci pericolose in quantità esenti" e indicare il numero dei colli	V
	2	gli speditori devono informare il trasportatore, in maniera che ne rimanga traccia, della massa totale lorda delle merci da trasportare	F
	3	non è prevista alcuna documentazione dal RID/ADR/ADN	F

GD-018	Per le materie pericolose per l'ambiente, il relativo marchio deve essere apposto:		
	1	come sostituzione dell'etichetta di pericolo modello n. 9	F
	2	soltanto su i colli costituiti da imballaggi aventi capacità superiore a 5 litri (liquidi) o una massa netta superiore a 5 kg (solidi)	V
	3	su tutti i colli	F

GD-019	Un container è dotato di equipaggiamenti speciali (per esempio frigoriferi), funzionanti con combustibili liquidi, quando è caricato su un'unità di trasporto porta-container:		
	1	devono essere applicate le etichette di pericolo relative al combustibile contenuto	F
	2	l'equipaggiamento non deve funzionare durante il trasporto	F
	3	non è soggetto alle disposizioni del RID/ADR/ADN quando l'equipaggiamento è destinato a funzionare durante il trasporto	V

GD-020	Un container è dotato di equipaggiamenti speciali (per esempio frigoriferi), quando è caricato su un'unità di trasporto porta-container:		
	1	il combustibile per il funzionamento dell'equipaggiamento non deve essere un gas della classe 2	F
	2	il combustibile per il funzionamento dell'equipaggiamento non deve essere un liquido infiammabile della classe 3	F
	3	il container è considerato parte integrante della unità di trasporto e beneficia delle stesse esenzioni per quanto concerne il combustibile necessario al funzionamento dell'equipaggiamento	V

GD-021	Un container caricato con materie pericolose per l'ambiente in colli di contenuto non superiore a 5 litri (liquidi) e/o 5 kg (solidi):		
	1	deve riportare il marchio pericoloso per l'ambiente su due lati opposti	F
	2	deve riportare il marchio pericoloso per l'ambiente su quattro lati	F
	3	non deve riportare il marchio pericoloso per l'ambiente	V

GD-022	Cosa sono le etichette di pericolo?		
	1	Sono etichette che indicano il grado di pericolosità di una materia	F
	2	Sono etichette che individuano il tipo di intervento che deve essere operato dalle squadre di soccorso	F
	3	Sono etichette che, mediante simboli grafici di comprensione semplice ed immediata, danno un'indicazione sulla natura del pericolo della merce trasportata	V

GD-023	Le etichette di pericolo RID/ADR/ADN:		
	1	devono avere bordatura esterna obbligatoria	F
	2	nello spazio sotto il simbolo possono recare indicazioni relative alla natura del pericolo	V
	3	possono non avere bordatura esterna se applicate su fondo di colore contrastante	V

GD-024	Le etichette di pericolo sui colli:		
	1	devono poter essere esposte alle intemperie senza notevole/sostanziale degradazione	V
	2	possono avere dimensioni ridotte se la dimensione del collo lo esige	V
	3	salvo casi specifici devono avere dimensioni minime pari a 100 mm di lato	V

GD-025	Il significato su un collo di due etichette di pericolo diverse affiancate:		
	1	è che la merce contenuta presenta due pericoli diversi	V
	2	è che la merce non può essere caricata con altre merci pericolose	F
	3	è che la merce presenta un pericolo principale (etichetta a sinistra) e un pericolo secondario	V

GD-026	Dove devono almeno essere applicate le etichette di pericolo sulle taniche contenenti materie pericolose?		
	1	Su due lati opposti e sopra	F
	2	Su tutte le superfici esterne	F
	3	Su un lato	V

GD-027	È possibile trovare su di un collo l'indicazione di più Numeri ONU e differenti etichette di pericolo?		
	1	No, i colli devono recare il numero ONU della merce più pericolosa	F
	2	Sì, anche se si tratta di un collo costituito da un unico recipiente, purché di tipo approvato	F
	3	Sì, se si tratta di un imballaggio combinato che contiene più imballaggi interni con merci pericolose differenti	V

GD-028	Sui colli contenenti merci pericolose devono figurare:		
	1	le etichette di pericolo e la marcatura specifica del Capitolo 3.4	F
	2	l'etichetta del pericolo principale e quella/e degli eventuali pericoli secondari e il Numero ONU della merce	V
	3	unicamente le etichette riguardanti il pericolo principale	F

GD-029	L'etichettatura dei grandi imballaggi comporta obbligatoriamente:		
	1	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo su due lati opposti del grande imballaggio	V
	2	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo su quattro lati del grande imballaggio	F
	3	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo su un lato soltanto del grande imballaggio	F

GD-030	I grandi imballaggi devono recare le etichette di pericolo e il Numero ONU:		
	1	su due lati opposti	V
	2	su due lati opposti e posteriormente	F
	3	su quattro lati	F

GD-031	Un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) di capacità di 1000 litri deve:		
	1	recare la segnalazione arancio con i numeri	F
	2	recare l'etichetta di pericolo su due lati opposti	V
	3	recare l'etichetta di pericolo su un lato (vicino la targa)	F

GD-032	L'etichettatura dei contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC), con capacità superiore a 1000 litri, comporta obbligatoriamente:		
	1	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo su due lati opposti dell'IBC	V
	2	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo su un lato soltanto dell'IBC	F
	3	l'applicazione dell'etichetta/etichette di pericolo sui quattro lati dell'IBC	F

GD-033	I piccoli container, ai fini della etichettatura:		
	1	non hanno necessità di essere etichettati	F
	2	sono considerati come colli	V
	3	sono considerati come i grandi container	F

GD-034	I piccoli container:		
	1	ai fini della etichettatura sono considerati come colli	V
	2	devono recare la segnalazione arancio se utilizzati per il trasporto alla rinfusa	V
	3	hanno un volume interno inferiore o uguale a 2 m ³	F

GD-035	Un container-cisterna:		
	1	i cui compartimenti devono recare la stessa placca (grande etichetta), questa placca deve essere apposta sui lati di ogni compartimento	F
	2	se avente una capacità non superiore a 3000 litri deve recare la segnalazione arancio con numeri	V
	3	se avente una capacità non superiore a 3000 litri può essere etichettato come un collo (100 x 100 mm)	V

GD-036	Un container per il trasporto alla rinfusa flessibile:		
	1	deve recare grandi etichette (placche) come tutti gli altri container (due lati e a ogni estremità)	F
	2	deve recare grandi etichette (placche) su due lati opposti	V
	3	deve recare una sola grande etichetta (placca)	F

GD-037	L'etichetta di pericolo modello n. 1 "soggetto ad esplosione":		
	1	si applica alle materie di classe 1	V
	2	si applica anche ad alcune materie autoreattive	V
	3	si applica anche ad alcuni perossidi organici	V

GD-038	L'etichetta con un recipiente (bombola di gas nera o bianca) su fondo verde, si riferisce alla:		
	1	classe 2 se si tratta di un gas asfissiante	V
	2	classe 5.1 se si tratta di ossigeno liquido	F
	3	classe 8 se si tratta di gas corrosivo	F

GD-039	Sull'etichetta di un collo compare un teschio su due tibie incrociate:		
	1	la merce contenuta è certamente della classe 2	F
	2	la merce contenuta è certamente della classe 6.1	F
	3	per capire a quale classe appartenga la merce si deve leggere il numero sul vertice inferiore dell'etichetta	V

GD-040	L'etichetta di pericolo modello n. 3:		
	1	si applica anche ad alcune materie corrosive	V
	2	si applica anche ad alcune materie tossiche	V
	3	si applica solo ai liquidi infiammabili	F

GD-041	Le lettere del marchio "Soccorso" degli imballaggi di soccorso e dei recipienti a pressione di soccorso, devono avere:		
	1	una misura di altezza di almeno 1,2 cm	V
	2	una misura di altezza di almeno 12 mm	V
	3	una misura di altezza di almeno 22 mm	F

GD-042	Un fusto con un liquido infiammabile porta soltanto il pittogramma CE (Regolamento CLP) con il simbolo di una fiamma su fondo bianco e cornice rossa. L'etichettatura, ai fini del trasporto, è completa?		
	1	No, manca l'etichetta di pericolo del trasporto modello n. 3	V
	2	No, manca l'etichetta di pericolo del trasporto modello n. 4.1	F
	3	Sì	F

GD-043	Per la spedizione di merce pericolosa in bottiglie di vetro dentro una cassa di legno, il pittogramma CE (Regolamento CLP) e l'etichetta RID/ADR devono essere poste:		
	1	entrambe sulla cassa di legno	F
	2	il pittogramma CE sulla bottiglia di vetro e l'etichetta RID/ADR sulla cassa di legno	V
	3	l'etichetta RID/ADR sulla bottiglia di vetro e il pittogramma CE sulla cassa di legno	F

GD-044	Gli imballaggi vuoti non ripuliti devono portare qualche segnalazione?		
	1	No, non devono avere nessuna segnalazione, perché non contengono più materia pericolosa	F
	2	Possono riportare la medesima segnalazione di quando erano pieni, ma con l'aggiunta di una targhetta con la scritta "Vuoto" (in una lingua ufficiale del RID/ADR/ADN – francese, tedesco o inglese)	F
	3	Sì, devono mantenere esposta la medesima segnalazione come se fossero pieni tranne se hanno contenuto merci pericolose della Classe 7	V

GD-045	La regola generale prescrive che gli imballaggi vuoti non ripuliti:		
	1	portino un'etichetta che segnali che sono vuoti non ripuliti	F
	2	siano etichettati come se fossero pieni, tranne se hanno contenuto merci pericolose della Classe 7	V
	3	siano trasportati senza etichette di pericolo	F

GD-046	I colli contenenti pile al litio, se preparati secondo la disposizione speciale 188 del capitolo 3.3 devono:		
	1	in generale, recare lo specifico marchio	V
	2	lo specifico marchio può avere una dimensione ridotta di 100 mm x 74 mm	F
	3	recare, ad esempio "UN 3480" nello specifico marchio	V

GD-047	I colli contenenti pile al litio:		
	1	devono recare un'etichetta di pericolo modello n. 9	F
	2	devono recare un'etichetta di pericolo modello n. 9A	V
	3	non hanno obbligo di essere etichettati perché recano lo specifico marchio	F

GD-048	Indicare i modelli delle placche (grandi etichette di pericolo) per le cisterne, vuote non ripulite, che hanno trasportato merci pericolose:		
	1	devono essere applicate apposite placche (grandi etichette di pericolo) previste per i serbatoi vuoti	F
	2	le stesse placche (grandi etichette di pericolo) prescritte per la cisterna carica	V
	3	nessuna placca (grande etichetta di pericolo) deve essere visibile sulla cisterna	F

GD-049	I divieti di carico in comune di colli contenenti merci pericolose di differenti classi riguardano:		
	1	soltanto alcune classi	F
	2	soltanto la classe 1	F
	3	tutte le classi	V

GD-050	Il carico in comune:		
	1	di materie pericolose imballate in quantità limitata è proibito con materie ed oggetti esplosivi, ad eccezione di quelli con divisione 1.4 e dei numeri UN 0161 e UN 0499	F
	2	di materie pericolose imballate in quantità limitata è sempre consentito	F
	3	di materie pericolose imballate in quantità limitate con materie ed oggetti esplosivi è sempre vietato	F

GD-051	Il carico in comune di merci pericolose imballate in quantità limitata:		
	1	è possibile con oggetti esplosivi del codice di classificazione 1.4S	V
	2	è possibile con tutte le merci sottoposte al RID/ADR/ADN	F
	3	è vietato con qualsiasi tipo di materia o oggetto esplosivo	F

GD-052	Le prescrizioni sul carico in comune di colli contenenti merci pericolose di differenti classi comportano:		
	1	il divieto di carico di perossidi organici recanti le etichette di pericolo modello n. 5.2 e n. 1 con merci pericolose recanti l'etichetta di pericolo modello n. 5.2	F
	2	il divieto di carico di perossidi organici recanti l'etichetta di pericolo modello n. 5.2 con merci pericolose recanti l'etichetta di pericolo modello n. 4.1	F
	3	la possibilità di caricare sulla unità di trasporto materie pericolose di tutte le classi	F

GD-053	Le prescrizioni sul carico in comune di colli contenenti merci pericolose di differenti classi:		
	1	autorizzano il carico di merce con etichette di pericolo modello n. 5.2 e 1 con merci con etichette di pericolo modello n. 3 o n. 4.1	F
	2	devono essere osservate soltanto per merci tossiche e merci esplosive	F
	3	fanno riferimento alle etichette di pericolo del trasporto applicate sui colli	V

GD-054	Su una medesima unità di trasporto, possono essere caricati contemporaneamente colli recanti:		
	1	etichette di pericolo modello n. 1.4 e n. 4.1	F
	2	etichette di pericolo modello n. 3, n. 5.1 e n. 1.4S	V
	3	etichette di pericolo modello n. 4.1+1 e mod. n. 4.1	F

GD-055	Su un'unità di trasporto con merci pericolose è possibile caricare anche esplosivi con codice di classificazione 1.4S?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma solo se separati dalle altre merci pericolose	F

GD-056	I numeri posti sui pannelli di segnalazione arancio si riferiscono:		
	1	al numero della classe e al numero di identificazione ONU della materia	F
	2	al numero di identificazione del pericolo e al numero C.A.S. della materia	F
	3	al numero di identificazione del pericolo e al numero di identificazione ONU della materia	V

GD-057	I pannelli di segnalazione arancio con numeri sui container-cisterna nel trasporto RID/ADR/ADN:		
	1	nei casi previsti devono obbligatoriamente resistere al fuoco almeno 15 minuti	F
	2	possono essere autoadesivi	V
	3	possono misurare fino a 33 cm di altezza	V

GD-058	A cosa serve il numero inferiore del pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	Ad individuare il tipo di pericolo della materia trasportata	F
	2	Ad individuare in maniera rapida ed univoca la materia pericolosa trasportata, o la rubrica collettiva che comprende quella materia	V
	3	Serve alle squadre di soccorso, che, per il tramite della classificazione UN, possono rapidamente conoscere la materia trasportata	V

GD-059	Che significato ha il numero inferiore del pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	Identifica la materia trasportata, con la sua esatta denominazione, per il tramite della classificazione UN	V
	2	Individua la rubrica collettiva che comprende la materia trasportata	V
	3	Riporta il numero ONU, che è un numero di quattro cifre	V

GD-060	Che significato ha il numero superiore del pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	Indica il Numero ONU della materia trasportata	F
	2	Indica il numero telefonico per l'intervento d'emergenza	F
	3	Indica il tipo di pericolo della materia trasportata	V

GD-061	Che significato ha il raddoppio di una cifra nel numero superiore del pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	Significa che il pericolo corrispondente è, in genere, intensificato	V
	2	Significa che il pericolo corrispondente non è molto accentuato	F
	3	Significa che la materia presenta unicamente il pericolo individuato da tali due cifre	F

GD-062	Che significato ha lo "0" posto in seconda posizione del numero superiore (a due cifre) del pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	La merce pericolosa trasportata ha un grado di pericolosità (individuato dalla prima cifra) non molto elevato	V
	2	La merce pericolosa trasportata non è da considerare pericolosa	F
	3	La merce pericolosa trasportata presenta l'unico pericolo individuato dalla prima cifra	V

GD-063	Nel numero superiore di un pannello di segnalazione arancio con numeri è possibile trovare lo "0" in prima posizione?		
	1	No, non è possibile, perché altrimenti la merce non avrebbe pericolo principale	V
	2	No, non è possibile, perché la prima cifra generalmente coincide con la classe, e può essere da 2 a 9	V
	3	Sì, è possibile, perché indica che la materia ha un basso grado di pericolosità	F

GD-064	Che significato ha la lettera "X" posta all'inizio del numero superiore su un pannello di segnalazione arancio con numeri?		
	1	In assenza di un parere di un esperto non bisogna usare acqua per spegnere un incendio in cui sia coinvolta tale materia	V
	2	La merce trasportata reagisce pericolosamente con l'acqua	V
	3	La merce trasportata, se bagnata con acqua, produce gas in genere facilmente infiammabili	V

GD-065	Cosa significa quando il numero di identificazione del pericolo è preceduto dalla lettera "X":		
	1	la materia è in soluzione con l'acqua	F
	2	la materia è instabile	F
	3	la materia reagisce pericolosamente con l'acqua	V

GD-066	Nella parte superiore di un pannello di segnalazione arancio di una cisterna si legge la scrittura alfanumerica di X338; quale è il suo significato?		
	1	Liquido corrosivo	F
	2	Liquido infiammabile	F
	3	Liquido molto infiammabile e corrosivo che reagisce con l'acqua	V

GD-067	Quale dei seguenti numeri (codici) di pericolo è associabile ad una materia tossica?		
	1	606	F
	2	80	F
	3	30	F

GD-068	I container che trasportano colli contenenti materie pericolose devono portare:		
	1	sui due lati solo le placche (grandi etichette di pericolo) dei pericoli principali che figurano sui colli	F
	2	sui due lati tutte le placche (grandi etichette di pericolo) che figurano sui colli	F
	3	sui quattro lati tutte le placche (grandi etichette di pericolo) che figurano sui colli	V

GD-069	I container per il trasporto alla rinfusa BK1 e BK2 devono essere placcati (recare grandi etichette di pericolo):		
	1	su due lati	F
	2	su due lati e sulla parte posteriore	F
	3	su quattro lati	V

GD-070	Le placche (grandi etichette di pericolo) RID/ADR/ADN, diverse da quelle applicabili agli imballaggi, devono:		
	1	avere dimensioni non inferiori a 25 cm di lato	V
	2	essere poste su due lati della cassa mobile	F
	3	essere poste su due lati e sulla parte posteriore della cassa mobile	F

GD-071	Sui container trasportanti merci pericolose, i pannelli di segnalazione arancio recanti i Numeri ONU e di identificazione del pericolo:		
	1	se sono fogli autoadesivi, devono comunque e necessariamente resistere al fuoco per almeno 15 minuti	F
	2	possono essere omessi	F
	3	possono essere sostituiti da pannelli adesivi o riprodotti mediante pitturazione	V
GD-072	I pannelli di segnalazione arancio e le placche (grandi etichette di pericolo), dopo che la cisterna è stata vuotata ma non bonificata:		
	1	devono essere rimossi o coperti	F
	2	devono rimanere visibili	V
	3	possono essere rimossi se la percentuale di residuo è inferiore all'1% della materia precedentemente trasportata	F
GD-073	La segnaletica di pericolo su un container-cisterna deve essere fatta:		
	1	con placche (grandi etichette di pericolo) sui quattro lati e pannelli di segnalazione arancio con numeri sui due lati	V
	2	unicamente con pannello di segnalazione arancio sui quattro lati	F
	3	unicamente con placche (grandi etichette di pericolo) sui quattro lati	F
GD-074	Nel trasporto intermodale RID/ADR/ADN + mare si applicano le regole dell'etichettatura		
	1	previste dal Codice IMDG anche se non conformi al RID/ADR/ADN	V
	2	previste dal RID/ADR/ADN e dal Codice IMDG, se non coincidenti	F
	3	previste dal RID/ADR/ADN nella apposita sezione	V
GD-075	Quando le placche (grandi etichette) sono apposte su pannelli ribaltabili, prima dell'inizio del trasporto si deve controllare che:		
	1	i pannelli siano ben fissati	V
	2	le placche (grandi etichette) siano quelle relative alla merce pericolosa caricata	V
	3	siano disponibili pannelli di riserva	F
GD-076	Quando la segnalazione arancio è apposta su pannelli ribaltabili, prima dell'inizio del trasporto si deve controllare che:		
	1	i pannelli siano ben fissati	V
	2	la segnalazione sia quella relativa alla merce pericolosa caricata	V
	3	siano disponibili pannelli di riserva	F
GD-077	Il fascicolo cisterna:		
	1	deve accompagnare sempre la cisterna durante il trasporto ed essere esibito in occasione del carico delle merci e durante i controlli	F
	2	deve essere conservato per tutta la durata del servizio e consegnato all'Ufficio periferico del MIT dopo che la cisterna è stata ritirata dal servizio	F
	3	in caso di cambio del proprietario o del gestore durante la durata della vita della cisterna deve essere trasferito a questo nuovo proprietario o gestore	V

GD-078	Per quanto tempo deve essere conservato il fascicolo cisterna dopo il ritiro dal servizio di una cisterna per il trasporto merci pericolose?		
	1	12 mesi	F
	2	15 mesi	V
	3	6 mesi	F
GD-079	Le istruzioni scritte devono essere consegnate:		
	1	al trasportatore, al più tardi quando è emesso l'ordine di trasporto	F
	2	all'addetto al carico	F
	3	all'equipaggio del veicolo/treno	V
GD-080	Le istruzioni scritte:		
	1	si basano sui numeri di pericolo	F
	2	si basano sui numeri ONU	F
	3	si basano sulle etichette di pericolo e sui marchi	V
GD-081	Le istruzioni scritte nel caso di trasporto in cisterne, devono necessariamente riportare:		
	1	il codice di classificazione della materia	F
	2	il numero di identificazione del pericolo della materia	F
	3	il Numero ONU di identificazione della materia	F
GD-082	A cosa serve il documento di trasporto?		
	1	Per conoscere gli interventi di primo soccorso	F
	2	Per dimostrare a fine viaggio che il trasporto è stato eseguito	F
	3	Per identificare esattamente il carico pericoloso	V
GD-083	Il documento di trasporto deve essere emesso da:		
	1	il produttore della merce	F
	2	il trasportatore	F
	3	lo speditore/mittente	V
GD-084	Lo speditore/mittente deve:		
	1	fornire al trasportatore i documenti di trasporto e, se necessario, le autorizzazioni richieste	V
	2	fornire al trasportatore solo le informazioni che egli ritenga necessarie	F
	3	fornire al trasportatore solo l'indirizzo del destinatario e l'ora di consegna	F
GD-085	Nel documento di trasporto la denominazione ufficiale di trasporto da riportare:		
	1	in tutti i casi è quella integralmente contenuta nella colonna (2) della tabella A del Capitolo 3.2	F
	2	può essere un sinonimo contenuto nella Lista alfabetica seguito dalla dicitura "vedere"	F
	3	se sono presenti più denominazioni separate dalla lettera "o" si deve scegliere quella più appropriata	V
GD-086	Da chi devono essere conservate le informazioni concernenti il trasporto di merci pericolose?		
	1	Dal destinatario	F
	2	Dal trasportatore	V
	3	Dallo speditore/mittente	V

GD-087	Per quanto tempo devono essere conservate le informazioni concernenti il trasporto di merci pericolose?		
	1	Fino alla fine del trasporto	F
	2	Per il tempo ritenuto necessario	F
	3	Per un periodo minimo di tre mesi	V

GD-088	Il destinatario deve conservare una copia del documento di trasporto delle merci pericolose e le informazioni e la documentazione aggiuntiva come indicato nel RID/ADR/ADN:		
	1	per un periodo minimo di 1 anno	F
	2	per un periodo minimo di 3 mesi	F
	3	per un periodo minimo di 6 mesi	F

GD-089	Lo speditore/mittente deve conservare una copia del documento di trasporto delle merci pericolose e le informazioni e la documentazione aggiuntiva come indicato nel RID/ADR/ADN:		
	1	per un periodo minimo di 1 anno	F
	2	per un periodo minimo di 3 mesi	V
	3	per un periodo minimo di 6 mesi	F

GD-090	L'impresa di trasporto deve conservare una copia del documento di trasporto delle merci pericolose e le informazioni e la documentazione aggiuntiva come indicato nel RID/ADR/ADN:		
	1	per un periodo minimo di 1 anno	F
	2	per un periodo minimo di 3 mesi	V
	3	per un periodo minimo di 6 mesi	F

GD-091	Esistono casi in cui il documento di trasporto non riporta il Numero ONU della merce pericolosa trasportata?		
	1	Sì, nel caso degli imballaggi vuoti non ripuliti che avevano contenuto merce pericolosa	V
	2	Sì, nel caso di trasporti in cisterna o alla rinfusa	F
	3	Sì, quando il numero ONU si può leggere sulla segnalazione arancio	F

GD-092	Il documento di trasporto, per un trasporto in partenza dall'Italia, in regime internazionale deve essere compilato:		
	1	in italiano e in inglese o francese o tedesco	V
	2	in italiano e nelle lingue dei Paesi di transito e destino	F
	3	in italiano soltanto	F

GD-093	Il documento di trasporto deve riportare:		
	1	la quantità totale di ogni merce pericolosa a bordo, caratterizzata da diversi Numeri ONU, in volume, in massa lorda o in massa netta	V
	2	l'indicazione della quantità totale di merce anche nel caso di imballaggi vuoti non ripuliti	F
	3	l'indicazione della quantità totale di merce anche nel caso di mezzi di contenimento vuoti non ripuliti, diversi dagli imballaggi	F

GD-094	Il documento di trasporto deve riportare:		
	1	la dicitura "Imballaggio di soccorso" prima della descrizione della merce trasportata in imballaggi di soccorso	F
	2	la dicitura "Materia autoreattiva non sottoposta alla classe 4.1" quando sono trasportate materie autoreattive di tipo B	F
3	la dicitura "Trasporto secondo 4.1.2.2 (b)" alla sola condizione che l'utilizzo dei contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) sia per trasporti effettuati al massimo durante i 3 mesi successivi alla data di scadenza dell'ultima ispezione periodica per permettere il ritorno delle materie o residui pericolosi in previsione del loro appropriato smaltimento o riciclaggio	F	

GD-095	Sul documento di trasporto, gli imballaggi:		
	1	devono essere descritti espressamente (p. es. fusto)	V
	2	devono essere identificati con la sequenza completa alfanumerica della marcatura di omologazione ONU	F
3	possono essere identificati solo con il loro codice (p.es. 1A1)	F	

GD-096	Tra le seguenti modalità di compilazione del documento di trasporto, per la spedizione di un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) vuoto non ripulito che aveva contenuto una materia tossica e infiammabile, quale/i è/sono la/le più corretta?		
	1	Contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) vuoto che ha contenuto merce pericolosa tossica	F
	2	Contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) vuoto, 6.1	F
	3	IBC vuoto 6.1 (3)	V

GD-097	Come devono essere dichiarate sul documento di trasporto le pile al litio?		
	1	Ad esempio "UN 3090 Pile al litio metallico, 9A"	F
	2	Ad esempio "UN 3090 Pile al litio metallico, 9"	V
3	Ad esempio "UN 3090 Pile al litio metallico, 9, II"	F	

GD-098	Per le materie inquinanti per l'ambiente (UN 3077 o 3082):		
	1	al nome tecnico può essere attribuita la disposizione speciale 274 del capitolo 3.3	F
	2	il nome tecnico non può essere una denominazione ufficiale di trasporto	F
3	il nome tecnico può contenere il termine "N.A.S."	F	

GD-099	Fra le seguenti, quali sono le materie per le quali secondo RID/ADR/ADN il nome tecnico può essere un nome che figura in lettere maiuscole nella colonna 2 della tabella A del cap. 3.2, a condizione che questo nome non contenga "N.A.S." e che la disposizione speciale 274 non sia assegnata?		
	1	UN 3082 Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s.	V
	2	UN 2801 Materia intermedia liquida per coloranti, corrosiva n.a.s.	F
	3	UN 3077 Materia pericolosa per l'ambiente solida n.a.s.	V

GD-100	Se una materia appartenente a una delle classi da 1 a 9 soddisfa anche i criteri di classificazione del 2.2.9.1.10 ed è trasportata in una cisterna, il documento di trasporto:		
	1	deve recare l'indicazione supplementare "Pericoloso per l'ambiente", ad eccezione delle materie UN 3077 e 3082	V
	2	non deve recare alcuna indicazione perché è sufficiente apporre sul veicolo/carro-cisterna il marchio "Materia pericolosa per l'ambiente"	F
	3	non è necessario che rechi alcuna indicazione	F
GD-101	Un grande container carico di merce pericolosa è trasportato fino a un porto di mare per poi continuare il percorso marittimo. Quale documento deve essere fornito con il documento di trasporto?		
	1	Certificato di carico conforme alla sezione 5.4.2 del codice IMDG	V
	2	Documentazione relativa all'itinerario marittimo	F
	3	Il piano di security	F
GD-102	Se il trasporto di merci pericolose su strada o ferrovia precede un percorso marittimo:		
	1	deve essere fornito un certificato di carico del container	V
	2	deve essere fornito un certificato di carico del container-cisterna	F
	3	deve essere fornito un certificato di carico del veicolo o carro	V
GD-103	Il documento di trasporto applicabile a un percorso strada/ferrovia-mare o strada/ferrovia-aereo:		
	1	deve essere integrato con il riferimento 2.2.4.2	F
	2	deve recare le sole informazioni in 5.4.1.1.1	F
	3	deve riportare il nome dello spedizioniere marittimo o aereo	F
GD-104	La disposizione speciale 640 X ove indicata in colonna (6) della tabella A del capitolo 3.2:		
	1	deve essere sempre indicata nel documento di trasporto	F
	2	può essere indicata per il trasporto in cisterne mobili UN	F
	3	può essere indicata per il trasporto in cisterne RID/ADR	F
GD-105	Nel trasporto di merci pericolose in regime di Accordo multilaterale di deroga:		
	1	copia dell'accordo di deroga deve essere presente sulla unità di trasporto unitamente all'altra documentazione di viaggio	F
	2	il riferimento all'accordo di deroga deve essere indicato sul documento di trasporto, ove previsto	V
	3	il trasporto in regime di accordo di deroga vale anche per i Paesi di transito, anche se non hanno sottoscritto tale accordo	F
GD-106	Per la spedizione di fusti di acciaio vuoti non ripuliti, che avevano trasportato liquidi infiammabili, c'è una descrizione, tra le seguenti, figurante nel documento di trasporto che è corretta?		
	1	Fusti di acciaio vuoti 3 (8)	F
	2	Fusti di acciaio vuoti non ripuliti	F
	3	Fusti di acciaio vuoti, 3	F

GD-107	Per le spedizioni di imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto merci pericolose occorre il documento di trasporto?		
	1	Sì, deve anche riportare il riferimento alla classe della merce pericolosa che ha contenuto	F
	2	Sì, deve riportare il riferimento/i dell'etichetta/e della merce pericolosa che hanno contenuto ad eccezione di quelli che hanno contenuto materie della Classe 7	V
	3	Sì, senza indicazione della quantità totale di merce trasportata	V

GD-108	Se una cisterna, vuota non ripulita, è trasportata verso il luogo appropriato più vicino al fine di eseguirne la pulizia o la riparazione, occorre compilare un documento di trasporto?		
	1	È facoltativo	F
	2	No	F
	3	Sì	V

Trasporto stradale (MS)

GD-801	Dove devono essere applicate le etichette di pericolo?		
	1	Sui colli	V
	2	Sui due lati del container-cisterna	F
	3	Sulla parte anteriore del trattore che traina un semirimorchio cisterna	F

GD-802	Dove devono essere applicate le placche (grandi etichette di pericolo)?		
	1	All'esterno dei container su quattro lati	V
	2	Su due lati dei veicoli-batteria	F
	3	Sulla parte anteriore del trattore che traina due semirimorchi con cisterne che portano la stessa materia pericolosa	F

GD-803	Quante e quali tipologie di pannelli di segnalazione arancio sono previste?		
	1	Soltanto una tipologia: il tipo generico (senza numeri)	F
	2	Sono due tipologie: il pannello di segnalazione arancio senza numeri, e quello con numeri	V
	3	Sono tre tipologie: quello generico (senza numeri), quello con numeri e quelli quadrati disposti sul vertice	F

GD-804	Come devono essere i pannelli di segnalazione arancio su un veicolo chiuso con merci pericolose?		
	1	Non recare alcun numero	V
	2	Recare i Numeri ONU e di identificazione del pericolo	F
	3	Recare solo il Numero ONU delle merci pericolose trasportate	F

GD-805	Come devono essere segnalati i veicoli chiusi che trasportano un'unica merce pericolosa ADR in colli diversa dalla classe 1 e 7?		
	1	Con due pannelli come sopra e tre placche (grandi etichette di pericolo) a forma di losanga (quadrato disposto sul vertice) della merce trasportata	F
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio con numeri con i Numeri ONU e di identificazione del pericolo della merce trasportata	F
	3	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno anteriore e uno posteriore)	V

GD-806	I pannelli di segnalazione arancio con numeri sui lati del container-cisterna:		
	1	devono essere apposti anche sui lati del veicolo solo se non sono visibili all'esterno del veicolo	V
	2	devono essere sempre apposti anche sui lati del veicolo	F
	3	non devono mai essere apposti sul veicolo	F

GD-807	La copertura dei pannelli di segnalazione arancio, in luogo della loro rimozione:		
	1	deve essere totale	V
	2	deve resistere al fuoco almeno 15 minuti	V
	3	può essere effettuata mediante l'utilizzo di crociere sormontanti il numero di identificazione del pericolo	F

GD-808	Il codice-cisterna deve essere riportato:		
	1	su tutte le cisterne smontabili	V
	2	su tutti i container cisterna	V
	3	su tutti i veicoli cisterna	F

GD-809	I documenti di bordo obbligatori ai fini del trasporto di merci pericolose sono:		
	1	il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente, se ricorre il caso	V
	2	la copia di ogni deroga secondo il Capitolo 1.5	F
	3	la patente di guida	V

GD-810	Chi è responsabile delle indicazioni di pericolosità della materia, riportate nel documento di trasporto?		
	1	Il conducente	F
	2	Il trasportatore	F
	3	L'agente di spedizione (spedizionario)	F

GD-811	Cosa lo speditore è tenuto a certificare sul documento di trasporto o su di una dichiarazione a parte allegata o combinata al documento stesso?		
	1	Che la materia consegnata al trasporto è ammessa al trasporto stradale secondo le disposizioni dell'ADR	F
	2	Che la merce consegnata al trasporto è coperta da una polizza di assicurazione R.C. contro eventuali difetti di fabbricazione	F
	3	Che lo stato della merce consegnata al trasporto, il suo condizionamento e l'etichettatura sono conformi all'ADR	F

GD-812	Il documento di trasporto ADR di un container-cisterna vuoto non ripulito (non bonificato) che ha trasportato Cloro deve riportare la seguente dizione:		
	1	Container-cisterna vuoto, 2, ADR	F
	2	Container-cisterna vuoto,2, ADR, ultimo carico: 1017 cloro	F
	3	Recipiente vuoto, 2, ADR	F

GD-813	Il documento di trasporto ADR è prescritto anche nel caso di:		
	1	trasporto di materie pericolose imballate in quantità limitata	F
	2	trasporto di materie pericolose in esenzione per unità di trasporto	V
	3	trasporto di materie pericolose con veicoli di massa massima ammissibile inferiore a 3,5 t	V

GD-814	Il documento di trasporto deve riportare:		
	1	la quantità complessiva totale per tutte le categorie di trasporto (1, 2, 3, 4) di merci pericolose in regime di quantità limitata per unità di trasporto	F
	2	la quantità totale, espressa indifferentemente in volume o in massa lorda o in massa netta, di merci pericolose per ogni categoria di trasporto ove si applichi il regime delle esenzioni per unità di trasporto	F
	3	sempre il codice di restrizione in gallerie, anche quando si conosce in anticipo che il trasporto non passerà per una galleria alla quale si applicano restrizioni al passaggio di veicoli trasportanti merci pericolose	V

GD-815	Quale o quali tra le seguenti informazioni deve contenere il documento di trasporto ADR?		
	1	Il Numero ONU della materia pericolosa	V
	2	La denominazione commerciale della merce pericolosa	F
	3	La dichiarazione di responsabilità del mittente	F

GD-816	Il documento di trasporto, per consegne di merci pericolose a destinatari multipli:		
	1	deve sempre riportare nome e indirizzo dei destinatari	F
	2	può non riportare nome e indirizzo dei destinatari, sostituiti con i termini "Consegna-Vendita" a prescindere da preventivo accordo in tal senso con le Autorità competenti dei Paesi interessati al trasporto	F
3	può non riportare nome e indirizzo dei destinatari, sostituiti con i termini "Consegna-Vendita" solo a seguito di preventivo accordo in tal senso con le Autorità competenti dei Paesi interessati al trasporto	V	

GD-817	Nel documento di trasporto ADR la dizione "Ultima merce caricata" seguita dalla classificazione di tale materia si applica con riferimento a:		
	1	circolazione su strada di cisterne vuote non ripulite	V
	2	trasporto su strada di cisterne vuote, anche se bonificate	F
	3	trasporto su strada di imballaggi riutilizzati per un nuovo trasporto di materie pericolose	F

GD-818	Quando un trasporto non deve attraversare nessuna galleria:		
	1	Non è necessario indicare sul documento di trasporto il codice di restrizione in galleria	V
	2	Se il codice di restrizione in galleria è "(-)" non è necessario indicarlo nel documento di trasporto	V
	3	Si deve comunque indicare sul documento di trasporto il codice di restrizione in galleria	F

GD-819	Se per un'unica spedizione, a causa dell'elevata quantità di merce, devono usarsi più unità di trasporto, è sufficiente un solo documento di trasporto?		
	1	In ogni caso, distinti documenti devono essere forniti per le spedizioni, o parte delle spedizioni, che non possono essere caricate in comune sullo stesso veicolo	V
	2	No, ogni unità di trasporto deve avere il documento riguardante la merce che vi è caricata, oppure la copia del documento unico	V
	3	Sì, purché i veicoli marcino incolonnati e il documento sia sul primo della fila	F

GD-820	Il Metanolo, spedito come rifiuto, deve essere dichiarato sul documento di trasporto:		
	1	Rifiuto UN 1230 Metanolo, 3 (6.1), II (D/E)	F
	2	UN 1230 Rifiuto Metanolo, 3 (6.1)	F
	3	UN 1230 Rifiuto Metanolo, 3 (6.1), II (D/E)	V

GD-821	In caso di esenzione per unità di trasporto la dizione posta nel documento di trasporto "Carico non eccedente i limiti di esenzione":		
	1	è necessaria anche per le spedizioni provenienti da più di uno speditore	F
	2	esime lo speditore dall'indicare le quantità di materie trasportate	F
	3	si applica anche al trasporto di imballaggi vuoti non ripuliti	F

GD-822	Il formulario tipo per trasporto multimodale di merci pericolose può essere utilizzato:		
	1	per il trasporto su strada	V
	2	solo nei trasporti internazionali	F
	3	solo per il trasporto intermodale strada-ferrovia	F

GD-823	Le istruzioni scritte possono essere omesse:		
	1	nel caso di trasporto con veicoli di massa massima ammissibile inferiore a 3,5 t	F
	2	nel caso di trasporto di materie imballate in quantità limitata	V
	3	nel caso di trasporto in esenzione per unità di trasporto	V

GD-824	Le istruzioni scritte, nei trasporti internazionali, devono essere:		
	1	in italiano e in inglese, francese o tedesco	F
	2	nella lingua che ogni membro dell'equipaggio sia in grado di leggere e comprendere	V
	3	nella lingua del conducente e in quelle dei Paesi di partenza, transito e destino	F

GD-825	Quali tra le seguenti indicazioni sono contenute nelle istruzioni scritte riguardanti le consegne al conducente in caso di incidente?		
	1	Le misure da prendere in funzione delle etichette di pericolo	V
	2	L'equipaggiamento necessario all'applicazione delle misure di ordine generale	V
	3	L'equipaggiamento necessario per combattere l'incendio che interessi il carico	F

GD-826	Quali informazioni sono riportate nelle istruzioni scritte per il conducente?		
	1	Gli interventi da eseguire in caso di incendio o di contatto accidentale con la materia	V
	2	La descrizione della natura del pericolo delle merci trasportate	V
	3	L'indirizzo del produttore delle merci cui rivolgersi in caso di emergenza	F

GD-827	Una cisterna smontabile contenente Acroleina stabilizzata deve recare, tra l'altro, le seguenti iscrizioni:		
	1	Cisterna smontabile	V
	2	L15CH	V
	3	TE19 TE21	V

GD-828	Nel trasporto con unità fumigata (UN 3359):		
	1	il container deve recare, oltre all'avvertenza del segnale di fumigazione, anche la placca (grande etichetta di pericolo) mod. n. 9	F
	2	il container-cisterna deve recare l'avvertenza del segnale di fumigazione su quattro lati	F
	3	il veicolo, oltre all'avvertenza del segnale di fumigazione, deve essere munito avanti e dietro di pannello di segnalazione arancio senza numeri retroriflettente 40 x 30 cm	F

GD-829	Nel trasporto di colli di merci pericolose imballate in quantità limitate:		
	1	i container, su unità di trasporto purché di massa autorizzata superiore a 7,5 t, devono sempre recare su quattro lati il marchio delle quantità limitate a forma di diamante (quadrato posto sul vertice) di dimensioni minime 250x250 mm	F
	2	le unità di trasporto, purché di massa autorizzata superiore a 7,5 t e solo se il carico supera le 8 t di merce imballata, devono sempre recare, sul fronte e sul retro il marchio delle quantità limitate a forma di diamante (quadrato posto su un vertice) di dimensioni minime 250x250 mm	F
	3	le unità di trasporto, purché di massa autorizzata superiore a 7,5 t, devono sempre recare, sul fronte e sul retro il marchio delle quantità limitate a forma di diamante (quadrato posto sul vertice) di dimensioni minime 250x250 mm	F

GD-830	Nel trasporto internazionale, su strada il certificato di approvazione ADR del veicolo è obbligatorio		
	1	per i veicoli che trasportano materia pericolosa in container-cisterna	V
	2	per tutti i veicoli che trasportano materie pericolose	F
	3	per tutti i veicoli-cisterna	V

GD-831	Per le materie trasportate a caldo, il marchio di forma triangolare, di almeno 250 mm di lato e con un termometro al centro:		
	1	deve essere posto su ogni fiancata e sulla parte posteriore del veicolo stradale	V
	2	deve essere posto sui due lati nel caso di un container-cisterna	F
	3	deve essere posto sui quattro lati nel caso di un container	V

GD-832	Veicoli chiusi o telonati trasportanti cisterne di capacità massima di 3000 litri:		
	1	non sono soggetti all'obbligo di riportare i pannelli arancio, figuranti sui container, container-cisterna, CGEM e cisterne mobili, quantunque non visibili all'esterno del veicolo	V
	2	sono anch'essi soggetti all'obbligo di riportare i pannelli arancio, figuranti sui container, container-cisterna, CGEM e cisterne mobili, se non visibili all'esterno del veicolo	F
	3	sono anch'essi soggetti all'obbligo di riportare sui due lati e sulla parte posteriore le stesse placche (grandi etichette di pericolo) figuranti su container, container-cisterna, CGEM e cisterne mobili, se non visibili all'esterno del veicolo	V

Trasporto ferroviario (MF)

GD-901	Dove devono essere applicate le placche (grandi etichette di pericolo)?		
	1	Solo sulle fiancate longitudinali dei container-cisterna	F
	2	Su ogni fiancata longitudinale dei carri per il trasporto alla rinfusa	V
	3	Sui due lati e a ogni estremità di grandi container e container-cisterna	V
GD-902	Le istruzioni scritte:		
	1	devono essere consegnate dal gestore dell'infrastruttura all'agente di condotta	F
	2	devono essere consegnate dall'impresa di trasporto all'agente di condotta	V
	3	devono essere consultate dall'agente di condotta in caso di emergenza o di incidente	V
GD-903	Per la spedizione di un container-cisterna vuoto non ripulito che conteneva la materia di numero ONU 3264, tra le seguenti, c'è una descrizione figurante nel documento di trasporto che è corretta?		
	1	Container-cisterna vuoto di Liquido, inorganico corrosivo, acido, n.a.s. 8, I	F
	2	Ultima merce caricata 88 UN 3264 Liquido, inorganico corrosivo, acido, n.a.s. 8, I	F
	3	Vuoto non ripulito 88 UN 3264 Liquido, inorganico corrosivo, acido, n.a.s. (miscela stabilizzata di acido fosforico), 8, I	V
GD-904	Un carro contenente "Diossido di carbonio, solido" come agente refrigerante è spedito dall'Italia, per un trasporto internazionale, in assenza di ventilazione e con applicato l'apposito marchio sul carro stesso:		
	1	I termini "ATTENZIONE" e "AGENTE REFRIGERANTE" riportati sul marchio possono essere scritti soltanto in italiano	V
	2	I termini "ATTENZIONE" e "AGENTE REFRIGERANTE" riportati sul marchio, devono essere scritti anche in una delle lingue ufficiali del RID (francese, inglese o tedesco)	F
	3	Il termine "Diossido di carbonio, solido" può essere omissivo	F
GD-905	Sul documento di trasporto, per un trasporto di merci pericolose, una croce deve essere riportata nella casella "RID":		
	1	se è presente la casella	V
	2	sulla lettera di carro CUU	V
	3	sulla lettera di vettura CIM	V
GD-906	In una segnalazione arancio, il numero "7" (radioattività) può comparire in una seconda posizione?		
	1	No, è impossibile	F
	2	No, la radioattività ha sempre la precedenza	F
	3	Sì	V
GD-907	Un carro contenente colli di pile al litio deve recare:		
	1	una placca (grande etichetta) modello n. 4.1 per il pericolo di infiammabilità	F
	2	una placca (grande etichetta) modello n. 9	V
	3	una placca (grande etichetta) modello n. 9A	F

GD-908	Un carro cisterna contenente Acroleina stabilizzata deve recare sulle due fiancate, tra l'altro, la indicazione:		
	1	TU14 TU15 TU38 TE21 TE22 TE25	F
	2	TU14 TU15 TU38	F
	3	TE21 TE22 TE25	V

GD-909	Una cisterna di un carro ha superato la prova intermedia di tenuta nel febbraio 2009. Quale indicazione dovrebbe figurare sui due lati del carro-cisterna?		
	1	02.09	F
	2	02.12	F
	3	02.13	V

"GI" IMBALLAGGI (COMPRESI I GRANDI IMBALLAGGI E GLI IBC), CISTERNE

GI-001	Cosa è un collo?		
	1	Ad esempio un recipiente di vetro, porcellana o gres, riempito del suo contenuto, protetto dagli urti da un secondo imballaggio esterno, regolarmente etichettato	V
	2	Il recipiente o l'imballaggio, riconosciuto idoneo al trasporto di determinate categorie di merci pericolose, pronto per essere riempito	F
	3	L'imballaggio più il suo contenuto di materia pericolosa pronto per essere spedito	V

GI-002	Cosa è un imballaggio?		
	1	Ad esempio un recipiente e gli elementi che gli permettono di contenere la merce pericolosa	V
	2	Ad esempio una piccola cisterna fissata permanentemente a un veicolo o un carro	F
	3	Un insieme pronto per la spedizione	F

GI-003	Cosa è un imballaggio combinato?		
	1	Ad esempio una cassa di legno, che contiene 24 fustini metallici da 5 litri ciascuno	V
	2	È un imballaggio esterno, che a sua volta contiene uno o più imballaggi interni	V
	3	Un involucro utilizzato dallo stesso speditore per contenere uno o più colli per farne un'unità più facile da maneggiare, o fissare, durante il trasporto	F

GI-004	Cosa è un imballaggio composito?		
	1	Ad esempio una cassa di legno, che contiene 24 fustini metallici da 5 litri di acetone	F
	2	Un imballaggio costruito in materiale composito, come ad esempio la vetroresina	F
	3	Un recipiente interno che a sua volta è contenuto in un altro imballaggio esterno, costituendo un unico elemento indissociabile	V

GI-005	Un imballaggio metallico leggero è un imballaggio che:		
	1	nei limiti di peso previsti può contenere qualsiasi merce pericolosa	F
	2	non ha la marcatura di omologazione ONU ma quella RID/ADR	V
	3	si differenzia dagli altri tipi solo perché può contenere minore quantità di merce	F

GI-006	Gli imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi che sono stati approvati in un Paese che non è Paese del RID/ADR/ADN:		
	1	possono essere utilizzati secondo il RID/ADR/ADN se la loro marcatura è conforme al RID/ADR	V
	2	possono essere utilizzati secondo il RID/ADR/ADN se la loro marcatura è stata confermata da una autorità competente di un Paese del RID/ADR	F
	3	possono essere utilizzati secondo il RID/ADR/ADN dopo che sono state eseguite le prove previste dal RID/ADR	F

GI-007	La pressione di vapore (tensione di vapore) si esprime come:		
	1	eccesso di pressione rispetto alla pressione atmosferica	F
	2	pressione assoluta	V
	3	pressione manometrica	F

GI-008	Sono sottoposti alle disposizioni del Capitolo 6.1:		
	1	i recipienti a pressione contenenti gas della Classe 2	F
	2	imballaggi combinati per liquidi aventi una capacità non superiore a 450 litri e massa netta del collo non superiore a 400 kg	V
	3	imballaggi semplici (unici) per liquidi aventi una capacità superiore a 450 litri	F

GI-009	Le prescrizioni generali di costruzione degli imballaggi per merci pericolose prevedono che:		
	1	devono essere ben costruiti e a perfetta tenuta	V
	2	è ammessa la presenza di perdite, purché limitate	F
	3	possono presentare anche deformazioni se sono a perfetta tenuta	V

GI-010	Come devono essere scelti gli imballaggi o gli IBC o i grandi imballaggi?		
	1	Verificando che la materia da trasportare abbia un gruppo di imballaggio uguale a quello rilevabile dalla marcatura dell'imballaggio	F
	2	Verificando che la materia da trasportare sia compatibile con tutti i materiali costituenti l'imballaggio	V
	3	Verificando che la materia da trasportare sia nominativamente indicata nel certificato di approvazione del prototipo dell'imballaggio	F

GI-011	Gli imballaggi che non sono espressamente autorizzati in una istruzione di imballaggio:		
	1	possono comunque essere utilizzati	F
	2	possono essere utilizzati se compresi in una deroga temporanea	V
	3	possono essere utilizzati se mittente (speditore) e destinatario sono d'accordo	F

GI-012	Possono essere utilizzati imballaggi supplementari all'interno di un imballaggio esterno?		
	1	No, ci si deve attenere a quanto prescritto nella istruzione di imballaggio	F
	2	No, gli imballaggi devono essere soltanto quelli previsti nell'istruzione di imballaggio	F
	3	Sì, a condizione che tutte le pertinenti prescrizioni nelle istruzioni di imballaggio siano soddisfatte	V

GI-013	Gli imballaggi:		
	1	devono essere chiusi secondo le informazioni fornite dal fabbricante	V
	2	devono resistere a variazioni di pressione	V
	3	devono resistere alle normali sollecitazioni durante il trasporto	V

GI-014	Le parti degli imballaggi che sono direttamente a contatto con le merci pericolose:		
	1	non devono causare effetti pericolosi, per esempio reagendo con le merci pericolose	V
	2	non devono essere alterate o indebolite in modo significativo da queste	V
	3	non devono permettere la permeazione delle merci pericolose nelle normali condizioni di trasporto	V

GI-015	La permeazione della materia contenuta nell'imballaggio:		
	1	non deve in alcun caso costituire un pericolo nelle normali condizioni di trasporto	V
	2	per gli imballaggi di polietilene destinati al trasporto di benzene, toluene o xilene deve essere determinata da una prova complementare	V
	3	per i fusti e le taniche di plastica destinati al trasporto di materie liquide aventi un punto d'infiammabilità $\leq 60^{\circ}\text{C}$ deve essere determinata da una prova complementare	V

GI-016	In quali imballaggi possono essere contenute materie pericolose allo stato liquido?		
	1	Fusti di alluminio di capacità pari a 500 litri	F
	2	Fusti o taniche di metallo o plastica	V
	3	Imballaggi compositi	V

GI-017	In quali imballaggi possono essere contenute materie pericolose allo stato solido?		
	1	Contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
	2	Fusti metallici o in plastica con coperchio amovibile	V
	3	Sacchi di tessuto naturale o sintetico	V

GI-018	Un Solido corrosivo, comburente, n.a.s., del gruppo di imballaggio I:		
	1	gli imballaggi interni di plastica devono essere a tenuta di polveri	V
	2	può essere imballato in alcuni imballaggi interni di un imballaggio combinato	V
	3	può essere imballato in qualsiasi imballaggio interno di un imballaggio combinato	F

GI-019	Gli imballaggi metallici leggeri per liquidi del gruppo d'imballaggio III:		
	1	devono obbligatoriamente viaggiare in imballaggi combinati	F
	2	devono recare la marcatura ONU	F
	3	possono essere utilizzati nel trasporto intermodale per l'imbarco su aereo	F

GI-020	Quale tipo di fusto è idoneo per il trasporto di un liquido avente una viscosità di 200 mm ² /s del gruppo d'imballaggio I?		
	1	Fusto di acciaio 1A1	V
	2	Fusto di acciaio 1A2	F
	3	Fusto di plastica 1H2	F

GI-021	Un imballaggio contenente una materia pericolosa la cui temperatura di ebollizione è di 159°C deve essere riempito:		
	1	massimo al 94%	V
	2	massimo al 98%	F
	3	minimo al 94%	F

GI-022	Ogni imballaggio destinato al trasporto di materie liquide deve essere sottoposto, quando applicabile, alla prova di tenuta, questa prova:		
	1	deve essere eseguita a un livello di prova identico alla quale è stato sottoposto il prototipo	V
	2	deve essere eseguita anche sugli imballaggi interni di un imballaggio combinato	F
	3	deve essere parte integrante del programma di garanzia della qualità per la costruzione degli imballaggi	V

GI-023	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):		
	1	hanno una capacità massima di 3000 litri	V
	2	quando sono riempiti possono essere chiamati colli	V
	3	sono muniti di blocchi d'angolo come i container	F

GI-024	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) hanno capacità:		
	1	non superiore a 1 m ³ , se metallici, per liquidi del gruppo d'imballaggio I	F
	2	non superiore a 1,5 m ³ per liquidi del gruppo d'imballaggio III	F
	3	non superiore a 1,5 m ³ se flessibili, per solidi del gruppo d'imballaggio I	V

GI-025	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC), che hanno superato la data limite del controllo periodico:		
	1	possono essere trasportati se la data di scadenza non è stata superata da più di 3 mesi, a prescindere da quando sono stati riempiti	F
	2	possono essere trasportati, anche se la data di scadenza è stata superata da più di 3 mesi, purché riempiti prima della data di scadenza	F
	3	possono essere trasportati, anche se la data di scadenza è stata superata da più di 3 mesi, vuoti non ripuliti, per essere sottoposti a prova periodica o ispezione prima del riempimento	V

GI-026	Sugli IBC contenenti benzina:		
	1	deve comparire il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento se costruiti dopo il 1° gennaio 2011	V
	2	non è necessario che compaia il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento sugli IBC costruiti prima del 1° gennaio 2011, fino alla loro riparazione o ricostruzione	V
	3	non è necessario che compaia il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento sugli IBC costruiti prima del 1° gennaio 2011, nemmeno qualora fossero riparati dopo tale data	F

GI-027	Un IBC composito (31HA1) che reca come data di messa in servizio 06.11 può essere generalmente utilizzato, a esclusione di determinate merci, fino:		
	1	a dicembre 2016	F
	2	a giugno 2016	V
	3	alla scadenza della seconda revisione periodica, qualunque sia la data	F

GI-028	La marcatura principale e la marcatura addizionale di un IBC:		
	1	devono essere apposte in luoghi separati	F
	2	devono essere apposte in modo da essere facilmente riconoscibili	V
	3	devono recare tutti i dati richiesti per il tipo di IBC, quando applicabili	V

GI-029	Un IBC di tipo 31HZ2:		
	1	L'involucro esterno può essere una gabbia	F
	2	L'involucro esterno deve avvolgere completamente il recipiente interno	V
	3	La sua capacità può essere di 1500 litri	F

GI-030	Un IBC riparato:		
	1	è un IBC composito nel quale è stato sostituito il recipiente interno di plastica	V
	2	è un IBC di plastica rigida, con il corpo deformato, è stato reso conforme al prototipo	F
	3	è un IBC metallico che, avendo subito un urto, è stato reso conforme al prototipo	V

GI-031	Il pittogramma riguardante gli IBC impilabili e IBC non impilabili si applica:		
	1	a tutti gli IBC a prescindere dalla data di fabbricazione	F
	2	solo agli IBC fabbricati, riparati o ricostruiti a decorrere dal 1° gennaio 2011	V
	3	solo agli IBC fabbricati, riparati o ricostruiti a decorrere dal 1° luglio 2011	F

GI-032	I recipienti interni di un prototipo di IBC composito:		
	1	devono recare il codice indicante il tipo di IBC, il gruppo di imballaggio, la data di fabbricazione del recipiente interno di plastica	V
	2	devono recare soltanto la data di fabbricazione, la sigla dello Stato e il nome o sigla del fabbricante	F
	3	non è necessario che rechi alcuna marcatura	F

GI-033	È possibile costruire un IBC di acciaio, avente capacità superiore a 1500 litri, con una lamiera di acciaio avente caratteristiche meccaniche superiori all'acciaio di riferimento e il cui calcolo determina uno spessore di 1,3 mm?		
	1	No, lo spessore non deve essere comunque inferiore a 1,5 mm	V
	2	Sì, se non è costruito per trasportare liquidi	F
	3	Sì, se questo è lo spessore che si ottiene applicando la formula prevista per gli acciai di qualità	F

GI-034	Quale è la capacità massima ammessa per gli IBC destinati al trasporto di Adesivi del gruppo di imballaggio III?		
	1	450 litri	F
	2	1500 litri	F
	3	3000 litri	V

GI-035	Un grande imballaggio di cartone o un IBC di cartone:		
	1	deve avere le pareti, compreso il coperchio e i fondi, con una resistenza minima alla perforazione di 10 J	F
	2	deve avere le pareti, compreso il coperchio e i fondi, con una resistenza minima alla perforazione di 15 J	V
	3	deve avere le pareti, compreso il coperchio e i fondi, con una resistenza minima alla perforazione di 15 N·m	V

GI-036	Il rapporto di prova (certificato di approvazione) di un IBC:		
	1	deve contenere le caratteristiche del contenuto di prova	V
	2	deve essere messo a disposizione degli utilizzatori	V
	3	deve essere messo a disposizione dell'autorità competente	V

GI-037	Il rapporto di prova di imballaggi, IBC o grandi imballaggi:		
	1	deve contenere almeno le caratteristiche del contenuto di prova	V
	2	deve essere messo a disposizione degli utilizzatori dell'imballaggio, dell'IBC o del grande imballaggio	V
	3	non è necessario metterlo a disposizione dell'autorità competente	F

GI-038	Il codice 51 identifica:		
	1	un container-cisterna	F
	2	un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) flessibile, per solidi caricati o scaricati per gravità	F
	3	un grande imballaggio rigido	F

GI-039	Un grande imballaggio:		
	1	Può essere progettato per una movimentazione manuale	F
	2	Può avere una massa netta inferiore a 400 kg	F
	3	Può contenere merce alla rinfusa	F

GI-040	Cosa è un sovrimballaggio?		
	1	Può essere ad esempio un pallet chiuso con pellicola termoretraibile	V
	2	Un involucro utilizzato dallo stesso speditore per contenere uno o più colli per farne un'unità più facile da maneggiare, o fissare, durante il trasporto	V
	3	Un telone ignifugo che serve a proteggere i colli quando viaggiano su una unità di trasporto scoperta	F

GI-041	I sovrimballaggi possono essere:		
	1	sprovvisi a certe condizioni, di ogni marcatura/scritta identificativa	V
	2	un pallet su cui mettere diversi colli opportunamente fissati	V
	3	una cassa omologata ONU	F

GI-042	Un sovrimballaggio può contenere colli con materie pericolose differenti?		
	1	No, un sovrimballaggio deve sempre contenere colli con la stessa materia o oggetti identici	F
	2	Sì, anche nel caso di alcuni esplosivi della Classe 1 con dispositivi di salvataggio della Classe 9	V
	3	Sì, purché tra di esse sia consentito il carico in comune	V

GI-043	Come imballaggi di soccorso:		
	1	possono essere usati imballaggi di dimensioni più grandi	V
	2	possono essere usati IBC di qualunque tipo purché rigidi	F
	3	possono essere usati IBC di tipo 11A	V

GI-044	Come imballaggi di soccorso possono essere utilizzati:		
	1	imballaggi di più grandi dimensioni	V
	2	IBC per liquidi	F
	3	grandi imballaggi specifici marcati con la lettera "T"	V

GI-045	La marcatura ONU su un imballaggio utilizzato per le merci indica che:		
	1	il tipo d'imballaggio è omologato	V
	2	quell'imballaggio ha superato le prove di controllo	F
	3	quell'imballaggio può essere utilizzato per qualsiasi merce pericolosa	F

GI-046	Gli imballaggi marcati "RID/ADR" sono approvati:		
	1	per le operazioni di trasporto per ferrovia, per strada e vie di navigazione interna	V
	2	per le operazioni di trasporto per tutti i modi di trasporto	F
	3	soltanto per le operazioni di trasporto per ferrovia e per strada	F

GI-047	Il codice alfanumerico da assegnare nella marcatura ONU a un imballaggio composito formato da recipienti di plastica all'interno di una cassa di legno compensato:		
	1	è 4D	F
	2	è 6HD1	F
	3	è 6HD2	V

GI-048	Il significato della lettera "Y" nella marcatura di omologazione ONU degli imballaggi:		
	1	è che l'imballaggio è particolarmente robusto	F
	2	è che l'imballaggio può contenere merci pericolose con il gruppo d'imballaggio II e III	V
	3	è che l'imballaggio può contenere solo merci di bassa pericolosità	F
GI-049	Il Dinitrato di isosorbide in miscela può essere trasportato in imballaggi:		
	1	che devono soddisfare al livello di prova del gruppo di imballaggio I	F
	2	che devono soddisfare al livello di prova del gruppo di imballaggio II	V
	3	che devono soddisfare al livello di prova del gruppo di imballaggio III	F
GI-050	Un fusto di acciaio:		
	1	avente aperture con diametro di 10 cm è un fusto a coperchio non amovibile	F
	2	avente aperture con diametro di 25 cm è un fusto a coperchio non amovibile	F
	3	avente aperture con diametro di 7 cm è un fusto a coperchio non amovibile	V
GI-051	Un fusto nuovo di acciaio, avente capacità di 217 litri, avente spessore del coperchio di 1,0 mm, del mantello (virola) di 1,2 mm e del fondo di 1,0 mm deve recare l'indicazione degli spessori:		
	1	1,0 – 1,2	F
	2	1,0 – 1,2 – 1,0	V
	3	1,2 – 1,0 – 1,0	F
GI-052	Un fusto nuovo di acciaio, avente capacità di 75 litri, avente spessore del coperchio di 1,0 mm, del mantello (virola) di 1,2 mm e del fondo di 1,0 mm deve recare l'indicazione degli spessori:		
	1	1,0 – 1,2	F
	2	1,0 – 1,2 – 1,0	F
	3	1,2 – 1,0 – 1,0	F
GI-053	Un fusto metallico ad apertura parziale omologato per liquidi del gruppo di imballaggio I potrebbe, se supera le prove della Parte 6 applicabili, recare l'omologazione relativa a:		
	1	fusto metallico ad apertura parziale omologato per solidi del gruppo di imballaggio I	V
	2	fusto metallico di salvataggio (lettera "T" nel codice di omologazione)	F
	3	imballaggio metallico leggero ad apertura parziale per liquidi del gruppo di imballaggio I	F
GI-054	Un fusto metallico ad apertura totale omologato per solidi del gruppo di imballaggio I potrebbe, se supera le prove della Parte 6 applicabili, recare l'omologazione relativa a:		
	1	fusto metallico ad apertura totale omologato per solidi del gruppo di imballaggio II	F
	2	fusto metallico speciale (lettera "V" nel codice di omologazione)	V
	3	imballaggio metallico leggero ad apertura totale per liquidi del gruppo di imballaggio II	V
GI-055	Cosa è la prova di Cobb?		
	1	Una prova per determinare la resistenza dei fusti di cartone all'assorbimento di acqua	F
	2	Una prova per determinare la resistenza del cartone alla perforazione	F
	3	Una prova per determinare la resistenza delle casse di cartone all'assorbimento di acqua	V

GI-056	A cosa serve la "Prova di Barcol"?		
	1	A determinare con esattezza la composizione di una miscela con più componenti pericolosi	F
	2	A determinare l'esatto grado di pericolo di una miscela con più componenti pericolosi	F
	3	A determinare le caratteristiche di una resina in una cisterna in materia plastica rinforzata (PRF)	V

GI-057	Quando si esegue una prova di pressione idraulica su un imballaggio destinato al trasporto di materie liquide:		
	1	il risultato della prova, da marcare sull'imballaggio, deve essere arrotondato alla decina più vicina	F
	2	il risultato della prova, da marcare sull'imballaggio, deve essere arrotondato alla decina inferiore	V
	3	il risultato della prova, da marcare sull'imballaggio, non deve essere arrotondato	F

GI-058	Gli imballaggi vuoti, compresi gli IBC e i grandi imballaggi vuoti, che hanno contenuto una merce pericolosa:		
	1	devono essere sottoposti alle stesse disposizioni di un imballaggio pieno	V
	2	devono essere sottoposti alle stesse disposizioni di un imballaggio pieno anche quando tali imballaggi sono trasportati in previsione della loro eliminazione, riciclaggio o del recupero dei loro materiali	F
	3	per alcune classi di pericolo del RID/ADR non sono sottoposti alle stesse disposizioni di un imballaggio pieno se sono state prese misure appropriate per annullare ogni pericolo	V

GI-059	Quando per una determinata merce è previsto uno sfiato, come deve essere lo sfiato?		
	1	Deve evitare la penetrazione di materie estranee	V
	2	Deve evitare le perdite di liquido	V
	3	Deve permettere una fuoriuscita di liquido per ristabilire la pressione all'interno dell'imballaggio	F

GI-060	Può un collo, la cui superficie esterna è contaminata da merce pericolosa, essere presentato al trasporto?		
	1	No	V
	2	Sì, dopo aver provveduto a una accurata pulizia della superficie esterna	V
	3	Sì, se la contaminazione è poco rilevante	F

GI-061	La verifica della compatibilità chimica degli imballaggi di plastica mediante liquidi standard è possibile:		
	1	qualunque sia il gruppo d'imballaggio di una merce	F
	2	qualunque sia il numero ONU della merce	F
	3	qualunque sia il tipo di plastica costituente l'imballaggio	F

GI-062	Il « 2-Feniletanolo » (UN 2810):		
	1	è un denominazione ufficiale di trasporto	F
	2	se imballato in taniche di polietilene, le taniche devono essere state provate con il liquido standard "acqua"	F
	3	se imballato in taniche di polistirene, le taniche devono essere state provate con il liquido standard "acido acetico"	F

GI-063	Quale è la durata di utilizzo massima ammessa per un imballaggio di plastica, dalla data di fabbricazione (salvo deroga accordata dalla autorità competente)?		
	1	5 anni per tutte le merci	F
	2	Ad esempio 2 anni per l'Acido fluoridrico in soluzione contenente più del 60% ma non più dell'85% di fluoruro di idrogeno	V
	3	generalmente 5 anni	V

GI-064	La durata di utilizzo ammessa per gli imballaggi di materia plastica:		
	1	è determinata dalla data di fabbricazione dei fusti	V
	2	per gli IBC compositi dipende dalla data di fabbricazione della protezione esterna	F
	3	per gli IBC compositi dipende dalla data di fabbricazione del recipiente interno	V

GI-065	Il Dibromuro di etilene ha una massa volumica di 2000 kg/m ³ . Quale è la altezza di caduta minima per un imballaggio destinato al trasporto di questa merce, utilizzando come materia di riempimento l'acqua?		
	1	1,8 metri	F
	2	2,0 metri	F
	3	3,0 metri	V

GI-066	La istruzione di imballaggio:		
	1	P010 prevede che alcuni imballaggi autorizzati possono superare una massa di 400 kg	F
	2	P003 prevede che alcuni imballaggi autorizzati possono superare una massa di 400 kg	V
	3	P404 prevede che alcuni imballaggi autorizzati possono superare una massa di 400 kg	F

GI-067	In regime di merci pericolose imballate in quantità limitate, gli imballaggi combinati:		
	1	devono avere massa lorda non superiore a 20 kg	F
	2	devono recare una marcatura specifica a forma di losanga (quadrato disposto sul vertice)	V
	3	possono recare nella marcatura specifica a forma di losanga (quadrato disposto sul vertice) il Numero ONU	F

GI-068	Per le merci imballate in quantità limitate:		
	1	è possibile utilizzare imballaggi interni su vassoi avvolti con pellicola termoretraibile o estensibile	V
	2	gli imballaggi devono essere di tipo omologato	F
	3	non è possibile utilizzare imballaggi interni in vetro	F

GI-069	Quale è la quantità massima ammessa al trasporto di merci pericolose imballate in quantità esenti (Codice E1)?		
	1	1.000 (g o ml) per imballaggio esterno	V
	2	30 (g o ml) per imballaggio interno	V
	3	500 (g o ml) per imballaggio esterno	F

GI-070	Il numero massimo di colli contenenti merci pericolose imballate in quantità esenti che possono essere contenuti in ogni container:		
	1	è 1000	V
	2	è 2000	F
	3	non c'è limite, dipende dalla capacità del container	F

GI-071	Un container-cisterna trasportante merci pericolose:		
	1	approvato solo ADR può essere imbarcato via mare secondo il Codice IMDG	F
	2	approvato solo RID può circolare su veicoli stradali	V
	3	approvato solo RID/ADR può essere imbarcato via mare secondo il Codice IMDG	F

GI-072	I container per il trasporto alla rinfusa:		
	1	possono essere telonati	V
	2	possono non essere conformi alla Convenzione CSC se approvati dall'Autorità competente	V
	3	sono ammessi solo se conformi alla Convenzione CSC	F

GI-073	Quale è la corrispondenza tra i container per il trasporto alla rinfusa aventi codice BK e quelli aventi codice VC?		
	1	Se il codice è VC1 può essere usato un container BK chiuso	F
	2	Se il codice è VC2 può essere usato un container BK telonato	F
	3	Se il codice è VC3 può essere usato un container BK flessibile	F

GI-074	Ai fini dell'imballaggio quali sono le merci che durante il trasporto rischiano di liquefarsi?		
	1	I solidi aventi un punto di fusione inferiore o uguale a 45°C	V
	2	I solidi contenuti in imballaggi sprovvisti di protezione termica	F
	3	I solidi così come definiti a 1.2.1	F

GI-075	In generale, il grado di riempimento massimo dei contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) per merci pericolose liquide è determinato:		
	1	per esempio, in base al coefficiente di dilatazione cubica del liquido tra 15°C e 50°C e della temperatura media del liquido all'atto del riempimento	V
	2	per esempio, in base al peso specifico medio del liquido valutato tra 15°C e 50°C e della temperatura media della materia all'atto del riempimento	F
	3	secondo le indicazioni riportate nel capitolo 4.1	V

GI-076	Cosa significa quando nella colonna (12) della Tabella A del capitolo 3.2, in corrispondenza di una certa materia, non è indicato il codice cisterna?		
	1	Che il trasporto di quella materia non è ammessa in cisterne RID/ADR	V
	2	Che il trasporto non è ammesso in veicoli/carri cisterna	V
	3	Che la materia si può trasportare solo in casse mobili cisterna	F

GI-077	Quando per un serbatoio di una cisterna è indicato il diametro:		
	1	è il diametro interno del serbatoio	V
	2	è il diametro esterno del serbatoio	F
	3	è il diametro esterno compresi gli eventuali rivestimenti	F

GI-078	Una materia per la quale nella colonna 12 della tabella 3.2 è riportato il codice-cisterna RID-ADR L4BH può, in generale, essere trasportata:		
	1	in una cisterna con codice L1,5BN	F
	2	in una cisterna con codice L10BH	V
	3	in una cisterna con codice L4AN	F

GI-079	Cosa caratterizza una cisterna stradale o ferroviaria con codice cisterna contenente la lettera G?		
	1	I serbatoi a svuotamento a gravità per trasporto materie aventi a 50°C una pressione di vapore (tensione di vapore) non superiore a 110 kPa devono essere calcolati secondo una pressione che sia il doppio della pressione statica della merce, ma non inferiore al doppio della pressione statica dell'acqua	V
	2	L'obbligo di valvole di sicurezza aventi pressione di apertura pari al 1,5 volte il valore della pressione di esercizio	F
	3	Trattasi di cisterna con chiusure a gravità senza necessità di intervento manuale	F

GI-080	I serbatoi con riempimento o svuotamento sotto pressione recanti la lettera "G" nel codice cisterna per identificarne la pressione di calcolo, destinati al trasporto di materie aventi a 50°C una pressione di vapore non superiore a 110 kPa:		
	1	devono essere progettati secondo una pressione che sia il doppio della pressione statica della merce da trasportare ma non inferiore al doppio della pressione statica dell'acqua	F
	2	devono essere progettati secondo una pressione non inferiore a 0,4 MPa (4 bar)	F
	3	devono essere progettati secondo una pressione uguale a 1,3 volte la pressione di riempimento o di svuotamento	V

GI-081	In una cisterna per liquidi avente lettera "B" nel codice, alla fine del dispositivo di scarico dal basso è posizionato un tappo filettato:		
	1	non è necessario avvitare il tappo perché non fa parte del sistema di chiusura	F
	2	si deve avvitare il tappo per completare la chiusura	V
	3	si può non avvitare il tappo perché ci sono le altre chiusure	F

GI-082	Quale è l'intervallo massimo dei controlli periodici dei serbatoi dei container-cisterna?		
	1	5 anni	V
	2	6 anni	F
	3	8 anni	F

GI-083	Quale è l'intervallo per il controllo intermedio del serbatoio e del suo equipaggiamento dei container-cisterna?		
	1	2,5 anni	V
	2	3 anni	F
	3	4 anni	F

GI-084	Il controllo intermedio di una cisterna:		
	1	non può essere eseguito prima di tre mesi della scadenza	F
	2	può essere eseguito entro tre mesi dopo la scadenza	V
	3	può essere eseguito entro tre mesi prima della scadenza	V

GI-085	Contro cosa bisogna assicurare i dispositivi di comando degli organi di riempimento e di svuotamento dei unità di trasporto cisterna?		
	1	Contro ogni apertura accidentale	V
	2	Contro ogni ispezione da parte del destinatario	F
	3	Contro ogni ispezione da parte dello speditore/mittente	F

GI-086	Il serbatoio di una cisterna è equipaggiato con più dispositivi di chiusura sistemati gli uni di seguito agli altri. Quale di questi dispositivi di chiusura deve essere chiuso per primo dopo il carico?		
	1	È indifferente quale dei dispositivi viene chiuso per primo	F
	2	Quello che ha il dispositivo di manovra in posizione più comoda	F
	3	Quello che si trova più vicino alla merce trasportata	V
GI-087	In caso di modifica di una cisterna con una approvazione in corso di validità:		
	1	le prove e i controlli sono limitate alle parti che sono modificate	V
	2	non è necessario fare prove e controlli	F
	3	si devono ripetere le prove e i controlli su tutte le parti della cisterna	F
GI-088	Il significato del numero di identificazione del pericolo 679:		
	1	è Materia molto tossica, radioattiva che può produrre spontaneamente una reazione violenta	F
	2	è Materia tossica, radioattiva che può produrre spontaneamente una reazione violenta	F
	3	Non esiste	V
GI-089	Come si calcola il coefficiente medio di dilatazione cubica per il riempimento di una cisterna con un liquido?		
	1	Mediante un sistema di prova del capitolo 2.3	F
	2	Mediante una prova effettuata gonfiando un contenitore elastico che contiene il liquido in esame	F
	3	Si deve conoscere la densità a 15°C e a 50°C	V
GI-090	Il grado massimo di riempimento delle cisterne normalmente utilizzate per il trasporto di merci pericolose liquide è determinato:		
	1	con una formula che tiene conto del coefficiente di dilatazione cubica del liquido tra 15°C e 50°C e della temperatura media del liquido all'atto del riempimento	V
	2	in base alle formule riportate sotto le lettere b) e c) del 4.3.2.2.1	F
	3	tenendo conto del peso specifico del liquido al momento del carico	F
GI-091	Nelle cisterne impiegate per il trasporto di merci pericolose liquide, il dispositivo di ventilazione o aerazione:		
	1	è lo stesso che è normalmente installato sulle cisterne a pressione	F
	2	è normalmente installato sulle cisterne con codice cisterna contenente le lettere V oppure F	V
	3	in caso di inclinazione oltre 30°, impedisce la fuoriuscita del liquido	V
GI-092	I serbatoi destinati al trasporto di merci aventi un punto di ebollizione massimo di 35°C:		
	1	devono essere progettati per una pressione di prova di almeno 0,4 MPa (4 bar)	V
	2	devono essere progettati per una pressione di prova di almeno 0,4 MPa (4 bar), qualunque sia il tipo di riempimento o di svuotamento	V
	3	devono essere progettati per una pressione di prova di almeno 0,5 MPa (5 bar)	F
GI-093	La pressione cui è sottoposta la cisterna durante la prova periodica di tenuta:		
	1	è almeno la pressione massima di esercizio	V
	2	è la pressione più elevata che si sviluppa durante la prova di pressione idraulica	F
	3	può essere il valore della pressione di vapore (tensione di vapore) del liquido infiammabile a 50°C	V

Quiz 2023

GI-094	La prova intermedia di tenuta di una cisterna per merci pericolose liquide:		
	1	prevede il controllo di buon funzionamento degli equipaggiamenti di servizio	V
	2	prevede solo la visita esterna	F
	3	prevede una prova di pressione idraulica	F
GI-095	Un contenitore cisterna costruito prima del 1° gennaio 2024 conformemente alle disposizioni applicabili dal 31 dicembre 2022, ma che non è tuttavia conforme alle disposizioni applicabili dal 1° gennaio 2023 per quanto concerne il montaggio delle valvole di sicurezza secondo il 6.8.3.2.9 RID/ADR:		
	1	il contenitore cisterna non può essere utilizzato dall'1.07.2023	F
	2	il contenitore cisterna può essere utilizzato ma solo fino al 31.12.2023	F
	3	il contenitore cisterna può essere ancora utilizzato	V
GI-096	Una cisterna mobile per il trasporto di un Solido idroreattivo n.a.s. del gruppo di imballaggio I:		
	1	deve avere uno spessore minimo della cisterna (in mm di acciaio di riferimento) di 5 mm	F
	2	la sua pressione minima di prova è 2,65 bar	F
	3	può avere aperture nella parte bassa	V
GI-097	Un Metallo piroforico non nominativamente elencato nella Tabella A del capitolo 3.2, può essere trasportato in cisterna?		
	1	Sì, se è una cisterna mobile	V
	2	Sì, se è una cisterna RID/ADR	F
	3	Non può essere trasportato in cisterna	F
GI-098	Quando una materia può essere presentata al trasporto in cisterna allo stato solido o allo stato liquido (fusa)?		
	1	Quando fonde alle temperature che si prevede saranno incontrate durante il trasporto	F
	2	Quando il punto di fusione è inferiore a 20°C	F
	3	Quando il punto fusione è compreso tra 20°C e 180°C	V
GI-099	La pressione di scoppio del disco di rottura per merci non della classe 2:		
	1	deve avere un valore di pressione massima inferiore o uguale a 1,1 volte la pressione di prova	V
	2	deve avere un valore di pressione minima superiore o uguale a 0,8 volte la pressione di prova	V
	3	deve essere a soddisfacimento della autorità competente	F
GI-100	Le prove sui colli contenenti merci pericolose imballate in quantità esenti:		
	1	devono essere effettuate sugli imballaggi vuoti	F
	2	nel caso di materie liquide devono essere eseguite con un liquido avente le stesse caratteristiche	V
	3	nel caso di materie liquide possono essere eseguite con acqua	F
GI-101	Le merci pericolose imballate in quantità esenti:		
	1	devono rispettare le disposizioni relative al grado di riempimento per gli imballaggi che le contengono	V
	2	possono essere materie o oggetti	F
	3	sono esentate dalle procedure di classificazione	F

GI-102	Gli imballaggi per le materie per le quali è prevista la disposizione speciale 375 del capitolo 3.3:	
	1	devono essere conformi ad un prototipo che abbia superato le prove della sezione 6.1.5
	2	devono essere di buona qualità
	3	se necessario devono essere muniti di sfiato

GI-103	Le merci pericolose della stessa classe e aventi lo stesso codice di classificazione:	
	1	possono essere imballate in comune salvo se una disposizione speciale lo vieta
	2	possono essere sempre imballate in comune
	3	possono essere sempre imballate in comune se non reagiscono pericolosamente tra loro

GI-104	Come deve essere considerato il termine "ben ventilato" nel caso di unità di trasporto contenenti materie utilizzate ai fini di refrigerazione o di condizionamento?	
	1	Quando l'atmosfera in cui la concentrazione di diossido di carbonio è inferiore allo 0,5% e la concentrazione di ossigeno è superiore al 19,5% in volume
	2	Quando le materie utilizzate presentano soltanto un pericolo di asfissia secondo 2.2.2.1.5
	3	Quando sono utilizzati a tale fine soltanto i gas liquefatti refrigerati

Trasporto stradale (MS)

GI-801	Il grado massimo di riempimento delle cisterne:		
	1	non deve tassativamente essere superato da tutte le cisterne trasportanti merci pericolose	V
	2	normalmente varia dal 80% al 97% del volume totale dello scomparto	F
	3	normalmente varia dal 90% al 97% del volume totale dello scomparto in funzione delle caratteristiche della materia trasportata	V

GI-802	Il grado minimo di riempimento delle cisterne:		
	1	deve essere rispettato in una cisterna a più scomparti, ciascuno di capacità fino a 7500 litri	F
	2	deve essere rispettato in una cisterna di capacità complessiva pari a 25.000 litri con due diaframmi frangiflutti equidistanti	V
	3	è chiamato anche vuoto minimo o vuoto di sicurezza	F

GI-803	Il rispetto del grado minimo di riempimento nelle cisterne:		
	1	è un obbligo per le cisterne suddivise in sezioni di capacità inferiore a 7500 litri	F
	2	è un obbligo per le cisterne suddivise in sezioni di capacità superiore a 7500 litri e non deve mai essere inferiore all'80% della capacità disponibile	V
	3	per le cisterne suddivise in sezioni, al massimo di 7500 litri ciascuna, non è obbligatorio il rispetto del grado di riempimento minimo dell'80%	V

GI-804	La prova periodica prevista ogni 6 anni per una cisterna stradale:		
	1	prevede anche un esame dello stato esterno e interno della cisterna e la verifica degli equipaggiamenti di servizio	V
	2	prevede una prova con una determinata temperatura della cisterna	F
	3	prevede una prova di tenuta del serbatoio con l'equipaggiamento e una verifica del buon funzionamento di ogni equipaggiamento	V

GI-805	La messa a terra:		
	1	collega elettricamente tra loro il telaio del veicolo e la cisterna al serbatoio fisso del cliente	V
	2	per essere efficiente, non deve avere interruzioni fra tutte le parti metalliche dell'unità di trasporto	V
	3	riguarda soltanto le parti metalliche del veicolo	F

GI-806	Il tratto di tubazione di scarico dal basso di una cisterna:		
	1	deve essere bonificato accuratamente insieme alla cisterna quando tale operazione si rende necessaria	V
	2	deve sempre essere vuoto durante il trasporto	V
	3	può essere pieno durante il trasporto se è un tubo collettore tra più scomparti	F

GI-807	La valvola di scarico posta all'estremità della tubazione di scarico:		
	1	durante il carico della cisterna dall'alto in ciclo chiuso, può essere aperta insieme alla valvola per lo scarico dal basso	F
	2	è la valvola alla quale si collega il tubo flessibile per lo scarico dal basso	V
	3	è la valvola più vicina alla merce pericolosa che deve essere chiusa per prima alla fine delle operazioni di scarico	F

GI-808	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dalle istruzioni scritte comprendono:		
	1	guanti di protezione	V
	2	scarpe antinfortunistiche con puntale d'acciaio	F
	3	un mezzo di protezione degli occhi	V

Trasporto ferroviario (MF)

GI-901	Quale è in generale, ad eccezione dei casi specifici previsti dal RID, l'intervallo massimo per i controlli periodici dei serbatoi di carri-cisterna?		
	1	4 anni	F
	2	6 anni	F
	3	8 anni	V

GI-902	Quale è l'intervallo massimo per il controllo intermedio del serbatoio e del suo equipaggiamento dei carri-cisterna?		
	1	2,5 anni	F
	2	3 anni	F
	3	5 anni	F

"GR" PRINCIPALI TIPI DI PERICOLO

GR-001	Cosa si intende per evaporazione?		
	1	Il passaggio dallo stato liquido a quello aeriforme	V
	2	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
	3	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	F

GR-002	Cosa si intende per fusione?		
	1	Il passaggio dallo stato gassoso a quello liquido	F
	2	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
	3	Il passaggio dallo stato solido a quello liquido	V

GR-003	Nel passaggio di stato da solido a liquido		
	1	la temperatura aumenta	F
	2	la temperatura rimane costante	V
	3	c'è assorbimento di calore dall'esterno (calore latente)	V

GR-004	Cosa si intende per solidificazione?		
	1	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	V
	2	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	F
	3	Il passaggio dallo stato solido a quello liquido	F

GR-005	Cosa si intende per sublimazione?		
	1	Il passaggio dallo stato liquido a quello aeriforme	F
	2	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
	3	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	V

GR-006	L'evaporazione di un gas causa:		
	1	effetto refrigerante	V
	2	effetto riscaldante	F
	3	aumento della temperatura	F

GR-007	Nel caso si utilizzino recipienti a pressione per materie liquide o solide:		
	1	prima del riempimento lo speditore deve ispezionare il recipiente	F
	2	prima del riempimento l'imballatore deve ispezionare il recipiente	V
	3	dopo il riempimento lo speditore deve verificare la tenuta delle chiusure e dell'equipaggiamento	V

GR-008	L'apertura di una bombola di gas liquefatto, senza adeguata protezione, può causare all'operatore:		
	1	ustioni cutanee da caldo	F
	2	ustioni cutanee da freddo	V
	3	effetto sensibilizzante della pelle	F

GR-009	La liquefazione di un gas per compressione:		
	1	è più facile quanto più la sua temperatura critica è elevata	V
	2	è accompagnata dalla liberazione di una notevole quantità di energia (calore latente di liquefazione)	V
	3	non è possibile quando il gas si trova sopra la sua temperatura critica	V

GR-010	Quale è l'unità di misura della pressione?		
	1	Bar	V
	2	Celsius	F
	3	Pascal	V

GR-011	Quale è l'unità di misura della potenza?		
	1	Kcal	F
	2	Kcal/h	V
	3	Watt	V

GR-012	Per materia chimicamente instabile si intende una materia che:		
	1	per azione del calore può reagire pericolosamente in maniera violenta	V
	2	se non vengono prese misure particolari polimerizza o si decompone in modo pericoloso	V
	3	se non vengono prese misure particolari si può muovere all'interno dell'imballaggio	F

GR-013	Cosa è la pressione di vapore (tensione di vapore)?		
	1	È il valore della pressione dei vapori di un liquido quando, in vaso chiuso, si raggiunge l'equilibrio tra la fase liquida e quella aeriforme	V
	2	È il valore della pressione dei vapori di un liquido quando si raggiunge l'equilibrio fra la fase liquida e quella aeriforme	V
	3	È il valore della pressione alla quale un liquido aumenta la pressione in un recipiente chiuso	F

GR-014	Per reazione esotermica si intende:		
	1	Una reazione che assorbe energia termica (calore)	F
	2	Una reazione che conserva inalterata il valore di energia termica (calore)	F
	3	Una reazione che produce energia termica (calore)	V

GR-015	Per reazione di polimerizzazione si intende:		
	1	Una reazione fortemente esotermica che porta alla formazione di grandi molecole	V
	2	Una reazione fortemente endotermica che porta alla formazione di grandi molecole	F
	3	Una reazione che porta alla formazione contemporanea di più molecole	F

GR-016	Il processo di autoriscaldamento di una materia:		
	1	È una reazione graduale della materia con l'ossigeno dell'aria	V
	2	Porta alla autoaccensione se il tasso di produzione di calore supera quello di smaltimento	V
	3	È una reazione graduale della materia con l'ossigeno dell'acqua	F

GR-017	Da che cosa è composta l'aria?		
	1	Per il 10% circa da azoto (gas inerte)	F
	2	Per il 50% circa da azoto (gas inerte)	F
	3	Per il 79% circa da azoto (gas inerte)	V

GR-018	Quale è l'unità di misura del punto di infiammabilità?		
	1	grado Celsius	V
	2	Joule	F
	3	Kelvin	V

GR-019	Cosa è il campo (o zona) di infiammabilità?		
	1	È un campo di valori di temperatura entro i quali una miscela di gas e vapori, esplose spontaneamente	F
	2	È un campo di valori di temperatura, espresso in gradi centigradi, per i quali una determinata miscela di gas e vapori, in presenza di un innesco, s'incendia	F
3	È un campo di valori, espressi in volume percentuale (volume di combustibile x100/volume della miscela), per i quali la miscela di gas o vapori con l'aria è infiammabile	V	

GR-020	Cosa è la temperatura di infiammabilità?		
	1	La temperatura massima alla quale un liquido infiammabile emette vapori che non si incendiano	F
	2	La temperatura massima alla quale un liquido infiammabile emette vapori in quantità tale che, se in presenza di un innesco, s'incendiano	F
3	La temperatura alla quale un liquido produce vapori che si incendiano spontaneamente	F	

GR-021	Cosa è la temperatura di infiammabilità?		
	1	La temperatura alla quale un combustibile liquido comincia a emettere vapori in quantità tale che, in miscela con l'aria, s'incendiano se innescati	V
	2	La temperatura in cui una materia liquida infiammabile aumenta la pressione esercitata sull'imballaggio	F
3	La temperatura più bassa alla quale i vapori di un liquido formano con l'aria una miscela infiammabile	V	

GR-022	Cosa è la temperatura di infiammabilità?		
	1	la temperatura (diversa per ogni liquido infiammabile), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi spontaneamente	F
	2	la temperatura (uguale per tutti i liquidi infiammabili), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi in presenza d'innesco	F
3	la temperatura alla quale un liquido va in autoaccensione spontanea	F	

GR-023	Una miscela di aria e vapori combustibili può essere infiammata quando la percentuale di vapori è situata:		
	1	all'interno del campo (o zona) di infiammabilità	V
	2	oltre il limite superiore del campo (o zona) di infiammabilità	F
3	sotto (è inferiore) la temperatura di infiammabilità	F	

GR-024	Quando una miscela di vapori combustibili e aria si può accendere?		
	1	Quando la sua concentrazione si trova all'esterno del campo (o zona) di infiammabilità	F
	2	Quando la sua concentrazione si trova all'interno del campo (o zona) di infiammabilità	V
3	Quando la sua temperatura si trova all'interno del campo (o zona) di infiammabilità	F	

GR-025	Cosa è il punto di autoaccensione o auto-ignizione?		
	1	È la temperatura minima alla quale il combustibile, senza la presenza di un comburente, inizia a bruciare spontaneamente	F
	2	È la temperatura minima alla quale la miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente	V
3	È la temperatura minima alla quale una miscela infiammabile inizia a bruciare in presenza di un innesco	F	

GR-026	Perché avvenga un incendio, sono necessari		
	1	materia della classe 3 + comburente + innesco	V
	2	materia della classe 4.1 + Azoto + innesco	F
	3	materia della classe 4.3 + acqua + aria + innesco	V

GR-027	Perché avvenga un incendio, sono necessari:		
	1	aria + benzina + innesco	V
	2	comburente + gas infiammabile + innesco	V
	3	combustibile + comburente + innesco	V

GR-028	Perché avvenga un incendio, sono necessari		
	1	Acetone + acqua + innesco	F
	2	Acetone + aria + innesco	V
	3	Acetone + benzina + innesco	F

GR-029	Perché avvenga un incendio, sono necessari:		
	1	Isocianato di etile + acqua + innesco	F
	2	Isocianato di etile + aria + innesco	V
	3	Metanolo + acqua + innesco	F

GR-030	Che provvedimenti si possono prendere al fine di evitare che una materia infiammabile si accenda?		
	1	Eliminando le possibili fonti d'inneschi (scintille, fiamme, sfregamenti,...)	V
	2	Introducendo nel recipiente in cui è contenuta la materia del gas inerte (azoto, CO ₂) e quindi eliminando l'ossigeno	V
	3	Mantenendo la materia sotto la sua temperatura di infiammabilità	V

GR-031	Il pericolo di formazione di miscele infiammabili in aria è tanto maggiore quanto:		
	1	più basso il limite inferiore del campo di infiammabilità	V
	2	più alto il limite superiore del campo di infiammabilità	V
	3	più alta la tensione di vapore	V

GR-032	Il pericolo di formazione di miscele infiammabili in aria è tanto maggiore quanto:		
	1	più ampio il campo di infiammabilità	V
	2	più bassa la temperatura di infiammabilità	V
	3	più bassa la temperatura di accensione	V

GR-033	I liquidi infiammabili sono pericolosi perché i loro vapori:		
	1	possono essere accesi dalla brace di una sigaretta	V
	2	possono incendiarsi con una scintilla	V
	3	si mescolano facilmente con i petroli	F

GR-034	In generale, quando una materia infiammabile presenta un elevato pericolo d'incendio?		
	1	Se ha una bassa temperatura di infiammabilità	V
	2	Se ha una temperatura di infiammabilità inferiore alla temperatura ambiente (15°C - 20°C)	V
	3	Se ha un'alta temperatura di infiammabilità	F

GR-035	Tra le seguenti temperature di infiammabilità:		
	1	la più pericolosa è - 10°C	V
	2	la più pericolosa è - 5°C	F
	3	la più pericolosa è 283 K	F

GR-036	Un aumento del tasso (percentuale) di:		
	1	anidride carbonica o azoto nell'aria, rallenta o spegne la combustione	V
	2	gas inerte nell'aria, diminuisce la combustione	V
	3	ossigeno nell'aria, rallenta la combustione	F

GR-037	Cosa vuol dire accensione spontanea?		
	1	Che la merce prende fuoco senza la presenza d'innesco	V
	2	Che la merce prende fuoco senza la presenza d'innesco e di aria	F
	3	Che la merce prende fuoco spontaneamente anche se flemmatizzata con un gas inerte	F

GR-038	Cosa è il punto di autoaccensione o autoignizione?		
	1	È la massima temperatura alla quale la miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente	F
	2	È la temperatura minima alla quale una miscela infiammabile esplode	F
	3	È la temperatura minima alla quale il combustibile, in presenza del comburente, è in grado di sostenere una reazione di combustione	V

GR-039	Una reazione pericolosa è una reazione:		
	1	Che produce impurità e scarti, classificati pericolosi per il trasporto	F
	2	Ottenuta da sostanze (o miscele) pericolose	F
	3	che provoca, ad esempio, una formazione incontrollata di materie instabili e/o corrosive	V

GR-040	Quali tra le seguenti affermazioni concernenti la solubilità nell'acqua, vi sembrano corrette?		
	1	In caso d'incendio gli idrocarburi sono difficili da spegnere con l'acqua	V
	2	In caso d'incendio i liquidi infiammabili che hanno una densità superiore a quella dell'acqua sono facili da spegnere con l'acqua	V
	3	Se una materia non è solubile nell'acqua e ha una densità inferiore a quella dell'acqua, rimane in superficie	V

GR-041	I liquidi infiammabili:		
	1	possono essere miscibili o immiscibili con l'acqua	V
	2	possono essere più leggeri o più pesanti dell'acqua	V
	3	sono sempre più leggeri dell'acqua	F

GR-042	I liquidi infiammabili possono avere un pericolo sussidiario di:		
	1	comburenze	F
	2	corrosività	V
	3	tossicità	V

GR-043	Quale/i pericolo/i è/sono connesso/i con la condensazione del vapore all'interno di una cisterna ermeticamente chiusa:		
	1	accartocciamento della cisterna per depressione interna	V
	2	depressione con probabile implosione della cisterna	V
	3	esplosione delle pareti della cisterna	F

GR-044	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 1?		
	1	Esplosione	V
	2	Infiammabilità	F
	3	Tossicità	F

GR-045	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 2?		
	1	Emissione di gas infiammabili	F
	2	Infiammabilità	F
	3	Pressione	V

GR-046	Perché le materie della classe 2 sono pericolose?		
	1	Entrano tutte in combustione a contatto con l'aria	F
	2	Sono contenute generalmente in recipienti sotto pressione	V
	3	Sono tutte comburenti	F

GR-047	Un pericolo individuabile nelle materie della classe 2 è:		
	1	che producono molto calore quando sono liberate nell'aria	F
	2	che sono tutte infiammabili quando vengono compresse	F
	3	l'elevata pressione che esercitano sui recipienti a pressione che le contengono e sui relativi equipaggiamenti di servizio	V

GR-048	Tra le seguenti proprietà pericolose, quali possono essere assegnate alle materie della classe 2?		
	1	Comburenze	V
	2	Infettività	F
	3	Infiammabilità	V

GR-049	Tra le seguenti proprietà pericolose, quali possono essere assegnate alle materie della classe 2?		
	1	Asfissia	V
	2	Comburenze	V
	3	Radioattività	F

GR-050	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 3?		
	1	Comburenze	F
	2	Infiammabilità	V
	3	Inquinamento ambientale	F

GR-051	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 4.1?		
	1	Corrosività	F
	2	Infiammabilità	V
	3	Tossicità	F

GR-052	Quali sono i possibili pericoli associati alle materie della Classe 4.1:		
	1	infiammabilità	V
	2	instabilità termica	V
	3	polimerizzazione	V

GR-053	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 4.1 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio la grafite	F
	2	Ad esempio la paglia	F
	3	Ad esempio lo zolfo	V

GR-054	Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?		
	1	Bruciano quando sono bagnate	F
	2	Possono essere materie esplosive opportunamente inibite allo scopo di neutralizzare le loro proprietà esplosive	V
	3	Sono esclusivamente liquidi con bassa temperatura di infiammabilità	F

GR-055	Le materie autoreattive:		
	1	sono talvolta addizionate di attivatori, p.es. composti di zinco, per modificarne la reattività	V
	2	vengono spesso desensibilizzate mediante un diluente liquido o solido	V
	3	sono soggette, nel trasporto, a controllo di temperatura se la temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) è maggiore di 55°C	F

GR-056	Le materie che polimerizzano di Classe 4.1:		
	1	hanno una TPAA $\leq 75^{\circ}\text{C}$ nelle condizioni di trasporto	V
	2	possono avere un pericolo secondario di tossicità	F
	3	appartengono alla classe 4.1, perciò sono sempre solide	F

GR-057	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 4.2?		
	1	Corrosività	F
	2	Infiammazione spontanea	V
	3	Tossicità	F

GR-058	Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?		
	1	Reagiscono violentemente con l'aria umida	F
	2	Si incendiano senza l'intervento di inneschi (fiamme o scintille)	V
	3	Si incendiano spontaneamente a contatto con l'acqua	F

GR-059	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 4.2 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio i detonatori	F
	2	Ad esempio idrocarburi a bassa temperatura di infiammabilità (come la benzina)	F
	3	Ad esempio il fosforo bianco o giallo (fuso)	V

GR-060	Perché le materie della classe 4.3 sono pericolose?		
	1	A contatto con l'acqua possono provocare incendi o miscele esplosive	V
	2	Bruciano se raggiungono la loro temperatura di infiammabilità	F
	3	Reagiscono con l'acqua emettendo gas infiammabili	V

GR-061	Perché le materie delle classi 4.1, 4.2, 4.3 sono pericolose?		
	1	In caso di perdite durante il trasporto possono creare incendio	V
	2	In generale presentano rischi di infiammabilità	V
	3	Possono creare nubi o fumi corrosivi a contatto con l'aria umida	F

GR-062	Le materie organometalliche possono essere:		
	1	piroforiche	V
	2	idroreattive	V
	3	autoriscaldanti	V

GR-063	Un incendio che coinvolge polveri metalliche, in generale:		
	1	Può essere rapidamente estinto con utilizzo di abbondante acqua	F
	2	Può essere rapidamente estinto con estintori ad anidride carbonica	F
	3	Richiede utilizzo di acqua ed anidride carbonica in un preciso rapporto	F

GR-064	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 5.1?		
	1	Corrosività	F
	2	Favorire l'incendio di altre materie combustibili	V
	3	Tossicità	F

GR-065	Perché le materie della classe 5.1 sono pericolose?		
	1	Contengono ossigeno e lo liberano molto rapidamente favorendo l'incendio	V
	2	Rilasciano idrogeno a contatto con l'aria con possibili rischi di incendio	F
	3	Spesso fanno bruciare i materiali combustibili	V

GR-066	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 5.2?		
	1	Decomposizione accelerata, anche esplosiva, provocata da innalzamenti termici	V
	2	Decomposizione accelerata, anche esplosiva, provocata da sfregamenti o da urti	V
	3	Tossicità	F

GR-067	Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?		
	1	Perché possono decomporsi a bassa temperatura (circa -40°C)	F
	2	Perché possono decomporsi sviluppando calore e liberando una grande quantità di ossigeno	V
	3	Perché sono termicamente instabili e possono decomporsi in maniera rapidissima ed esplosiva	V

GR-068	I perossidi organici della Classe 5.2:		
	1	devono essere trasportati solamente a temperatura controllata	F
	2	non sono ammessi al trasporto se di tipo A	V
	3	possono decomporsi per effetto del calore	V

GR-069	La desensibilizzazione di perossidi organici può essere ottenuta mediante aggiunta di diluenti:		
	1	di tipo B, ovvero liquidi inorganici con punto di ebollizione minimo di 60°C e non superiore a 150°C e punto di infiammabilità di almeno 5°C	F
	2	di tipo A, ovvero liquidi organici con punto di ebollizione minimo di 150°C, per tutti i tipi di perossidi	V
	3	di Tipo B, per tutti i tipi di perossidi, se compatibili	F

GR-070	È generalmente richiesto di evitare il contatto dei perossidi con gli occhi perché possono:		
	1	Indurre, in caso di contatto prolungato, a lacrimazione ed arrossamento	F
	2	Provocare, una dilatazione eccessiva ed irreversibile delle pupille	F
	3	Provocare lesioni gravi alla cornea, anche a seguito di un contatto breve	V
GR-071	Perché le materie delle classi 5.1 e 5.2 sono pericolose?		
	1	Perché a contatto con l'acqua liberano ossigeno, alimentando la combustione	F
	2	Perché contengono ossigeno, che, in particolari condizioni, può essere liberato (in maniera più o meno violenta) alimentando la combustione	V
	3	Perché sono facilmente infiammabili	F
GR-072	Le materie comburenti possono provocare o favorire l'incendio?		
	1	Sì, di materiali combustibili quali il legno, la segatura, gli indumenti	V
	2	Sì, pur non essendo esse stesse combustibili	V
	3	Sì, se entrano in contatto con materiali combustibili	V
GR-073	Le materie comburenti:		
	1	possono essere chimicamente instabili	V
	2	non necessariamente sono combustibili esse stesse	V
	3	le loro soluzioni e miscele possono avere proprietà esplosive	V
GR-074	Quale è la differenza tra materia combustibile e comburente?		
	1	Comburente è soltanto l'ossigeno che è necessario al combustibile per prendere fuoco	F
	2	Il comburente è una materia che cede ossigeno e quindi facilita l'incendio del combustibile	V
	3	Non c'è alcuna differenza	F
GR-075	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 6.1?		
	1	Contagio per uomini o animali	F
	2	Corrosività	F
	3	Tossicità per la salute dell'uomo	V
GR-076	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 6.1?		
	1	Tossicità acuta per alghe e pesci	F
	2	Tossicità acuta per gli animali (ratti, conigli)	V
	3	Tossicità cronica per alghe e pesci	F
GR-077	Perché le materie della classe 6.1 sono pericolose?		
	1	Anche in quantità piccole e in poco tempo possono avvelenare l'uomo e gli animali	V
	2	Contengono microrganismi che possono provocare infezioni agli uomini e agli animali	F
	3	Possono causare la morte per inalazione, assorbimento cutaneo o ingestione	V
GR-078	La tossicità acuta per inalazione:		
	1	Non è applicabile ai solidi ed ai liquidi viscosi	F
	2	È applicabile ai solidi friabili, ovvero in grado di rilasciare fibre filamentose o piccole particelle (es. amianto)	F
	3	È applicabile ai solidi in grado di rilasciare polveri inalabili (diametro aerodinamico massimo di 10 micrometri) per almeno il 20% della sua massa totale	F

GR-079	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 6.2?		
	1	Corrosività	F
	2	Infettività	V
	3	Malattia per gli esseri umani e animali	V
GR-080	Perché le materie della classe 6.2 sono pericolose?		
	1	Contengono microrganismi che possono provocare infezioni agli uomini e agli animali	V
	2	Possono danneggiare i tessuti della pelle per contatto	F
	3	Possono trasmettere malattie agli uomini e agli animali	V
GR-081	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 6.2 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio i difenili e terfenili policlorurati, che, bruciando, producono diossina	F
	2	Ad esempio i rifiuti ospedalieri, non specificati, n.a.s.	V
	3	Ad esempio l'amianto in polvere, che, se respirato, può provocare il cancro	F
GR-082	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 7?		
	1	Incendio	F
	2	Infettività	F
	3	Radioattività	V
GR-083	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 8?		
	1	Corrosività	V
	2	Liberazione di gas tossici	F
	3	Possibilità di produzione di vapori o nebbie corrosivi in presenza dell'umidità dell'aria	V
GR-084	Perché le materie della classe 8 sono pericolose?		
	1	Possono causare danni per azione chimica alle altre merci, o alle unità di trasporto su cui sono caricate	V
	2	Possono danneggiare gravemente i tessuti viventi (pelle e mucose) con cui entrano in contatto	V
	3	Sono infiammabili a temperatura ambiente (15°C - 20°C)	F
GR-085	Le materie corrosive sono di Classe 8 se		
	1	provocano danni irreversibili alla pelle	V
	2	provocano danni irreversibili agli occhi	F
	3	sono corrosive per i metalli	V
GR-086	Per corrosione cutanea si intende:		
	1	Una lesione cutanea irreversibile, quale la lesione della cornea	F
	2	Una lesione cutanea irreversibile, quale la necrosi di epidermide e derma	V
	3	Una lesione cutanea che riduce la sensibilità al tatto	F
GR-087	Sono da considerarsi danneggiate o difettose, le batterie al litio (es. UN3090) che		
	1	presentano tracce di perdita di liquido o gas	V
	2	presentano, ad esempio, deformazioni evidenti e tracce di corrosione esterna	V
	3	non è più possibile ricaricare, ad esempio per esaurimento del proprio ciclo di vita	F

Quiz 2023

GR-088	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 8 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio gli accumulatori elettrici al piombo	V
	2	Ad esempio l'idrossido di sodio	V
	3	Ad esempio un serbatoio contenente trimetilamina in soluzione acquosa	F

GR-089	Quale/i è/sono considerato/i pericolo/i principale/i della classe 9?		
	1	Pericolo durante il trasporto per liberazione di gas tossici (diossine) in caso d'incendio	V
	2	Pericolo in particolari condizioni, di liberazione di vapori infiammabili dai polimeri	V
	3	Pericolo per la salute per inalazione di materie sotto forma di polveri fini	V

GR-090	Perché le materie o oggetti della classe 9 sono pericolosi?		
	1	Perché alcune materie possono contaminare in maniera grave l'ambiente acquatico	V
	2	Perché alcune materie sotto forma di polveri possono mettere a pericolo la salute (cancro)	V
	3	Perché comportano pericoli di tossicità e/o corrosività	F

GR-091	Una materia pericolosa per l'ambiente, cui è attribuita la categoria Acquatica Acuta 1, secondo il Regolamento 1272/2008 CE, è da ritenersi, in genere, pericolosa		
	1	Per la sua proprietà intrinseca di essere nociva ad un organismo acquatico nel corso di un'esposizione di breve durata quale, ad esempio, CE50 96 ore sui crostacei	F
	2	Per la sua proprietà intrinseca di essere nociva ad un organismo acquatico nel corso di esposizioni correlate al ciclo di vita di questi organismi, ad esempio CL50 96 giorni sui pesci	F
	3	Per la sua proprietà intrinseca di essere nociva ad un organismo acquatico nel corso di un'esposizione di breve durata quale, ad esempio, CL50 96 ore sui pesci	V

GR-092	Quali materie o oggetti sono sottoposti alle disposizioni della classe 9 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio i difenili e terfenili policlorurati, che, bruciando, producono diossina	V
	2	Ad esempio l'amianto in polvere, che, se respirato, può provocare il cancro	V
	3	Ad esempio un sale fuso trasportato in cisterne a temperatura superiore a 100°C	V

GR-093	Quali materie o oggetti sono sottoposti alle disposizioni della classe 9 del RID/ADR/ADN?		
	1	Gli oli lubrificanti esausti, in quanto hanno una bassa temperatura di infiammabilità	F
	2	I policlorodifenili, in quanto se bruciano emettono diossina	V
	3	Le polveri fini di amianto, in quanto se vengono in contatto con i metalli li corrodono	F

GR-094	Le materie soggette a polimerizzazione:		
	1	devono essere sempre trasportate a temperatura controllata	F
	2	hanno un calore di reazione superiore a 30 J/g	F
	3	necessitano di una stabilizzazione per essere trasportate	V

GR-095	Le materie soggette a polimerizzazione:		
	1	hanno un calore di reazione inferiore a 300 J/g	F
	2	hanno una temperatura di polimerizzazione autoaccelerata inferiore o uguale a 75°C	V
	3	sono soggette a reazioni fortemente endotermiche	F

GR-096	Ai fini del trasporto, i rifiuti sono da considerarsi pericolosi:		
	1	Quando, in virtù delle loro proprietà chimiche e fisiche, soddisfano uno o più criteri di classificazione di 2.2.x.1 di ADR/RID	V
	2	poiché, in quanto rifiuti, rappresentano sempre un pericolo per l'ambiente	F
	3	Quando, in virtù delle loro proprietà chimiche e fisiche, presentano le stesse caratteristiche di pericolo della normativa ambientale	F

GR-097	Se è impossibile misurare sul luogo di carico la quantità esatta dei rifiuti trasportati, la quantità può essere stimata:		
	1	per le materie esplosive liquide desensibilizzate della classe 3	F
	2	per le materie piroforiche della classe 4.2	F
	3	per le materie della classe 6.1 che soddisfano i criteri di tossicità per inalazione del gruppo d'imballaggio I	F

"MF" MODALITÀ TRASPORTO FERROVIARIO

MF-001	In caso di trasporto per ferrovia di merci pericolose effettuato interamente all'interno del perimetro di una impresa bisogna comunque attenersi alle normative del RID?		
	1	No, ma devono essere rispettate altre norme di sicurezza vigenti all'interno delle imprese	V
	2	Quando il carro è rimasto inutilizzato per oltre 3 mesi	F
	3	Sì	F
MF-002	Le merci pericolose possono essere trasportate:		
	1	a determinate condizioni anche con treni passeggeri	V
	2	con qualsiasi tipo di treno, a scelta del trasportatore	F
	3	soltanto con treni merci	F
MF-003	Chi deve conoscere il significato delle etichette di manovra secondo i modelli n. 13 e 15 del RID?		
	1	Il personale di esercizio coinvolto direttamente nel trasporto delle merci pericolose, come gli agenti di manovra o personale con funzione equivalente	V
	2	I preposti alla circolazione, o personale con funzione equivalente	F
	3	I verificatori o personale con funzione equivalente	F
MF-004	Il significato secondo il RID dell'etichetta di manovra modello n. 15 è:		
	1	Materiale fragile	F
	2	Vietata manovra con un mezzo motore	F
	3	Vietata manovra per lancio o per gravità. Deve essere accompagnata da un mezzo motore. Non deve urtare né essere urtato	V
MF-005	Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, nell'ambito dei suoi particolari obblighi, deve avere in qualsiasi momento un accesso rapido e senza impedimenti alle seguenti informazioni da parte dell'impresa di trasporto:		
	1	i numeri ONU delle merci pericolose trasportate	V
	2	in determinate condizioni, la presenza di merci imballate in quantità limitata su un carro/container	V
	3	l'anno di costruzione del carro-cisterna	F
MF-006	Il personale incaricato del controllo tecnico dei carri utilizzati per il trasporto di merci pericolose deve ricevere una formazione specifica:		
	1	per i controlli secondo l'allegato 9 alle CUU	V
	2	per i controlli secondo l'allegato II al RIV	F
	3	sul significato delle etichette di manovra n. 13 e 15	F
MF-007	Quando il gestore di un carro-cisterna è obbligato a sottoporre la cisterna a un controllo straordinario?		
	1	A seguito di qualsiasi manutenzione	F
	2	Quando la cisterna del carro è rimasta inutilizzata per oltre 1 anno	F
	3	Quando la sicurezza del serbatoio o del suo equipaggiamento può essere stata compromessa in seguito a riparazioni, modifiche o incidenti	V

MF-008	A chi compete applicare le "prescrizioni sul modo di invio e sulle restrizioni di spedizione" prima di spedire un carro-cisterna carico di una merce pericolosa?		
	1	Al manovratore del carro	F
	2	Al trasportatore ferroviario	F
	3	Allo speditore/mittente	V

MF-009	Come deve essere contrassegnato un carro che contiene materie pericolose in colli?		
	1	Con la stesse placche (grandi etichette) di pericolo presenti sui colli ma di dimensioni adeguate	V
	2	Il carro non deve recare placche (grandi etichette)	F
	3	Le etichette devono essere applicate solo sul documento di trasporto	F

MF-010	Per il trasporto di un veicolo stradale in Traffico combinato strada-ferrovia:		
	1	deve essere data comunicazione al gestore dell'infrastruttura ferroviaria che trattasi di un traffico combinato strada-ferrovia	F
	2	il documento di trasporto ferroviario deve recare la dicitura: "Trasporto secondo 1.1.4.4"	V
	3	il documento di trasporto ferroviario non deve recare alcuna dicitura oltre quelle già previste per il veicolo stradale	F

MF-011	Quali condizioni deve rispettare un veicolo che trasporta merce pericolosa presentato al trasporto in traffico combinato strada-rotaia?		
	1	Codice della strada	F
	2	La specifica sottosezione del RID	V
	3	Non deve trasportare la materia di numero ONU 3533	V

MF-012	Un carro ferroviario trasporta un rimorchio stradale, separato dalla sua motrice, contenente colli di merci pericolose, in Traffico combinato strada-rotaia:		
	1	i pannelli arancioni devono essere apposti sulla parte anteriore del rimorchio oppure le placche (grandi etichette di pericolo) corrispondenti devono essere apposte su entrambi i lati del rimorchio	V
	2	il rimorchio deve recare l'indicazione "Trasporto combinato"	F
	3	non è necessario apporre i pannelli arancioni sul rimorchio perché trattasi di un trasporto combinato strada-rotaia indicato nel documento di trasporto	F

MF-013	Un carro ferroviario trasporta un veicolo stradale, contenente merci pericolose, in traffico combinato strada-rotaia:		
	1	il carro ferroviario deve recare l'indicazione "Trasporto combinato"	F
	2	il carro ferroviario deve sempre recare le placche (grandi etichette), anche se il veicolo stradale non reca placche (grandi etichette) secondo l'ADR	F
	3	non è necessario apporre le placche (grandi etichette) sul carro ferroviario se il veicolo stradale reca placche (grandi etichette) conformemente al capitolo 5.3 dell'ADR	V

MF-014	Cosa significa quando nella colonna (12) della Tabella A del capitolo 3.2 del RID, in corrispondenza di una certa materia, è riportata l'indicazione (M)?		
	1	Che il carro-cisterna è soggetto a restrizioni di manovra	F
	2	Che la materia è ammessa al trasporto in carri-batteria o CGEM	V
	3	Che per il trasporto della merce in carri-cisterna sono possibili gradi di riempimento multipli	F

MF-015	Su ciascuno dei lati di un carro-cisterna devono essere iscritte le seguenti indicazioni, per le materie per le quali è riportato il segno (+) dopo il codice cisterna nella colonna (12) della tabella A del capitolo 3.2 RID:		
	1	la denominazione ufficiale di trasporto della/e materia/e ammessa/e al trasporto	V
	2	la quantità della materia/e caricata/e espressa in kg	F
	3	le lettere UN seguite dal numero ONU della/e materia/e ammessa/e al trasporto	F

MF-016	Cosa significa la fascia (banda) arancione alta 300 mm sulla mezzeria longitudinale di un serbatoio di un carro-cisterna?		
	1	Che il carro-cisterna trasporta un gas liquefatto, disciolto o liquefatto refrigerato della classe 2	V
	2	Che il carro-cisterna trasporta una materia della classe 8	F
	3	Che il carro-cisterna trasporta una merce pericolosa qualsiasi	F

MF-017	Dove deve essere applicato il pannello arancione?		
	1	Su ogni fiancata dei carri-cisterna	V
	2	Sui due lati e a ogni estremità di grandi container e container-cisterna	F
	3	Sui quattro lati del carro per il trasporto alla rinfusa	F

MF-018	Dove è indicata, su un carro-cisterna che trasporta merce pericolosa, la data (mese e anno) dell'ultima/o prova/controllo periodica/o subita/o dal serbatoio?		
	1	Sui pannelli laterali applicati sui carri	F
	2	Sulla tabella delle revisioni sulla sottostruttura	F
	3	Sulla targa (placca) della cisterna	V

MF-019	Per le materie diverse da quelle indicate al 4.3.4.1.3, quali disposizioni speciali devono essere scritte su ciascuna fiancata del carro-cisterna (sulla cisterna stessa o su un pannello)?		
	1	Nessuna	F
	2	TC e le TE a cui soddisfa la cisterna	V
	3	soltanto le TE	F

MF-020	Sulle fiancate di un carro, con un carico completo costituito di colli contenenti una sola e medesima merce pericolosa:		
	1	deve trovarsi sempre il pannello arancione	F
	2	devono essere sempre applicate le placche (grandi etichette di pericolo)	V
	3	può non esserci il pannello arancione	V

MF-021	Come aiuto in situazioni di emergenza in caso di incidente che possa sopravvenire durante un trasporto:		
	1	le istruzioni scritte devono essere redatte in una lingua comprensibile dall'agente di condotta	V
	2	le istruzioni scritte previste devono trovarsi all'interno della cabina dell'agente di condotta	V
	3	le istruzioni scritte, specifiche per ogni materia presente nel treno caratterizzata da un differente numero ONU, devono trovarsi all'interno della cabina dell'agente di condotta	F

MF-022	L'equipaggiamento del mezzo di trazione deve comprendere:		
	1	indumenti di segnalazione per l'agente di condotta	V
	2	un apparecchio di illuminazione portatile	V
	3	un badile	F

MF-023	Quando per una data merce pericolosa è richiesta una segnalazione con pannelli arancioni, quale indicazione e con quale ordine, deve sempre figurare nel documento di trasporto, per una spedizione di un carro-cisterna carico della stessa merce pericolosa, oltre al numero ONU e alla designazione della materia?		
	1	Numero della etichetta di pericolo prima della designazione della materia	F
	2	Numero di identificazione del pericolo prima della sigla "UN", poi numero ONU e designazione della materia	V
	3	Sigla RID dopo la designazione della materia	F

MF-024	Sulla fiancata di un carro-cisterna è riportata la data (mese e anno) del controllo/ successivo seguita dalla lettera "L", cosa significa tale lettera?		
	1	Che al prossimo controllo non è possibile effettuare una prova intermedia	F
	2	Che il prossimo controllo è intermedio	V
	3	Che il prossimo controllo è periodico	F

MF-025	Sulla targa (placca di metallo) della cisterna di un carro ferroviario quale/i data/e deve/devono essere riportata/e relativamente alle prove e controlli periodici che ha subito la cisterna stessa?		
	1	Quella relativa alla prova iniziale	V
	2	Quella relativa all'ultimo controllo intermedio	V
	3	Quella relativa all'ultimo controllo periodico	V

MF-026	Un carro-cisterna autorizzato al trasporto di merce pericolosa, vuoto non ripulito, è scaduto di revisione (controllo periodico) del serbatoio. Nonostante ciò, il mittente spedisce il carro all'impianto che eseguirà il controllo. Questa spedizione è ammessa?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, a condizione che non siano trascorsi più di 15 giorni dalla data di scadenza	F

MF-027	Un carro-cisterna avente codice L4BH è stato sottoposto il 04.01.2017 al controllo periodico e non porta sulle fiancate del serbatoio la lettera "L" dopo la data (mese e anno) del controllo successivo. Tale situazione è conforme al RID?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma solo se il carro avesse il codice cisterne L10BH	F

MF-028	Un carro-cisterna avente codice L4DH è stato sottoposto il 04.01.2017 al controllo intermedio e non porta sulle fiancate del serbatoio la lettera "L" dopo la data (mese e anno) della prova successiva. Tale situazione è conforme al RID?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma solo se il carro avesse il codice cisterna L4BH	F

MF-029	Se la lettera "L" non figura sul carro-cisterna dopo la data del prossimo controllo:		
	1	il carro-cisterna non può essere inoltrato al trasporto	F
	2	il carro-cisterna può essere trasportato entro 1 mese dalla data indicata se riempito e presentato al trasporto prima della data di scadenza	V
	3	il carro-cisterna può essere inoltrato al trasporto entro i 3 mesi dalla data indicata	F

MF-030	Un carro-cisterna ha subito con esito negativo, dopo il 1° luglio 2016, un controllo periodico; se o dove deve essere indicato il risultato negativo di tale controllo?		
	1	In nessun documento	F
	2	Nel certificato di omologazione della cisterna rilasciato dall'Autorità competente	F
	3	Nell'attestato rilasciato dall'Esperto riconosciuto dall'Autorità competente	V

MF-031	Un carro-cisterna presentato al trasporto nel mese di agosto 2017 riporta iscritto 01.17 come data per il prossimo controllo:		
	1	il carro-cisterna carico non deve essere inoltrato al trasporto	V
	2	il carro-cisterna vuoto non ripulito può essere inoltrato al trasporto se destinato a essere ricaricato	F
	3	il carro-cisterna vuoto non ripulito può essere inoltrato se destinato ai controlli di revisione	V

MF-032	Un carro-cisterna presentato al trasporto nel mese di marzo dell'anno 2010 riporta iscritto 02.10 L come data per il prossimo controllo:		
	1	il carro-cisterna carico non deve essere inoltrato al trasporto	F
	2	il carro-cisterna carico può essere inoltrato al trasporto solo se destinato ai controlli periodici	F
	3	il carro-cisterna vuoto non ripulito può essere inoltrato se destinato ai controlli di revisione	V

MF-033	Un carro-cisterna, che ha trasportato delle merci pericolose, deve essere inviato, dopo lo scarico, la degassificazione e la pulizia del serbatoio, a un altro destinatario; in tale caso le segnalazioni arancio devono essere asportate o coperte prima della spedizione?		
	1	No, se il carro-cisterna, entro 48 ore, verrà nuovamente riempito con del prodotto analogo	F
	2	No, se la spedizione avviene di notte	F
	3	Sì	V

MF-034	Chi può eseguire la manutenzione di un carro-cisterna?		
	1	La ditta più vicina dopo lo svuotamento del carro-cisterna	F
	2	Una ditta certificata e incaricata conformemente all'Appendice G della COTIF	V
	3	Una ditta in grado di eseguire la manutenzione anche se priva di qualsiasi certificazione	F

MF-035	Un carro-cisterna ha riportato sulla fiancata come prossima prova la data 07.17. Il serbatoio è riempito il giorno 28 luglio 2017 ed è presentato al trasporto entro il 31.07.2017:		
	1	il carro-cisterna non può essere trasportato	F
	2	il carro-cisterna può essere trasportato entro agosto 2017 anche se riempito con merci pericolose non destinate alla loro eliminazione o riciclaggio	V
	3	il carro-cisterna può essere trasportato solo se arriva a destino entro 5 giorni dalla data di partenza	F

MF-036	Nell'ambito dell'1.4.1 del RID, il soggetto responsabile della manutenzione (ECM) deve in particolare assicurare che i lavori di manutenzione sulla cisterna ed i suoi equipaggiamenti:		
	1	siano effettuati nel paese di omologazione della cisterna	F
	2	siano registrati nel fascicolo di manutenzione	V
	3	siano registrati nel fascicolo di manutenzione solo se effettuati nel paese di omologazione della cisterna	F

MF-037	Per ogni trasporto in cisterna di gas liquefatto refrigerato il tempo di tenuta reale deve essere calcolato tenendo conto di:		
	1	densità di riempimento reale	V
	2	pressione di riempimento reale	V
	3	velocità massima consentita al carro cisterna carico	F

MF-038	Un carro-cisterna ha riportato sulla fiancata come prossima prova la data 07.17. Il serbatoio è riempito il giorno 28.07.2017 ed è presentato al trasporto entro il 31.07.2017:		
	1	il carro-cisterna non può essere trasportato	F
	2	il carro-cisterna può essere trasportato entro agosto 2017 anche se riempito con merci pericolose non destinate alla loro eliminazione o riciclaggio	V
	3	il carro-cisterna può essere trasportato entro ottobre 2017 se contiene merci pericolose destinate alla loro eliminazione o riciclaggio	V

MF-039	La placca (grande etichetta) di pericolo da apporre all'esterno di un carro, che trasporta colli con pile al litio ionico, è		
	1	modello n. 9	V
	2	modello n. 9A	F
	3	modello 9A e modello 9	F

MF-040	Il documento di trasporto di imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto merci delle classi 8, 3, 6.1 può essere compilato in questo modo:		
	1	imballaggi vuoti con residui di 3, 6.1, 8	V
	2	imballaggi vuoti con residui di materie infiammabili, tossiche e corrosive	F
	3	imballaggio vuoto, 3	F

MF-041	Un carro-cisterna riempito, con merci pericolose non destinate alla loro eliminazione o riciclaggio, prima della scadenza dell'ultimo controllo periodico:		
	1	non può essere trasportato oltre la data di scadenza del suddetto controllo periodico	F
	2	può essere trasportato per un periodo di 1 mese oltre la data di scadenza del suddetto controllo periodico	V
	3	può essere trasportato per un periodo di 3 mesi oltre la data di scadenza del suddetto controllo periodico	F

MF-042	Le etichette di pericolo (placche-etichette) su un carro-cisterna con merci pericolose vanno applicate:		
	1	lati longitudinali (fiancate)	F
	2	sui lati longitudinali (fiancate) e sulle testate	F
	3	sui lati (fiancate) e sulle testate	F

MF-043	Un carro-cisterna riporta sulla fiancata come prossima prova il contrassegno 07.23L, il serbatoio è stato riempito il giorno 28 Luglio 2023 e il carro presentato al trasporto il giorno 31 Luglio 2023, in tali condizioni secondo RID		
	1	il carro-cisterna non può essere trasportato	F
	2	il carro-cisterna può essere trasportato carico fino al 31 ottobre 2023	V
	3	il carro-cisterna può essere trasportato carico fino al 30 novembre 2023	F

MF-044	Una cisterna autorizzata al trasporto di Gas Naturale Liquido Refrigerato, costruita prima dell'1.07.2023 in conformità alle prescrizioni applicabili al 31.12.2022, non è equipaggiata sui raccordi di riempimento e svuotamento della cisterna con un otturatore a chiusura automatica istantanea, in tali condizioni secondo RID/ADR		
	1	il carro cisterna può essere utilizzato, ma solo entro il 31.12.2023	F
	2	il carro-cisterna può essere ancora utilizzato	V
	3	il carro cisterna non può essere utilizzato dopo l'1.07.2023	F

MF-045	Un carro cisterna costruito prima dell'1.01.2024 conformemente alle disposizioni applicabili dal 31.12.2022, ma che non è tuttavia conforme alle disposizioni applicabili dal 1.01 2023 per quanto concerne il montaggio delle valvole di sicurezza secondo il RID:		
	1	il carro cisterna può essere ancora utilizzato	V
	2	il carro cisterna può essere utilizzato ma solo fino al 31.12.2023	F
	3	il carro cisterna non può essere utilizzato dopo l'1.07.2023	F

MF-046	Un carro-cisterna riempito con Propilene, non provvisto di protezione calorifuga, è equipaggiato, tramite ingressi sistemati sulla sommità della cisterna, con valvole di sicurezza conformi alle prescrizioni del RID anche per quanto riguarda la portata e che si aprono automaticamente alla pressione di 2,3 MPa, in tali condizioni secondo RID:		
	1	il carro cisterna non può essere trasportato	V
	2	per poterlo trasportare necessita portare la taratura delle valvole di sicurezza ad un valore compreso fra 2,43 e 2,7 MPa	V
	3	ciascuna valvola di sicurezza deve in ogni caso essere preceduta da un disco di rottura	F

MF-047	Un carro-cisterna riempito con Ammoniaca anidra, non provvisto di protezione calorifuga, è equipaggiato, tramite ingressi sistemati sulla sommità della cisterna, con valvole di sicurezza non precedute da disco di rottura, conformi alle prescrizioni del RID anche per quanto riguarda la portata e che si aprono automaticamente alla pressione di 2,7 MPa, in tali condizioni secondo il RID:		
	1	il carro cisterna non può essere trasportato	V
	2	il carro cisterna può essere trasportato con la sola condizione che sia rispettata una taratura delle valvole di sicurezza compresa fra 2,61 e 2,9 MPa	F
	3	è necessario che ciascuna valvola di sicurezza sia preceduta da un disco di rottura e siano rispettate determinate condizioni prescritte dal RID	V

MF-048	Un carro-cisterna riempito con Propano, provvisto di protezione calorifuga, è equipaggiato, tramite ingressi sistemati sulla sommità della cisterna, con valvole di sicurezza conformi alle prescrizioni del RID anche per quanto riguarda la portata e che si aprono automaticamente alla pressione di 2,1 MPa, in tali condizioni secondo il RID:		
	1	il carro cisterna non può essere trasportato	F
	2	il carro cisterna può essere trasportato	V
	3	ciascuna valvola di sicurezza deve in ogni caso essere preceduta da un disco di rottura	F

MF-049	Un carro-cisterna riempito con Ossido di etilene con azoto, non provvisto di protezione calorifuga, è equipaggiato, tramite ingressi sistemati sulla sommità della cisterna, con valvole di sicurezza non precedute da disco di rottura, conformi alle prescrizioni del RID anche per quanto riguarda la portata e che si aprono automaticamente alla pressione di 1,4 MPa, in tali condizioni secondo RID:		
	1	il carro cisterna non può essere trasportato	V
	2	il carro cisterna può essere trasportato con la sola condizione che sia rispettata una taratura delle valvole di sicurezza compresa fra 1,35 e 1,5 MPa	F
	3	È necessario che ciascuna valvola di sicurezza venga preceduta da un disco di rottura e vengano rispettate determinate condizioni prescritte dal 6.8.2.3.9.2 RID	V

MF-050	Un carro-cisterna riempito con Isobutano, non provvisto di protezione calorifuga, è equipaggiato, tramite ingressi sistemati sulla sommità della cisterna, con valvole di sicurezza conformi alle prescrizioni del RID anche per quanto riguarda la portata e che si aprono automaticamente alla pressione di 1 MPa, in tali condizioni secondo il RID:		
	1	il carro cisterna non può essere trasportato	F
	2	il carro cisterna può essere trasportato	V
	3	ciascuna valvola di sicurezza deve in ogni caso essere preceduta da un disco di rottura	F

"MN" MODALITÀ NAVIGAZIONE INTERNA

NOTA: Gli esami per i Consulenti che vorranno avere anche la Modalità Navigazione interna (MN) si svolgono esclusivamente presso la sede della UMC Roma Nord (Via Salaria, 1045, 00138 Roma).

MN-001	Cosa è l'accordo ADN?		
	1	L'accordo nazionale per il trasporto di merci pericolose in navigazione interna	F
	2	L'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose in navigazione interna che si applica anche in regime nazionale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35	V
	3	L'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e ferrovia	F

MN-002	I testi tecnici dell'ADN contengono:		
	1	i criteri e i modi di classificazione delle merci pericolose	V
	2	i Codici della navigazione di tutti i Paesi firmatari dell'accordo	F
	3	soltanto le prescrizioni concernenti l'imballo ed etichettatura delle merci pericolose	F

MN-003	Le disposizioni dell'ADN non si applicano:		
	1	alle materie radioattive, che siano parte integrante dei mezzi di trasporto	V
	2	alle materie usate per la manutenzione delle unità navali e dei veicoli o dei carri ferroviari trasportati	F
	3	alle materie usate per la propulsione delle unità navali e dei veicoli o dei carri ferroviari trasportati e trasportate a bordo in colli, recipienti o cisterne il cui impiego è specifico per questo scopo	V

MN-004	Quale organismo rilascia il certificato di navigabilità?		
	1	L'Ufficio Periferico del MIT territorialmente competente	F
	2	La Capitaneria di Porto territorialmente competente	F
	3	L'Ispettorato di Porto territorialmente competente	V

MN-005	Il trasporto per via navigabile interna in colli diversi dalle cisterne dell'Acrilonitrile stabilizzato:		
	1	può essere esentato dalle disposizioni dell'ADN quando la quantità di merce trasportata non supera 300 kg	V
	2	non è mai esentato dalle disposizioni dell'ADN	F
	3	può essere esentato dalle disposizioni dell'ADN quando la quantità di merce trasportata non supera 5000 kg	F

MN-006	Quale è la quantità massima ammessa al trasporto su una nave dell'Etere dicloroisopropilico?		
	1	100 000 kg	F
	2	300 000 kg	V
	3	Senza alcuna limitazione di quantità	F

MN-007	Cosa sono gli alloggi?		
	1	Sono gli spazi intesi per l'uso delle persone che vivono normalmente a bordo, esclusa la timoneria	V
	2	Sono tutti gli spazi interni di una nave	F
	3	Sono gli spazi riservati al solo carico	F

MN-008	Quale può essere un apparato elettrico a limitato pericolo di esplosione?		
	1	Un motore trifase con rotore a gabbia di scoiattolo	V
	2	Un generatore senza spazzole con eccitazione senza contatti	V
	3	Una dinamo con collettore a contatti striscianti	F
MN-009	Che tipo di cisterna a pressione può essere installata sulla nave ai fini dell'ADN?		
	1	Una cisterna progettata per una pressione di esercizio pari a 800 kPa (8 bar)	V
	2	Una cisterna progettata per una pressione di esercizio pari a 400 kPa (4 bar)	V
	3	Una cisterna progettata per una pressione di esercizio pari a 200 kPa (2 bar)	F
MN-010	Che significa guanti protettivi?		
	1	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa dal pericolo di schiacciamenti	F
	2	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa dal calore	F
	3	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa durante il lavoro in una zona di pericolo	V
MN-011	Che significa scarpe (o stivali) protettivi?		
	1	che proteggono i piedi di chi li indossa dal pericolo di scivolamento	F
	2	che proteggono i piedi di chi li indossa dal calore	F
	3	che proteggono i piedi di chi li indossa durante il lavoro in una zona di pericolo	V
MN-012	Cosa sono le zone a pericolo di esplosione?		
	1	Zone in cui sono stivate delle materie della classe 1	F
	2	Zone in cui può formarsi un'atmosfera esplosiva di una portata tale da richiedere delle speciali misure di protezione	V
	3	Zone in cui sono stivate delle materie delle classi 1, 2 e 7	F
MN-013	Quanto dura il periodo di validità di una deroga temporanea?		
	1	Non deve oltrepassare un anno dalla data della sua entrata in vigore	F
	2	Non deve oltrepassare tre anni dalla data della sua entrata in vigore	F
	3	Non deve oltrepassare cinque anni dalla data della sua entrata in vigore	V
MN-014	Un'autorizzazione speciale deve:		
	1	comprendere una clausola che si riferisce alla sua revoca anticipata	V
	2	essere conforme al modello contenuto nella sottosezione 3.2.4.1	V
	3	contenere la specifica tecnica delle cisterne di carico	F
MN-015	Cosa è la lista di controllo utilizzata nel corso delle procedure di controllo?		
	1	La lista utilizzata per eseguire i controlli previsti dall'articolo 4, paragrafo 3, dell'ADN	V
	2	La lista utilizzata per il controllo delle tabelle di armamento della nave	F
	3	La lista utilizzata per il controllo delle frequenze della stazione radio	F
MN-016	Quando gli organismi di classifica devono pubblicare i registri delle navi classificate?		
	1	Quando vi siano state variazioni ai regolamenti sulla costruzione delle unità	F
	2	Ogni sei mesi	F
	3	Ogni anno	V

Quiz 2023

MN-017	Da chi non possono dipendere gli organismi di classifica?		
	1	Dagli armatori	V
	2	Dagli armatori e dai cantieri navali	V
	3	Da cantieri navali	V

MN-018	Il periodo di validità del certificato di approvazione:		
	1	è non meno di cinque anni	F
	2	è non più di cinque anni, fatte salve le disposizioni del 1.16.11	V
	3	non più di cinque anni	F

MN-019	La visita d'ispezione periodica dell'unità navale è chiesta:		
	1	dal comandante dell'unità navale	F
	2	dall'armatore	V
	3	dal consulente	F

MN-020	Alla presentazione della nave all'ispezione il proprietario o il suo rappresentante:		
	1	deve presentare la nave scarica, pulita ed equipaggiata	V
	2	deve provvedere all'assistenza che può essere necessaria per l'ispezione	V
	3	non ha nessun obbligo legale	F

MN-021	La nave deve sottostare a una prima ispezione nel caso in cui:		
	1	la nave non ha ancora un certificato di approvazione	V
	2	il certificato di approvazione è scaduto da più di dodici mesi	V
	3	il certificato di approvazione è scaduto da più di tre mesi	F

MN-022	Per rinnovare il certificato di approvazione il proprietario della nave od il suo rappresentante:		
	1	deve presentare la nave all'ispezione periodica	V
	2	non deve fare niente, il rinnovo è automatico	F
	3	può sempre richiedere una ispezione	V

MN-023	In caso di perdita, furto o distruzione del certificato di approvazione o quando questo diventa inutilizzabile per altre ragioni:		
	1	l'autorità competente che ha emesso il certificato può rilasciare un duplicato	V
	2	deve essere eseguita una nuova visita per il rilascio di un nuovo certificato di approvazione	F
	3	si può richiedere una copia all'Autorità Marittima ove è iscritta l'unità	F

MN-024	Quale è la densità relativa a 20°C del Propionitrile?		
	1	1,45	F
	2	0,9	F
	3	0,78	V

MN-025	Dove devono essere applicati i pannelli di segnalazione color arancio?		
	1	Sui due lati dell'unità navale	F
	2	Uno sul fronte e l'altro sul retro dell'unità di trasporto, entrambi perpendicolari all'asse longitudinale dell'unità, e disposti su un piano verticale	V
	3	Solo a poppa dell'unità navale	F

MN-026	Le unità con separatore d'olio e le unità di rifornimento:		
	1	non sono esentate dall'applicazione delle disposizioni dell'ADN riguardo le informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	F
	2	sono esentate dall'applicazione delle disposizioni dell'ADN riguardo le informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	V
3	sono parzialmente esentate dall'applicazione delle disposizioni dell'ADN riguardo le informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	F	

MN-027	I documenti di trasporto devono essere consegnati al comandante prima del carico:		
	1	a bordo delle navi da carico secco	V
	2	sempre prima della partenza	V
3	mai	F	

MN-028	Il documento di trasporto ADN deve essere:		
	1	solo in forma cartacea	F
	2	in forma cartacea, oppure elettronica con l'utilizzo di tecniche EDP o EDI, purché siano rispettate le condizioni previste per il loro uso nell'ADN	V
3	obbligatoriamente sia in forma cartacea sia in forma elettronica con l'utilizzo di tecniche EDP o EDI	F	

MN-029	In che lingua devono essere redatti tutti i documenti relativi al trasporto di merci pericolose, fatta eccezione per la copia dell'ADN?		
	1	In italiano	F
	2	In una lingua che il comandante sia in grado di leggere e comprendere e in inglese, francese o tedesco, salvo che accordi tra i paesi interessati dall'operazione di trasporto prevedano altrimenti	V
3	In una lingua che il comandante sia in grado di leggere e comprendere, o, se tale lingua non è inglese, francese o tedesco, in inglese, francese e tedesco	F	

MN-030	Quali tra i seguenti documenti sono previsti nel trasporto regolamentato dall'ADN?		
	1	I documenti di trasporto per le merci pericolose trasportate	V
	2	Una dichiarazione del vettore che precisi l'itinerario autorizzato	F
3	Le istruzioni scritte per il Comandante e l'equipaggio	V	

MN-031	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	La denominazione ufficiale di trasporto delle merci, compreso il numero ONU di identificazione	V
	2	Il Gruppo di Imballaggio, ove applicabile	V
3	La velocità massima dell'unità navale	F	

MN-032	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	La rotta che il Comandante è obbligato a seguire	F
	2	Il numero e la descrizione dei colli trasportati	V
3	La quantità totale di merci pericolose per ogni numero ONU trasportato (in volume o in massa lorda o in massa netta)	V	

MN-033	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	Il nome e l'indirizzo dello speditore	V
	2	I numeri di telefono dei comandi dei Vigili del Fuoco più vicini lungo tutto l'itinerario previsto	F
	3	Il numero di matricola ed il compartimento di iscrizione dell'unità che deve effettuare il trasporto (dopo essere stato riconosciuto idoneo)	F

MN-034	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	Solo per gli esplosivi della classe 1, anche la massa netta totale di materia esplosiva	V
	2	Il nome e l'indirizzo del (o dei) destinatario (destinatari)	V
	3	Una dichiarazione conforme alle disposizioni previste negli accordi particolari (se ricorre il caso)	V

MN-035	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	Il numero ONU, preceduto dalle lettere "UN" o il numero d'identificazione della materia	V
	2	Il nome e l'indirizzo del mittente	V
	3	Il nome e l'indirizzo del riempitore delle cisterne di carico	F

MN-036	Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?		
	1	L'indicazione della quantità totale di merce, anche nel caso d'imballaggi vuoti, non puliti	F
	2	L'indicazione della quantità totale di merce, anche nel caso di mezzi di contenimento vuoti, non puliti, diversi dagli imballaggi	F
	3	La quantità totale di ogni merce pericolosa a bordo, caratterizzata da diversi numeri UN, in volume, in massa lorda o in massa netta	V

MN-037	Nel documento di trasporto per nave cisterna sono contenuti:		
	1	il nome e l'indirizzo del mittente	V
	2	le denominazioni ufficiali di trasporto delle materie trasportate complete dei nomi tecnici, se esistenti	V
	3	la densità relativa a 20°C della materia trasportata	F

MN-038	Nel documento di trasporto delle navi cisterna con cisterne di carico vuote o con cisterne di carico che sono state scaricate, è considerato come mittente:		
	1	il comandante	V
	2	lo scaricatore	F
	3	il consulente	F

MN-039	Il documento di trasporto delle navi cisterna contiene, per ciascuna cisterna di carico vuota o che è stata scaricata:		
	1	il numero della cisterna di carico	V
	2	la denominazione ufficiale di trasporto dell'ultima sostanza trasportata, la classe e, ove il caso, il relativo gruppo d'imballaggio	V
	3	il nome e l'indirizzo del riempitore della cisterna di carico	F

MN-040	Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo:		
	1	il certificato di approvazione	V
	2	il certificato d'ispezione per le condutture di carico e scarico prescritto dall'ADN	F
	3	una copia, anche in formato elettronico, dell'Accordo ADN e del regolamento a esso allegato, nella sua versione più recente	V

MN-041	Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi da carico secco:		
	1	il piano di caricazione	V
	2	il certificato di approvazione	V
	3	le istruzioni scritte previste dall'ADN	F

MN-042	Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi da carico secco:		
	1	i documenti di trasporto per tutte le sostanze pericolose a bordo e, ove necessario, il certificato d'imballaggio del grande container, del veicolo o del carro ferroviario	V
	2	il piano di controllo dell'avaria	F
	3	il certificato dell'organismo di classifica	F

MN-043	Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi cisterna:		
	1	il certificato d'ispezione della resistenza del materiale isolante degli impianti elettrici	V
	2	il certificato d'ispezione dell'equipaggiamento di estinzione incendi e delle manichette antincendio	V
	3	il piano di controllo dell'avaria	F

MN-044	Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi cisterna:		
	1	il certificato del rilevatore di gas infiammabili	V
	2	le istruzioni per il riscaldamento, nel caso di trasporto di merci con un punto di fusione $\geq 0^{\circ}\text{C}$	V
	3	la documentazione relativa al calcolo della stabilità allo stato integro dell'unità	F

MN-045	Chi deve fornire le istruzioni scritte al Comandante?		
	1	Il trasportatore	V
	2	L'armatore	F
	3	Il costruttore	F

MN-046	Le istruzioni scritte devono essere fornite al Comandante dell'unità di trasporto:		
	1	dal trasportatore	V
	2	dall'armatore	F
	3	dal committente il trasporto	F

MN-047	Le istruzioni scritte devono essere fornite:		
	1	dal mittente al Comandante prima dell'inizio del viaggio	F
	2	dal trasportatore al Comandante prima della caricazione	V
	3	dal mittente al caricatore prima dell'inizio della caricazione	F

MN-048	Le istruzioni scritte devono essere consegnate al comandante:		
	1	dopo le operazioni di caricazione	F
	2	prima delle operazioni di caricazione	V
	3	durante le operazioni di caricazione	F

MN-049	Le istruzioni scritte, nei trasporti internazionali, devono essere:		
	1	nella lingua che il Comandante e l'esperto siano in grado di leggere e comprendere	V
	2	nella lingua del Comandante e in quelle dei Paesi di partenza, transito e destinazione	F
	3	in italiano nonché in inglese, francese e tedesco	F
MN-050	Le istruzioni scritte devono essere conservate:		
	1	nella bacheca degli avvisi per l'equipaggio	F
	2	nella sala motori	F
	3	nella timoneria	V
MN-051	Nelle istruzioni scritte è richiesto di:		
	1	evitare l'inalazione di vapori, fumi, polveri e vapori rimanendo sopravvento	V
	2	evitare l'inalazione di vapori, fumi, polveri e vapori rimanendo sottovento	F
	3	in caso di necessità e ove sia sicuro farlo, evitare che la nave vada alla deriva	V
MN-052	Devono essere trasportati a bordo i seguenti equipaggiamenti per la protezione generale e personale:		
	1	un indumento fluorescente	F
	2	una lampada portatile	F
	3	gli equipaggiamenti richiesti nella colonna (9) della tabella A capitolo 3.2, e nella colonna 18 della Tabella C, per tutte le merci pericolose e i pericoli elencati nel documento di trasporto	V
MN-053	La ventilazione delle stive è richiesta:		
	1	sempre	F
	2	se prescritta da un requisito addizionale "VE" nella colonna (10) della tabella A del Capitolo 3.2	V
	3	solo nel caso delle materie specificate nella tabella B del Capitolo 3.2.1	F
MN-054	Il trasporto di veicoli stradali e carri merci deve avvenire:		
	1	in accordo con le condizioni applicabili al trasporto di colli	V
	2	senza particolari condizioni	F
	3	con limitazioni relative al volume del trasportato	F
MN-055	Le istruzioni per l'uso di dispositivi e installazioni devono essere:		
	1	conservate nella cabina del comandante	F
	2	disponibili per la consultazione nel locale timoneria	F
	3	prontamente disponibili per la consultazione in appropriati luoghi a bordo	V
MN-056	Le istruzioni per l'uso di dispositivi ed installazioni devono essere scritte:		
	1	nella lingua normalmente parlata a bordo e, se questa lingua non è inglese, francese o tedesco, anche in inglese, francese o tedesco	V
	2	solo nella lingua parlata a bordo	F
	3	solo in inglese, francese o tedesco	F
MN-057	L'accesso alle stive è permesso:		
	1	sempre	F
	2	per le sole operazioni di carico e scarico	F
	3	per le operazioni di carico, scarico e per l'esecuzione di ispezioni e di operazioni di pulizia	V

MN-058	L'entrata nelle stive dove è caricata merce pericolosa alla rinfusa o senza imballaggio non è permessa tranne che nel caso:		
	1	la persona indossi un apparato autonomo di respirazione, un equipaggiamento di protezione e salvataggio e sia assicurata ad una cima	V
	2	non ci sia mancanza di ossigeno e non ci sia una quantità misurabile di sostanze pericolose in concentrazione pericolosa	V
	3	non è mai permessa	F

MN-059	Durante la navigazione l'accesso agli spazi del doppio scafo e del doppio fondo:		
	1	è proibito	V
	2	è permesso	F
	3	è permesso tranne che nel caso di trasporto di merci di Classe 1	F

MN-060	Durante la navigazione l'accesso agli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi:		
	1	è proibito	V
	2	è permesso	F
	3	è permesso alle condizioni previste al 7.2.3.1.3.1	F

MN-061	Gli spazi nel doppio scafo ed i doppi fondi possono essere usati per la zavorra:		
	1	no	F
	2	sì, ma solo se non sono trasportate materie di Classe 4.3	F
	3	sì	V

MN-062	Parti del doppio fondo possono essere usate come deposito per olio combustibile?		
	1	Sì, ma con un'altezza minima di 60 cm, purché rispondenti alle disposizioni dell'ADN	V
	2	Non possono essere mai utilizzati	F
	3	Sì, ma con un'altezza minima di 40 cm	F

MN-063	La misurazione della concentrazione dei gas nelle stive, doppie paratie o doppi fondi può essere eseguita:		
	1	da persone equipaggiate con maschere antigas	F
	2	da persone equipaggiate con apparati di respirazione adatti alla materia trasportata	V
	3	da persone non equipaggiate, dopo aver aerato gli ambienti	F

MN-064	La concentrazione dei gas o dell'ossigeno contenuti nell'aria delle stive, negli spazi nelle doppie pareti o nei doppi fondi deve essere misurato prima dell'entrata:		
	1	i risultati di queste misure devono essere registrati per iscritto	V
	2	i risultati devono essere confrontati con tabelle di riferimento	F
	3	i risultati devono essere conformi alla Tabella A del 7.1.4.3.4	F

MN-065	Le materie pericolose devono essere protette dall'influenza delle condizioni meteorologiche e dagli spruzzi d'acqua:		
	1	Sì, sempre	F
	2	Sì, tranne che durante le operazioni di caricazione e scarico o durante le ispezioni	V
	3	Secondo le condizioni meteorologiche	F

MN-066	Quando le merci pericolose sono trasportate alla rinfusa, le stive devono essere chiuse:		
	1	sempre	V
	2	a seconda del carico trasportato	F
	3	a seconda del tipo di imballaggio	F

MN-067	L'uso di motori impieganti un combustibile con punto d'infiammabilità minore di 55°C		
	1	è sempre permesso	F
	2	è permesso secondo il carico trasportato	F
	3	è sempre proibito	V

MN-068	L'uso di liquidi aventi punto di infiammabilità minore di 55°C per le operazioni di pulizia sulle navi a secco è:		
	1	permesso	F
	2	sempre proibito	V
	3	permesso con alcune specifiche condizioni	F

MN-069	Dove è permesso l'uso di liquidi con punto di infiammabilità sotto i 55°C per la pulizia sulle navi cisterna?		
	1	Solo nell'area del carico	V
	2	In nessuna area	F
	3	Ovunque	F

MN-070	L'uso di fiamme o luci libere:		
	1	è proibito, tranne che negli alloggi e nella timoneria	V
	2	è sempre proibito	F
	3	è consentito se l'unità non trasporta merci con punto d'infiammabilità superiore a 60°C	F

MN-071	L'uso dei fuochi o delle fiamme libere è ammesso:		
	1	ovunque	F
	2	mai	F
	3	solo negli alloggi e nella timoneria	V

MN-072	Sopra le stive possono essere sistemate parti di antenne, parafulmini o cavi elettrici:		
	1	sì	F
	2	no	V
	3	sì, a una distanza verticale di 4,5 m dalla copertura delle stive	F

MN-073	Che distanza deve esistere fra materie di classi differenti situate fuori della stiva?		
	1	Una distanza minima orizzontale di 5 metri	F
	2	Una distanza minima orizzontale di 3 metri	V
	3	Una distanza minima orizzontale di 1 metro	F

MN-074	Unità che trasportano materie della Classe 5.1 alla rinfusa?		
	1	Possono trasportare materie della Classe 3	F
	2	Possono trasportare qualunque altra materia	F
	3	Non possono trasportare nessun'altra materia	V

MN-075	Materie e oggetti della Classe 5.1 possono essere trasportati alla rinfusa congiuntamente ad altre materie pericolose?		
	1	In alcuni casi, secondo quanto specificato nella tabella al 7.4.3.4 dell'ADN	F
	2	Mai	V
	3	Sempre	F

MN-076	Materie e oggetti della Classe 1 possono essere trasportati nella stessa stiva?		
	1	In alcuni casi, secondo quanto specificato secondo i gruppi di compatibilità	V
	2	Mai	F
	3	Sempre	F

MN-077	Le merci pericolose possono essere caricate o scaricate:		
	1	ovunque	F
	2	solo in zone riparate dagli agenti atmosferici	F
	3	solo in zone designate o approvate a questo scopo dalle Autorità competenti	V

MN-078	In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di materie o oggetti della Classe 1:		
	1	procedono normalmente	F
	2	procedono con particolari precauzioni	F
	3	devono essere sospese	V

MN-079	In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di materie o oggetti della Classe 4.1 per i quali sono prescritti tre luci o coni blu:		
	1	procedono normalmente	F
	2	devono essere sospese	V
	3	procedono con particolari precauzioni	F

MN-080	In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di materie della Classe 5.2 per le quali sono prescritti tre luci o coni blu:		
	1	devono essere sospese	V
	2	procedono con particolari precauzioni	F
	3	procedono normalmente	F

MN-081	In caso di trasporto di merci pericolose in container, il piano di stivaggio deve contenere in allegato:		
	1	la lista dei container e la descrizione delle merci contenute	F
	2	la lista dei container con i loro numeri identificativi e la descrizione delle merci contenute	V
	3	l'indicazione della massa totale dei container trasportati	F

MN-082	Durante imbarco e sbarco di veicoli nei garage di unità di tipo ro-ro, ci devono essere:		
	1	almeno 5 ricambi d'aria l'ora in base al volume del trasportato	F
	2	almeno 5 ricambi di aria l'ora in base al volume totale della stiva vuota	V
	3	almeno 10 ricambi d'aria	F

MN-083	Se sono trasportati veicoli cisterna in stive chiuse, tali locali devono:		
	1	garantire che non ci siano sfuggite di vapori	F
	2	essere ventilati permanentemente per assicurare cinque ricambi d'aria l'ora	V
	3	essere ventilati permanentemente per assicurare tre ricambi d'aria l'ora	F

MN-084	Fra le misure da prendere prima della caricazione rientrano:		
	1	la pulizia delle stive e delle aree di carico	V
	2	la ventilazione delle stive	V
	3	nessuna particolare operazione	F
MN-085	Gli imballaggi possono essere accatastati:		
	1	sì, solo se progettati a tale scopo	V
	2	sì, sempre	F
	3	mai	F
MN-086	Durante la caricazione e lo scarico, gli imballaggi contenenti merci pericolose devono essere protetti:		
	1	dalla movimentazione meccanica	F
	2	dalla possibilità di essere danneggiati	V
	3	dalle vibrazioni	F
MN-087	Quando recano le frecce di orientamento, come devono essere disposti gli imballaggi?		
	1	Per file orizzontali	F
	2	Per file verticali	F
	3	In accordo con tali contrassegni	V
MN-088	Merci pericolose trasportate in veicoli cisterna possono essere trasportate sul ponte?		
	1	Sì, ovunque	F
	2	No, solo in stiva	F
	3	Sì, solo nell'area protetta	V
MN-089	Le materie della Classe 2 possono essere trasportate sul ponte nell'area protetta?		
	1	Sempre	F
	2	A condizione che siano contenute in bombole	V
	3	No, devono essere sempre stivate sotto coperta	F
MN-090	Misure da prendere dopo lo scarico di merci alla rinfusa:		
	1	le stive devono essere ispezionate e pulite se necessario e se il carico successivo è diverso dal precedente	V
	2	nessuna particolare operazione	F
	3	le stive devono soltanto essere aerate	F
MN-091	Nel caso di ripetuti carichi alla rinfusa della stessa merce, fra un carico e il seguente si deve:		
	1	ispezionare e pulire le stive	F
	2	si possono non ispezionare né pulire le stive	V
	3	soltanto aerare le stive	F
MN-092	Unità che trasportano le merci pericolose elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2 in colli sistemati esclusivamente in container devono:		
	1	mostrare una luce lampeggiante arancione	F
	2	mostrare il numero di coni blu indicati nella Tabella A del Capitolo 3.2	V
	3	mostrare il numero di luci blu indicati della Tabella A del Capitolo 3.2	V

MN-093	Dove sono elencate le materie, la loro assegnazione ai vari tipi di navi cisterna e le speciali condizioni per il loro trasporto?		
	1	Nella Tabella C del Capitolo 3.2	V
	2	Nella Tabella C del Capitolo 7.2	F
	3	Nella Tabella A del Capitolo 7.2	F

MN-094	Le materie pericolose in quali tipi di navi cisterna possono essere trasportate?		
	1	G, H o N in accordo con i requisiti della Parte 9	F
	2	G, C o N in accordo con i requisiti della Parte 7	F
	3	G, C o N in accordo con i requisiti della Parte 9	V

MN-095	Un'unità di un convoglio o di una formazione fianco a fianco deve essere in possesso del certificato di approvazione al trasporto di merci pericolose. Per tutte le altre unità cosa deve essere verificato?		
	1	Che siano unità di pari tipologia	F
	2	Che siano in possesso di un certificato analogo	V
	3	La sola certificazione di abilitazione alla navigazione	F

MN-096	Trasportando materie pericolose delle classi 3, 4.1, 6.1, 8 o 9, ogni quanto devono essere ispezionati i locali pompe del carico per accertare che non vi siano perdite?		
	1	Ogni due giorni	F
	2	Settimanalmente	F
	3	Giornalmente	V

MN-097	Il sistema di rilevazione dei gas deve essere mantenuto e calibrato in accordo con:		
	1	le materie pericolose trasportate	F
	2	le istruzioni del produttore	V
	3	le scadenze periodiche stabilite al 7.2.3.6.1	F

MN-098	Quando sono trasportate materie pericolose per le quali è prescritta una cisterna di tipo G, vi deve essere a bordo un esperto?		
	1	Non è prescritto l'esperto	F
	2	Sì, di cui al 8.2.1.7	F
	3	Sì, di cui al 8.2.1.5	V

MN-099	Se il riempimento delle cisterne di carico con acqua di zavorra non è vietato nella Tabella C del capitolo 3.2 gli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi:		
	1	che contengono le cisterne di carico segregate possono essere riempite con acqua di zavorra tenendo debitamente conto dei calcoli di stabilità allo stato integro e in condizioni di avaria	F
	2	che non contengono le cisterne di carico segregate possono essere riempite con acqua di zavorra tenendo debitamente conto dei calcoli di stabilità allo stato integro e in condizioni di avaria	V
	3	che non contengono le cisterne di carico segregate possono essere riempite con acqua di zavorra anche senza tenere conto dei calcoli di stabilità allo stato integro e in condizioni di avaria	F

Quiz 2023

MN-100	L'uso di cavi elettrici mobili nell'area di carico è ammesso:		
	1	mai	F
	2	sempre	F
	3	solo in determinati casi	V
MN-101	In quali luoghi può essere effettuato carico e scarico o degassificazione?		
	1	Ovunque	F
	2	Solo in zone designate ed approvate a tale scopo dalla Autorità competente	V
	3	Solo in zone lontane dai centri abitati	F
MN-102	La carica e lo scarico non possono iniziare prima che sia stata compilata una lista di controllo e le domande da 1 a 19 siano state spuntate con una X. La lista deve:		
	1	essere conforme alla tabella riportata nell'ADN	F
	2	essere conforme al modello riportato nell'ADN	F
	3	essere conforme al modello riportato nello specifico capitolo dell'ADN	V
MN-103	Quali misure devono essere prese prima di eseguire la carica:		
	1	deve essere aerata la stiva	V
	2	nessuna misura	F
	3	devono essere eliminati i residui del precedente carico se possono causare reazioni pericolose	V
MN-104	Se durante la carica o lo scarico avviene un guasto ad un dispositivo di sicurezza o di controllo:		
	1	le operazioni devono essere sospese immediatamente	V
	2	le operazioni possono proseguire se il carico non è costituito da materie della classe 1	F
	3	le operazioni possono proseguire con procedure particolari	F
MN-105	Ogni guasto dell'impianto di rilevazione gas deve essere:		
	1	immediatamente segnalato sul ponte con segnale ottico ed acustico	F
	2	immediatamente segnalato solo in timoneria	F
	3	immediatamente segnalato nella timoneria e sul ponte con un segnale ottico ed acustico	V
MN-106	Le parti metalliche delle connessioni delle tubazioni di terra devono essere:		
	1	costruite in acciaio inossidabile	F
	2	collegate elettricamente a terra per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche	V
	3	collegate con giunti dotati di sgancio rapido	F
MN-107	Se sono richiesti degli equipaggiamenti con il codice "EP", occorre tenere a bordo:		
	1	un rivelatore di gas infiammabile con le istruzioni per il suo utilizzo	F
	2	un dispositivo di respirazione dipendente dall'aria dell'ambiente circostante	F
	3	un adeguato dispositivo di fuga per ogni persona a bordo	V
MN-108	Il certificato di approvazione deve essere valido:		
	1	per non più di quattro anni	F
	2	per non più di cinque anni	V
	3	per non più di dieci anni	F

MN-109	Il Certificato di conoscenza specialistica ADN è rilasciato a i candidati:		
	1	che hanno partecipato a un corso base di formazione e hanno superato l'esame ADN	V
	2	che hanno superato un corso di aggiornamento ADN	V
	3	che hanno partecipato a un corso di formazione professionale per consulenti ADN	F

MN-110	La presenza di almeno un esperto ADN a bordo delle navi impiegate nel trasporto di merci pericolose in acque interne è:		
	1	obbligatoria	V
	2	consigliata	F
	3	facoltativa	F

MN-111	La formazione di un esperto ADN a bordo delle unità navali impiegate nel trasporto di merci pericolose in acque interne deve essere:		
	1	documentata attraverso una descrizione dettagliata conservata dal titolare dell'azienda e dal dipendente	F
	2	integrata periodicamente mediante il superamento di corsi di aggiornamento	V
	3	documentata tramite un certificato valido rilasciato da una autorità competente o da un ente riconosciuto dall'autorità competente	V

MN-112	I corsi base per esperti ADN possono comprendere tre varianti:		
	1	trasporto passeggeri, trasporto in navi cisterna e trasporto combinato di passeggeri e trasporto in navi cisterna	F
	2	trasporto di carico secco, trasporto in navi cisterna e trasporto combinato di carico secco e trasporto in navi cisterna	V
	3	trasporto di carico secco, trasporto in navi traghetto e trasporto combinato di carico secco e trasporto in navi traghetto	F

MN-113	Chi porta a termine il corso di specializzazione sui gas può prestare servizio su navi cisterna per il trasporto di materie:		
	1	per le quali sono prescritte una nave cisterna di tipo N e il trasporto in tipo N di materie per le quali sono prescritte un tipo C con una cisterna di carico di modello 1 nella Tabella C del Capitolo 3.2	F
	2	per le quali sono prescritte una nave cisterna di tipo G e il trasporto in tipo H di materie per le quali sono prescritte un tipo N con una cisterna di carico di modello 2 nella Tabella C del Capitolo 3.2	F
	3	per le quali sono prescritte una nave cisterna di tipo G e il trasporto in tipo G di materie per le quali sono prescritte un tipo C con una cisterna di carico di modello 1 nella Tabella C del Capitolo 3.2	V

MN-114	Il corso di specializzazione sui gas deve comprendere almeno i seguenti obiettivi:		
	1	conoscenza della fisica e della chimica, nozioni pratiche e misure di emergenza	V
	2	solo la conoscenza della fisica e della chimica	F
	3	solo la conoscenza della fisica e della chimica e delle misure di emergenza	F

MN-115	Il corso di specializzazione sulle sostanze chimiche deve comprendere almeno i seguenti obiettivi:		
	1	solo la conoscenza della fisica e della chimica	F
	2	conoscenza della fisica e della chimica, nozioni pratiche e misure di emergenza	V
	3	solo la conoscenza della fisica e della chimica e delle misure di emergenza	F

MN-116	Il certificato di conoscenza specialistica ADN è rilasciato a i candidati:		
	1	che hanno partecipato a un corso base di formazione e hanno superato l'esame ADN	V
	2	che hanno partecipato a un corso di formazione per la security	F
	3	che hanno superato un corso di aggiornamento o di formazione avanzata ADN	V

MN-117	A bordo dell'unità navale che trasporta merci pericolose:		
	1	è vietato fumare	F
	2	è permesso fumare solo negli alloggi e nella timoneria, a condizione che le loro aperture e accessi di qualsiasi tipo siano ben chiusi	V
	3	è permesso fumare	F

MN-118	Nel certificato di approvazione ADN della nave cisterna devono essere presenti:		
	1	le pressioni di sfogo delle valvole di sicurezza o delle valvole di sfogo ad alta velocità	V
	2	la data in cui scade il periodo di validità	V
	3	il ruolo di equipaggio dell'unità navale	F

MN-119	Lo scafo dell'unità navale che trasporta merci pericolose deve essere costruito:		
	1	con qualsiasi materiale con proprietà meccaniche e resistenza al calore e al fuoco equivalente all'acciaio per costruzioni navali	F
	2	con acciaio specifico per la costruzione di navi o altro metallo con proprietà meccaniche e resistenza al fuoco equivalente	V
	3	con qualsiasi materiale	F

MN-120	Le stive dell'unità navale da carico secco che trasporta merci pericolose:		
	1	devono essere limitate a prua e a poppa da paratie stagne di metallo	V
	2	possono contenere gli impianti di riscaldamento	F
	3	non devono avere nessuna paratia in comune con i serbatoi del combustibile	V

MN-121	L'aerazione di ogni stiva deve essere fornita tramite:		
	1	tre ventilatori d'aspirazione posti in serie	F
	2	due ventilatori d'aspirazione reciprocamente indipendenti	V
	3	due ventilatori d'aspirazione reciprocamente dipendenti	F

MN-122	L'acqua di zavorra può essere contenuta:		
	1	negli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi	V
	2	nella stiva	F
	3	nelle cisterne del carico	F

MN-123	Sono ammessi solo i motori a combustione interna alimentati con un combustibile che abbia una temperatura di infiammabilità:		
	1	inferiore a 55°C	F
	2	superiore a 55°C	V
	3	non superiore a 55°C	F

MN-124	A che scopo possono essere usati i doppi fondi entro l'area di carico?		
	1	come serbatoi del combustibile purché la loro altezza sia non inferiore a 0,6 m	V
	2	come serbatoi del combustibile purché la loro altezza sia non inferiore a 0,9 m	F
	3	devono essere lasciati vuoti	F

MN-125	Di cosa devono essere dotati i condotti di scarico?		
	1	Di dispositivi per raffreddare i fumi	F
	2	Di dispositivi per prevenire l'emissione di scintille	V
	3	Di dispositivi per diminuire la presenza di particolato nei fumi	F

MN-126	La CO ₂ è permessa quale agente estinguente in sala macchine?		
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	Solo se la potenza dei motori non supera i 3500 kW	F

MN-127	Quale deve essere il grado di riempimento delle bombole di CO ₂ ?		
	1	Non deve superare 0,75 kg/l	V
	2	Deve essere almeno 0,85 kg/l	F
	3	Non deve superare 0,9 kg/l	F

MN-128	Successivamente al rilascio, quale deve essere la concentrazione della CO ₂ nello spazio da proteggere?		
	1	Non inferiore al 20% del volume lordo dello spazio	F
	2	Non inferiore al 40% del volume lordo dello spazio	V
	3	Non inferiore al 75% del volume lordo dello spazio	F

MN-129	Dove deve essere udibile il sistema di allarme incendi?		
	1	Nella timoneria, negli alloggi e negli spazi da proteggere	V
	2	Negli spazi da proteggere	F
	3	Nella timoneria e negli alloggi	F

MN-130	Quale deve essere la quantità di agente estinguente disponibile se deve essere usata per più di uno spazio?		
	1	Non più della quantità richiesta per la somma degli spazi da proteggere	F
	2	Non più della quantità richiesta per il più piccolo degli spazi da proteggere	F
	3	Non più della quantità richiesta per il più grande degli spazi da proteggere	V

MN-131	Le cisterne di carico devono essere munite dei seguenti dispositivi:		
	1	Un indicatore di livello	V
	2	Un dispositivo di allarme di livello che è attivato al più tardi quando è raggiunto un livello di riempimento dell'86 %	V
3	Un dispositivo di allarme di livello che è attivato al più tardi quando è raggiunto un livello di riempimento del 70 %	F	

MN-132	Le cisterne di carico devono essere munite dei seguenti dispositivi:		
	1	uno strumento per la misurazione della pressione della fase gassosa della materia	V
	2	un sensore del livello di altezza per l'attivazione dell'impianto contro la tracimazione quando è raggiunto al massimo un grado di riempimento dell'86%	F
3	uno strumento per la misurazione della temperatura del carico	V	

MN-133	Gli interruttori di arresto delle operazioni di carico o scarico sono situati:		
	1	in due punti dell'unità navale (a prua e a poppa)	V
	2	in due punti dell'unità navale (nel locale pompe di carico e nella timoneria)	F
3	in tre punti dell'unità navale (nella timoneria, nel locale pompe di carico e nella sala motori)	F	

MN-134	Gli sbocchi di scarico delle valvole di sfogo della pressione delle cisterne di carico devono essere situati:		
	1	almeno a 3,00 m sopra il ponte a una distanza di almeno 6,00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	F
	2	almeno a 2,00 m sopra il ponte a una distanza di almeno 6,00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	V
3	almeno a 2,00 m sopra il ponte a una distanza di almeno 5,00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	F	

MN-135	L'intervallo massimo tra le prove periodiche dei cofferdam (compartimenti stagni) è non superiore:		
	1	a 5 anni	F
	2	a 8 anni	F
3	a 11 anni	V	

MN-136	L'impianto antincendio installato sull'unità navale che trasporta merci pericolose:		
	1	deve essere alimentato da due pompe antincendio o dell'acqua di zavorra indipendenti, una delle quali deve essere pronta all'uso in ogni momento	V
	2	deve essere in grado di rilasciare un getto d'acqua con una portata minima almeno della larghezza dell'unità navale da qualsiasi posizione a bordo con due ugelli utilizzati nello stesso tempo	V
3	deve essere dotato di una conduttura d'acqua principale dotata di almeno due idranti nell'area di carico al di sopra del ponte	F	

MN-137	Per quale tipo di nave cisterna sono valide le regole della sezione 9.3.1?		
	1	Tipo G	V
	2	Tipo H	F
3	Tipo B	F	

MN-138	Dove figurano nell'ADN le materie ammesse al trasporto in navi cisterna?		
	1	Nel Capitolo 7.2	F
	2	Nelle definizioni della sezione 1.2.1	F
	3	Nella sezione 3.2.2, Tabella B	F

MN-139	Quali disposizioni dell'ADN si devono trovare a bordo durante il trasporto di merci pericolose?		
	1	La Parte 7 dell'ADN	F
	2	L'ADN e se il carico è in un veicolo stradale anche l'ADR	F
	3	La versione in vigore dell'ADN e gli accordi multilaterali in vigore	V

MN-140	Dove si possono trovare nell'ADN le norme tecniche di protezione contro le esplosioni di certi elementi di costruzione?		
	1	Nella Parte 5 dell'ADN	F
	2	Nelle Istruzioni scritte che si trovano a bordo	F
	3	Nel fascicolo della nave	F

MN-141	Chi è un "esperto" ai sensi dell'ADN?		
	1	Il consulente del mittente	F
	2	I membri della Polizia fluviale	F
	3	Ogni Comandante	F

MN-142	Per quanto tempo una nave è sottoposta alle disposizioni dell'ADN?		
	1	Fino a quando la nave sta scaricando	F
	2	Fino a quando la nave è ormeggiata per lo scarico	F
	3	Fino alla scadenza del certificato di approvazione	F

MN-143	A bordo di una nave sono trasportati 2750 kg di una materia pericolosa della classe 8, gruppo di imballaggio II, in colli. Questo trasporto è sottoposto alle disposizioni dell'ADN?		
	1	Sì, tutte le disposizioni dell'ADN devono essere rispettate	F
	2	No, l'ADN si applica soltanto per carichi superiori a 3000 kg	F
	3	Sì, perché la quantità trasportata è superiore a 300 kg	F

MN-144	Quale tra questi dispositivi si deve trovare nei tubi di scappamento di una nave trasportante merci pericolose?		
	1	Un rilevatore di incendi	F
	2	Una valvola di non-ritorno	F
	3	Un collo di cigno	F

MN-145	Chi deve verificare e certificare l'equipaggiamento speciale previsto dall'ADN?		
	1	Il Comandante	F
	2	Il Consulente del trasportatore	F
	3	Una società approvata dalla autorità competente	F

"MS" MODALITÀ TRASPORTO STRADALE

MS-001	La documentazione che deve attestare l'idoneità del veicolo al trasporto su strada in regime nazionale di merci pericolose in colli diversi:		
	1	è la Carta di circolazione con l'annotazione di idoneità al trasporto di merce pericolosa da parte dell'Ufficio periferico del MIT	F
	2	è il Certificato di approvazione ADR (barrato rosa)	F
	3	nessuna, per carichi diversi dagli esplosivi	V

MS-002	Quali tra i seguenti documenti sono previsti nel trasporto regolamentato dell'ADR?		
	1	Le istruzioni scritte per il conducente, salvo i casi di esenzione	V
	2	Un documento di trasporto	V
	3	Una dichiarazione del vettore che precisi l'itinerario autorizzato	F

MS-003	Tra i documenti elencati quale è quello che il caricatore non ha l'obbligo di richiedere al conducente?		
	1	Il certificato di approvazione ADR del veicolo (se ricorrente)	F
	2	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP) del conducente	F
	3	La polizza di assicurazione del veicolo	V

MS-004	L'equipaggio di un veicolo stradale che trasporta merci pericolose:		
	1	deve essere composto soltanto dal conducente in possesso del prescritto certificato di formazione professionale ADR (CFP) in corso di validità	F
	2	può comprendere come membro dell'equipaggio anche personale di accompagnamento per motivi di sicurezza, formazione o di esercizio	V
	3	può comprendere come membro dell'equipaggio anche personale di accompagnamento per motivi di sicurezza, formazione o di esercizio, purché munito di idoneo certificato di formazione professionale ADR (CFP) che consenta l'eventuale sostituzione del conducente	F

MS-005	La presenza sul veicolo che trasporta materie pericolose di personale diverso dall'equipaggio è vietata:		
	1	per tutte le classi indipendentemente dalla quantità trasportata	F
	2	per tutte le classi ma solo per le quantità superiori ai limiti della sottosezione 1.1.3.6 e ai capitoli 3.4 e 3.5	V
	3	solo per le materie e oggetti della classe 1 (eccetto 1.4S)	F

MS-006	In generale il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente:		
	1	è rilasciato dall'Ufficio periferico del MIT	V
	2	è rinnovato d'ufficio in base alla documentata attività svolta negli ultimi 5 anni	F
	3	ha validità 4 anni dalla data del rilascio	F

MS-007	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose è valido:		
	1	3 anni	F
	2	5 anni	V
	3	10 anni	F

MS-008	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente, tipo base:		
	1	è obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli, senza alcuna eccezione	F
	2	è valido 5 anni; alla scadenza deve essere rinnovato con corso di aggiornamento ed esame	V
	3	non è obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli con automezzi di peso massimo autorizzato non superiore a 3,5 t	F

MS-009	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente, tipo base:		
	1	autorizza al trasporto di radioattivi	F
	2	non autorizza al trasporto di merci pericolose imballate in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	F
	3	autorizza al trasporto di merci pericolose in container-cisterna di capacità individuale maggiore di 3000 litri	F

MS-010	L'obbligo del possesso del certificato di formazione professionale ADR (CFP) riguarda i conducenti che guidano:		
	1	solo i veicoli che trasportano merci pericolose di massa complessiva superiore a 3,5	F
	2	tutti i veicoli che trasportano merci pericolose, anche quelli di massa complessiva inferiore a 3,5 t	V
	3	anche veicoli che trasportano merci pericolose in cisterne fisse o smontabili	V

MS-011	La dotazione di un giubbotto ad alta visibilità (o indumento equivalente) per il trasporto di merci pericolose in colli ADR è obbligatoria?		
	1	Dipende dalla classe di appartenenza della merce trasportata	F
	2	No	F
	3	Sì	V

MS-012	Tutti i veicoli per il trasporto ADR devono essere obbligatoriamente equipaggiati con:		
	1	dispositivo rallentatore della velocità	F
	2	equipaggiamento elettrico speciale secondo le prescrizioni ADR	F
	3	mezzi portatili per l'estinzione di piccoli incendi, salvo i casi di esenzione	V

MS-013	Un veicolo ADR per il trasporto deve essere obbligatoriamente munito di sistema frenante antibloccaggio?		
	1	Dipende dall'anno di immatricolazione e dalla massa complessiva	V
	2	No	V
	3	Sì	F

MS-014	Il limitatore di velocità si applica ai veicoli-cisterna:		
	1	a prescindere dalla loro massa massima autorizzata, immatricolati dopo il 31.12.1987	F
	2	di massa autorizzata maggiore di 12 t, a prescindere dalla loro data di immatricolazione	F
	3	di massa massima autorizzata maggiore di 3,5 t ma non superiore a 12 t, immatricolati dopo il 31.12.2006	F

MS-015	Le unità di trasporto con cisterna, di massa massima autorizzata tra 3,5 e 7,5 tonnellate, devono essere equipaggiate almeno con:		
	1	due estintori per complessivi 8 kg (2 + 6 kg) di materiale estinguente idoneo, nel caso di un veicolo-cisterna isolato, senza rimorchio	V
	2	per esempio, due estintori da 6 kg sull'autocarro	F
	3	un estintore da 10 kg per il motore e due estintori da 10 kg per il carico	F
MS-016	Un veicolo ADR di massa massima autorizzata di 6 tonnellate per il trasporto di merci in colli deve essere munito almeno dei seguenti estintori portatili:		
	1	due estintori, per una capacità minima totale estinguente di 8 kg, di cui almeno uno di capacità minima estinguente 2 kg ed uno supplementare di capacità minima di 6 kg	V
	2	tre estintori da 10 kg ciascuno	F
	3	un estintore da 10 kg e un estintore da 20 kg	F
MS-017	Un veicolo ADR di massa massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate deve essere munito almeno dei seguenti estintori portatili:		
	1	due o più estintori, per una capacità minima totale estinguente di 12 kg, di cui almeno uno di capacità minima estinguente 2 kg ed uno supplementare di capacità minima di 6 kg	V
	2	quattro estintori da 3 kg ciascuno	F
	3	un estintore da 2 kg e un estintore da 8 kg per un totale di 10 kg di carica estinguente	F
MS-018	Gli estintori devono avere un'iscrizione che indichi almeno la data (mese, anno) della prossima ispezione periodica o il periodo limite di utilizzo, perciò:		
	1	durante il trasporto la data indicata non deve essere superata	V
	2	il trasporto non può iniziare se la data indicata è superata	V
	3	il trasporto può proseguire se è iniziato prima della data (mese, anno) della prossima ispezione periodica o il periodo limite di utilizzo	F
MS-019	Gli estintori costruiti prima del 1° luglio 2011:		
	1	non possono più essere usati	F
	2	possono essere usati se costruiti secondo le disposizioni applicabili fino al 31 dicembre 2010	V
	3	possono essere usati se costruiti secondo le disposizioni del 8.2.4.3 applicabili fino al 31 dicembre 2010	F
MS-020	Quanti segnali di avvertimento autoportanti devono essere a bordo di un veicolo ADR?		
	1	Almeno due	V
	2	Nessuno, salvo per alcune classi di materie a pericolosità particolarmente elevata	F
	3	Uno di tipo elettrico purché autonomo (non alimentato dall'impianto elettrico)	F
MS-021	Quale/quali tra le attrezzature sotto elencate non è/sono obbligatoria/e per un veicolo che trasporta materie pericolose?		
	1	Cassetta degli utensili per le riparazioni di fortuna	V
	2	Giubbotto ad alta visibilità (o indumento equivalente)	F
	3	Un ceppo di dimensioni adeguate alla massa massima del veicolo e al diametro delle ruote	F

MS-022	La formazione delle persone diverse dai conducenti, impiegate nel trasporto di merci pericolose deve:		
	1	essere completata periodicamente mediante corsi di aggiornamento per tener conto dei cambiamenti intervenuti nelle normative	V
	2	essere documentata attraverso la partecipazione a un corso di qualificazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
3	essere documentata e la relativa documentazione deve essere conservata dal datore di lavoro	V	

MS-023	La formazione è obbligatoria anche per il personale, diverso dal conducente, la cui attività è afferente al trasporto su strada delle merci pericolose?		
	1	No	F
	2	Sì, con il superamento di un esame per il conseguimento di un certificato di formazione professionale	F
3	Sì, senza superamento di un esame per il conseguimento di un certificato di formazione professionale	V	

MS-024	Chi deve fornire le istruzioni scritte al conducente?		
	1	Il fabbricante della merce da trasportare	F
	2	Il caricatore	F
3	Lo speditore	F	

MS-025	Quante copie di istruzioni scritte per il conducente si devono trovare a bordo del veicolo durante il trasporto?		
	1	Il più possibile, purché comprendano quelle riguardanti le merci pericolose che sono a bordo	F
	2	Tante copie quante sono le classi di pericolo trasportate	F
3	Una sola copia, nel formato unico previsto dall'ADR	V	

MS-026	Quali tra le seguenti indicazioni sono contenute nelle istruzioni scritte per il conducente in caso di incidente?		
	1	Le misure di carattere generale da prendere, per esempio avvertire gli altri utenti della strada e chiamare la Polizia e/o i Vigili del fuoco	V
	2	Le misure di carattere supplementare da prendere per fare fronte a perdite o sversamenti limitati	V
3	L'ubicazione e i numeri di telefono dei centri di pronto soccorso da interessare in caso di incidente	F	

MS-027	I documenti di bordo di un veicolo-cisterna stradale per trasporto di merci pericolose comprendono, tra l'altro:		
	1	il certificato di bonifica o degasaggio della cisterna	F
	2	il certificato di ispezione e il DTT 306 (c.d. barrato rosa)	V
3	lo specifico certificato di formazione professionale ADR (CFP) del conducente in corso di validità	V	

MS-028	Le restrizioni nelle gallerie:		
	1	si applicano al trasporto di merci pericolose imballate in quantità limitate per unità di collo con veicoli di massa massima autorizzata maggiore di 12 t se il carico è inferiore a 8 t	F
	2	non sono applicabili al trasporto di merci pericolose in quantità limitate per unità di trasporto	V
3	si applicano al trasporto di merci pericolose nel transito di gallerie di Categoria A limitatamente ai veicoli di massa massima autorizzata maggiore di 12 t	F	

MS-029	Le restrizioni al transito nelle gallerie si applicano alle merci pericolose imballate in quantità limitate:		
	1	ogniqualevolta che il codice di restrizione in galleria, assegnato all'intero carico dell'unità di trasporto, sia stato determinato	F
	2	se l'unità di trasporto ha massa massima superiore a 12 t e la massa lorda dei colli supera le 8 t	V
	3	se l'unità di trasporto, a prescindere dalla massa lorda dei colli, ha massa massima superiore a 12 t	F

MS-030	Il transito:		
	1	di gas asfissianti la cui pressione nel recipiente, a una temperatura di 20°C, è ≤ 200 kPa e che sono interamente gassosi durante il trasporto, è ammesso nelle gallerie di categoria E solo nel caso di trasporto in bombole	F
	2	di gas comburenti la cui pressione nel recipiente, a una temperatura di 20°C, è ≤ 200 kPa e che siano interamente gassosi durante il trasporto, è ammesso nelle gallerie di categoria C solo nel caso di trasporto in cisterna	F
	3	in galleria è sempre ammesso nei trasporti in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di merci pericolose effettuati da privati quando queste merci sono confezionate per la vendita al dettaglio e sono destinate al loro uso personale o domestico o attività ricreative o sportive	F

MS-031	Un veicolo nuovo adibito al trasporto in colli deve essere:		
	1	dotato di estintori e dell'equipaggiamento secondo 8.1.5	V
	2	equipaggiato con impianto frenante antibloccaggio e rallentatore se la massa complessiva a pieno carico è di 12 t	V
	3	equipaggiato con limitatore di velocità se supera la massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	F

MS-032	Per l'ancoraggio sicuro delle merci:		
	1	non esistono norme prestabilite	F
	2	possono essere seguite le specifiche indicazioni contenute nella norma tecnica EN 12195-1:2010	V
	3	solo il conducente ha titolo per stabilire quali accorgimenti utilizzare	F

MS-033	I pannelli di segnalazione arancio con numeri devono essere applicati:		
	1	su due lati opposti per ciascun compartimento del container-cisterna	V
	2	sui quattro lati del container-cisterna	F
	3	sul container-cisterna e anche sui lati del veicolo se quelli sul container non sono visibili all'esterno del veicolo	V

MS-034	Le cisterne smontabili costruite prima del 1.01.2003 secondo le disposizioni di calcolo dello spessore dei serbatoi applicabili fino al 31.12.2002 ma che non soddisfano quelle applicabili dal 1.01.2003:		
	1	non possono essere più utilizzate dal 1.01.2007	F
	2	possono ancora essere utilizzate	V
	3	possono ancora essere utilizzate solo in regime nazionale	F

MS-035	Una cisterna stradale trasportante liquidi composta da tre comparti aventi le seguenti capacità: 5000 litri, 7000 litri, 5000 litri, rispettivamente riempiti all'85%, 40% e 80% è autorizzata a circolare in queste condizioni?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo con permessi specifici dell'Ufficio periferico del MIT	F

MS-036	Quale/i delle seguenti affermazioni è/sono corretta/e?		
	1	Il limite di esenzione per unità di trasporto non tiene conto delle merci imballate ai sensi di 3.4 e 3.5	V
	2	Le esenzioni delle merci imballate in quantità limitate si applicano anche ai contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	F
3	Le esenzioni delle merci imballate in quantità limitate vuol dire esclusione completa della merce dall'ADR	F	

MS-037	Quale/i delle seguenti prescrizioni ADR deve/devono essere soddisfatta/e se il carico è in esenzione per unità di trasporto?		
	1	Documento di trasporto ADR	V
	2	Omologazione degli imballaggi	V
3	Possesso del certificato di formazione professionale ADR (CFP)	F	

MS-038	Quando un'unità di trasporto contiene un carico di merci che rientra nei limiti previsti dalla esenzione per unità di trasporto, è richiesto un documento di trasporto?		
	1	No	F
	2	No, tranne che per i trasporti intermodali	F
3	Sì	V	

MS-039	Quali tra le seguenti indicazioni deve contenere il documento di trasporto ADR per un trasporto in cisterna fissa?		
	1	Il gruppo di imballaggio ove applicabile	V
	2	Il numero di identificazione del pericolo	F
3	La denominazione ufficiale di trasporto delle merci, compreso il Numero ONU di identificazione	V	

MS-040	Riguardo le cisterne vuote non ripulite:		
	1	il documento di trasporto deve riportare l'indicazione della quantità residua	F
	2	il documento di trasporto è sufficiente che riporti il riferimento alla classe ADR dell'ultimo prodotto trasportato	F
3	per il viaggio di ritorno, qualunque sia la sua destinazione finale, può essere utilizzato il documento di trasporto originale, cancellando la quantità e riportando l'indicazione RITORNO A VUOTO, NON RIPULITO	F	

MS-041	Le disposizioni del Capitolo 8.4 (ad esclusione degli esplosivi):		
	1	Non è obbligatorio applicarle	F
	2	Si applicano ai veicoli che trasportano merci pericolose, con carichi superiori a determinati limiti di cui ad alcune disposizioni speciali "S"	V
3	Si applicano sempre ai veicoli che trasportano merci pericolose, qualsiasi sia la quantità	F	

MS-042	I container isotermi, refrigeranti o frigoriferi, destinati al trasporto di materie stabilizzate mediante regolazione di temperatura:		
	1	nel caso di un container isoterma, il coefficiente globale della trasmissione di calore deve superare 0,4 W/m/K	F
	2	l'agente frigorifero può essere infiammabile	F
3	i veicoli che trasportano questi container devono soddisfare le disposizioni del Capitolo 9.6	V	

"S1" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 1 - ESPLOSIVI

S1-001	Il punto di deflagrazione/detonazione è:		
	1	il grado di sensibilità dell'esplosivo	F
	2	la temperatura alla quale la materia esplosiva deflagra/detona o si decompone rapidamente	V
	3	una pressione massima che si sviluppa nell'onda d'urto dell'esplosione	F

S1-002	L'esplosione:		
	1	è un fenomeno di trasformazione chimica o chimico-fisica che avviene in tempo rapidissimo	V
	2	può essere indicata anche con il termine flemmatizzazione	F
	3	può essere specificata, riferendosi velocità di reazione, distinguendo tra i termini deflagrazione e detonazione	V

S1-003	La flemmatizzazione di una materia esplosiva si ottiene:		
	1	aggiungendo una materia che la rende insensibile o meno sensibile a calore, urti, impatti, percussioni o frizioni	V
	2	miscelandola con un altro esplosivo meno sensibile	F
	3	raffreddandola con sostanze molto volatili	F

S1-004	Perché sono pericolosi gli urti o gli sfregamenti delle materie esplosive?		
	1	Perché aumentano la sensibilità dell'esplosivo	F
	2	Perché l'energia meccanica può trasformarsi in energia termica provocando l'esplosione	V
	3	Perché possono essere una fonte di innesco esplosivo	V

S1-005	Perché sono pericolosi gli imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto materie esplosive?		
	1	Perché anche piccoli residui di materie esplosive possono provocare esplosioni	V
	2	Perché i residui sono corrosivi per l'imballaggio	F
	3	Perché possono incendiarsi o esplodere	V

S1-006	Cosa si intende per materia esplosiva?		
	1	Una materia solida che per reazione chimica, può produrre solo un effetto calorifico o luminoso non detonante	F
	2	Una materia solida che per reazione chimica, può produrre un effetto sonoro, gassoso o fumogeno senza deflagrazione	F
	3	Una materia solida o liquida che per reazione chimica, può liberare dei gas a una temperatura, a una pressione e a una velocità tali da provocare danni all'ambiente circostante	V

S1-007	Cosa sono gli oggetti esplosivi?		
	1	Sono oggetti che contengono perossidi organici	F
	2	Sono oggetti che contengono una o più materie esplosive e/o materie pirotecniche	V
	3	Sono oggetti che contengono una o più materie pirotecniche	V

S1-008	Gli Oggetti esplosivi n.a.s.:		
	1	possono appartenere al gruppo di compatibilità A	F
	2	sono assegnati al N° ONU 0473	F
	3	sono una rubrica collettiva	V

S1-009	Quali materie e oggetti esplosivi della classe 1 devono essere accettati al trasporto?		
	1	Anche quelle senza una designazione conforme al RID/ADR/ADN ma che, con autorizzazione confermata per iscritto al richiedente dell'autorità competente sono state inserite in una rubrica Materie o oggetti esplosivi n.a.s. prevista dal RID/ADR/ADN	V
	2	Le materie e oggetti esplosivi per i quali lo speditore fornisce un'attestazione di trasportabilità	F
	3	Solo quelle elencate nominativamente nella classe 1 che, perciò, è definita come classe limitativa	F

S1-010	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 1 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio i candelotti di dinamite usati nelle cave	V
	2	Ad esempio le armi (fucili, pistole, ecc.)	F
	3	Ad esempio le munizioni per fucili da caccia	V

S1-011	Un oggetto può essere escluso dalla classe 1:		
	1	Quando non accende un foglio di carta a contatto con l'oggetto	F
	2	Quando dai risultati delle prove della classe 1 non si ha rottura o frammentazione dell'involucro esterno ad una distanza di più di un metro	V
	3	Quando, con l'approvazione dell'autorità competente di un Paese contraente i risultati delle prove della classe 1 soddisfano i criteri per la sua esclusione	V

S1-012	I detonatori elettronici programmabili		
	1	possono essere innescati da qualsiasi mezzo come onde d'urto	F
	2	i comandi per trasmettere il segnale di accensione devono essere validati	V
	3	hanno numeri ONU specifici	V

S1-013	Un esplosivo primario è:		
	1	l'esplosivo impiegato per innescare la carica esplosiva principale (p. es. il fulminato di mercurio, l'azoturo di piombo o lo stinonato di piombo)	V
	2	l'esplosivo più sensibile ai differenti modi di eccitazione	V
	3	un esplosivo che serve da base per la fabbricazione degli altri esplosivi	F

S1-014	Il codice di classificazione degli esplosivi:		
	1	consente di capire, consultando l'apposita tabella, se materie esplosive appartenenti a gruppi di compatibilità diversi possono essere caricate in comune su uno stesso veicolo	V
	2	è formato dal numero della divisione più una cifra di numerazione (ad es.: 1.2 – V°)	F
	3	può essere per esempio 1.1C oppure 1.2B	V

S1-015	La divisione 1.1 comprende:		
	1	materie e oggetti comportanti un pericolo di esplosione in massa	V
	2	materie e oggetti comportanti un pericolo di proiezione senza pericolo di esplosione in massa	F
	3	materie e oggetti suscettibili di provocare un'esplosione che interessa in modo praticamente istantaneo la quasi totalità del carico	V

S1-016	La divisione 1.2 comprende:		
	1	materie e oggetti comportanti un pericolo di esplosione in massa	F
	2	materie e oggetti che presentano un pericolo basso di esplosione in caso di accensione o innesco durante il trasporto	F
	3	materie e oggetti comportanti un pericolo di proiezione senza pericolo di esplosione in massa	V

S1-017	La divisione 1.3 comprende:		
	1	materie e oggetti comportanti un pericolo di esplosione in massa	F
	2	materie e oggetti che bruciano uno dopo l'altro, con effetti minimi di spostamento d'aria o proiezione, ma senza il pericolo di esplosione in massa	V
3	materie e oggetti che presentano un pericolo di incendio con leggero pericolo di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il pericolo di esplosione in massa	V	

S1-018	La divisione 1.4 comprende:		
	1	materie e oggetti comportanti un pericolo di esplosione in massa	F
	2	materie e oggetti comportanti un pericolo di incendio con leggero pericolo di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il pericolo di esplosione in massa	F
3	materie e oggetti che presentano un pericolo basso di esplosione in caso di accensione o innesco durante il trasporto, con effetti sostanzialmente limitati al collo, senza proiezione di frammenti di dimensioni apprezzabili o a distanza elevata	V	

S1-019	La divisione 1.5 comprende:		
	1	materie comportanti un pericolo di proiezione senza pericolo di esplosione in massa	F
	2	materie molto poco sensibili, anche se comportanti un pericolo di esplosione in massa e che, in normali condizioni di trasporto, hanno una bassissima probabilità di innesco	V
3	materie molto poco sensibili, anche se comportanti un pericolo di esplosione in massa, la cui sensibilità è tale che, in condizioni di trasporto normali, c'è una lontanissima probabilità di passaggio dalla combustione alla detonazione	V	

S1-020	La divisione 1.6 comprende:		
	1	oggetti comportanti un pericolo di esplosione in massa	F
	2	oggetti comportanti un pericolo di incendio con leggero pericolo di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il pericolo di esplosione in massa	F
3	oggetti estremamente poco sensibili, non comportanti un pericolo di esplosione in massa, che presentano una probabilità trascurabile d'innesco o propagazione accidentale	V	

S1-021	Le materie e oggetti esplosivi sono considerate merci ad alto rischio:		
	1	se appartenenti a una delle divisioni della classe 1	V
	2	tutte merci della divisione 1.4	F
3	soltanto le merci delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4	F	

S1-022	Il gruppo di compatibilità di una materia o oggetto esplosivo:		
	1	definisce quali gruppi di esplosivi possono essere caricati con materie pericolose diverse dalla classe 9	F
	2	è individuato da una lettera maiuscola, dalla quale si desume se il trasporto contemporaneo tra materie appartenenti a gruppi diversi è ammesso sulla stessa unità di trasporto o di carico	V
3	stabilisce le caratteristiche dell'imballaggio affinché sia compatibile con l'esplosivo in esso contenuto	F	

S1-023	Gli esplosivi del gruppo di compatibilità A:		
	1	comprendono soltanto le materie esplosive primarie	V
	2	comprendono, per esempio, l'azoturo di bario	V
	3	comprendono, per esempio, l'esplosivo da mina di tipo A	F

S1-024	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità B:		
	1	comprendono, per esempio, i detonatori da mina e i detonatori a percussione	V
	2	contengono una materia esplosiva del gruppo di compatibilità A con meno di due efficaci dispositivi di sicurezza	V
	3	non possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo con le materie esplosive primarie	V

S1-025	Le materie e gli oggetti del gruppo di compatibilità C:		
	1	comprendono le materie esplosive propellenti o deflagranti	V
	2	non possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo con le materie esplosive primarie	V
	3	comprendono, per esempio, l'esplosivo da mina di tipo C	F

S1-026	Nel gruppo di compatibilità D:		
	1	sono comprese le materie esplosive secondarie detonanti e la polvere nera	V
	2	sono compresi anche gli oggetti contenenti materia esplosiva secondaria detonante purché senza mezzi d'innesco né carica propellente	V
	3	è compreso, per esempio, l'esplosivo da mina di tipo D	V

S1-027	Nel gruppo di compatibilità E:		
	1	sono comprese le materie esplosive secondarie detonanti e la polvere nera	F
	2	sono compresi soltanto gli oggetti contenenti materia esplosiva secondaria detonante, senza mezzi d'innesco, ma con carica propellente	V
	3	è compreso, per esempio, l'esplosivo da mina di tipo E	F

S1-028	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità F:		
	1	contengono materia esplosiva e fosforo bianco	F
	2	contengono materia esplosiva secondaria detonante, con i mezzi d'innesco, con o senza con carica propellente	V
	3	possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo soltanto con esplosivi dello stesso gruppo di compatibilità oppure con il gruppo di compatibilità S	V

S1-029	Nel gruppo di compatibilità G:		
	1	sono comprese le materie pirotecniche e gli oggetti contenenti materia pirotecnica	V
	2	sono comprese materie esplosive propellenti o deflagranti	F
	3	sono compresi gli oggetti contenenti materia detonante estremamente poco sensibile	F

S1-030	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità H:		
	1	contengono materia detonante estremamente poco sensibile	F
	2	contengono materia esplosiva e fosforo bianco	V
	3	possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo soltanto con esplosivi dello stesso gruppo di compatibilità oppure con il gruppo di compatibilità S	V

S1-031	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità J:		
	1	contengono contemporaneamente materia esplosiva e un liquido o un gel infiammabili	V
	2	contengono materia detonante estremamente poco sensibile	F
	3	possono essere caricati in comune sulla stessa unità di trasporto soltanto con esplosivi dello stesso gruppo di compatibilità oppure con i gruppi di compatibilità B, C, D e S	F

S1-032	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità K:		
	1	contengono contemporaneamente una materia esplosiva e un agente chimico tossico	V
	2	non sono ammessi al trasporto secondo il RID/ADR/ADN	V
	3	si possono trasportare solo in quantità molto limitate perché contengono contemporaneamente una materia esplosiva e un agente chimico tossico	F

S1-033	Nel gruppo di compatibilità L:		
	1	gli oggetti e le materie possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo soltanto con altri colli di esplosivi contenenti lo stesso tipo di materie e oggetti aventi lo stesso gruppo di compatibilità	V
	2	sono comprese le materie esplosive, compresi gli oggetti che le contengono, che presentano un pericolo particolare tale da richiedere l'isolamento di ogni tipo	V
	3	sono comprese le materie pirotecniche e gli oggetti contenenti materia pirotecnica	F

S1-034	Gli oggetti esplosivi del gruppo di compatibilità N:		
	1	contengono contemporaneamente una materia esplosiva e un agente chimico tossico	F
	2	contengono in modo predominante materie estremamente poco sensibili	V
	3	possono essere caricati in comune sullo stesso veicolo con altri colli di esplosivi dei gruppi di compatibilità C, D o E, ma devono essere considerati con le stesse caratteristiche del gruppo di compatibilità D	V

S1-035	Il gruppo di compatibilità S:		
	1	comprende materie o oggetti imballati o progettati in modo da limitare all'interno del collo ogni effetto pericoloso dovuto al funzionamento accidentale	V
	2	possono essere caricati in comune sulla stessa unità di trasporto con altri colli di esplosivi dei gruppi di compatibilità C, D o E, ma devono essere considerati con le stesse caratteristiche del gruppo di compatibilità D	F
	3	possono essere caricati in comune sulla stessa unità di trasporto con altri colli di esplosivi di tutti gli altri gruppi di compatibilità con le sole eccezioni di quelli A e L	V

S1-036	La classificazione di default dei fuochi pirotecnici:		
	1	A determinate condizioni, consente l'assegnazione dei codici di classificazione 1.1G - 1.2G - 1.3G o 1.4G mediante l'applicazione, per analogia, della procedura del RID/ADR/ADN	V
	2	secondo la procedura prevista dal RID/ADR/ADN, consente la classificazione per analogia di tutti i fuochi pirotecnici, anche di nuovo tipo, mediante l'applicazione della apposita tabella di classificazione	F
	3	secondo la procedura prevista dal RID/ADR/ADN, consente la classificazione per analogia mediante l'applicazione della apposita tabella di classificazione, a determinate condizioni e con l'accordo dell'autorità competente	V

S1-037	I fuochi pirotecnici:		
	1	devono essere normalmente assegnati alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3 e 1.4 secondo la procedura prevista dal RID/ADR/ADN oppure sulla base dei risultati delle specifiche prove del Manuale delle prove e dei criteri dell'ONU	V
	2	possono essere classificati nelle divisioni di pericolo 1.1 - 1.2 - 1.3 e 1.4 a cura e responsabilità dello speditore sulla base delle certificazioni fornite dal produttore	F
3	sono individuati dai codici di classificazione 1.1G - 1.2G - 1.3G - 1.4G - 1.4S sulla base dei risultati delle specifiche prove del Manuale delle prove e dei criteri dell'ONU	V	

S1-038	Quale dicitura deve essere aggiunta sul documento di trasporto per la spedizione dei fuochi pirotecnici importati in Italia dalla Cina?		
	1	Ad esempio: Classificazione dei fuochi pirotecnici da parte dell'autorità competente di XX (per esempio Italia), riferimento di classificazione XX/YYZZZZ	V
	2	Ad esempio: Classificazione effettuata dalla autorità doganale	F
3	Ad esempio: Fuochi pirotecnici classificati dalla autorità competente cinese	F	

S1-039	A quale categoria di trasporto appartengono le seguenti merci della classe 1 RID/ADR?		
	1	Gli oggetti con codice di classificazione 1.1E, alla categoria di trasporto 1	V
	2	Le materie e oggetti codice di classificazione 1.1G, alla categoria di trasporto 1	V
3	Le materie con codice di classificazione 1.3C, alla categoria di trasporto 1	V	

S1-040	A quale categoria di trasporto appartengono le seguenti merci della classe 1 RID/ADR?		
	1	Le materie con codice di classificazione 1.3C, alla categoria di trasporto 1	V
	2	Gli oggetti con codice di classificazione 1.4C, alla categoria di trasporto 1	F
3	Le materie con codice di classificazione 1.5D, alla categoria di trasporto 1	V	

S1-041	A quale categoria di trasporto appartengono le seguenti merci della classe 1 RID/ADR?		
	1	Gli oggetti con codice di classificazione 1.1G, alla categoria di trasporto 2	F
	2	Le materie con codice di classificazione 1.4C, alla categoria di trasporto 1	F
3	Gli oggetti con codice di classificazione 1.4S, alla categoria di trasporto 3	F	

S1-042	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 20 kg per Esplosivo da mina di tipo A, codice di classificazione 1.1D	F
	2	è di 20 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.1G	V
3	è di 20 kg per Esplosivo da mina tipo B, codice di classificazione 1.5D	F	

S1-043	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 20 kg per Cartucce a salve per armi, codice di classificazione 1.2C	V
	2	è di 20 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.2G	V
3	è di 20 kg per Esplosivo da mina tipo E, codice di classificazione 1.5D	F	

S1-044	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 20 kg per Cartucce da segnalazione, codice di classificazione 1.3G	V
	2	è di 50 kg per Esplosivo da mina tipo E, codice di classificazione 1.5D	V
3	è di 50 kg per Esplosivo da mina tipo B, codice di classificazione 1.5D	V	

S1-045	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 333 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.2G	F
	2	è di 333 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.4G	V
	3	è di 333 kg per Munizioni per armi con carica di scoppio, codice di classificazione 1.4F	V

S1-046	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 333 kg per Cartucce da segnalazione, codice di classificazione 1.3G	F
	2	è di 333 kg per Proiettili con carica di scoppio, codice di classificazione 1.4D	V
	3	è di 333 kg per Cartucce da segnalazione, codice di classificazione 1.4G	V

S1-047	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 50 kg per Esplosivo da mina di tipo A, codice di classificazione 1.1D	V
	2	è di 1.000 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.4G	F
	3	è di 1.000 kg per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.4S	F

S1-048	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 1.000 kg per Cartucce da segnalazione, codice di classificazione 1.4G	F
	2	è di 1.000 kg per Proiettili con carica di scoppio, codice di classificazione 1.4D	F
	3	è illimitata per Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.4S	V

S1-049	In quali modi possono essere trasportate le materie e oggetti esplosivi?		
	1	Imballate e caricate su veicoli o container per colli aventi caratteristiche specifiche	V
	2	In alcuni casi, con contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
	3	Quando sono allo stato liquido, esclusivamente in piccole cisterne	F

S1-050	Quali sono le caratteristiche principali richieste agli imballaggi della classe 1:		
	1	devono poter resistere a un incendio che li coinvolga per 10 minuti senza esplodere	F
	2	devono proteggere materie e oggetti, impedire perdite e non provocare aggravamento del pericolo di innesco	V
	3	devono sopportare i normali carichi previsti durante l'impilamento e lo stivaggio, senza che venga compromessa la loro solidità e conseguentemente la protezione del loro contenuto	V

S1-051	Per l'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	è necessario tener conto del fatto che alcune materie possono essere trasportate allo stato secco, polverulento oppure umido	V
	2	possono essere adottati metodi di imballaggio che necessitano dell'approvazione dell'autorità competente	V
	3	vanno rispettate le condizioni generali di imballaggio e le condizioni speciali di imballaggio indicate per ogni materia e oggetto esplosivo nell'apposita colonna della tabella A del capitolo 3.2 di RID/ADR	V

S1-052	Quali tipi di imballaggi possono essere utilizzati per il trasporto delle merci di classe 1?		
	1	In alcuni casi quelli marcati con la lettera "X"	V
	2	Quelli marcati con la lettera "Y"	V
	3	Quelli marcati con la lettera "Z" perché gli esplosivi non hanno un gruppo di imballaggio	F

S1-053	Quali tipi di imballaggi possono essere utilizzati per il trasporto delle merci di classe 1?		
	1	Gli imballaggi combinati	V
	2	I fusti metallici oppure di altri materiali autorizzati dal RID/ADR	V
	3	Le casse	V

S1-054	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2F prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P101 con disposizioni speciali di imballaggio PP68	F
	2	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P101 senza disposizioni speciali di imballaggio	V
	3	nel caso di UN 0492, Petardi per ferrovia, prevede l'adozione delle istruzioni di imballaggio P135 senza disposizioni speciali di imballaggio	V

S1-055	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Esatonale, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P112(b) senza disposizioni speciali di imballaggio	V
	2	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio LP102 senza disposizioni speciali di imballaggio	F
	3	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P130 con disposizioni speciali di imballaggio PP76	F

S1-056	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Cariche propellenti con codice di classificazione 1.4C prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P130 senza disposizioni speciali di imballaggio	F
	2	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.4F prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio LP101 con disposizioni speciali di imballaggio L2	F
	3	nel caso di UN 0161, Polvere senza fumo, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P114(b) con disposizioni speciali di imballaggio PP50 e PP52	V

S1-057	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Materie esplosive n.a.s. con codice di classificazione 1.1L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P101	V
	2	nel caso di Materie esplosive n.a.s. con codice di classificazione 1.3L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P101	V
	3	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2L prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P131	F

S1-058	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.3G, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P135 senza disposizioni speciali di imballaggio	V
	2	nel caso di Propellente solido, codice di classificazione 1.1C, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P110(a) con disposizioni speciali di imballaggio PP48	F
	3	nel caso di Trinitrofenetolo, codice di classificazione 1.1D, prevede anche l'adozione dell'istruzione di imballaggio P112(b) senza disposizioni speciali di imballaggio	V

S1-059	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 RID/ADR:		
	1	nel caso di Fuochi pirotecnici, codice di classificazione 1.1G, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P135 senza disposizioni speciali di imballaggio	V
	2	nel caso di Oggetti piroforici, codice di classificazione 1.2L, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P141 senza disposizioni speciali di imballaggio	F
3	nel caso di Propellente solido, codice di classificazione 1.1C, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P114 (b) senza disposizioni speciali di imballaggio	V	

S1-060	La Nitrocellulosa non modificata o plastificata con meno del 18% (massa) di plastificante:		
	1	può essere trasportata secondo la istruzione di imballaggio P112a	F
	2	può essere trasportata secondo la istruzione di imballaggio P112c	F
3	può essere trasportata secondo la istruzione di imballaggio P101	V	

S1-061	La Polvere senza fumo, classificata 1.4C:		
	1	può essere trasportata in imballaggi metallici	F
	2	può essere trasportata in un cassa 4N	F
3	può essere trasportata in una cassa di legno avente una chiusura metallica	V	

S1-062	Il Nitrato di ammonio		
	1	può essere trasportato con la istruzione di imballaggio P112a	F
	2	può essere trasportato con la istruzione di imballaggio IBC100	V
3	può essere trasportato con la istruzione di imballaggio P101	V	

S1-063	Per il trasporto di Nitrato d'ammonio (1.1D) si possono utilizzare contenitori intermedi (IBC)?		
	1	No	F
	2	Sì, di tutti i tipi	F
3	Sì, ma non metallici	V	

S1-064	Sui colli di materie e/o oggetti esplosivi della classe 1:		
	1	deve essere sempre indicata la denominazione RID/ADR/ADN della materia o dell'oggetto esplosivo	V
	2	oltre all'etichettatura, devono essere riportate le iscrizioni del numero di identificazione ONU e una delle denominazioni della materia o dell'oggetto riportate nel RID/ADR/ADN	V
3	si deve trovare sempre l'etichetta o le etichette prescritte per la materia o oggetto contenuta/o nell'imballaggio nonché il numero di identificazione ONU e la denominazione RID/ADR/ADN della materia o oggetto esplosivo	V	

S1-065	L'etichettatura dei colli di materie e/o oggetti esplosivi della classe 1:		
	1	consente di capire a quale divisione appartiene la materia in essi contenuta	V
	2	può comprendere anche una seconda etichetta di pericolo modello n. 6.1 oppure n. 8	V
3	può essere eseguita dallo speditore/mittente o dall'imballatore	V	

S1-066	Cosa devono contenere le etichette di pericolo dei colli di materie e/o oggetti esplosivi della classe 1?		
	1	Il simbolo della bomba esplodente nella metà superiore con la lettera N del gruppo di compatibilità nella metà inferiore	F
	2	In alcuni casi nella metà inferiore dell'etichetta, la lettera N relativa al gruppo di compatibilità	V
	3	In alcuni casi, etichetta con bomba esplodente, il codice di classificazione posto nella metà inferiore	V
S1-067	L'etichetta di pericolo delle materie o oggetti appartenenti alle divisioni 1.4 -1.5 - 1.6:		
	1	deve riportare solo il numero di divisione	F
	2	è rappresentata da una fiamma nera, posta nella metà superiore dell'etichetta, su fondo arancio	F
	3	non comprende il simbolo della bomba esplodente nera posta nella metà superiore, su fondo arancio	V
S1-068	L'etichetta di pericolo modello n. 1 può indicare:		
	1	materie e oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3	V
	2	materie e oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6	F
	3	materie e oggetti esplosivi delle divisioni più pericolose: 1.1 - 1.2 - 1.5	F
S1-069	L'etichetta di pericolo modello n. 1.4 può indicare:		
	1	materie e oggetti esplosivi appartenenti a una delle prime 4 divisioni della classe 1	F
	2	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1, gruppo di compatibilità 4	F
	3	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.4	V
S1-070	L'etichetta di pericolo modello n. 1.5 può indicare:		
	1	materie esplosive appartenenti a una delle prime 5 divisioni della classe 1	F
	2	materie esplosive appartenenti al gruppo di compatibilità 1.5	F
	3	materie esplosive appartenenti alla divisione 1.5	V
S1-071	L'etichetta di pericolo modello n. 1.6 può indicare:		
	1	oggetti esplosivi appartenenti a una delle prime 6 divisioni della classe 1	F
	2	oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1, gruppo di compatibilità 6	F
	3	oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.6	V
S1-072	L'imballaggio in comune di materie e oggetti della classe 1		
	1	è disciplinato da una specifica sezione del RID/ADR	V
	2	può essere consentito in base ai numeri di identificazione ONU delle materie e oggetti esplosivi	V
	3	quando è consentito, tiene conto anche dei gruppi di compatibilità	V
S1-073	Un carico in comune di materie e oggetti esplosivi di differenti divisioni della classe 1:		
	1	è sottoposto a specifiche prescrizioni	V
	2	se conforme ai divieti di carico in comune sullo stesso veicolo, può essere trasportato a condizione che venga trattato nella sua totalità come se appartenesse alla divisione più pericolosa	V
	3	se è composto da alcune particolari materie e oggetti esplosivi può essere necessario considerare l'intero carico come appartenente a una divisione più pericolosa	V

S1-074	Diversi colli contenenti esplosivi muniti di etichette conformi alle norme per la classe 1 possono essere caricati in comune sulla stessa unità di trasporto?		
	1	è sempre ammesso	F
	2	non ci sono prescrizioni sul carico in comune di esplosivi appartenenti a divisioni diverse	F
	3	solo quando espressamente consentito da un'apposita tabella in cui compaiono soltanto i gruppi di compatibilità	V
S1-075	I divieti di carico in comune di colli appartenenti a divisioni differenti della classe 1:		
	1	non riguardano tutte le materie esplosive, pertanto, in certi casi, è possibile caricare materie esplosive appartenenti a divisioni diverse	V
	2	riguardano soltanto le divisioni 1.1 – 1.2 – 1.3	F
	3	tengono conto anche dei gruppi di compatibilità	V
S1-076	Il carico in comune di colli contenenti materie e oggetti appartenenti a divisioni differenti della classe 1:		
	1	dipende dal gruppo di compatibilità	V
	2	si può effettuare sulla base della divisione di pericolo	F
	3	si può effettuare, secondo il gruppo di compatibilità, solo per le divisioni 1.4 - 1.5 e 1.6	F
S1-077	Le disposizioni sul carico in comune di colli contenenti merci appartenenti a diverse divisioni della classe 1:		
	1	permettono il carico in comune di esplosivi contrassegnati dai codici di classificazione 1.1B e 1.1L	F
	2	permettono il carico in comune di esplosivi contrassegnati dai codici di classificazione 1.1C e 1.2D	V
	3	prevedono il divieto di carico in comune sullo stesso veicolo di esplosivi contrassegnati dai codici di classificazione 1.2C e 1.2F	V
S1-078	È permesso caricare in comune colli con etichetta di pericolo modello n. 1 e colli con etichetta di pericolo modello n. 3?		
	1	No	V
	2	Sì, in particolari casi	F
	3	Sì, sempre	F
S1-079	Il carico in comune di esplosivi (classe 1) del Gruppo di compatibilità B con liquidi infiammabili (classe 3) è:		
	1	ammesso	F
	2	soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	3	vietato	V
S1-080	Il carico in comune su uno stesso veicolo o container di Munizioni lacrimogene con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva e derrate alimentari o oggetti di consumo:		
	1	è ammesso soltanto se vengono rispettate le condizioni di separazione dei colli nel vano di carico previste dal RID/ADR	V
	2	è sempre vietato	F
	3	per essere ammesso bisogna verificare le condizioni della disposizione speciale CV28 (ADR) o CW28 (RID)	V

S1-081	Un Esplosivo da mina di tipo C contenente clorati:		
	1	non può essere caricato in comune con Esplosivo da mina di tipo A	F
	2	può essere caricato in comune con Esplosivo da mina di tipo A	V
	3	può essere caricato in comune con Nitrato di ammonio	V
S1-082	L'Esplosivo da mina di tipo E (codice 1.5D):		
	1	può essere trasportato in cisterne RID/ADR	F
	2	può essere trasportato in cisterne mobili	V
	3	può essere trasportato in IBC	V
S1-083	Per determinare se è consentito il carico in comune tra colli contenenti materie di classe 1 che presentano dei pericoli secondari differenti tra loro, occorre considerare:		
	1	solo le etichette mod. 1, 1.4, 1.5, 1.6, senza tenere conto delle etichette dei pericoli secondari	V
	2	tutte le etichette tranne la etichetta mod. 1.4	F
	3	tutte le etichette, inclusa la compatibilità tra i pericoli secondari	F
S1-084	Tra quelli seguenti, quale è l'ordine corretto di pericolosità crescente (dalla meno pericolosa alla più pericolosa) delle differenti divisioni della classe 1:		
	1	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6	F
	2	1.4, 1.6, 1.3, 1.2, 1.5, 1.1	V
	3	1.6, 1.5, 1.4, 1.3, 1.2, 1.1	F
S1-085	Se materie o oggetti esplosivi appartenenti a differenti divisioni sono trasportate in una stessa unità di trasporto, quali placche (grandi etichette di pericolo) devono essere esposte?		
	1	Solo quelle relative alla divisione più pericolosa, nell'ordine: 1.1 (la più pericolosa) - 1.5 - 1.2 - 1.3 - 1.6 - 1.4 (la meno pericolosa)	V
	2	Soltanto quelle relative ai gruppi di compatibilità più pericolosi, nell'ordine: A (il più pericoloso) - B - C - D - E - F - S (il meno pericoloso)	F
	3	Tutte le etichette che si riferiscono alle diverse divisioni	F
S1-086	La prova di essudazione, quando prevista da una disposizione speciale:		
	1	si applica agli esplosivi da mina di tipo B	F
	2	si applica agli esplosivi da mina di tipo C	F
	3	si applica agli esplosivi da mina di tipo D	F
S1-087	La prova di essudazione:		
	1	deve essere eseguita su tutti gli Esplosivi di tipo A	F
	2	deve essere eseguita su tutti gli esplosivi quale sia il tenore di esteri nitrici	F
	3	deve essere eseguita su gli esplosivi quando il tenore di esteri nitrici è superiore al 40%	V
S1-088	Cosa è la prova di Bergmann-Junk?		
	1	una prova per determinare le caratteristiche delle miscele di nitrocellulosa	V
	2	una prova per determinare la infiammabilità di un esplosivo da mina	F
	3	una prova per determinare la essudazione degli esplosivi da mina	F

Trasporto stradale (MS)

S1-801	I colli contenenti materie e oggetti della classe 1, devono essere caricati:		
	1	in modo da evitare perdite, urti o sfregamenti degli imballaggi	V
	2	in vani di carico a temperatura controllata	F
	3	solo in compartimenti o vani di carico stagni	F
S1-802	Le materie e oggetti della classe 1, devono essere trasportate/i:		
	1	evitando che subiscano riscaldamenti diretti o indiretti	V
	2	in modo da evitare perdite, urti o sfregamenti degli imballaggi che le contengono	V
	3	solo su veicoli scoperti per tenerli arieggiati	F
S1-803	Durante il trasporto di esplosivi della classe 1, la presenza a bordo del veicolo di un Agente riconosciuto:		
	1	è regolata dall'ADR in 2.2.1	F
	2	è richiesta soltanto nel caso di trasporto in convogli di veicoli della tipologia EX/III	F
	3	può essere imposta dall'autorità competente, a spese del trasportatore, se le regolamentazioni nazionali lo prevedono	V
S1-804	I veicoli che trasportano materie esplosive possono effettuare soste?		
	1	Mai nel modo più assoluto	F
	2	Sì, ma se l'arresto è assolutamente necessario e, comunque, in prossimità di luoghi pubblici (centri abitati) occorre mantenere una distanza di almeno 50 m tra i veicoli in sosta	V
	3	Sì, ma solo in autostrada	F
S1-805	A quale categoria di trasporto appartengono le seguenti merci della classe 1 ADR?		
	1	Le materie con codice di classificazione 1.1A, alla categoria di trasporto 0	V
	2	Gli oggetti con codice di classificazione 1.1B, alla categoria di trasporto 0	F
	3	Le materie e oggetti con codice di classificazione 1.1C, alla categoria di trasporto 1	V
S1-806	Le unità di trasporto ADR trasportanti su strada materie o oggetti esplosivi in quantità inferiori ai limiti di esenzione per unità di trasporto:		
	1	devono comunque essere munite dei mezzi antincendio previsti dall'ADR	V
	2	devono essere munite degli equipaggiamenti per la protezione del conducente	F
	3	devono essere munite degli equipaggiamenti per la protezione dell'ambiente	F
S1-807	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 ADR:		
	1	nel caso di Azoturo di bario secco o umidificato meno del 50% (in massa) di acqua, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P110(a)	F
	2	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.1C prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P130 senza disposizioni speciali di imballaggio	F
	3	nel caso di Polvere senza fumo, codice di classificazione 1.1C, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P114(b) con disposizioni speciali di imballaggio PP50 e PP52	V

S1-808	L'imballaggio di materie e oggetti esplosivi della classe 1 ADR:		
	1	nel caso di Azoturo di bario secco o umidificato avente meno del 50% (in massa) di acqua, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P110(b) con disposizioni speciali di imballaggio PP42	V
	2	nel caso di Oggetti esplosivi n.a.s. con codice di classificazione 1.2C prevede anche l'adozione dell'istruzione di imballaggio P130 senza disposizioni speciali di imballaggio	F
3	nel caso di Polvere senza fumo, codice di classificazione 1.1C, prevede l'adozione dell'istruzione di imballaggio P110(a) con disposizioni speciali di imballaggio PP26	F	

S1-809	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta esplosivi con codice di classificazione 1.5D è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria D	F
	2	un veicolo che trasporta esplosivi primari, con codice di classificazione 1.1A, è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria A	V
3	un veicolo che trasporta merci pericolose della classe 1 ADR di qualsiasi tipo, fatti salvi i limiti di massa netta totale eventualmente imposti per le singole rubriche ONU, è sempre ammesso nelle gallerie di categoria A	V	

S1-810	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta carichi non esenti di fuochi pirotecnici con codice di classificazione 1.4G è ammesso in tutte le categorie di gallerie	F
	2	un veicolo che trasporta esplosivi con codice di classificazione 1.3C in quantità non esenti, fatti salvi i limiti di massa netta totale eventualmente imposti per le singole rubriche ONU, è ammesso nelle gallerie di categoria A, B e C	V
3	un veicolo che trasporta esplosivi con codice di classificazione 1.4S, in ogni quantità consentita, è ammesso in tutte le categorie di gallerie	V	

S1-811	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta esplosivi con codice di classificazione 1.4S, conformemente alle disposizioni della sezione 1.1.3 ADR, è ammesso anche nelle gallerie di categoria E	V
	2	un veicolo che trasporta esplosivi di qualsiasi tipo, conformemente alle disposizioni della sezione 1.1.3 ADR, è ammesso in tutte le categorie di gallerie	V
3	un veicolo che trasporta fuochi pirotecnici con codice di classificazione 1.4G, in quantità non esenti, è ammesso nelle gallerie di categoria A, B e C	V	

S1-812	Il codice di restrizione in galleria previsto dall'ADR per la Polvere senza fumo (1.3C) è C5000D:		
	1	comporta che il passaggio del veicolo è consentito nelle gallerie di categoria A e B per qualsiasi massa netta totale del carico trasportato	V
	2	comporta che il passaggio del veicolo è consentito nelle gallerie di categoria A, B e C per qualsiasi massa netta totale del carico trasportato	F
3	comporta che il passaggio del veicolo è vietato nelle gallerie di categoria C, D e E se la massa netta totale del carico supera i 5.000 kg, altrimenti è vietato nelle gallerie di categoria D e E	V	

S1-813	Il codice di restrizione in galleria previsto dall'ADR per i Fuochi pirotecnici (1.2G) è B1000C:		
	1	comporta che il passaggio del veicolo è consentito nelle gallerie di categoria A e B per qualsiasi massa netta totale del carico trasportato	F
	2	comporta che il passaggio del veicolo è consentito nelle gallerie di categoria A, B e C per qualsiasi massa netta totale del carico trasportato	F
3	comporta che il passaggio del veicolo è vietato nelle gallerie di categoria B, C, D e E se la massa netta totale del carico supera i 1.000 kg, altrimenti è vietato nelle gallerie di categoria C, D e E	V	

S1-814	Il trasporto di 30 kg di esplosivo (classe 1, 1.3C) su veicolo di massa massima ammissibile non superiore a 3,5 t:		
	1	non richiede che i colli siano etichettati	F
	2	non richiede che il conducente abbia alcun certificato di formazione professionale ADR (CFP)	F
3	richiede che il conducente abbia il certificato di formazione professionale ADR (CFP) con specializzazione esplosivi	V	

S1-815	Quali tra le seguenti affermazioni relative ai luoghi di carico e scarico delle merci esplosive trasportate su strada sono corrette?		
	1	In genere, è vietato caricare e scaricare in un luogo pubblico, al di fuori degli agglomerati urbani, senza avere prima avvertito le Autorità Competenti	V
	2	Le operazioni di carico/scarico sono disciplinate dalle disposizioni della disposizione speciale S1 (4) dell'ADR	V
3	Le operazioni di carico/scarico sono disciplinate dalle disposizioni della sezione 8.3.4 ADR	F	

S1-816	Quali sono le principali regole che il conducente del veicolo deve osservare quando carica colli contenenti esplosivi?		
	1	Il conducente non deve fare nulla, è lo speditore che deve caricare correttamente il veicolo	F
	2	Non deve sottoporre i colli a urti, a compressioni o a sfregamenti	V
3	Non può mai in alcun caso accatastarli uno sopra l'altro	F	

S1-817	Quali sono le principali regole che il conducente del veicolo deve osservare quando stiva colli contenenti esplosivi?		
	1	Deve posizionarli e bloccarli in modo che non si muovano uno contro l'altro e che non urtino le pareti del compartimento di carico rispettando le disposizioni sul fissaggio del carico	V
	2	Deve sempre fissare con dei chiodi le zeppe di legno attorno ad ogni cassa per impedirne lo scivolamento	F
3	Le disposizioni dell'ADR ed anche le eventuali prescrizioni riportate nella licenza o autorizzazione prevista dalle norme di Pubblica Sicurezza (TULPS) per il trasporto di esplosivi	V	

S1-818	Come bisogna comportarsi in caso di rovesciamento di un collo contenente materiale della classe 1, con conseguente fuoriuscita di materia esplosiva?		
	1	Avvisare il destinatario del ritardo accumulato, senza informarlo dell'incidente	F
	2	In caso di perdite considerevoli (nel vano del veicolo o sulla strada), dopo le operazioni di recupero lavare con acqua le zone contaminate	V
3	Se le materie cadono sulla strada, interrompere il traffico, delimitare la zona, impedire l'avvicinarsi di curiosi e avvisare immediatamente gli organi di soccorso	V	

S1-819	Tra i documenti di bordo specificatamente obbligatori per un trasporto internazionale di merci della classe 1 sono compresi:		
	1	il certificato di pulizia del vano di carico	F
	2	il documento di trasporto, per esempio la lettera di vettura internazionale (CMR) riportante, tra le altre cose, la designazione dell'esplosivo, il codice di classificazione, la massa netta in kg della materia esplosiva	V
	3	il modello unificato delle istruzioni scritte per il conducente	V

S1-820	I veicoli stradali che trasportano esplosivi della classe 1, Divisione 1.4, Gruppo di compatibilità S:		
	1	devono riportare le placche (grandi etichette di pericolo) mod. n. 1.4 sui due lati	F
	2	devono riportare le placche (grandi etichette di pericolo) mod. n. 1.4 sui lati e posteriormente	F
	3	non devono riportare le placche (grandi etichette di pericolo) mod. n. 1.4	V

S1-821	Come deve essere segnalata secondo l'ADR un'unità di trasporto costituita da un veicolo con container carico di colli della classe 1?		
	1	Con i pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. ed uno post. al veicolo) e con le placche (grandi etichette di pericolo) prescritte (su due lati e posteriormente), se quelle poste sul container non risultassero ben visibili	V
	2	Con pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. ed uno post. al veicolo) e sempre con placche (grandi etichette di pericolo) (su due lati e posteriormente al veicolo) oltre a quelle sui quattro lati del container	F
	3	Con pannelli di segnalazione arancio senza numeri di pericolo (disposti uno ant. e uno post. al veicolo) ma senza alcuna placca (grande etichetta di pericolo) se le stesse sono poste in maniera ben visibile sul container	V

S1-822	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta un carico di merci pericolose della classe 1 ADR individuate dai codici di classificazione 1.2C e 1.5D?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con bomba esplodente nera su fondo arancio e con l'aggiunta dell'indicazione 1.1 nella metà inferiore	V
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) conformi al modello della divisione più pericolosa	F
	3	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) modello n. 1.2 con affiancate altre tre etichette di pericolo modello n. 1.5	F

S1-823	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta un carico di merci pericolose della classe 1 ADR individuate dai codici di classificazione 1.3C - 1.4G - 1.5D?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con le cifre 1.5, nere su fondo arancio, senza alcuna ulteriore indicazione aggiunta nella metà inferiore	V
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) conformi al modello n. 1.3 della divisione più pericolosa	F
3	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) conformi al modello n. 1.5 della divisione più pericolosa	V	

S1-824	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta un carico di merci pericolose della classe 1 ADR individuate dai codici di classificazione 1.3C e 1.5D?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con bomba esplodente nera su fondo arancio e con l'aggiunta dell'indicazione 1.3C nella metà inferiore	F
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) conformi al modello della divisione più pericolosa	V
3	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) modello n. 1.5 senza alcuna ulteriore indicazione aggiunta nella metà inferiore	V	

S1-825	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta un carico di merci pericolose della classe 1 ADR individuate dai codici di classificazione 1.3C e 1.5D?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con bomba esplodente nera su fondo arancio e con l'aggiunta dell'indicazione 1.5D nella metà inferiore	F
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con le cifre 1.5, nere su fondo arancio, senza alcuna ulteriore indicazione aggiunta nella metà inferiore	V
3	In nessun modo perché l'ADR non ammette il carico in comune sullo stesso veicolo di colli contenenti merci pericolose della classe 1 individuate dai gruppi di compatibilità C e D	F	

S1-826	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta un carico di merci pericolose della classe 1 ADR individuate dai codici di classificazione 1.4C e 1.2C?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) (una sui due lati e una post.) con bomba esplodente nera su fondo arancio e con l'aggiunta dell'indicazione 1.2C nella metà inferiore	V
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 1 (una sui due lati e una post.) completate con le indicazioni previste	V
3	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.) e tre placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 1.4 (una sui due lati e una post.) completate con le indicazioni previste	F	

S1-827	Secondo l'ADR un veicolo chiuso viaggiante a carico completo con materie della classe 1, come sarà segnalato?		
	1	Non esponendo nulla (né pannelli, né etichette) perché valgono le segnalazioni apposte sui colli	F
	2	Per quanto riguarda i pannelli di segnalazione arancio, con due pannelli generici (uno anteriore + uno posteriore), aventi dimensioni ridotte di 300 mm x 120 mm, nel caso di veicoli con struttura e dimensioni insufficienti per i pannelli normali	V
3	Per quanto riguarda le etichette di pericolo, esponendo sui due lati e posteriormente la placca (grande etichetta di pericolo) che si riferisce alla materia esplosiva trasportata	V	

S1-828	Secondo l'ADR, un trattore per semirimorchi di massa massima maggiore di 16 t, destinato al traino di semirimorchi portacontainer per materie della classe 1, deve essere munito di:		
	1	un dispositivo stabilizzatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	2	un freno di resistenza che rallenti la velocità nelle lunghe discese, senza dover ricorrere né ai freni di servizio né ai freni di soccorso o stazionamento	V
3	un idoneo dispositivo stabilizzatore della velocità nelle lunghe discese applicato sulla trasmissione che eviti l'uso dei freni di servizio o di soccorso o stazionamento	V	

S1-829	Secondo l'ADR, un veicolo di massa massima maggiore di 16 t, adibito a trasporto di container, (portacontainer) contenente materie della classe 1, deve essere munito di:		
	1	limitatore di velocità	V
	2	sistema antibloccaggio dei freni (ABS)	V
3	un dispositivo stabilizzatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio e di soccorso del veicolo	F	

S1-830	Un'unità di trasporto ADR composta da trattore + semirimorchio, adibita a trasporto di materie della classe 1, deve essere munita almeno dei seguenti mezzi antincendio:		
	1	il numero di estintori indicato nel capitolo 8.1, in funzione della massa massima ammissibile del veicolo	V
	2	tre estintori (da 2 kg + 6 kg + 6 kg) per un totale di 14 kg di massa estinguente nel caso di unità di trasporto con massa massima ammissibile superiore a 7,5 tonnellate	F
3	un estintore da 10 kg per il motore/veicolo e due estintori da 10 kg per il carico	F	

S1-831	Le unità di trasporto ADR autorizzate al trasporto di materie e oggetti esplosivi sono:		
	1	unità di trasporto tipo E1 oppure tipo E2 tipo E3	F
	2	unità di trasporto tipo EX/I oppure tipo EX/II oppure tipo EX/III	F
3	unità di trasporto tipo EX/III oppure tipo EX/II	V	

S1-832	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose con veicoli tipo EX/II o EX/III, quali tra le seguenti sono considerate infrazioni?		
	1	Il carico dei veicoli oltre le quantità massime consentite	V
	2	Veicoli con carrozzeria di lamiera di acciaio sverniciata	F
3	Veicoli sprovvisti o carenti di pannelli di segnalazione arancio o di pericolo oppure segnalati con pannelli o placche (grandi etichette di pericolo) non regolamentari	V	

S1-833	Le unità di trasporto che l'ADR definisce di tipo EX/II adibiti al trasporto stradale di materie esplosive, devono essere munite:		
	1	di serbatoio del carburante posto in posizione protetta e tale che, in caso di perdita, il combustibile possa colare a terra direttamente senza entrare in contatto con parti calde del veicolo o del carico	V
	2	di un secondo serbatoio del carburante posto sulla parete anteriore della cabina	F
	3	se il caso, di un sistema di riscaldamento della cabina di guida realizzato in modo da non generare inaccettabili incrementi di temperatura del vano di carico	V

S1-834	I rimorchi o semirimorchi che l'ADR definisce di tipo EX/III, adibiti al trasporto stradale di materie esplosive, devono essere muniti di:		
	1	impianto elettrico canalizzato in tubi di plastica o metallo plastificato internamente o in guaine senza cuciture in grado di proteggere i conduttori elettrici	V
	2	un dispositivo stabilizzatore della velocità che impieghi i freni di servizio	F
	3	un serbatoio contenente acqua da utilizzare per spegnere eventuali inizi d'incendio	F

S1-835	I veicoli che l'ADR definisce di tipo EX/III adibiti al trasporto stradale di materie esplosive, devono essere muniti:		
	1	di limitatore di velocità, se hanno una massa massima maggiore di 12 tonnellate	V
	2	di rivestimenti interni del vano di carico costituiti da lamiere metalliche molto resistenti	F
	3	di sistema rallentatore dell'immissione aria nel circuito frenante	F

S1-836	I veicoli che possono essere adibiti al trasporto di materie e oggetti della classe 1:		
	1	Possono essere di tipo ibrido con propulsore elettrico nella trasmissione meccanica del motore a combustione interna	F
	2	I veicoli EX/III possono essere coperti o telonati	F
	3	I veicoli EX/II devono essere equipaggiati con sistemi automatici di estinzione incendio per il compartimento in cui si trova il motore a combustione interna che aziona il veicolo	F

S1-837	Le limitazioni delle quantità trasportate su strada delle materie o oggetti esplosivi in una stessa unità di trasporto:		
	1	dipendono anche dalla tipologia dell'unità di trasporto utilizzata (EX/II o EX/III)	V
	2	dipendono anche dall'appartenenza degli esplosivi alle diverse divisioni di pericolo	V
	3	dipendono soltanto dall'appartenenza degli esplosivi ai diversi gruppi di compatibilità	F

S1-838	Un grande container adibito al trasporto su strada di colli di materie della classe 1:		
	1	deve avere la pavimentazione con una superficie o un rivestimento non metallico	V
	2	può avere pareti interne rivestite di compensato marino	V
	3	può non avere le caratteristiche costruttive imposte ai compartimenti di carico delle unità di trasporto del tipo EX/II o EX/III perché è certamente più robusto	F

S1-839	Il numero di identificazione del pericolo:		
	1	a differenza delle altre classi, per le materie della classe 1 è richiesto di utilizzare il codice di classificazione riportato nella colonna (3b) della Tabella A del capitolo 3.2 dell'ADR	V
	2	nel caso di un esplosivo primario il numero di identificazione del pericolo è 11	F
	3	non è previsto dall'ADR nel caso di materie della classe 1	F

S1-840	Con riferimento alle materie della classe 1, è possibile che sia presente il numero 11 nella parte superiore del pannello di segnalazione arancio di pericolo?		
	1	No, nessun significato, perché nel trasporto stradale in colli della classe 1 l'ADR non prevede la segnalazione arancio con numeri di identificazione del pericolo	V
	2	Sì, per indicare materia o oggetto esplosivo	F
	3	Sì, perché indica una materia o oggetto esplosivo molto pericoloso della divisione 1.1	F

S1-841	Quando si trasportano su percorsi internazionali materie e oggetti esplosivi appartenenti a una rubrica n.a.s., il documento di trasporto:		
	1	deve essere integrato da una dichiarazione di responsabilità dello speditore che precisa le condizioni di trasporto su strada	F
	2	nel caso di colli di esplosivi dei gruppi di compatibilità B e D caricati in comune sul veicolo, salvo accordi particolari, deve essere integrato da una copia dell'approvazione dell'Autorità Competente	V
	3	può riportare, per esempio, la seguente descrizione della merce pericolosa: UN 0485, (nome tecnico che ricorre) n.a.s., 1.3, ADR	F

S1-842	In generale, nel trasporto di merci della classe 1, esistono limitazioni delle quantità trasportate dalle unità di trasporto?		
	1	Sì, ma non riguardano tutti gli esplosivi, infatti alcuni di essi possono essere trasportati senza altre limitazioni se non quella di non superare la portata utile del veicolo	V
	2	Sì, ma si applicano solo alle unità di trasporto che viaggiano in convoglio	F
	3	Sì, riguardano tutte le materie o oggetti esplosivi	F

S1-843	La limitazione delle quantità di materie e oggetti esplosivi della classe 1 trasportate da ciascuna unità di trasporto:		
	1	è disciplinata da un'apposita tabella allegata al capitolo 4.1 ADR in funzione della divisione, del gruppo di compatibilità e del tipo di veicolo utilizzato	F
	2	è disciplinata, anche in funzione del tipo di unità di trasporto, da un'apposita tabella allegata al capitolo 7.5 ADR	V
	3	può essere espressa in kg di massa netta totale di materia esplosiva contenuta in tutti gli oggetti facenti parte del carico	V

S1-844	La massa limite ammessa in kg di esplosivo di classe 1 ADR per il carico di una unità di trasporto tipo EX/II è:		
	1	5.000 kg nel caso di Esplosivo da mina tipo B, codice di classificazione 1.5D	V
	2	5.000 kg nel caso di Oggetti esplosivi codice di classificazione 1.4S	F
	3	illimitata nel caso di materie con codice di classificazione 1.4S	V

S1-845	La massa limite ammessa in kg di esplosivo di classe 1 ADR per il carico di una unità di trasporto tipo EX/III è		
	1	16.000 kg nel caso di Cartucce per usi tecnici, codice di classificazione 1.2C	V
	2	18,75 kg nel caso di Materie esplosive codice di classificazione 1.1A	V
	3	3.000 kg nel caso di Cartucce a salve, codice di classificazione 1.1C	F

S1-846	La massa limite ammessa in kg di esplosivo di classe 1 ADR per il carico di una unità di trasporto tipo EX/III è:		
	1	16.000 kg nel caso di Esplosivo da mina tipo E, codice di classificazione 1.5D	V
	2	16.000 kg nel caso di Oggetti esplosivi con codice di classificazione 1.4S	F
	3	illimitata nel caso di Cartucce con proiettile inerte per armi o cartucce per armi di piccolo calibro, codice di classificazione 1.4S	V

S1-847	Quando una unità di trasporto è composta da un veicolo EX/II e da un veicolo EX/III, entrambi carichi di materie ed oggetti esplosivi:		
	1	Il limite del 7.5.5.2.1 si applica a ogni singolo veicolo	F
	2	Il limite del 7.5.5.2.1 si applica come se la intera unità di trasporto fosse un veicolo EX/II	V
	3	Il limite del 7.5.5.2.1 si applica facendo la media tra i due veicoli	F

S1-848	Un veicolo EX/III destinato al trasporto di materie esplosive in cisterne:		
	1	deve essere equipaggiato di estintori automatici per il compartimento motore	V
	2	deve essere munito di schermi termici di metallo per la protezione del carico dagli incendi dei pneumatici	V
	3	è soggetto a dichiarazione di conformità (c.d. barrato rosa) mediante indicazione al punto 11 del certificato di approvazione	V

S1-849	I veicoli EX/III adibiti al trasporto di materie e oggetti della classe 1:		
	1	devono essere equipaggiati con sistemi automatici di estinzione incendio per il compartimento in cui si trova il motore a combustione interna che aziona il veicolo	V
	2	devono essere equipaggiati con protezioni termiche in grado di mitigare la propagazione di un incendio originato dalle	V
	3	i veicoli EX/III immatricolati per la prima volta o entrati in servizio prima del 1.01.2029, in conformità alle prescrizioni del 9.7.9.2 applicabili fino al 31.12.2022, ma che non sono conformi alle prescrizioni del 9.7.9.2 applicabili dal 1.01.2023, possono continuare ad essere utilizzati	V

S1-850	Per trasportare su strada un carico di 16.000 kg di cartucce per armi di piccolo calibro:		
	1	per gli oggetti individuati dal Numero ONU 0339 è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/II, purché di portata adeguata	F
	2	qualunque sia il numero ONU e il codice di classificazione è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/III di portata adeguata	V
	3	solo per gli oggetti individuati dal Numero ONU 0012 è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/II, purché di portata adeguata	V

S1-851	Per trasportare su strada un carico di 16.000 kg di fuochi pirotecnici classificati UN 0333:		
	1	è necessario impiegare almeno 16 veicoli di tipo EX/II di portata adeguata, qualunque sia la loro massa complessiva	V
	2	è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/II di portata adeguata	F
	3	è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/III di portata adeguata	V

S1-852	Per trasportare su strada un carico di 16.000 kg di fuochi pirotecnici classificati UN 0337:		
	1	è necessario impiegare almeno quattro veicoli di tipo EX/II di portata adeguata, qualunque sia la loro massa complessiva	F
	2	è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/II di portata adeguata	V
	3	è possibile impiegare un solo veicolo di tipo EX/III di portata adeguata	V

S1-853	Quando materie ed oggetti delle differenti divisioni della classe 1 sono caricati in una stessa unità di trasporto, essendo rispettati i divieti di carico in comune?		
	1	Se trasportanti materie delle divisioni 1.2, 1.3 e 1.4 l'importante è non superare i quantitativi massimi previsti per ciascuna divisione	F
	2	Il carico deve essere trattato nella sua totalità come appartenente alla divisione più pericolosa	V
	3	Quando materie classificate come 1.5D sono trasportate, in una stessa unità di trasporto, in comune con materie od oggetti della divisione 1.2, tutto il carico deve essere trattato per il trasporto come appartenente alla divisione 1.1	V

Trasporto ferroviario (MF)

S1-901	I Congegni Idroattivi con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, UN 0248 devono essere trasportati		
	1	a carico completo	V
	2	imballati in quantità limitata	F
	3	in carri muniti di regolamentari lamiere parascintille	V

S1-902	Nella parte superiore della segnalazione arancio, per il trasporto di una materia esplosiva della classe 1, figura una delle seguenti indicazioni. Quale/i di esse sono corrette?		
	1	1	F
	2	1.5	F
	3	1.5D	V

S1-903	Cosa è il distanziamento (distanza di protezione)?		
	1	La distanza minima tra un carro contenente certi esplosivi e gli altri carri contenenti determinate merci	V
	2	La distanza minima tra un carro contenente esplosivi e i luoghi frequentati da persone	F
	3	La distanza minima tra un carro contenente qualsiasi esplosivo e gli altri carri	F

S1-904	Si deve applicare il distanziamento (distanza di protezione) tra un carro:		
	1	recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 1.4 e un carro recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 3	F
	2	recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 1.5 e un carro recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 3	V
	3	recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 4.1+1 e un carro recante una grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 3	F

S1-905	Un carro contenente materie della classe 1 e recante la grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 1.5, deve essere separato nello stesso convoglio, mediante una distanza di protezione:		
	1	da un carro recante la grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 4.1	V
	2	da un carro recante la grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 5.1	V
	3	da un carro recante la grande etichetta di pericolo (placca) modello n. 7E	F

S1-906	È obbligatorio interporre una distanza di protezione tra un carro recante l'etichetta di pericolo modello n. 1.6 e un carro nello stesso convoglio recante l'etichetta di pericolo modello n. 5.2?		
	1	No	F
	2	Sì, almeno con due carri a due assi	V
	3	Sì, di almeno 18 metri tra i due piatti dei respingenti dei carri	V

S1-907	La distanza di protezione tra un carro recante l'etichetta modello 1.5 e un veicolo stradale recante l'etichetta modello 5.1 caricato su un carro, ambedue sullo stesso convoglio, deve essere realizzata:		
	1	con un carro a 2 assi	F
	2	con un carro a 2 assi che non reca etichette di pericolo	F
	3	con un carro a 4 assi	V

S1-908	Per un carico completo carico del numero ONU 0143, tra le seguenti, quali o quale sono le descrizioni figuranti nel documento di trasporto che sono corretta/e?		
	1	UN 0143 Nitroglicerina desensibilizzata 1 (6.1)	F
	2	UN 0143 Nitroglicerina desensibilizzata 1.1 D (6.1) - n. 100 casse (4D), massa di ogni collo 20 kg, massa totale netta esplosivo 1800 kg	V
	3	UN 0143 Nitroglicerina desensibilizzata 1.1 D (6.1) (15) - n. 100 (4D), massa di ogni collo 20 kg, massa totale netta esplosivo 1800 kg	F

"S2" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 2 - GAS

S2-001	A pressione atmosferica, il punto di ebollizione di un gas liquefatto è la temperatura alla quale:		
	1	il gas può essere liquefatto	F
	2	il liquido inizia a trasformarsi in aeriforme in maniera tumultuosa	V
	3	la miscela aria + gas s'infiama spontaneamente	F
S2-002	Cosa è la temperatura critica di un gas?		
	1	Quella oltre la quale un gas non può essere liquefatto	V
	2	Quella oltre la quale un gas può essere liquefatto	F
	3	Quella sotto alla quale un gas è interamente liquido	F
S2-003	Un gas può passare allo stato liquido se:		
	1	lo si comprime in ambienti la cui temperatura è inferiore al valore della sua temperatura critica	V
	2	lo si lascia espandere fino al raggiungimento del volume critico	F
	3	lo si raffredda a temperature inferiori alla sua temperatura di ebollizione	V
S2-004	Per trasportare in sicurezza alcuni gas, può essere necessario:		
	1	riscaldarli	F
	2	solidificarli	F
	3	solubilizzarli in altri liquidi	V
S2-005	Per trasportare quantità economicamente convenienti di gas, può essere necessario:		
	1	comprimerli	V
	2	farli evaporare rapidamente in modo da raffreddarli	F
	3	liquefarli aumentando la pressione e diminuendo la temperatura	V
S2-006	All'aumentare della temperatura:		
	1	i gas aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	V
	2	i gas diminuiscono la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	F
	3	i gas liquefatti aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	V
S2-007	Se i recipienti a pressione che contengono gas sono esposti al calore:		
	1	il gas può fuoriuscire dalle valvole di sicurezza (nei recipienti a pressione che ne sono provvisti)	V
	2	il gas si trasforma sempre in liquido bollente	F
	3	le pareti del recipiente possono cedere per effetto dell'aumento della pressione	V
S2-008	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 2?		
	1	Le materie che sono completamente gassose alla temperatura di 20°C e alla pressione standard di 101,3 kPa	V
	2	Le materie con pressione di vapore (tensione di vapore) di 200 kPa a 50°C	F
	3	Per esempio i gas disciolti sotto pressione	V

S2-009	Tra le merci pericolose classificate nella classe 2 sono compresi:		
	1	le materie che si presentano allo stato completamente gassoso in condizioni di temperatura e pressione standard come, per esempio, il fluoruro d'idrogeno	F
	2	per esempio, i gas che quando sono imballati per il trasporto sono parzialmente liquidi a causa della loro bassa temperatura	V
	3	per esempio, le macchine frigorifere contenenti gas non infiammabili e non tossici	V
S2-010	Nelle materie della classe 2, come si presenta il prodotto in condizioni di pressione atmosferica e temperatura ambiente (101,3 kPa e 20°C)?		
	1	Completamente allo stato gassoso	V
	2	Completamente allo stato liquido	F
	3	Sotto forma di liquido in equilibrio con il suo vapore	F
S2-011	Un gas asfissiante è pericoloso:		
	1	in relazione al fatto che può ridurre la percentuale di ossigeno nell'aria respirata a livelli insufficienti	V
	2	perché può attaccare le vie respiratorie	F
	3	perché può reagire con altri gas o materiali	F
S2-012	Quali proprietà pericolose presenta un gas assegnato al gruppo O?		
	1	È comburente o ossidante	V
	2	È infiammabile	F
	3	È tossico	F
S2-013	Quali proprietà pericolose presenta un gas caratterizzato dal codice di classificazione 1A?		
	1	È asfissiante	V
	2	È ossidante	F
	3	È un gas compresso	V
S2-014	Quale/quali tra i seguenti criteri è/sono rilevante/i per la classificazione di un gas corrosivo?		
	1	Effetti distruttivi sugli occhi o sulle mucose	V
	2	Effetti distruttivi sulla gomma	F
	3	Effetti distruttivi sulla pelle	V
S2-015	Perché i gas liquefatti refrigerati (criogenici) sono pericolosi?		
	1	Evaporando nell'ambiente diventano sempre infiammabili e possono esplodere	F
	2	Se diminuisce l'efficacia della protezione calorifuga o dell'isolamento dei recipienti a pressione che li contengono, si produce un rapido innalzamento di pressione	V
	3	Sono molto freddi e, in caso di contatto, possono danneggiare i tessuti umani o parti metalliche	V
S2-016	Ai fini del riempimento di un gas compresso in un recipiente a pressione, quale è la temperatura alla quale la pressione interna del gas non deve superare la pressione di prova?		
	1	50°C	F
	2	55°C	F
	3	65°C	V

S2-017	Il 1,2-Butadiene può essere considerato un GPL secondo il RID/ADR/ADN?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, se miscelato con il 50% di azoto	F

S2-018	Il Butano tecnicamente puro:		
	1	deve essere assegnato al N° ONU 1075	F
	2	deve essere assegnato al N° ONU 1011	V
	3	deve essere assegnato al N° ONU 1965	F

S2-019	L'ammoniaca disciolta in acqua al 40% sotto pressione (classe 2) è:		
	1	un gas asfissiante	V
	2	un gas corrosivo	F
	3	un gas tossico	F

S2-020	L'ossigeno puro è un gas che:		
	1	a contatto di oli e materiali grassi ne attiva la combustione	V
	2	a contatto di oli e materiali grassi non presenta rischi particolari	F
	3	non deve entrare in contatto con i materiali combustibili (legno, cuoio, tessuti e fibre sintetiche)	V

S2-021	Quale è la classificazione dell'ossigeno liquido refrigerato?		
	1	2, 1 O	F
	2	2, 2 O	F
	3	2, 3 O	V

S2-022	Le merci pericolose che sono solo asfissianti, quando utilizzate come agenti di refrigerazione o di condizionamento:		
	1	non sono soggette alle disposizioni del RID/ADR/ADN	F
	2	sono soggette a tutte le disposizioni del RID/ADR/ADN	F
	3	sono soggette soltanto alle disposizioni della specifica sezione del RID/ADR/ADN	V

S2-023	Il codice di classificazione TOC può essere assegnato:		
	1	ad un aerosol	V
	2	ad un gas compresso o liquefatto	V
	3	ad un prodotto chimico sotto pressione	F

S2-024	Per le merci pericolose della classe 2:		
	1	i gas corrosivi sono considerati sempre assegnati ai gruppi TC, TFC oppure TOC	V
	2	i generatori di aerosol e gli estintori possono contenere soltanto gas asfissianti	F
	3	le miscele di gas contenenti più del 21% di ossigeno in volume devono essere classificate come comburenti	F

S2-025	Un gas è infiammabile se, in presenza di innesco, alla temperatura di 20°C e alla pressione standard:		
	1	si infiamma in miscela superiore al 25% (volume) con aria	F
	2	si infiamma in miscela uguale o inferiore al 13% (volume) con aria	V
	3	si infiamma in qualunque miscela con aria	F

S2-026	Tra i seguenti gas, quale/i presenta/presentano un pericolo di infiammabilità?		
	1	L'ammoniaca anidra	F
	2	L'argon compresso	F
	3	La trimetilammina anidra	V

S2-027	Tra i seguenti gas, quale/i presenta/presentano un pericolo di tossicità?		
	1	Il cripton liquido refrigerato	F
	2	Il diclorosilano	V
	3	Il trifluoruro di azoto	F

S2-028	Tra i seguenti gas, quale/i presenta/presentano un pericolo di comburenza?		
	1	L'aria liquida refrigerata	V
	2	Il protossido di azoto	V
	3	Il trifluoruro di azoto	V

S2-029	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Ammoniaca anidra:		
	1	comburenza	F
	2	corrosività	V
	3	tossicità	V

S2-030	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Diossido di zolfo		
	1	corrosività	V
	2	infiammabilità	F
	3	tossicità	V

S2-031	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Fosgene:		
	1	comburenza	F
	2	corrosività	V
	3	tossicità	V

S2-032	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Idrogeno liquido refrigerato:		
	1	comburenza	F
	2	infragilimento di qualsiasi materiale (in caso di perdita)	V
	3	ustioni da freddo (in caso di perdita)	V

S2-033	Relativamente alle merci pericolose della classe 2:		
	1	i gas infiammabili dei gruppi designati con la lettera F, sono assegnati alla Divisione 2.1 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	V
	2	i gas non infiammabili e non tossici dei gruppi designati con la lettera A, sono assegnati alla Divisione 2.3 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	F
	3	i gas tossici dei gruppi designati con la lettera T, sono assegnati alla Divisione 2.3 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	V

S2-034	L'ammoniaca anidra, in forma adsorbita ai fini del trasporto in un solido contenuto in sistemi di generazione di ammoniaca:		
	1	È in esenzione dalle altre disposizioni del RID/ADR/ADN se adsorbita in nitrato di sodio	F
	2	È in esenzione dalle altre disposizioni del RID/ADR/ADN se, tra le altre, a 85°C la pressione generata nel contenitore è inferiore a 12 bar	V
	3	È trasportabile secondo le disposizioni della P200	F
S2-035	Un aerosol classificato 5TFC è:		
	1	un aerosol contenente un gas infiammabile come propellente	V
	2	un aerosol contenente una materia corrosiva del gruppo di imballaggio I	F
	3	un aerosol contenente una materia tossica del gruppo di imballaggio II	V
S2-036	Un aerosol classificato 5TC è:		
	1	un aerosol contenente un gas tossico come propellente	F
	2	un aerosol contenente una materia corrosiva del gruppo di imballaggio III	V
	3	un aerosol contenente una materia tossica del gruppo di imballaggio I	F
S2-037	Come deve essere etichettato un aerosol classificato 5TOC?		
	1	Etichette di pericolo modello n. 2.1 + 5.1 + 6.1 + 8	F
	2	Etichette di pericolo modello n. 2.2 + 5.1 + 6.1 + 8	V
	3	Etichette di pericolo modello n. 2.3 + 5.1 + 8	F
S2-038	Il Silano può essere utilizzato come propellente di un aerosol?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma soltanto se l'aerosol ha capacità di 500 ml	F
S2-039	Gli aerosol da smaltire (rifiuto) possono essere trasportati:		
	1	in container aperti	V
	2	in veicoli/carri ferroviari chiusi	F
	3	in veicoli/carri ferroviari ventilati	V
S2-040	I grandi imballaggi per i generatori di aerosol e le cartucce di gas come rifiuto devono essere:		
	1	non ventilati	F
	2	provisti anche di imballaggio intermedio	F
	3	correttamente ventilati al fine di impedire la formazione di una atmosfera infiammabile ed un aumento di pressione	V
S2-041	Gli aerosol del gruppo C appartengono alla:		
	1	categoria di trasporto 1	V
	2	categoria di trasporto 2	F
	3	categoria di trasporto 3	F
S2-042	Gli aerosol del gruppo O appartengono alla:		
	1	categoria di trasporto 1	F
	2	categoria di trasporto 2	F
	3	categoria di trasporto 3	V

S2-043	Gli aerosol devono essere separati dalle derrate alimentari?		
	1	No	F
	2	Sì, ma soltanto quelli tossici (presenza della lettera T nel codice di classificazione)	V
	3	Sì, tutti	F
S2-044	Gli aerosol devono soddisfare le disposizioni:		
	1	del capitolo 6.2	V
	2	della sezione 6.2.4	F
	3	della sezione 6.2.6	V
S2-045	Gli aerosol possono essere imballati in comune:		
	1	con altre merci della classe 2	V
	2	con merci non sottoposte al RID/ADR/ADN	V
	3	non possono essere imballati in comune con altre merci	F
S2-046	Gli aerosol possono essere trasportati secondo il paragrafo 1.1.3.4.3?		
	1	No	V
	2	Secondo la classificazione	F
	3	Sì	F
S2-047	Gli aerosol possono essere trasportati:		
	1	in colli aventi una massa netta superiore a 130 kg	F
	2	in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	F
	3	in grandi imballaggi	V
S2-048	Un aerosol classificato 5TF, avente capacità di 1 litro può essere trasportato imballato in quantità limitata?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma il collo non deve pesare più di 5 kg	F
S2-049	I generatori di aerosol sono utilizzabili se:		
	1	Il prodotto della pressione di prova per la capacità non supera i 54 bar-litri	F
	2	La pressione interna di tali generatori, a 50°C, non supera i 16 bar	F
	3	La pressione interna di tali generatori, a 50°C, non supera i 2/3 della pressione di prova	V
S2-050	Un prodotto chimico sotto pressione (da UN 3500 a UN 3505) può essere:		
	1	una materia in polvere pressurizzata con un gas propellente compresso	V
	2	una materia liquida pressurizzata con un gas propellente liquefatto	V
	3	una materia liquida pressurizzata con un gas propellente liquefatto refrigerato	F
S2-051	Un prodotto chimico sotto pressione, infiammabile:		
	1	è assegnato al gruppo F se il gas infiammabile ha un campo di infiammabilità con l'aria superiore a 13 punti percentuali	F
	2	è assegnato al gruppo F se il liquido infiammabile ha punto di infiammabilità inferiore o uguale a 93°C	V
	3	è trasportato con il numero ONU 1950 se in generatore aerosol	V

S2-052	Il propellente di un prodotto chimico sotto pressione (UN 3500 a 3505)?		
	1	può essere un gas comburente	F
	2	può essere un gas piroforico	F
	3	può essere un gas tossico	F
S2-053	È ammesso al trasporto come prodotto chimico sotto pressione (da UN 3500 a UN 3505) il cui contenuto è una materia:		
	1	che soddisfa i criteri del gruppo di imballaggio II per la corrosività	V
	2	che soddisfa i criteri del gruppo di imballaggio II per la tossicità	V
	3	che soddisfa i criteri del gruppo di imballaggio II per la tossicità e per la corrosività	F
S2-054	È ammesso al trasporto un prodotto chimico sotto pressione (da UN 3500 a UN 3505) il cui contenuto è una materia:		
	1	comburente che soddisfa i criteri per l'assegnazione alla classe 5.1	F
	2	esplosiva che soddisfa i criteri per l'assegnazione alla classe 1	F
	3	liquida che soddisfa i criteri per l'assegnazione alla classe 3	V
S2-055	Un gas insetticida, tossico, infiammabile n.a.s. (UN 3355) può essere utilizzato come propellente di un aerosol?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma soltanto se l'aerosol ha capacità di 500 ml	F
S2-056	Un recipiente per il trasporto di un prodotto chimico sotto pressione (da UN 3500 a UN 3505), in cui il Butano è il gas propellente:		
	1	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 10 bar	F
	2	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 15 bar	F
	3	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 20 bar	V
S2-057	Un recipiente per il trasporto di un prodotto chimico sotto pressione (UN 3500 a 3505), in cui il Propano è il gas propellente:		
	1	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 10 bar	F
	2	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 20 bar	F
	3	deve essere provato ad una pressione non inferiore a 23 bar	V
S2-058	Per i prodotti chimici sotto pressione (UN 3500 a 3505):		
	1	i criteri per la assegnazione a uno dei codici di classificazione sono gli stessi di quelli per la assegnazione degli aerosol	F
	2	non è possibile usare come propellenti gas comburenti	V
	3	possono essere usati come componenti materie o solide del gruppo di imballaggio II e III che siano allo stesso tempo tossiche e corrosive	F

S2-059	Una materia classificata UN 3391 può costituire il contenuto di un prodotto chimico sotto pressione (da UN 3500 a UN 3505)?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, perché è una materia solida	F

S2-060	Il Cloro adsorbito:		
	1	ha il codice classificazione 9TOC	V
	2	ha lo stesso numero ONU del Cloro liquefatto	F
	3	ha un suo specifico numero ONU	V

S2-061	Un gas può essere considerato come un gas adsorbito se:		
	1	è adsorbito in un materiale liquido	F
	2	è adsorbito in un materiale solido poroso con una pressione interna inferiore a 101,3 kPa a 20°C	V
	3	è adsorbito in un materiale solido poroso con una pressione interna superiore a 300 kPa a 20°C	F

S2-062	Per l'imballaggio di Gas adsorbito, n.a.s., il cloruro di alluminio può essere il materiale adsorbente di un gas:		
	1	se è allo stato solido in forma idrata	V
	2	se è anidro	F
	3	se è in soluzione	F

S2-063	A quale categoria di trasporto appartengono i seguenti gas della classe 2?		
	1	L'ammoniaca anidra, alla categoria di trasporto 1	V
	2	L'aria liquida refrigerata, alla categoria di trasporto 2	F
	3	Il diossido di zolfo, alla categoria di trasporto 1	V

S2-064	A quale categoria di trasporto appartengono i seguenti gas della classe 2?		
	1	L'ammoniaca anidra, alla categoria di trasporto 0	F
	2	L'aria liquida refrigerata, alla categoria di trasporto 3	V
	3	Il trifluoruro di cloro, alla categoria di trasporto 1	V

S2-065	A quale categoria di trasporto appartengono i seguenti gas della classe 2?		
	1	L'acetilene disciolto, alla categoria di trasporto 1	F
	2	L'ossido di etilene puro, alla categoria di trasporto 1	V
	3	L'ossigeno liquido refrigerato, alla categoria di trasporto 3	V

S2-066	È obbligatorio adottare, attuare e seguire un piano di security per la spedizione di Propilene in cisterne con capacità unitaria maggiore di 3000 litri?		
	1	No	F
	2	No, ma solo se la cisterna non è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì	V

S2-067	Una bombola con la capacità in acqua di 50 litri, contenente Cloro:		
	1	È soggetta soltanto alle disposizioni del 1.10.1 e 1.10.2	F
	2	È una merce ad alto rischio	V
	3	Non è soggetta alle disposizioni del capitolo 1.10	F

S2-068	I gas della classe 2:		
	1	possono essere contenuti in oggetti come generatori aerosol o estintori classificati nella stessa classe	V
	2	possono essere trasportati in tubi a pressione aventi capacità fino 150 litri	F
	3	possono essere trasportati solo in serbatoi aventi capacità superiori a 1000 litri	F
S2-069	Tra gli imballaggi usuali per i gas della classe 2, ci sono:		
	1	i fusti a pressione aventi capacità superiore a 1.500 litri	F
	2	i fusti aventi capacità fino a 450 litri	F
	3	i recipienti criogenici per i gas liquefatti refrigerati	V
S2-070	Cosa è un recipiente criogenico aperto?		
	1	un recipiente a pressione trasportabile isolato termicamente per gas liquefatti refrigerati	F
	2	un recipiente trasportabile isolato termicamente per gas liquefatti	F
	3	un recipiente trasportabile isolato termicamente per gas liquefatti refrigerati	V
S2-071	Esiste un limite per la carica di gas immessi sotto pressione in una bombola?		
	1	Dipende dal tipo e dalla capacità della bombola	F
	2	Sì, la pressione massima di carica a una determinata temperatura di riferimento	V
	3	Sì, la temperatura minima del gas da caricare	F
S2-072	Lo spazio lasciato libero in una bombola in cui venga introdotto un gas allo stato liquido:		
	1	dipende dal grado di riempimento	V
	2	è necessario per permettere la dilatazione del liquido conseguente agli aumenti di temperatura	V
	3	serve per permettere lo scuotimento della bombola necessario per capire se ancora contiene gas allo stato liquido	F
S2-073	Se un gas viene introdotto allo stato liquido in una bombola, deve occuparne totalmente il volume?		
	1	No	V
	2	Per ogni gas viene indicato un grado di riempimento massimo espresso in kg di gas liquido per ogni litro di capacità del recipiente	V
	3	Sì	F
S2-074	Il grado di riempimento massimo dei recipienti a pressione per il Cloro:		
	1	è l'80%	F
	2	è 1,25 kg/litro	V
	3	è 2,2 kg/litro	F
S2-075	Il grado di riempimento massimo delle bombole per l'Azoto liquido refrigerato:		
	1	è il 98%	V
	2	è 0,80 kg/litro	F
	3	è 1,3 kg/litro	F

S2-076	Con quale intervallo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per Argon compresso?		
	1	3 anni	F
	2	5 anni	F
	3	10 anni	V

S2-077	Con quale intervallo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per Cloruro di bromo?		
	1	3 anni	F
	2	5 anni	V
	3	10 anni	F

S2-078	Per le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per Etilene liquido refrigerato, si fa riferimento		
	1	alla tabella dei gas della sezione 2.2.7 RID/ADR/ADN	F
	2	alla tabella dei gas dell'istruzione di imballaggio P200 del 4.1.4.1 del RID/ADR	F
	3	all'istruzione di imballaggio P203 del 4.1.4.1 e al 6.2.1.6 del RID/ADR	V

S2-079	Bombole e pacchi bombole, a cui è accordato un intervallo di 15 anni tra i controlli periodici, devono recare:		
	1	la data (anno) del successivo controllo periodico	V
	2	la marcatura "P15Y"	V
	3	numero ONU e denominazione ufficiale di trasporto del gas	V

S2-080	L'utilizzo di valvole di rame per i recipienti a pressione destinati al trasporto dei gas seguenti non è ammesso:		
	1	Per l'ammoniaca anidra	V
	2	Per il ciclopropano	F
	3	Quando è presente la disposizione speciale di imballaggio "b"	V

S2-081	I recipienti a pressione contenenti gas compressi sono costruiti per resistere:		
	1	a qualunque alta pressione si possa verificare	F
	2	alla pressione di calcolo	V
	3	all'aumento di pressione fino a 1,5 volte la pressione di esercizio	V

S2-082	I recipienti a pressione contenenti gas devono essere maneggiati:		
	1	con cura e attenzione per non danneggiare i dispositivi di sicurezza	V
	2	con cura e tenuti lontani da fonti di calore	V
	3	in modo che l'aria umida non possa entrarvi	F

S2-083	I recipienti a pressione ricaricabili che hanno superato la data limite del controllo periodico:		
	1	possono essere trasportati per l'invio al controllo anche dopo la data di scadenza	V
	2	possono essere trasportati purché la data di scadenza non sia stata superata da più di 3 mesi	F
	3	possono essere trasportati, ove consentita la spedizione, ma con l'obbligo di riportare questa disposizione sul documento di trasporto	V

S2-084	I recipienti a pressione ricaricabili "non UN" devono:		
	1	riportare il riferimento alla norma tecnica utilizzata per la progettazione, costruzione e collaudo	V
	2	riportare la data delle prove periodiche, ivi compresa l'indicazione del mese. anche per i gas per i quali l'intervallo dell'ispezione è ≥ 10 anni	F
3	riportare l'indicazione della capacità in acqua del recipiente in litri	V	

S2-085	Nell'utilizzo di un recipiente a pressione per il trasporto di un gas liquefatto:		
	1	L'imballatore, eseguito il riempimento deve verificare che le valvole siano chiuse	V
	2	L'imballatore, prima del riempimento deve ispezionare il recipiente a pressione per assicurarsi che è autorizzato per le materie da trasportare	V
3	Lo speditore/mittente, deve verificare la tenuta delle chiusure e dell'equipaggiamento	V	

S2-086	In generale, ai fini del trasporto, i recipienti a pressione non ricaricabili:		
	1	devono avere una capacità inferiore a 1 litro se riempiti con gas tossici	F
	2	devono essere trasportati in imballaggi esterni come casse o gabbie	V
3	possono subire riparazioni, purché minime, anche dopo la messa in servizio	F	

S2-087	Una bombola, in acciaio e senza saldature, impiegata per il trasporto di Ciclopropano:		
	1	deve essere verificata periodicamente ogni 10 anni	V
	2	deve subire un controllo dello spessore minimo delle pareti	V
3	se di tipo "non UN" può essere verificato mediante esame con emissione acustica (AT) ed esame ad ultrasuoni (UT)	V	

S2-088	È consentito porre 30 scatole contenenti accendini in un sovrimezzaggio costituito da una cassa di legno?		
	1	No, le casse di legno non sono ammesse come sovrimezzaggio	F
	2	No, non sono ammesse più di 15 scatole	F
3	Sì, è sufficiente che il sovrimezzaggio sia marcato con UN 1057 e recare l'etichetta di pericolo modello n. 2.1	F	

S2-089	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 20 kg per Cloro	F
	2	è di 20 kg per Diossido di zolfo	V
3	è di 333 kg per Etano	V	

S2-090	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:		
	1	è di 20 kg per Ammoniaca anidra	F
	2	è di 20 kg per Ossido di etilene puro	V
3	è di 50 kg per Cloro	V	

S2-091	Al trasporto di 50 kg di Cloro:		
	1	è applicabile il regime delle merci pericolose imballate in quantità esenti	F
	2	è applicabile il regime delle merci pericolose imballate in quantità limitate	F
3	è applicabile il regime di esenzione per unità di trasporto	V	

S2-092	Una bombola di Diossido di carbonio (anidride carbonica) liquefatto per non essere soggetta alle altre disposizioni del RID/ADR ma solo quelle previste nel caso specifico:		
	1	deve avere un capacità massima di 0,6 litri se provata a 190 bar	F
	2	deve avere un capacità massima di 0,6 litri se provata a 200 bar	F
	3	deve avere un capacità massima di 0,6 litri se provata a 250 bar	V

S2-093	Quale marcatura deve essere indicata su una cassa contenenti recipienti a pressione con gas della classe 2?		
	1	il numero di identificazione delle merce da riportare sul documento di trasporto, preceduto dalle lettere UN e con le indicazioni classe 2, nome tecnico e quantità di gas	F
	2	l'identificazione del gas contenuto nel recipiente, la massa massima ammissibile di riempimento e il numero di identificazione del pericolo	F
	3	Per esempio: UN 1072 se si tratta di ossigeno compresso	V

S2-094	I recipienti a pressione per gas della classe 2 vuoti non ripuliti:		
	1	devono recare obbligatoriamente etichette non danneggiate	F
	2	devono riportare obbligatoriamente la marcatura "Vuoto, non ripulito"	F
	3	possono essere restituiti dal destinatario con etichette obsolete o danneggiate	V

S2-095	Le cisterne per trasporto di gas liquefatti:		
	1	hanno sezione policentrica	F
	2	hanno sezione circolare	V
	3	possono avere forma sferica	V

S2-096	Le cisterne per trasporto di gas liquefatti:		
	1	devono avere gli scarichi provvisti di triplice chiusura (valvola a chiusura rapida + valvola di scarico + flangia o tappo cieco) salvo l'applicazione di norme transitorie	V
	2	nel caso degli idrocarburi gassosi in miscela liquefatta, n.a.s. (come miscela A, A01, A02, A1, B1, B2, B o C) sono progettate con pressioni di calcolo non superiori a 30 bar	V
	3	possono avere indicatori di livello	V

S2-097	La disposizione per il disco di rottura e la valvola di sicurezza, per le cisterne destinate al trasporto di gas compressi, liquefatti o disciolti:		
	1	deve avere una pressione massima di scoppio inferiore o uguale a 1,2 volte la pressione di prova	F
	2	deve avere una pressione minima di scoppio superiore o uguale a 0,8 volte la pressione di prova	F
	3	richiede la presenza di un indicatore (es. un manometro) nello spazio tra il disco di rottura e la valvola di sicurezza	V

S2-098	Gli elementi di un CGEM:		
	1	devono contenere tutti lo stesso gas	V
	2	non sono recipienti a pressione	F
	3	possono contenere contemporaneamente tutti i gas autorizzati al trasporto in quel CGEM	F

S2-099	I CGEM progettati e costruiti secondo codici tecnici non più riconosciuti tra le norme di 6.8.2.6:		
	1	possono ancora essere utilizzati	V
	2	possono ancora essere utilizzati con l'approvazione dell'Autorità competente	F
	3	possono ancora essere utilizzati per un periodo massimo di 5 anni	F

S2-100	Quali sono le caratteristiche tipiche delle cisterne adibite al trasporto di gas liquefatti refrigerati?		
	1	presenza di un gruppo frigorifero in grado di mantenere il gas refrigerato alla temperatura desiderata	F
	2	presenza di un'intercapedine coibentata posta tra due involucri tenuti distanziati da staffe	V
	3	resistenza alla pressione e presenza di coibentazione del tipo a isolamento sotto vuoto	V

S2-101	Quali sono le caratteristiche tipiche delle cisterne adibite al trasporto di gas liquefatti refrigerati?		
	1	Costruzione con doppio involucro con intercapedine di isolamento	V
	2	Resistenza alla pressione e presenza di idonea coibentazione	V
	3	Resistenza alla pressione e presenza di protezione calorifuga del tipo isolamento sotto vuoto	V

S2-102	Le cisterne per gas liquefatti possono essere equipaggiate con i seguenti strumenti indicati:		
	1	manometri = bar o MPa o kg/cm ² , con segno positivo (es. + 7 bar)	V
	2	termometri = gradi Celsius o Centigradi (es. +20°C) o gradi Fahrenheit (es. +60°F)	V
	3	vacuometri = bar o MPa o kg/cm ² con segno negativo (es. - 0,2 bar)	F

S2-103	Per il cambio d'uso di una cisterna ad utilizzazione multipla per il trasporto di gas:		
	1	devono essere effettuate operazioni di svuotamento, pulizia ed evacuazione del gas precedentemente trasportato	V
	2	la cisterna deve essere sottoposta ad una nuova approvazione	F
	3	non è necessaria effettuare alcuna operazione, a condizione che i due gas siano ammessi al trasporto in quella cisterna	F

S2-104	Cosa si deve fare se una cisterna per gas liquefatti, vuota non bonificata, rischia di implodere (per esempio a causa di una temperatura ambiente bassa)?		
	1	Ad esempio, riempirla con un gas inerte per mantenere una sufficiente pressione interna nella cisterna	V
	2	Aprire soltanto una delle tre chiusure	F
	3	Non è necessario prendere un provvedimento	F

S2-105	Per i gas della classe 2, oltre che in colli, il trasporto in cisterna è esplicitamente ammesso:		
	1	esclusivamente con veicoli/carri-batteria o CGEM nel caso di acetilene disciolto	V
	2	esclusivamente con veicoli/carri-batteria o CGEM nel caso di cloruro di nitrosile	F
	3	esclusivamente con veicoli/carri-batteria o CGEM nel caso di isobutilene	F

S2-106	Per i gas della classe 2, il trasporto in cisterna RID/ADR:		
	1	è esplicitamente ammesso nel caso di diossido di carbonio	V
	2	è esplicitamente ammesso nel caso di esafluoruro di zolfo	V
	3	è esplicitamente ammesso nel caso di fluoro compresso	F

S2-107	Per i gas della classe 2, il trasporto in cisterna RID/ADR:		
	1	non è autorizzato nel caso di diossido di carbonio	F
	2	non è autorizzato nel caso di esafluoruro di zolfo	F
	3	non è autorizzato nel caso di fluoro compresso	V

S2-108	La pressione di esercizio di una cisterna per gas della classe 2:		
	1	è la pressione che non deve mai essere superata durante le operazioni di carico o scarico	V
	2	è la pressione massima cui viene calcolata la cisterna	F
	3	è la pressione più elevata che si sviluppa durante la prova di pressione idraulica	F

S2-109	È ammesso il trasporto di Ammoniaca anidra in una cisterna con codice P26BH?		
	1	No, indipendentemente dalla presenza o meno della protezione calorifuga sulla cisterna	F
	2	Sì, anche se la cisterna non è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì, purché la cisterna sia dotata di una protezione calorifuga	V

S2-110	È ammesso il trasporto di Cloro in una cisterna con codice P22CH?		
	1	No, indipendentemente dalla presenza o meno della protezione calorifuga sulla cisterna	V
	2	Sì, anche se la cisterna non è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì, purché la cisterna sia dotata di una protezione calorifuga	F

S2-111	Il Fluoro compresso è ammesso al trasporto in container-cisterna?		
	1	No	V
	2	No, se il fluoro compresso non è stato stabilizzato	F
	3	Sì, purché la capacità del container non sia superiore a 2000 litri	F

S2-112	Individuate il codice della cisterna con protezione calorifuga per il trasporto di Propilene:		
	1	C25BN	F
	2	P21BN	F
	3	P25BN	V

S2-113	Una cisterna con protezione calorifuga ha il codice P25BH è idonea per il trasporto di:		
	1	Ammoniaca anidra	F
	2	Butano	V
	3	Cloro	F

S2-114	Una cisterna con protezione calorifuga ha il codice P25BH, è idonea per il trasporto di Propilene?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, se viene eliminata la protezione calorifuga	F

S2-115	Il marchio "SV" 6.8.3.2.9.6 ADR/RID sulle cisterne autorizzate al trasporto di gas liquefatti e già equipaggiate con valvole di sicurezza secondo 6.8.3.2.9 applicabile dal 1° gennaio 2023:		
	1	deve essere applicato su tutte le cisterne a partire dalla data del prossimo controllo intermedio o periodico da attuarsi dopo il 31 dicembre 2023	V
	2	deve essere applicato, entro il 31 dicembre 2023, anche sui veicoli/carri cisterna che hanno come quarta parte la lettera "H" nel codice cisterna	F
	3	deve essere applicato, a partire dalla data del prossimo controllo intermedio o periodico da attuarsi dopo il 31 dicembre 2023, anche sui container cisterna che hanno come quarta parte la lettera "H" nel codice cisterna	V

S2-116	Il marchio "SV" 6.8.3.2.9.6 ADR/RID sulle cisterne autorizzate al trasporto di gas liquefatti e già equipaggiate di valvole di sicurezza secondo 6.8.3.2.9 applicabile dal 1° gennaio 2023		
	1	deve essere applicato entro il 31 dicembre 2023 anche sulle cisterne che hanno come quarta parte la lettera "N" nel codice cisterna	F
	2	deve essere applicato, a partire dalla data del prossimo controllo intermedio o periodico da attuarsi dopo il 31 dicembre 2023, anche sui veicoli-carri cisterna che hanno come quarta parte la lettera "N" nel codice cisterna	V
3	deve essere applicato, a partire dalla data del prossimo controllo intermedio o periodico da attuarsi dopo il 31 dicembre 2023, anche sui container cisterna che hanno come quarta parte la lettera "H" nel codice cisterna	V	

S2-117	Per il trasporto di Tetrafluoroetilene stabilizzato:		
	1	può essere usato un CGEM con recipienti saldati	F
	2	può essere usato un container-cisterna conforme al relativo codice cisterna	F
3	può essere usato un veicolo/carro batteria con recipienti senza saldatura	V	

S2-118	Nel caso dei seguenti gas della classe 2, il trasporto in cisterna deve essere effettuato rispettando una massa massima ammissibile del contenuto per litro di capacità:		
	1	di 0,53 kg/litro nel caso di Bromuro di metile	F
	2	di 0,56 kg/litro nel caso di Tricloruro di boro	F
3	di 0,56 kg/litro nel caso di Trimetilammina anidra	V	

S2-119	Nel caso dei seguenti gas della classe 2, il trasporto in cisterna deve essere effettuato rispettando una massa massima ammissibile del contenuto per litro di capacità:		
	1	di 0,54 kg/litro nel caso di Ammoniaca anidra	F
	2	di 1,37 kg/litro nel caso di Bromuro di vinile stabilizzato	V
3	di 0,53 kg/litro nel caso di Diclorosilano	F	

S2-120	Nel caso dei seguenti gas della classe 2, il trasporto in cisterna deve essere effettuato rispettando una massa massima ammissibile del contenuto per litro di capacità:		
	1	di 0,69 kg/litro nel caso di Cloruro di idrogeno anidro, in cisterna senza isolamento termico provata a 120 bar di pressione	F
	2	di 0,32 kg/litro nel caso di Etano, in cisterna con isolamento termico provata a 120 bar di pressione	V
3	di 1,10 kg/litro nel caso di Fluoruro di solforile	V	

S2-121	Le cisterne e i container-cisterna per gas devono essere periodicamente provati?		
	1	Sì, al fine di controllare il buono stato del serbatoio e dei suoi equipaggiamenti di struttura e di servizio	V
	2	Sì, anche al fine di mettere fuori servizio quelli che non offrono garanzie di sicurezza	V
3	Sì, da parte del proprietario	F	

S2-122	Quale deve essere il valore della pressione minima di prova per il serbatoio dotato di protezione calorifuga di un container-cisterna destinato al trasporto di Propano?		
	1	2,3 MPa	F
	2	21 bar	V
3	23 bar	F	

S2-123	Cosa prescrive la TU17?		
	1	In caso di cambio di uso i serbatoi e i loro equipaggiamenti devono essere accuratamente ripuliti da ogni residuo prima e dopo il trasporto di questa materia	F
	2	La merce deve essere trasportata solo in carri-batteria o CGEM, i cui elementi sono composti di recipienti	V
	3	Le cisterne non devono essere utilizzate per il trasporto di derrate alimentari	F

S2-124	Cosa prescrive la TU40?		
	1	In caso di cambio di uso i serbatoi e i loro equipaggiamenti devono essere accuratamente ripuliti da ogni residuo prima e dopo il trasporto di questa materia	F
	2	La merce deve essere trasportata solo in carri/veicoli-batteria o CGEM, i cui elementi sono composti di recipienti non saldati	V
	3	Le cisterne non devono essere utilizzate per il trasporto di derrate alimentari	F

S2-125	Al momento della costruzione, nelle cisterne mobili per trasporto di Cloro lo spessore minimo del serbatoio deve essere:		
	1	aumentato di 0,3 mm come tolleranza per la corrosione	F
	2	aumentato di 3 mm come tolleranza per la corrosione	V
	3	adottato senza alcun aumento	F

S2-126	Quali marcature devono essere indicate sui recipienti a pressione per i gas liquefatti?		
	1	Per i recipienti a pressione ricaricabili, il numero ONU di identificazione e la denominazione ufficiale di trasporto del gas o della miscela di gas riportati in caratteri ben leggibili e durevoli	V
	2	Per i recipienti a pressione ricaricabili, nel caso di gas cui è assegnata una rubrica n.a.s., il numero ONU di identificazione della rubrica n.a.s. e la denominazione tecnica del gas	V
	3	Trattandosi di gas caricati in massa, l'indicazione della massa massima ammissibile di riempimento e la tara del recipiente o la massa lorda	V

S2-127	Un container-cisterna da 25 m ³ di ossido di etilene flemmatizzato con azoto dovrebbe essere marcato con:		
	1	pannelli di segnalazione arancio con numeri 263/1040 e placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 6.1 e modello n. 3 su entrambi i lati	F
	2	placca (grande etichetta di pericolo) modello 6.1 e modello n. 3 di 100 mm di lato su entrambi i lati	F
	3	placca (grande etichetta di pericolo) modello 6.1 e modello n. 8 su entrambi i lati	F

S2-128	Un gas avente numero di identificazione del pericolo 225:		
	1	ha il codice di classificazione 2 O	F
	2	ha il codice di classificazione 3 A	F
	3	ha il codice di classificazione 3 O	V

S2-129	Il numero di identificazione del pericolo per un Gas tossico, ossidante (comburente)?		
	1	è 263	F
	2	è 265	V
	3	è 268	F

S2-130	Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un gas avente numero di identificazione del pericolo 263?		
	1	La lettera A	F
	2	La lettera C	F
	3	Le lettere TF	V

S2-131	Quale è la denominazione più esatta per il Clorodifluorometano in bombole da riportare nel documento di trasporto?		
	1	UN 1018, Clorodifluorometano, 2.2	V
	2	UN 1018, Gas refrigerante R22, 2	F
	3	UN 1018, Gas refrigerante R22, 2.2	V

S2-132	L'indicazione, sul documento di trasporto, del tempo di tenuta dei dispositivi di sicurezza è richiesta nel trasporto di:		
	1	Aria liquida refrigerata	V
	2	Neon liquido refrigerato	V
	3	Tricloruro di boro	F

S2-133	Quale/i rischio/i è/sono connesso/i con la presenza di una corrosione che ha notevolmente ridotto lo spessore del fasciame cilindrico in acciaio di una cisterna che trasporta un gas in pressione:		
	1	esplosione della cisterna	V
	2	nessun rischio a condizione che la cisterna non venga sottoposta a urti	F
	3	nessun rischio perché il contenuto non è un liquido	F

Trasporto stradale (MS)

S2-801	Gli aerosol classificati tossici sono soggetti alla restrizione di trasporto su strada in:		
	1	gallerie di categoria B	F
	2	gallerie di categoria C	F
	3	gallerie di categoria D	V
S2-802	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo-cisterna che trasporta gas con codice di classificazione TOC è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria C	F
	2	un veicolo-cisterna che trasporta gas infiammabili è ammesso nelle gallerie di categoria A e B	F
	3	un veicolo-cisterna che trasporta gas tossici è ammesso nelle gallerie di categoria A e B	V
S2-803	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta gas infiammabili in bombole è ammesso nelle gallerie di categoria A, B e C	V
	2	un veicolo-cisterna che trasporta gas corrosivi è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria C	F
	3	un veicolo-cisterna che trasporta gas infiammabili è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria A	V
S2-804	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta cloro in bombole oppure in cisterna è ammesso nelle gallerie di categoria A e B	V
	2	un veicolo che trasporta gas infiammabili in bombole o in cisterna è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria A e B, purché il carico non superi i 5.000 kg	F
	3	un veicolo-cisterna che trasporta gas corrosivi è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria C	F
S2-805	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta cloro in bombole è ammesso nelle gallerie di categoria A, B e C	V
	2	un veicolo che trasporta gas tossici in bombole oppure in cisterna è sempre ammesso nelle gallerie di categoria A	V
	3	un veicolo-cisterna che trasporta cloro è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria A	F
S2-806	Ad eccezione delle norme transitorie e di altre norme specifiche, le restrizioni nelle gallerie introdotte dall'ADR prevedono che il transito di:		
	1	un veicolo che trasporta qualsiasi gas della classe 2 ADR in bombole è ammesso nelle gallerie di categoria A e B	V
	2	un veicolo che trasporta qualsiasi gas della classe 2 ADR in bombole oppure in cisterna è sempre ammesso nelle gallerie di categoria A	V
	3	un veicolo che trasporta qualsiasi gas della classe 2 ADR in bombole oppure in cisterna è sempre ammesso nelle gallerie di categoria A e B	F

S2-807	Il codice di restrizione in galleria previsto dall'ADR per gli idrocarburi gassosi in miscela liquefatta n.a.s. (GPL) è B/D e:		
	1	comporta che, se trasportato in bombole, il transito del veicolo è ammesso nelle gallerie di categoria A, B e C	V
	2	comporta che, se trasportato in cisterna, il transito del veicolo-cisterna è ammesso nelle gallerie di categoria B, C e D	F
	3	comporta che, se trasportato in cisterna, il transito del veicolo-cisterna è ammesso soltanto nelle gallerie di categoria A	V

S2-808	È obbligatorio impiegare veicoli muniti di telone per trasportare bombole contenenti gas?		
	1	No	V
	2	Sì, ma sono possibili delle deroghe in funzione del tipo di gas contenuto nelle bombole	F
	3	Sì, per limitare l'irraggiamento solare	F

S2-809	È obbligatorio impiegare veicoli muniti di telone per trasportare bombole contenenti gas?		
	1	No, è solo opportuno per evitare innalzamenti di pressione all'interno delle bombole nei mesi più caldi e soleggiati	V
	2	No, perché è vietato per ragioni di Pubblica Sicurezza	F
	3	Sì, se il destinatario ha fatto esplicita richiesta in tal senso	F

S2-810	Le unità di trasporto ADR caricate con recipienti a pressione (colli) della classe 2, devono essere obbligatoriamente:		
	1	marcate con l'indicazione "attenzione spazio non ventilato, aprire con cautela", nel caso di carico in veicoli chiusi (per quasi tutti i gas)	V
	2	equipaggiate di apparecchi, previsti dall'ADR, per l'estinzione di incendi	V
	3	equipaggiate con un recipiente collettore appropriato (secchio in plastica o acciaio inox da 5 a 10 litri)	F

S2-811	Il trasporto di butano in bombole, per un carico di 4000 kg, richiede che il conducente abbia il certificato di formazione professionale ADR (CFP)?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo in regime internazionale	F

S2-812	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale contro gli effetti delle materie della classe 2 sono:		
	1	per tutti i gas con codice di classificazione contenente la lettera T, la maschera antigas con idoneo filtro, da utilizzare se c'è una quantità sufficiente di aria, oppure l'autorespiratore	V
	2	sempre le scarpe antinfortunistiche e antistatiche	F
	3	solo abito in PVC	F

S2-813	In una cisterna per trasporto gas liquefatti, possono essere caricati:		
	1	anche all'estero, solo i gas che sono espressamente elencati sul libretto di cisterna	F
	2	solo i gas indicati nel certificato di ispezione che accompagnano il veicolo-cisterna e nella targa della cisterna stessa	V
	3	tutti i gas non pericolosi, se non espressamente vietato dalle norme nazionali	F

S2-814	In una cisterna trasportante gas della classe 2, possono essere caricate:		
	1	anche altre materie pericolose non elencate nel certificato di ispezione del veicolo-cisterna, purché appartenenti alla classi già autorizzate	F
	2	anche altre materie pericolose purché venga data comunicazione preventiva alla Polizia Stradale o altri organismi preposti	F
3	solo le materie pericolose autorizzate nel certificato di ispezione del veicolo-cisterna o in un documento che ne forma parte integrante	V	

S2-815	Le cariche elettrostatiche possono essere create:		
	1	dal flusso dei liquidi o dei gas all'interno dei tubi di scarico	V
	2	dal permanere dei gas, per lungo tempo nel serbatoio	F
3	dall'evaporazione della fase liquida dei gas	F	

S2-816	Quali comportamenti/precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di bombole della classe 2?		
	1	Caricare le bombole tenendole solo in posizione verticale e fissandole stabilmente sulle pareti del vano di carico	F
	2	Caricare le bombole, per esempio, tenendole in verticale e fissandole solidamente in modo stabile oppure sistemandole in apposite strutture metalliche (cestelli o gabbie)	V
3	Rispettare le disposizioni speciali per il trasporto in colli indicate per le diverse materie nella colonna (18) della Tabella A del Capitolo 3.2	V	

S2-817	Quali tra le seguenti precauzioni/comportamenti deve adottare il conducente di veicoli-cisterna per gas liquefatti allo scarico?		
	1	Indossare i guanti di protezione durante le operazioni di scarico	V
	2	Mettere a terra il veicolo dal punto di vista elettrico, se i gas hanno rischio di corrosività	F
3	Mettere a terra il veicolo dal punto di vista elettrico, se il gas è infiammabile	V	

S2-818	Come devono essere segnalati i veicoli-cisterna stradali per gas liquefatti?		
	1	Come gli altri veicoli-cisterna utilizzati per trasporto di merci ADR	V
	2	Con le placche (grandi etichette di pericolo) e con una striscia longitudinale alta 30 cm e di colore arancio, senza pannelli di segnalazione arancio	F
3	Con placche (grandi etichette di pericolo) e pannelli di segnalazione arancio con numeri	V	

S2-819	Un veicolo-cisterna stradale per trasporto di gas liquefatti deve applicare le prescrizioni sul riempimento minimo dell'ADR?		
	1	Le cisterne per gas liquefatti che al 1.07.2009 rispettavano i requisiti ADR ma che non erano state suddivise in sezioni di capacità maggiore di 7.500 litri, possono ancora essere riempite senza applicare i limiti riempimento minimo	F
	2	No, ma solo nel caso dei container-cisterna	F
3	Si sempre, non sono previste deroghe o misure transitorie	F	

S2-820	Un veicolo-cisterna stradale per trasporto di gas liquefatti deve applicare le prescrizioni sul riempimento minimo dell'ADR?		
	1	No	F
	2	Sì	V
3	Sì, ma solo nel caso di cisterne fisse	F	

S2-821	Un trasportatore attrezza il proprio veicolo con una macchina frigorifera contenente gas liquefatto infiammabile e non tossico. Il trasporto è soggetto alle norme dell'ADR?		
	1	No, ai sensi del 1.1.3.2	V
	2	Si, è sicuramente soggetto all'ADR	F
	3	Si, poiché il serbatoio della macchina frigorifera è una bombola ai sensi del 1.2.1	F
S2-822	Quale tipo di veicolo si deve utilizzare per il trasporto di aerosol classificato 5F?		
	1	Qualsiasi veicolo	V
	2	Veicolo AT	F
	3	Veicolo FL	F
S2-823	Si applica la disposizione speciale S2 (2) e (3) al trasporto su strada di aerosol?		
	1	No	V
	2	Si, per tutti gli aerosol	F
	3	Si, se classificato infiammabile	F
S2-824	Le attrezzature in dotazione a un veicolo per il trasporto del cloro devono comprendere:		
	1	un badile	F
	2	un contenitore per la raccolta	F
	3	un copri-tombino	F
S2-825	Con l'accordo della autorità competente, le cisterne fisse (veicoli cisterna) di quali gas possono essere sottoposte a controlli non distruttivi invece della prova idraulica durante i controlli periodici?		
	1	Quelle trasportanti Cloruro di etile	F
	2	Quelle trasportanti GPL	V
	3	Quelle trasportanti Propilene	F

Trasporto ferroviario (MF)

S2-901	Per i carri-cisterna destinati al trasporto di gas della classe 2, le masse che figurano nella tabella dei limiti di carico sono determinate:		
	1	in funzione della massa massima ammissibile di carico della cisterna per la materia da trasportare, delle caratteristiche del carro e della natura delle linee percorse	V
	2	soltanto in funzione della massa massima ammissibile di carico della cisterna per la materia da trasportare e della natura delle linee percorse	F
	3	soltanto in funzione delle caratteristiche del carro-cisterna e della natura delle linee percorse	F

S2-902	Per i carri-cisterna ad utilizzazione multipla destinati al trasporto di gas liquefatti della classe 2, sulla targa metallica applicata sul serbatoio o sulla parete del serbatoio stesso:		
	1	accanto alla denominazione ufficiale di trasporto del gas attribuito a una rubrica n.a.s. deve esserci il nome tecnico, tenendo conto che, per alcuni gas, è ammesso riportare soltanto il nome tecnico senza la designazione ufficiale di trasporto	V
	2	devono essere riportati le denominazioni ufficiali di trasporto dei gas per i quali la cisterna è abilitata	V
	3	accanto alla denominazione ufficiale di trasporto del gas, deve essere riportata la massa massima ammissibile di carico	V

S2-903	Nella compilazione del documento di trasporto quali modelli di etichette devono essere riportati per il Diossido di zolfo?		
	1	Modello n. 2.3 + 13	F
	2	Modello n. 2.3 + 8	V
	3	Modello n. 2.3 + 8 + 13	F

S2-904	Per la spedizione di un carro-cisterna carico di Bromuro di idrogeno, tra le seguenti, individuare, la descrizione corretta da utilizzare per il documento di trasporto		
	1	268 UN 1048 Bromuro di idrogeno anidro 2.3 (8)	V
	2	268 UN 1048 Bromuro di idrogeno anidro 2.3 (8) (13)	F
	3	UN 1048 Bromuro di idrogeno anidro 2.3 (8)	F

S2-905	Per quali gas è obbligatorio riportare nel documento di trasporto la frase relativa al tempo di tenuta reale?		
	1	Gas compressi	F
	2	Gas liquefatti	F
	3	Gas liquefatti refrigerati	V

S2-906	Per quali gas è obbligatorio riportare nel documento di trasporto la frase relativa al tempo di tenuta reale?		
	1	Per le materie alle quali è attribuita la disposizione speciale CW28	F
	2	Per le materie con numero di identificazione del pericolo 22	V
	3	Per le materie con numero di identificazione del pericolo 223	V

S2-907	Un carro pianale costruito nel 2013 che trasporta un container cisterna riempito di Cloro deve soddisfare la disposizione speciale TE 22?		
	1	No	V
	2	No, ma solo se il container è caricato al centro del carro	F
	3	Sì	F

S2-908	Un carro pianale costruito nel 2013 che trasporta un container cisterna riempito di Cloro deve soddisfare la disposizione speciale TE 25?		
	1	No	V
	2	No, ma solo se il container è caricato all'estremità del carro	F
	3	Sì, ma solo se il carro ha più di due assi	F
S2-909	Un carro batteria deve portare su ciascuna fiancata le indicazioni con la marcatura di:		
	1	capacità totale degli elementi con l'unità di misura	V
	2	proprietario del carro	F
	3	sigla del detentore del carro o nome del gestore	V
S2-910	Per un carro-cisterna carico di Esafluoroacetone, tra le seguenti, quale/i sono le descrizioni figuranti nel documento di trasporto che sono le più corrette?		
	1	268 UN 2420 Esafluoroacetone 2.3	F
	2	268 UN 2420 Esafluoroacetone 2.3 (8)	V
	3	268 UN 2420 Esafluoroacetone 2.3 (8) (13)	F
S2-911	Per un carro-cisterna carico di Fluoruro di carbonile, tra le seguenti, quale/i sono le descrizioni figuranti nel documento di trasporto che sono le più corrette?		
	1	268 UN 2417 Fluoruro di carbonile 2.3 (8)	V
	2	268 UN 2417 Fluoruro di carbonile 2.3 (8) (13)	F
	3	UN 2417 268 Fluoruro di carbonile 2.3 (8)	F
S2-912	Per un carro-cisterna carico di Trifluoruro di cloro, tra le seguenti, quale/i sono le descrizioni figuranti nel documento di trasporto che sono le più corrette?		
	1	265 1749 Trifluoruro di cloro 2.3	F
	2	265 UN 1749 Trifluoruro di cloro 2.3 (13)	F
	3	265 UN 1749 Trifluoruro di cloro 2.3 (5.1,8)	V
S2-913	Un carro-cisterna che ha trasportato Propilene è rispedito vuoto non ripulito (non bonificato). Quale indicazione si deve riportare nel documento di trasporto?		
	1	Carro-cisterna vuoto idoneo per il carico di materie della classe 2 RID	F
	2	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata: 23 UN 1077 propilene, 2.1	V
	3	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata: UN 1077 propilene	F
S2-914	Un carro-cisterna che ha trasportato Propilene è rispedito vuoto non ripulito. Quali indicazioni riportate nel documento di trasporto sono corrette?		
	1	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata: 23 UN 1077 propilene, 2.1	V
	2	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata: UN 1077 propilene	F
	3	Residuo, contenuto precedente 23 UN 1077 propilene, 2.1	V
S2-915	Ove previsto, le disposizioni speciali TE22 e/o TE25 sia applicano:		
	1	ai trasporti in cisterne fisse (carri-cisterna)	V
	2	ai trasporti in container cisterna	F
	3	ai trasporti di carri trasportanti cisterne amovibili	V

Quiz 2023

S2-916	Un carro-cisterna destinato al trasporto di Ammoniaca anidra, costruito prima del 1.01.2007, conforme alle disposizioni applicabili fino 31.12.2006, ma non ai requisiti della disposizione speciale TE25, può ancora essere utilizzato?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma fino al prossimo controllo periodico	F

S2-917	Un carro-cisterna destinato al trasporto di Propano non equipaggiato con dispositivi di aggancio automatico, costruito dopo il 1.01.2007, non conforme ai requisiti della disposizione speciale TE 22, può ancora essere utilizzato?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma fino al prossimo controllo periodico	F

S2-918	Una cisterna di un carro destinato al trasporto di Propilene ha superato la prova intermedia di tenuta nel febbraio 2019 tenendo conto che il precedente controllo periodico è stato effettuato nel febbraio 2015. Quale indicazione dovrebbe figurare sui due lati del carro-cisterna?		
	1	02.19	F
	2	02.23	V
	3	08.21	F

S2-919	Una cisterna, senza protezione calorifuga, ha il codice P10BH è idonea per il trasporto di:		
	1	Cloruro di vinile stabilizzato	F
	2	Metilammina anidra	F
	3	Trimetilammina anidra	V

S2-920	Per caricare su un treno un veicolo-cisterna per gas compressi, quali prescrizioni bisogna applicare?		
	1	Il capitolo 1.5 RID se si tratta di veicolo-cisterna approvato secondo l'ADR	F
	2	La sottosezione 1.1.4.2 del RID	F
	3	La sottosezione 1.1.4.4 del RID, se si tratta di veicolo-cisterna approvato ADR per la classe 2	V

"S7" SPECIALIZZAZIONE CLASSE 7 - RADIOATTIVI

NDR: Nei testi in inglese della AIEA i radioattivi sono indicati con il termine "material/s". Nei testi in francese della AIEA sono indicati con il termine "matière/s". Nei seguenti quiz, per una armonizzazione con i quiz delle altre specializzazioni (classi) i radioattivi sono indicati con i termine "materia/e".

S7-001	Quale tipo di formazione deve ricevere il personale addetto al trasporto delle materie della classe 7?		
	1	Formazione appropriata relativa ai rischi radiologici connessi al trasporto	V
	2	Formazione sulle precauzioni da prendere per limitare la esposizione alle radiazioni	V
	3	Formazione sull'uso dei materiali radioattivi nella diagnosi della tiroide	F

S7-002	Quale è il rischio associato al trasporto, senza incidenti, di materiali radioattivi?		
	1	Il rischio di contaminazione della pelle	F
	2	Il rischio di ricevere dosi da radiazioni per ingestione di materiali radioattivi	F
	3	Il rischio dovuto al campo di radiazioni presente all'esterno del collo radioattivo	V

S7-003	Quali rischi possono essere associati alle condizioni regolari di trasporto (assenza di incidenti) di materie radioattive?		
	1	Contaminazione interna per inalazione di radionuclidi	F
	2	Dispersione di radionuclidi in atmosfera	F
	3	Irraggiamento esterno	V

S7-004	Cosa determina il fondo naturale di radiazioni?		
	1	Le radiazioni cosmiche	V
	2	Le radiazioni derivanti dall'uso di sorgenti radioattive per scopi medici	F
	3	Le radiazioni emesse da alcune materie radioattive presenti sulla superficie terrestre	V

S7-005	Quali radiazioni sono emesse dalle materie radioattive della classe 7?		
	1	Radiazioni alfa, beta e gamma	V
	2	Radiazioni infrarosse	F
	3	Radiazioni ultraviolette	F

S7-006	Quali particelle e/o radiazioni ionizzanti causano un maggior danno biologico da contaminazione interna?		
	1	Particelle alfa	V
	2	Protoni	V
	3	Radiazioni gamma	F

S7-007	Quali particelle e/o radiazioni ionizzanti causano un maggior danno biologico da irraggiamento esterno?		
	1	Neutroni	V
	2	Particelle alfa	F
	3	Radiazioni gamma	V

S7-008	Cosa sono le radiazioni alfa?		
	1	Particelle composte da 2 protoni e 2 neutroni	V
	2	Particelle con carica elettrica negativa	F
	3	Particelle prive di carica elettrica	F

S7-009	Le radiazioni alfa:		
	1	emesse da una materia radioattiva introdotta nel corpo umano producono un notevole danno biologico	V
	2	possono essere fermate da un foglio di carta	V
	3	possono percorrere uno spazio di diversi metri in aria	F
S7-010	Cosa sono le radiazioni beta?		
	1	Particelle composte da 2 protoni e 2 neutroni	F
	2	Particelle con carica elettrica negativa	V
	3	Particelle prive di carica elettrica	F
S7-011	Le radiazioni beta:		
	1	possono essere fermate da alcuni centimetri di legno	V
	2	possono percorrere uno spazio di più di 50 m in aria	F
	3	sono deviate da un campo magnetico	V
S7-012	Cosa è la dose assorbita?		
	1	La quantità di materia radioattiva assorbita dai tessuti	F
	2	L'energia associata a un atomo con carica elettrica positiva	F
	3	L'energia assorbita per unità di massa	V
S7-013	Cosa è la dose equivalente?		
	1	La dose assorbita in un certo organo che tiene conto del tipo di radiazione	V
	2	La radiazione emessa da una sorgente radioattiva	F
	3	L'energia assorbita da un certo organo in funzione della qualità della radiazione	V
S7-014	Quale è l'unità di misura della dose equivalente?		
	1	Becquerel (Bq)	F
	2	Sievert (Sv)	V
	3	Watt (W)	F
S7-015	Indicare il limite di dose efficace, dovuta a esposizioni professionali dovute al trasporto, oltre il quale deve essere previsto un monitoraggio individuale:		
	1	1 mSv per anno solare	F
	2	6 mSv per anno solare	V
	3	Valore superiore a quello del fondo naturale	F
S7-016	Indicare il valore di dose efficace oltre il quale il lavoratore deve essere classificato in Categoria A per esposizioni occupazionali dovute al trasporto di materie radioattive		
	1	0,5 mSv per anno solare	F
	2	20 mSv per anno solare	F
	3	6 mSv per anno solare	V

S7-017	Quale è il valore della dose efficace massima da considerare nel calcolo delle distanze di separazione fra zone regolarmente accessibili agli individui rappresentativi della popolazione e colli di categoria II-GIALLA e III-GIALLA?		
	1	0,1 mSv per anno solare	F
	2	1 mSv per anno solare	V
	3	10 mSv per anno solare	F
S7-018	Quali tra i seguenti è l'organo o tessuto più sensibile alle radiazioni ionizzanti?		
	1	i piedi	F
	2	le gonadi	V
	3	le mani	F
S7-019	Quali effetti possono essere prodotti dalle radiazioni ionizzanti sull'individuo?		
	1	Aumento della frequenza del battito cardiaco	F
	2	Modificazioni di tipo genetico	V
	3	Rottura di catene molecolari con formazione di radicali liberi	V
S7-020	Quali strumenti di misura si utilizzano per la rilevazione e misura delle radiazioni ionizzanti?		
	1	Camera a ionizzazione	V
	2	Contatore Geiger - Muller	V
	3	Ohmetro digitale	F
S7-021	Cosa è il Programma di protezione dalle radiazioni?		
	1	Un documento contenente le misure di protezione atte ad evitare il furto dei colli radioattivi	F
	2	Un insieme di disposizioni sistematiche contenenti le misure di protezione dalle radiazioni	V
	3	Un programma per computer che permette di calcolare la dose efficace ai lavoratori	F
S7-022	Quali sono i principi fondamentali specifici della radioprotezione?		
	1	Giustificazione	V
	2	Ottimizzazione	V
	3	Precauzione	F
S7-023	Quale delle seguenti risposte indica un corretto comportamento ai fini della radioprotezione nel trasporto di materie radioattive?		
	1	Evitare ogni inutile esposizione alle radiazioni	V
	2	Ridurre il più possibile il tempo di esposizione alle radiazioni	V
	3	Rimanere per molto tempo vicino al veicolo/carro quando è carico di colli radioattivi	F
S7-024	Quali azioni sono efficaci al fine di ridurre il rischio di irraggiamento in presenza di una sorgente radioattiva?		
	1	Posizionamento di elementi schermanti intorno alla sorgente radioattiva	V
	2	Riduzione del tempo di permanenza nelle vicinanze della sorgente radioattiva	V
	3	Riduzione della distanza dalla sorgente radioattiva	F

S7-025	L'uranio, classificato come merce pericolosa appartenente alla classe 7 del RID/ADR/ADN è una materia:		
	1	comburente	F
	2	radioattiva	V
	3	corrosiva	F

S7-026	Quali tra le seguenti materie sono soggette alle disposizioni della classe 7 del RID/ADR/ADN?		
	1	Catalizzatore di piombo	F
	2	Esafluoruro di uranio	V
	3	Materiale radioattivo di debole attività specifica (LSA)	V

S7-027	Una materia radioattiva (classe 7 RID/ADR/ADN) è definita come merce pericolosa ad alto rischio:		
	1	quando l'attività è superiore a 3000 A ₁ se la materia radioattiva è sotto forma speciale	F
	2	quando l'attività è superiore a 3000 A ₂ con l'eccezione di alcuni radionuclidi	V
	3	quando l'imballaggio in cui è trasportata è privo delle etichette prescritte	F

S7-028	Cosa è l'indice di sicurezza per la criticità (CSI) assegnato a un collo contenente materia radioattiva fissile, che non sia fissile esente?		
	1	Un numero che fornisce la quantità in massa di materia radioattiva fissile contenuta nel collo	F
	2	Un numero utilizzato anche per stabilire a quale categoria appartiene il collo	F
	3	Un numero utilizzato per il controllo sull'accumulazione di colli a bordo di un veicolo/carro	V

S7-029	Quanti colli contenenti materia radioattiva fissile che non sia fissile esente, ciascuno con indice di sicurezza per la criticità (CSI) uguale a 10, possono essere trasportati in un veicolo/carro in condizioni di uso non esclusivo?		
	1	5	V
	2	10	F
	3	100	F

S7-030	Quale valore può assumere l'indice di sicurezza per la criticità (CSI) di un collo contenente materia radioattiva fissile che non sia fissile esente?		
	1	0 nel caso in cui un numero illimitato (N = infinito) di colli sia sottocritico	V
	2	1 nel caso in cui un numero di colli (N = 50) sia sottocritico	V
	3	Infinito nel caso in cui un numero di colli (N = infinito) sia sottocritico	F

S7-031	Cosa è l'indice di trasporto (IT)?		
	1	Un numero che fornisce il valore dell'attività della materia radioattiva contenuta nel collo	F
	2	Un numero utilizzato anche per stabilire a quale categoria appartiene il collo	V
	3	Un numero utilizzato per il controllo del rateo di dose a 1 metro dal collo	V

S7-032	Cosa rappresenta l'indice di trasporto (IT)?		
	1	Il massimo rateo di dose in mSv/h misurato a 1 metro di distanza dalla superficie esterna del collo moltiplicato per 100	V
	2	Il massimo rateo di dose in mSv/h misurato sulla superficie del collo	F
	3	Il massimo numero di colli che può essere caricato sul veicolo di trasporto	F

S7-033	Il valore dell'indice di trasporto (IT) deve essere riportato su:		
	1	l'etichetta di pericolo n. 7C	V
	2	la placca n. 7D	F
	3	l'etichetta di pericolo n. 7E	F

S7-034	In quali condizioni l'indice di trasporto (IT) di un collo può superare 10?		
	1	Il collo è trasportato all'interno di un sovrimballaggio	F
	2	Il collo è trasportato in condizioni di uso esclusivo	V
	3	Il collo è trasportato in un veicolo/carro con pareti rivestite di piombo in condizioni di uso non esclusivo	F

S7-035	Indicare il limite sulla somma totale degli indici di trasporto (IT) dei colli a bordo di un veicolo o container in uso non esclusivo:		
	1	50	V
	2	100	F
	3	nessun limite	F

S7-036	Quale è il numero massimo di colli appartenenti alla categoria III-GIALLA, aventi ciascuno indice di trasporto (IT) uguale a 5, che possono essere trasportati a bordo di un veicolo in condizioni di uso non esclusivo?		
	1	5	F
	2	10	V
	3	50	F

S7-037	Quanti colli, ciascuno con indice di trasporto (IT) uguale a 10, possono essere trasportati in un veicolo in condizioni di uso non esclusivo?		
	1	5	V
	2	10	F
	3	100	F

S7-038	Quale/i disposizione/i sulle dimensioni delle etichette, usate per il trasporto di materiali della classe 7, sono corrette?		
	1	I colli devono essere muniti di etichette aventi il lato di almeno 100 mm	V
	2	I colli devono essere muniti di etichette con un lato di almeno 250 mm	F
	3	I colli esenti devono essere muniti di etichette aventi il lato di almeno 200 mm	F

S7-039	Quale delle seguenti etichettature sono corrette?		
	1	Etichetta I-BIANCA con Indice di Trasporto = 3	F
	2	Etichetta I-BIANCA senza Indice di trasporto (IT)	V
	3	Etichetta II-GIALLA con Indice di Trasporto = 9	F

S7-040	Su quali etichette di pericolo si deve riportare il valore dell'Indice di Trasporto?		
	1	Etichetta di pericolo n. 7A	F
	2	Etichetta di pericolo n. 7B	V
	3	Etichetta di pericolo n. 7C	V

S7-041	Quali informazioni devono essere riportate sull'etichetta di pericolo n. 7A?		
	1	Il valore del rateo di dose sulla superficie esterna del collo	F
	2	Il valore dell'indice di trasporto (IT)	F
	3	L'attività della materia radioattiva contenuta nel collo	V
S7-042	Quali informazioni fornisce l'etichetta di pericolo n. 7A?		
	1	Il/I radionuclidi contenuto/i nel collo	V
	2	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
	3	L'Indice di Trasporto	F
S7-043	Quali informazioni fornisce l'etichetta di pericolo n. 7B?		
	1	La massa lorda del collo	F
	2	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
	3	L'Indice di Trasporto	V
S7-044	Quali informazioni devono essere riportate sull'etichetta di pericolo n. 7C?		
	1	Il numero di identificazione della materia radioattiva (N° ONU)	F
	2	Il valore dell'attività della materia radioattiva	V
	3	Il valore dell'indice di trasporto (IT)	V
S7-045	Quali informazioni fornisce l'etichetta di pericolo n. 7C?		
	1	Il peso della materia radioattiva contenuta nel collo	F
	2	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
	3	L'Indice di Sicurezza per la Criticità	F
S7-046	Quale etichetta deve essere apposta su di un collo trasportato in accordo speciale?		
	1	Etichetta di pericolo n. 7A	F
	2	Etichetta di pericolo n. 7C	V
	3	Nessuna etichetta	F
S7-047	Indicare la/le etichetta/e da apporre su un collo contenente 0,1 g di nuclidi fissili e avente un rateo di dose superficiale di 1 mSv/h?		
	1	Etichetta di pericolo n. 7A + etichetta di pericolo n. 7E	F
	2	Etichetta di pericolo n. 7C	V
	3	Etichetta di pericolo n. 7E	F
S7-048	Quale comportamento deve essere osservato dal personale addetto al maneggio/stivaggio di colli con etichetta di pericolo n. 7C e Indice di Trasporto = 9?		
	1	Non far avvicinare estranei o persone non autorizzate	V
	2	Sostare in prossimità del collo per il minor tempo possibile	V
	3	Usare una maschera antigas e una tuta termica	F
S7-049	Un collo esente:		
	1	è un collo esentato da alcune disposizioni del RID/ADR/ADN	V
	2	è un collo esentato da tutte le disposizioni del RID/ADR/ADN	F
	3	può essere un imballaggio vuoto che ha contenuto in precedenza materia radioattiva se la sua contaminazione interna è inferiore a un certo valore	V

S7-050	A quale categoria di trasporto appartiene il N° ONU 2910 Materia radioattiva, collo esente - quantità limitata di materiale?		
	1	Categoria di trasporto 0	F
	2	Categoria di trasporto 4	V
	3	Categoria di trasporto II-GIALLA	F
S7-051	Quali disposizioni si applicano alla materia radioattiva, collo esente classificato con il N° ONU 2911?		
	1	Deve sempre essere apposta sulla superficie esterna del collo l'etichetta di pericolo n. 7C	F
	2	Il rateo di dose sulla superficie esterna del collo può superare 5 microSv/h	F
	3	La superficie esterna del collo deve riportare il numero ONU preceduto dalle lettere UN	V
S7-052	Gli imballaggi vuoti che hanno contenuto materie o oggetti radioattivi:		
	1	non devono mostrare le etichette affisse quando il collo era pieno quando la contaminazione interna è inferiore o uguale a 400 Bq/cm ² per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità e inferiore o uguale a 40 Bq/cm ² per tutti gli altri emettitori alfa	V
	2	possono essere trasportati come colli esenti con N° ONU 2908 se la contaminazione interna è inferiore o uguale a 400 Bq/cm ² per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità e inferiore o uguale a 40 Bq/cm ² per tutti gli altri emettitori alfa	V
	3	se sono contaminati internamente, ma chiusi in maniera ermetica possono essere trasportati senza applicare il RID/ADR/ADN	F
S7-053	In quali condizioni può essere trasportato un imballaggio vuoto che ha contenuto in precedenza materie radioattive?		
	1	Può essere trasportato come collo esente anche senza rimuovere le etichette affisse per il precedente trasporto	F
	2	Può essere trasportato come collo esente con un rateo di dose sulla superficie esterna, dovuta alla contaminazione interna, superiore a 5 microSv/h	F
	3	Può essere trasportato, come collo esente, a condizione che la contaminazione non fissile interna sia inferiore o uguale a 400 Bq/cm ² per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità e inferiore o uguale a 40 Bq/cm ² per tutti gli altri emettitori alfa	V
S7-054	Quali materie radioattive possono essere trasportate in esenzione da alcune disposizioni del RID/ADR/ADN?		
	1	UN 2912 Materia radioattiva di debole attività specifica (LSA-I), non fissile o fissile esente	F
	2	UN 2908 Materia radioattiva, collo esente – imballaggio vuoto	V
	3	UN 2911 Materia radioattiva, collo esente - strumenti o articoli	V
S7-055	Cosa si intende per sovrimballaggio nel caso di trasporto di materie della classe 7?		
	1	Un imballaggio certificato dall'autorità competente	F
	2	Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso speditore per riunire in una sola unità, di più facile maneggio e stivaggio, due o più colli	V
	3	Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso speditore per riunire in una sola unità di più facile maneggio e stivaggio due o più materie radioattive alla rinfusa	F

S7-056	Cosa è il contenuto radioattivo di un imballaggio?		
	1	La parte dell'imballaggio che svolge la funzione di schermaggio	F
	2	La sorgente radioattiva contenuta nell'imballaggio	V
	3	Qualsiasi solido, liquido, gas contaminato che si trova nell'imballaggio	V

S7-057	Quali sono le caratteristiche principali dei colli per il trasporto di materie della classe 7?		
	1	I materiali del collo devono resistere a temperature comprese -60°C e $+90^{\circ}\text{C}$	F
	2	La minima dimensione esterna non deve essere inferiore a 10 cm per i colli di tipo A	V
	3	Le superfici esterne devono essere realizzate in maniera da poter essere decontaminate facilmente	V

S7-058	Quali tipi di collo sono utilizzati per il trasporto di materie della classe 7?		
	1	Collo di Tipo B(U)	V
	2	Collo Industriale di Tipo Composito IC-1	F
	3	Collo Industriale di Tipo IP-1	V

S7-059	Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di I-125 (Iodio-125), non sotto forma speciale, avente un'attività di 4 TBq?		
	1	Collo di Tipo A	F
	2	Collo di Tipo B	V
	3	Collo esente	F

S7-060	Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di Ir-192 (Iridio-192), sotto forma speciale, avente un'attività di 5 TBq?		
	1	Collo di Tipo A	F
	2	Collo di Tipo B	V
	3	Collo industriale di Tipo IP-2	F

S7-061	Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di Mo-99 (Molibdeno-99), non sotto forma speciale e non contenuta in apparecchi o oggetti, avente un'attività di 0,3 TBq?		
	1	Collo di Tipo A	V
	2	Collo di Tipo B	F
	3	Collo esente	F

S7-062	Quale è l'attività massima di materia radioattiva, non sotto forma speciale, che può essere trasportata in un collo di Tipo A?		
	1	A_1 per ciascun radionuclide	F
	2	A_2 per ciascun radionuclide	V
	3	Il valore riportato sul certificato di approvazione del modello di collo di Tipo A	F

S7-063	Quali requisiti sono caratteristici di un collo di Tipo A per il trasporto di materie radioattive solide?		
	1	Deve garantire la non dispersione della materia radioattiva a seguito di una prova di caduta da 9 metri di altezza sopra un bersaglio rigido	F
	2	I componenti dell'imballaggio devono essere progettati tenendo conto di una variabilità della temperatura da -40°C a $+70^{\circ}\text{C}$	V
	3	La più piccola dimensione esterna deve essere non inferiore a 10 cm	V

S7-064	Un collo di Tipo A contenente materia radioattiva liquida deve essere:		
	1	fornito di materiale assorbente sufficiente ad assorbire due volte il volume dei contenuti liquidi	V
	2	sempre equipaggiato con un dispositivo di decompressione	F
	3	sempre trasportato all'interno di un sovrinballaggio per evitare lo spargimento di liquidi in caso di incidente	F

S7-065	Un collo di Tipo A deve essere progettato in modo da impedire, al termine delle prove di qualificazione:		
	1	la perdita o dispersione del contenuto radioattivo	V
	2	un aumento superiore al 20% del rateo di dose su qualsiasi punto della superficie esterna del collo	V
	3	un aumento superiore al 30% del rateo di dose su qualsiasi punto della superficie esterna del collo	F

S7-066	A quali prove di qualificazione deve essere sottoposto un campione di un modello di collo di Tipo A per il trasporto di materie radioattive solide?		
	1	Prova di aspersione d'acqua	V
	2	Prova di caduta libera su bersaglio da un'altezza di 9 metri	F
	3	Prova di immersione sotto una colonna d'acqua di 15 metri per otto ore	F

S7-067	Indicare quale(i) prova(e) di qualificazione sono richieste per un modello di collo di Tipo A:		
	1	prova di immersione sotto una colonna d'acqua di 15 metri per otto ore	F
	2	prova di penetrazione	V
	3	prova termica di esposizione per 30 minuti a un fuoco di idrocarburi con temperatura media di fiamma di 800°C	F

S7-068	A quale/i delle seguenti condizioni è possibile trasportare un collo di Tipo B(U) approvato dall'autorità competente di uno Stato che non è contraente del RID/ADR?		
	1	Il collo deve essere accompagnato dal certificato, fornito dallo Stato non contraente, il quale attesti che il collo risponde alle prescrizioni tecniche del RID/ADR. Il certificato deve essere convalidato dal primo Stato contraente del RID/ADR toccato dal trasporto	V
	2	Il collo deve essere accompagnato dal certificato, fornito dallo Stato non contraente, il quale attesti che il collo risponde alle prescrizioni tecniche del RID/ADR. Il certificato deve essere convalidato dal primo Stato contraente del RID/ADR toccato dal trasporto, e da tutti gli altri Stati contraenti del RID/ADR eventualmente attraversati	F
	3	Non è necessario alcun certificato per trasportare il collo	F

S7-069	Il certificato di approvazione di modello di collo di Tipo B(U) non di tipo fissile:		
	1	contiene il valore della quantità in grammi di materiale fissile autorizzata per il modello di collo	F
	2	non è necessario per il trasporto di materie radioattive con attività superiore ad A ₂	F
	3	specifica il contenuto radioattivo autorizzato per il modello di collo	V

S7-070	La pressione massima di esercizio in condizioni normali per un collo di Tipo B(U) deve essere:		
	1	non superiore a una pressione manometrica di 200 kPa	F
	2	non superiore a una pressione manometrica di 700 kPa	V
	3	pari al valore della pressione massima di progetto	F

S7-071	È possibile trasportare una sorgente di Co-60 (Cobalto-60) sotto forma speciale con attività di 5 TBq in un collo di Tipo B(U) certificato per trasportare solo sorgenti di Ir-192 (Iridio-192) sotto forma speciale fino a una attività massima di 10 TBq?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, a condizione che i due materie radioattive abbiano lo stesso tipo di emissione radioattiva	F

S7-072	Quale è l'attività massima di materia radioattiva che può essere trasportata in un collo di Tipo B(U)?		
	1	A ₁ se la materia radioattiva è sotto forma speciale	F
	2	A ₂ se la materia radioattiva non è sotto forma speciale	F
	3	Attività non superiore a quella autorizzata dal certificato di approvazione del modello di collo	V

S7-073	Quali marcature, impresse in modo leggibile e durevole, devono essere presenti sulla superficie esterna di un collo di Tipo B(U)?		
	1	Il marchio di identificazione attribuito al modello di collo dall'autorità competente	V
	2	Il simbolo del trifoglio resistente al fuoco e all'acqua	V
	3	Il valore dell'attività massima dei contenuti radioattivi in Becquerels (Bq)	F

S7-074	Quale è l'attività massima che può essere trasportata in un collo di Tipo C?		
	1	3000 A ₁ se il materiale è sotto forma speciale	F
	2	3000 A ₂ se il materiale non è sotto forma speciale	F
	3	L'attività autorizzata dal certificato di approvazione del modello di collo	V

S7-075	Quale è l'attività massima che può essere trasportata in un collo per materie fissili di Tipo AF?		
	1	A ₁ se le materie fissili sono sotto forma speciale	V
	2	A ₂ se le materie fissili non sono sotto forma speciale	V
	3	Un valore pari all'attività specifica della materia fissile	F

S7-076	Quale è la quantità massima di materia fissile che può essere trasportata in un imballaggio di tipo B(U)F?		
	1	0 grammi in quanto l'imballaggio di tipo B(U)F non può trasportare materia fissile	F
	2	15 grammi	F
	3	La quantità specificata nel certificato di approvazione del modello di collo	V

S7-077	Quali marchi identificano un modello di collo per il trasporto di materie radioattive e fissili non esenti approvato dall'autorità competente dell'Austria?		
	1	A/132/B(M)F	V
	2	A/137/SF	F
	3	A/139/B(U)F	V

S7-078	Quale delle seguenti definizioni indica un imballaggio per materie radioattive?		
	1	Un insieme di componenti necessari a svolgere la funzione di contenimento della materia radioattiva e altre funzioni di sicurezza	V
	2	Un container che deve avere una massa lorda superiore a 50 kg	F
	3	Un container che deve essere costituito solamente da elementi di metallo	F

S7-079	Indicare gli imballaggi usati per il trasporto di materie della classe 7		
	1	Imballaggio di Tipo A	V
	2	Imballaggio di Tipo B	V
	3	Imballaggio in piombo di Tipo P	F

S7-080	Quali requisiti devono essere soddisfatti da un collo di Tipo A?		
	1	Deve garantire la non dispersione della materia radioattiva a seguito di una prova termica di esposizione per 30 minuti a un fuoco di idrocarburi con temperatura media di fiamma di 800°C	F
	2	Il sistema di contenimento deve trattenere il contenuto radioattivo in caso di una riduzione della pressione ambiente fino a 60 kPa	V
	3	La più piccola dimensione esterna deve essere non inferiore a 10 cm	V

S7-081	Cosa si intende per trasporto in uso esclusivo?		
	1	Il trasporto esclusivo di una sola materia radioattiva con un veicolo speciale	F
	2	L'uso di un grande container da parte di un solo speditore per il quale tutte le operazioni di trasporto sono eseguite secondo le indicazioni dello speditore o del destinatario	V
	3	L'uso di un veicolo/carro da parte di un solo speditore per il quale tutte le operazioni di trasporto sono eseguite secondo le indicazioni dello speditore o del destinatario	V

S7-082	In quali casi un collo deve essere trasportato in uso esclusivo?		
	1	Quando il collo appartiene alla categoria II-GIALLA	F
	2	Quando il rateo di dose sulla superficie esterna del collo è maggiore di 2 mSv/h	V
	3	Quando l'indice di trasporto (IT) del collo è maggiore di 10	V

S7-083	Quale imballaggio deve essere utilizzato per il trasporto in uso esclusivo di materia radioattiva classificata come Materia radioattiva di debole attività specifica (LSA-III), non fissile o fissile esente?		
	1	Collo di Tipo B(U)	F
	2	Collo industriale di Tipo IP-1	F
	3	Collo industriale di Tipo IP-2	V

S7-084	Quali condizioni rendono necessario il trasporto di materie radioattive e/o fissili in uso esclusivo?		
	1	Rateo di dose in ogni punto della superficie esterna di un collo o di un sovrimballaggio inferiore a 2 mSv/h	F
	2	Rateo di dose in ogni punto della superficie esterna di un collo o di un sovrimballaggio superiore a 2 mSv/h	V
	3	Spedizione di colli di tipo fissile quando la somma degli Indici di Sicurezza per la Criticità (CSI) è maggiore di 50	V

S7-085	Cosa si intende per spedizione in accordo speciale?		
	1	Una spedizione che non soddisfa tutti i requisiti del RID/ADR, ma che può essere effettuata attraverso metodi alternativi o altre disposizioni tali da soddisfare i requisiti del RID/ADR, sulla base di quanto stabilito nel certificato di approvazione della spedizione emesso dall'autorità competente	V
	2	Una spedizione che può avvenire solo a seguito dell'approvazione, da parte dell'autorità competente, di un insieme di disposizioni atte ad assicurare un elevato livello di sicurezza del trasporto	V
	3	Una spedizione che può essere effettuata solamente con un veicolo/carro speciale blindato	F

S7-086	Cosa si intende per approvazione multilaterale di una spedizione internazionale?		
	1	Approvazione dell'autorità competente del Paese di origine della spedizione e del Paese in cui ha termine la spedizione, senza l'approvazione dei Paesi attraversati	F
	2	Approvazione dell'autorità competente sia del Paese di origine della spedizione sia dei Paesi attraverso i quali o nei quali la spedizione deve essere trasportata	V
	3	Approvazione soltanto dell'autorità competente del Paese di origine della spedizione	F
S7-087	Cosa si intende per materia radioattiva sotto forma speciale?		
	1	Una materia radioattiva che deve essere sottoposta a una prova di resistenza alla corrosione	F
	2	Una materia radioattiva solida che non si disperde	V
	3	Una capsula sigillata contenente una materia radioattiva	V
S7-088	Cosa si intende per modello?		
	1	Il documento di trasporto della materia radioattiva	F
	2	La descrizione di un collo che permette di identificare un manufatto con precisione	V
	3	La descrizione di una materia radioattiva sotto forma speciale	V
S7-089	Quale modello di collo richiede l'approvazione unilaterale dell'autorità competente?		
	1	Modello di collo di Tipo AF	F
	2	Modello di collo di Tipo B(U)	V
	3	Modello di collo industriale di Tipo 2 (Collo di Tipo IP-2)	F
S7-090	Un collo contenente materia radioattiva liquida deve prevedere uno spazio vuoto per:		
	1	consentire un rapido svuotamento del contenuto	F
	2	essere riempito con gas infiammabile	F
	3	tenere conto delle variazioni di volume legate all'aumento di temperatura del contenuto	V
S7-091	Quali iscrizioni devono essere apposte sui colli usati per le materie radioattive della classe 7?		
	1	I colli, ad esclusione dei colli esenti, devono riportare in maniera chiara e durevole il numero ONU preceduto dalle lettere UN e la denominazione ufficiale di trasporto	V
	2	I colli, con massa lorda superiore a 50 kg, devono riportare l'indicazione della massa lorda ammissibile scritta in maniera leggibile e durevole	V
	3	L'indicazione della massa lorda se inferiore a 50 kg e del volume totale interno	F
S7-092	Quali iscrizioni o etichette devono essere presenti sull'esterno dei colli usati per il trasporto di materie o oggetti della classe 7, ad eccezione dei colli esenti?		
	1	Almeno due etichette di pericolo n. 7A,7B o 7C prescritte per la materia o oggetto contenuto nell'imballaggio	V
	2	Il pannello di segnalazione arancio con il numero di identificazione del pericolo, la denominazione della materia e l'etichetta appropriata	F
	3	Oltre alle etichette di pericolo n. 7A,7B o 7C anche il numero ONU preceduto dalle lettere UN e la denominazione ufficiale di trasporto del materiale o oggetto	V

S7-093	Indicare le marcature corrette per un collo di materie della classe 7		
	1	Marcatura TIPO E se è conforme a un modello di collo di tipo Esente	F
	2	Marcatura TIPO A se è conforme al modello di collo di tipo A	V
3	Marcatura TIPO B(U) o TIPO B(M) se è conforme a un modello di collo approvato dall'autorità competente	V	

S7-094	Quale certificato di approvazione dell'autorità competente è identificato dal codice S?		
	1	Certificato di approvazione di materia radioattiva sotto forma speciale	V
	2	Certificato di approvazione di spedizione	F
3	Certificato di approvazione di spedizione in accordo speciale	F	

S7-095	Quale certificato di approvazione dell'autorità competente è identificato dal codice X?		
	1	Certificato di approvazione di materia radioattiva sotto forma speciale	F
	2	Certificato di approvazione di spedizione in accordo speciale	V
3	Certificato di approvazione di un modello di collo per materia radioattiva che emette raggi X	F	

S7-096	In caso di trasporto internazionale di colli che richiedono l'approvazione multilaterale delle Autorità competenti, di tre diversi Paesi interessati dal trasporto, il numero ONU da usare per la spedizione deve essere:		
	1	conforme a quello stabilito nel certificato del Paese di origine della spedizione	V
	2	conforme a quello stabilito nel certificato del Paese di arrivo della spedizione	F
3	conforme a quello stabilito nel certificato del Paese di transito della spedizione	F	

S7-097	In quali casi lo speditore deve inviare notifica all'autorità competente di ogni Paese attraverso il quale o nel quale la spedizione è trasportata?		
	1	Spedizione di colli di Tipo A	F
	2	Spedizione di colli di Tipo B(U), contenenti materie radioattive con un'attività superiore a 3000 A ₁ o 3000 A ₂ oppure 1000 TBq, qualunque sia il valore più basso	V
3	Spedizione in accordo speciale	V	

S7-098	Quali sono le categorie di classificazione dei colli indicate in modo corretto?		
	1	Categoria I-BIANCA, quando il rateo di dose sulla superficie esterna del collo è inferiore a 0,005 mSv/h	V
	2	Categoria II-GIALLA, quando il rateo di dose sulla superficie esterna del collo è maggiore di 0,5 mSv/h	F
3	Categoria III-GIALLA, quando l'attività della materia radioattiva nel collo è maggiore di A ₁	F	

S7-099	Quali delle seguenti categorie assegnate a un collo sono corrette?		
	1	Categoria I-BIANCA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo il rateo di dose è maggiore di 0,005 mSv/h	F
	2	Categoria II-GIALLA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo il rateo di dose è minore di 0,5 mSv/h	V
3	Categoria III-GIALLA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo il rateo di dose è superiore a 0,5 mSv/h, ma inferiore a 2 mSv/h	V	

S7-100	Quali elementi devono essere considerati per assegnare la categoria II-GIALLA o III-GIALLA a un imballaggio contenente materie radioattive?		
	1	Il solo valore del rateo di dose superficiale	F
	2	Il solo valore dell'indice di trasporto (IT)	F
	3	Sia il valore dell'indice di trasporto (IT) che il rateo di dose superficiale	V

S7-101	A quale distanza, dai colli di categoria I-BIANCA, devono essere sistemate pellicole fotografiche non sviluppate e sacchi postali caricati in uno stesso veicolo?		
	1	A una distanza basata sul valore dell'indice di trasporto (IT) dei colli e sulla durata del trasporto	F
	2	Alla massima distanza possibile a causa dell'alto valore del rateo di dose sulla superficie dei colli	F
	3	Non è necessario adottare particolari distanze di separazione tenuto conto del basso valore del rateo di dose sulla superficie dei colli	V

S7-102	Indicare l'etichettatura corretta da apporre sulla superficie esterna di un collo classificato con N° ONU 3332 e appartenente alla categoria II-GIALLA:		
	1	etichetta di pericolo n. 7A	F
	2	etichetta di pericolo n. 7B	V
	3	etichetta di pericolo n. 7B + etichetta di pericolo n. 7E	F

S7-103	Indicare l'etichettatura corretta da apporre sulla superficie esterna di un collo classificato con N° ONU 3328 e appartenente alla categoria III-GIALLA:		
	1	etichetta di pericolo n. 7A + etichetta di pericolo n. 7C	F
	2	etichetta di pericolo n. 7A + etichetta di pericolo n. 7E	F
	3	etichetta di pericolo n. 7C + etichetta di pericolo n. 7E	V

S7-104	Quali elementi devono essere considerati per un corretto stivaggio di un collo di Tipo B(U) contenente sorgenti di Co-60 (Cobalto-60) con attività pari a 2000 TBq, temperatura superficiale di 50°C e appartenente alla categoria III-GIALLA?		
	1	Il flusso termico superficiale medio del collo se superiore a 15 W/m ²	V
	2	L'indice di sicurezza per la criticità (CSI) che non deve superare il valore di 50 previsto per il veicolo/carro	F
	3	L'indice di trasporto (IT) per distanziare il più possibile il collo dalle aree occupate dalle persone	V

S7-105	Quando si deve classificare un collo o un sovrimballaggio nella categoria III-GIALLA (etichetta di pericolo n. 7C)?		
	1	Quando il collo o il sovrimballaggio è trasportato in accordo speciale	V
	2	Quando l'Indice di Trasporto del collo o del sovrimballaggio è compreso fra 0,5 e 1	F
	3	Quando l'Indice di Trasporto del collo o del sovrimballaggio è superiore a 1	V

S7-106	È permesso il carico in comune di colli con etichetta di pericolo n. 7A e colli con etichetta di pericolo n. 1?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma a condizione che i colli siano trasportati in un veicolo chiuso/carro coperto	F

S7-107	È permesso il carico in comune di colli con etichetta di pericolo n. 7A e colli con etichetta di pericolo n. 8?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma in compartimenti separati del veicolo/carro	F

S7-108	Come deve essere segnalato un container per trasporto, in uso non esclusivo, di colli contenenti materie radioattive, non fissili o fissili esenti?		
	1	Con etichette di pericolo n. 7A o 7B o 7C (ingrandite a 250 mm.) su ogni lato del container	V
	2	Con una etichetta di pericolo n. 7A o 7B o 7C (100 mm.) + una placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D su ogni lato del container	V
	3	Con una placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D e un pannello di segnalazione arancio su ogni lato del container	F

S7-109	Un collo, contenente una materia radioattiva, di massa lorda superiore a 50 kg deve essere marcato sulla superficie esterna con:		
	1	il peso della materia radioattiva contenuta nel collo	F
	2	il suo volume interno	F
	3	la sua massa lorda	V

S7-110	Che significato ha il numero di identificazione del pericolo 70?		
	1	Materia radioattiva	V
	2	Materia radioattiva corrosiva	F
	3	Materia radioattiva, infiammabile	F

S7-111	Quale è il significato del numero di identificazione del pericolo 768?		
	1	Materia radioattiva, tossica, corrosiva	V
	2	Materia radioattiva, ossidante	F
	3	Materia radioattiva, tossica	F

S7-112	Quale numero di identificazione del pericolo si riferisce a una materia radioattiva e corrosiva?		
	1	73	F
	2	78	V
	3	87	F

S7-113	Quali materie radioattive possono essere classificate come materia di debole attività specifica LSA-I?		
	1	Materia radioattiva a bassa dispersione	F
	2	Materia radioattiva per la quale il valore di A ₂ è illimitato	V
	3	Uranio naturale in forma solida non irraggiato	V

S7-114	Quale tra le seguenti materie radioattive è anche materia fissile?		
	1	Radio-226	F
	2	Uranio naturale o l'uranio impoverito non irraggiato	F
	3	Uranio-235	V

S7-115	La classificazione come fissile esente, per i colli contenenti radionuclidi fissili, è soddisfatta quando:		
	1	la quantità di nuclidi fissili contenuta nel collo è inferiore a 2 grammi	V
	2	la quantità di nuclidi fissili contenuta nel collo è superiore a 150 grammi	F
	3	la quantità di uranio, con arricchimento in uranio-235 inferiore al 5% contenuta nel collo, è inferiore a 3,5 grammi	V

S7-116	Quale approvazione è richiesta per i modelli di collo di tipo fissile (F), quando il collo è trasportato in o attraverso paesi diversi da quello che ha emesso il certificato di approvazione?		
	1	Approvazione multilaterale dei paesi attraversati e di quello di destinazione	V
	2	Approvazione unilaterale del paese di destinazione	F
	3	Nessuna approvazione se i paesi di transito e destinazione sono Parti contraenti del RID/ADR	F

S7-117	Quale requisito consente a un oggetto manufatto, nel quale l'unica materia radioattiva è uranio naturale non irraggiato, di essere classificato come collo esente con N° ONU 2909?		
	1	Attività dell'uranio naturale non irraggiato superiore ad A_1	F
	2	Quantità di uranio naturale non irraggiato contenuta nell'oggetto superiore a 15 g	F
	3	Superficie esterna dell'uranio naturale non irraggiato protetta da un rivestimento inattivo di metallo o di altro materiale resistente	V

S7-118	Quali disposizioni sono applicabili al trasporto in colli esenti di apparecchi o oggetti contenenti materie radioattive in forma speciale?		
	1	L'attività per collo deve essere inferiore ad A_1	V
	2	Il rateo di dose a 10 cm dalla superficie esterna dell'apparecchio o oggetto non imballato sia superiore a 0,1 mSv/h	F
	3	Ogni apparecchio o oggetto (ad eccezione degli orologi o dei dispositivi radioluminescenti) deve riportare l'indicazione RADIOATTIVO sulla superficie esterna	V

S7-119	Chi è responsabile della conservazione delle registrazioni della formazione del personale addetto al trasporto di materie della classe 7?		
	1	Il consulente	F
	2	Il datore di lavoro	V
	3	L'autorità competente	F

S7-120	Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto per materie radioattive trasportate in colli esenti?		
	1	Il numero ONU del materiale preceduto dalle lettere UN, la denominazione ufficiale di trasporto e il numero della classe 7	V
	2	Per esempio: UN 2910 Materia radioattiva, collo radioattivo, collo esente, 7	F
	3	Per esempio: UN 2911 Materia radioattiva, collo esente – strumenti o articoli, 7	V

S7-121	Quali informazioni devono essere riportate nel documento di trasporto di un collo contenente materia radioattiva?		
	1	Il nome o il simbolo di ciascun radionuclide trasportato o in caso di miscele di radionuclidi una lista dei nuclidi più restrittivi	V
	2	La categoria del collo, se il collo non è un collo esente	V
	3	L'indice di trasporto (IT) se il collo appartiene alla categoria I-BIANCA	F

S7-122	Quali informazioni, da allegare al documento di trasporto, devono essere fornite dallo speditore al trasportatore in caso di trasporto di materia radioattiva in un collo, non collo esente?		
	1	Dichiarazione contenente le disposizioni da prendere in caso di emergenza tenuto conto della natura della spedizione	V
	2	Dichiarazione contenente le disposizioni speciali per lo stivaggio in caso di trasporto in comune con colli aventi etichetta di pericolo modello n. 1	F
	3	Dichiarazione contenente le misure supplementari per il carico, lo stivaggio, il trasporto, la movimentazione e lo scarico del collo	V

S7-123	Quali informazioni, di un collo classificato N° ONU 2915 Materia radioattiva, collo di Tipo A, non in forma speciale, non fissile o fissile esente, devono essere contenute nel documento di trasporto?		
	1	La descrizione dello stato fisico e chimico del materiale	V
	2	L'indice di sicurezza per la criticità (CSI)	F
	3	L'indice di trasporto (IT) se il collo appartiene alla categoria II-GIALLA e III-GIALLA	V

S7-124	Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto per materie radioattive trasportate in colli diversi dai colli esenti?		
	1	Per esempio: UN 2915 Materia radioattiva, categoria di trasporto 2	F
	2	Per esempio: UN 2916 Materia radioattiva, collo di tipo B(U), non fissile o fissile esente, 7	V
	3	Solo il numero ONU della materia preceduto dalle lettere UN	F

S7-125	Quale rischio potrebbe essere associato alla manipolazione di colli contaminati sulla superficie esterna?		
	1	Contaminazione delle mani	V
	2	Frattura delle ossa delle mani	F
	3	Ustioni delle mani	F

S7-126	Quali azioni devono essere messe in atto in caso di perdita o danneggiamento di un collo contenente materia radioattiva?		
	1	L'accesso al collo deve essere limitato esclusivamente a personale autorizzato	V
	2	Si deve intervenire con l'estintore	F
	3	Una persona qualificata deve, non appena possibile, valutare l'estensione della contaminazione e misurare il rateo di dose del collo	V

S7-127	Quali rischi possono essere associati al trasporto di materie radioattive e fissili classificati con il N° ONU 3328?		
	1	Fusione del materiale di schermaggio dell'imballaggio, contenente la materia radioattiva e fissile, nelle condizioni normali di trasporto	F
	2	Incidente di criticità dovuto alle proprietà fissili della materia	V
	3	Irraggiamento esterno dovuto alla radioattività della materia	V

S7-128	Con quale frequenza deve essere verificato il livello di contaminazione dei veicoli/carri ed equipaggiamenti regolarmente usati per il trasporto di materie radioattive?		
	1	Alla fine di ogni trasporto	F
	2	Con una frequenza legata alla probabilità di avere una contaminazione e al numero dei trasporti di materia radioattiva	V
	3	Prima dell'inizio di ogni trasporto	F

S7-129	I veicoli/carri adibiti al trasporto di materie radioattive in colli:		
	1	devono essere controllati periodicamente per verificare la presenza di contaminazione nel vano di carico	V
	2	devono essere decontaminati in caso di incidente con fuoriuscita di materie radioattive, da una persona qualificata	V
3	non devono mai essere segnalati con la placca (grande etichetta di pericolo di 25 cm di lato) No.7D per non allarmare la popolazione quando hanno a bordo la materia radioattiva	F	

S7-130	Chi deve informare lo speditore/mittente nel caso di non conformità relativa al superamento dei limiti del rateo di dose o di contaminazione superficiale del collo specificati nel RID/ADR durante il trasporto di materie radioattive?		
	1	Il destinatario se la non conformità è constatata al ricevimento	V
	2	Il trasportatore se la non conformità è constatata durante il trasporto	V
3	L'autorità competente dopo che ha ricevuto la comunicazione della non conformità dal destinatario o dal trasportatore	F	

S7-131	Quale è il significato del numero di identificazione del pericolo "78"?		
	1	Materia radioattiva, corrosiva	V
	2	Materia radioattiva, tossica	F
3	Materia radioattiva, comburente	F	

Trasporto stradale (MS)

S7-801	Quale(i) corso(i) di formazione deve aver frequentato il conducente di un veicolo che trasporta colli contenenti materie radioattive classificate con N° ONU 3328?		
	1	Corso di base + corso di specializzazione per il trasporto di materie radioattive della classe 7	V
	2	Nessun corso, ma il conducente deve ricevere un'adeguata formazione, attestata da un certificato rilasciato dal datore di lavoro	F
	3	Solamente il corso di base	F

S7-802	Quale(i) corso(i) di formazione deve aver frequentato il conducente di un veicolo che trasporta materie radioattive classificate con N° ONU 2919?		
	1	Corso di base	F
	2	Corso di base + corso di specializzazione per materie radioattive della classe 7	V
	3	Nessun corso di formazione se la massa massima del veicolo è inferiore a 3,5 t	F

S7-803	È necessario il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente di un veicolo che trasporta solamente colli classificati con N° ONU 2908, 2909, 2910 e 2911?		
	1	No	V
	2	Sì, se il numero totale di colli è superiore a 10	F
	3	Sì, se la massa massima del veicolo è superiore a 3,5 t	F

S7-804	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP) con specializzazione radioattivi è obbligatorio:		
	1	per la guida di veicoli aventi massa complessiva superiore a 12 ton che trasportano solo colli esenti	F
	2	per la guida di veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 ton che trasportano solo colli esenti	F
	3	per la guida di veicoli che trasportano materie radioattive ad eccezione di quelli che trasportano solo colli esenti o solo colli di Tipo A in numero minore di 10 e con somma degli Indici di trasporto (IT) sul veicolo minore di 3	V

S7-805	Per quali materie radioattive è richiesto il certificato di formazione professionale ADR (CFP) per il conducente del veicolo:		
	1	materie radioattive classificate con N° ONU 2908, 2909, 2910, 2911	F
	2	materie radioattive classificate con N° ONU 2916 o 3328	V
	3	tutte le materie radioattive	F

S7-806	Quali obblighi ha il conducente di un veicolo con a bordo colli di materie radioattive con N° ONU 2916?		
	1	Essere in possesso del certificato di formazione professionale ADR (CFP)	V
	2	Frequentare il corso di formazione di base più il corso di specializzazione per la classe 7	V
	3	Frequentare solo il corso di formazione di base	F

S7-807	Quali persone possono trovarsi a bordo di un veicolo che trasporta colli con etichette delle categorie II-GIALLA e III-GIALLA?		
	1	Il conducente e membri dell'equipaggio	V
	2	Persone del pubblico (passeggeri) oltre al conducente e ai membri dell'equipaggio	F
	3	Persone del pubblico (passeggeri) purché fornite di dispositivi di monitoraggio individuale	F

S7-808	Quale tipo di documento deve essere in possesso del conducente di un veicolo che trasporta materie radioattive classificate con i N° ONU 2916 o 3328?		
	1	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP)	V
	2	Nessun documento che certifichi la formazione professionale per il trasporto di queste materie radioattive	F
3	Un documento identificativo comprensivo di fotografia come richiesto dalle disposizioni concernenti la security	V	

S7-809	Quale tipo di documento deve avere il conducente di un veicolo che trasporta materia radioattiva classificata con il N° ONU 2909?		
	1	Il certificato di formazione professionale ADR (CFP)	F
	2	Il documento che attesta la formazione ricevuta al corso di specializzazione per materie radioattive della classe 7	F
3	Non ha necessità di avere il certificato di formazione professionale ADR (CFP)	V	

S7-810	Quali documenti devono essere a bordo dell'unità di trasporto durante un trasporto di materie radioattive in colli?		
	1	Il documento di trasporto	V
	2	L'attestazione di idoneità psico-fisica del conducente rilasciata dal medico	F
3	Una dichiarazione contenente le misure supplementari per il carico, lo stivaggio e lo scarico fornite dallo speditore o una dichiarazione che tali misure non sono necessarie	V	

S7-811	Dove vanno stivati, all'interno del compartimento di carico del veicolo, i colli delle categorie II GIALLA e III-GIALLA?		
	1	Il più lontano possibile da pellicole o lastre fotografiche non sviluppate	V
	2	Il più lontano possibile dalla cabina di guida	V
3	Vicino alla cabina di guida	F	

S7-812	Quale delle seguenti azioni riduce la dose al conducente di un veicolo che trasporta colli di categoria II-GIALLA e III-GIALLA?		
	1	Frequenti ispezioni visive dei colli durante il trasporto	F
	2	Riduzione del tempo per il carico e lo scarico dei colli	V
3	Stivaggio dei colli di categoria III-GIALLA nella zona del vano di carico più lontana dalla cabina di guida del veicolo	V	

S7-813	Come deve essere segnalato un veicolo per trasporto, in uso non esclusivo, di colli diversi dai colli esenti?		
	1	Con due pannelli di segnalazione arancio che riportano il solo N°ONU e con due placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D apposte, anteriormente e posteriormente	F
	2	Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri (uno ant. e uno post.), e con placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D apposte sui due lati e posteriormente	V
3	Con quattro pannelli di segnalazione arancio senza numeri (due ant. e due post.), e con placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D apposte sui due lati e posteriormente	F	

S7-814	Le segnalazioni e l'etichettatura delle unità di trasporto contenenti materie della classe 7, ad eccezione di quelle che trasportano solo colli esenti		
	1	prevedono l'utilizzo degli stessi pannelli di segnalazione arancio (300 x 400 mm) prescritti dall'ADR per le altre classi di pericolo	V
	2	prevedono l'utilizzo di placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D	V
	3	sono di forma rettangolare con la scritta interna "Radioattivo" e applicate sui due lati e posteriormente	F

S7-815	Le unità di trasporto con a bordo solo colli esenti:		
	1	devono avere le segnalazioni costituite sia dai pannelli arancio sia dalle placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D	F
	2	non devono essere segnalate né con pannelli arancio né con le placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D	V
	3	possono essere guidate da conducenti che non sono in possesso del certificato di formazione professionale ADR (CFP)	V

S7-816	Quali segnalazioni devono essere presenti sul veicolo che trasporta una materia radioattiva classificata con N° ONU 2910?		
	1	Nessun pannello arancio o placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D	V
	2	Pannello di segnalazione arancio + placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D	F
	3	Pannello di segnalazione arancio con il numero 2910 riportato nella metà inferiore	F

S7-817	Quali segnalazioni devono essere presenti sul veicolo stradale che trasporta una materia radioattiva classificata con N° ONU 2916?		
	1	Il solo pannello di segnalazione arancio con il numero 2916 riportato nella metà inferiore	F
	2	Nessun pannello di segnalazione arancio o placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D	F
	3	Pannello di segnalazione arancio + placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D	V

S7-818	Quali segnalazioni devono presentare i veicoli che trasportano colli diversi dai colli esenti di materie radioattive?		
	1	Pannelli di segnalazione arancio applicati sui lati del veicolo	F
	2	Pannelli di segnalazione arancio con la scritta "RX" applicati anteriormente e posteriormente	F
	3	Placca (grande etichetta di pericolo) modello n. 7D applicata sui lati e posteriormente	V

S7-819	Su quali parti del veicolo stradale devono essere apposte le placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D per spedizioni di colli di materie radioattive classificate con il N° ONU 2910?		
	1	Su nessuna parte del veicolo in quanto non necessarie	V
	2	Sulle due pareti laterali e sulla parete anteriore e posteriore del veicolo	F
	3	Sulle due pareti laterali e sulla parete posteriore del veicolo	F

S7-820	Su quali parti del veicolo stradale devono essere apposte le placche (grandi etichette di pericolo) modello n. 7D per spedizioni di colli di materie radioattive classificate con il N° ONU 2916?		
	1	Sulle due pareti laterali del veicolo	F
	2	Sulle due pareti laterali e sulla parete anteriore e posteriore del veicolo	F
	3	Sulle due pareti laterali e sulla parete posteriore del veicolo	V

S7-821	I pannelli di segnalazione arancio installati:		
	1	sui veicoli che trasportano colli radioattivi devono riportare sia il numero di identificazione del pericolo ed anche il numero ONU in caso di trasporto in uso esclusivo di un solo numero ONU	V
	2	sui veicoli-cisterna che trasportano materie radioattive devono riportare sia il numero di identificazione del pericolo sia il numero ONU	V
3	sui veicoli-cisterna che trasportano materie radioattive non devono riportare né il numero di identificazione del pericolo né il numero ONU	F	

S7-822	L'etichettatura dei colli di materie della classe 7 ADR:		
	1	deve essere effettuata dal conducente	F
	2	deve essere effettuata dallo speditore	V
3	deve essere effettuata sui colli esenti	F	

S7-823	Quale è il codice di restrizione in galleria per la materia radioattiva N° ONU 2916?		
	1	Codice di restrizione (A)	F
	2	Codice di restrizione (E)	V
3	Codice di restrizione (R)	F	

S7-824	Quali equipaggiamenti devono essere a bordo delle unità di trasporto stradali per materie della classe 7, esclusi i colli esenti?		
	1	Almeno un ceppo di dimensioni adeguate alla massa del veicolo e al diametro delle ruote	V
	2	Due segnali di avvertimento autoportanti	V
3	Una maschera di evacuazione di emergenza per ogni membro dell'equipaggio del veicolo	F	

S7-825	Quali informazioni deve contenere la dichiarazione che lo speditore deve allegare al documento di trasporto per misure da prendere, se del caso, da parte del trasportatore per il trasporto di colli diversi dai colli esenti?		
	1	I numeri di telefono di tutte le ASL incontrate lungo l'itinerario del trasporto	F
	2	Le disposizioni da prendere in caso di emergenza, tenuto conto del tipo di spedizione	V
3	Le restrizioni riguardanti il modo di trasporto o il veicolo ed eventualmente le istruzioni per l'itinerario	V	

S7-826	Quali istruzioni scritte devono trovarsi all'interno della cabina di un veicolo che trasporta soltanto materie radioattive classificate con i N° ONU 2908, 2909, 2910 e 2911?		
	1	Istruzioni contenenti informazioni sulla natura e i pericoli relativi alle materie radioattive trasportate	F
	2	Istruzioni contenenti misure di carattere generale quali ad esempio: avvertire gli altri utilizzatori della strada e i passanti, avvertire la polizia e/o i Vigili del Fuoco	F
3	Nessuna istruzione scritta	V	

S7-827	Quali sono i criteri di perdita di prodotto per incidenti in corso di trasporto, che coinvolgono materiali della classe 7, per i quali il trasportatore ha l'obbligo di redigere una "relazione di incidente"?		
	1	Avaria al veicolo che trasporta colli contenenti materie radioattive	F
	2	Rilascio di materie radioattive all'esterno dei colli	V
3	Significativa degradazione di una qualunque funzione di sicurezza del collo	V	

S7-828	Quale tipo di collo deve essere usato per il trasporto di un oggetto superficialmente contaminato SCO-III?		
	1	Collo industriale di TIPO-IP3	F
	2	Collo di TIPO B(U)	F
	3	Nessuno, può essere trasportato senza imballaggio	V

S7-829	E' necessaria l'approvazione dell'Autorità Competente per la spedizione di un oggetto superficialmente contaminato SCO-III?		
	1	Si	V
	2	No, perché è spedito con un collo di TIPO B(U)	F
	3	No, perché è spedito senza imballaggio	F

"SP" SPECIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI

SP-001	Il carburante diesel o gasolio e l'olio da riscaldamento leggero:	
	1	anche se in alcune condizioni climatiche possono avere una pressione di vapore (tensione di vapore) a 50°C, superiore a 110 kPa (1,10 bar) senza essere superiore a 150 kPa (1,50 bar) sono assegnati al gruppo di imballaggio III della classe 3
	2	hanno una temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C
3	pur avendo una temperatura di infiammabilità generalmente superiore a 60°C ma non superiore a 100°C, sono classificati tra le materie della classe 3	

SP-002	La benzina:	
	1	è assegnata al gruppo di imballaggio II perché ha una temperatura di infiammabilità tra 23°C e 60°C
	2	ha una temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C
3	è assegnata alla classe 3 in quanto ha a 50°C una pressione di vapore (tensione di vapore) non superiore a 300 kPa (3 bar), è liquida secondo 1.2.1 punto a)	

SP-003	A quale categoria di trasporto appartengono i seguenti prodotti petroliferi della classe 3?	
	1	Il carburante diesel, alla categoria di trasporto 2
	2	Il cherosene, alla categoria di trasporto 3
3	La benzina, alla categoria di trasporto 1	

SP-004	I seguenti trasporti di prodotti petroliferi in colli possono essere effettuati in regime di esenzione per unità di trasporto RID/ADR?	
	1	500 litri di gasolio e 500 litri di benzina
	2	500 litri di gasolio e 500 litri di carburante diesel
3	500 litri di gasolio e 500 litri di cherosene	

SP-005	La quantità massima trasportabile in regime di esenzione per unità di trasporto:	
	1	è di 333 kg per Cherosene
	2	è di 333 litri per Benzina
3	è di 333 litri per Carburante diesel	

SP-006	I seguenti trasporti del carburante diesel possono essere trasportati imballati in quantità limitata?	
	1	10.000 litri confezionati in imballaggi combinati con imballaggio interno fino a 5 litri e peso lordo per ciascun collo fino a 30 kg
	2	15.000 litri confezionati utilizzando imballaggi combinati con imballaggio interno contenenti fino a 5 litri, a loro volta contenuti in imballaggi esterni che non superino i 30 kg lordi complessivi per ciascun collo
3	2.000 litri confezionati in idonei imballaggi combinati di capacità massima fino a 50 litri per ciascun collo	

SP-007	I seguenti trasporti in colli di benzina possono essere trasportati imballati in quantità limitata?		
	1	1.000 litri confezionati in imballaggi di capacità massima fino a 5 litri per ciascun collo	F
	2	10.000 litri confezionati, per esempio, in imballaggi combinati con imballaggio interno di capacità 1,5 litri, peso lordo per ciascun collo fino a 30 kg	F
	3	15.000 kg confezionati utilizzando idonei imballaggi interni di capacità 2,5 litri, a loro volta contenuti, in gruppi di sei, in imballaggi esterni per una capacità complessiva di 40 litri per ciascun collo	F

SP-008	Taniche di plastica, aventi capacità unitaria di 15 litri, devono essere spedite piene di benzina; è ammessa una spedizione osservando le disposizioni applicabili al trasporto di merci pericolose imballate in quantità limitata?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, purché il numero totale delle taniche non ecceda 100 unità per veicolo	F

SP-009	La benzina e il gasolio imballati insieme possono essere trasportati in quantità esenti:		
	1	se l'imballaggio interno non è superiore a 30 ml e nell'intero imballaggio esterno sono contenuti al massimo 500 ml	V
	2	se l'imballaggio interno non è superiore al calcolo dettato dalla somma dei prodotti dei rispettivi pesi reali per i relativi coefficienti moltiplicativi	F
	3	se sull'intero veicolo sono presenti non oltre 1000 colli e rispettano il codice assegnato	V

SP-010	La benzina può essere trasportata imballata in quantità esenti:		
	1	se imballata in un imballaggio individuale di capacità massima di 30 ml	F
	2	se imballata in un triplo imballaggio	V
	3	se l'imballaggio interno non è superiore a 30 ml e nell'intero imballaggio esterno sono contenuti al massimo 500 ml di benzina	V

SP-011	La benzina, il cherosene e il gasolio imballati insieme possono essere trasportati in quantità esenti:		
	1	quando la merce è accompagnata da documenti, almeno uno dei quali reca la dicitura "Merci pericolose in quantità esenti" e il numero dei colli	V
	2	se sui colli è applicata l'etichetta di pericolo modello n. 3	F
	3	se sullo specifico marchio compare il numero di modello di etichetta di pericolo modello n. 3	V

SP-012	È ammessa una spedizione di Prodotti petroliferi, n.a.s. (gruppo di imballaggio II) imballati in fusti di acciaio?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, purché il fusto sia del tipo 1A1	F

SP-013	I prodotti petroliferi della classe 3 possono essere trasportati in colli utilizzando:		
	1	direttamente casse di legno	F
	2	fusti o taniche di acciaio, alluminio e, in certe condizioni, di plastica	V
	3	imballaggi compositi con recipiente interno di plastica o di vetro	V

Quiz 2023

SP-014	Il carburante diesel può essere trasportato in colli utilizzando:		
	1	casce di materia plastica rigida 4H2 con massa netta massima di 450 kg	F
	2	taniche di acciaio 3A2 con contenuto massimo di 120 litri	F
	3	taniche di plastica 3H1 con contenuto massimo di 60 litri	V

SP-015	La benzina può essere trasportata in colli utilizzando:		
	1	fusti di acciaio 1A1 con contenuto massimo di 450 litri	V
	2	fusti di acciaio 1A2 con massa netta massima di 450 kg	F
	3	taniche di plastica 3H1 con contenuto massimo di 100 litri	F

SP-016	Quale tra i seguenti imballaggi può essere utilizzato per prodotti petroliferi liquidi?		
	1	Un imballaggio composito, costituito da un recipiente interno di plastica e un imballaggio esterno in metallo	V
	2	Un serbatoio da 1000 litri solidamente e permanentemente fissato al telaio di un veicolo/carro	F
	3	Una tanica metallica	V

SP-017	Quale è l'iscrizione da porre sui fusti contenenti gasolio?		
	1	1202	F
	2	Prodotto petrolifero 1202	F
	3	UN 1202	V

SP-018	È obbligatorio adottare, attuare e seguire un piano di security per la spedizione di Carburante diesel in cisterne con capacità unitaria maggiore di 3000 litri?		
	1	No	V
	2	No, purché la cisterna sia dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì	F

SP-019	È obbligatorio adottare, attuare e seguire un piano di security per la spedizione di Cherosene in cisterne con capacità unitaria maggiore di 3000 litri?		
	1	No	V
	2	No, purché la cisterna sia coibentata esternamente	F
	3	Sì	F

SP-020	Le cisterne per i prodotti petroliferi possono avere nel codice cisterna la:		
	1	lettera A	F
	2	lettera B	V
	3	lettera C	V

SP-021	Per i prodotti petroliferi possono essere utilizzate cisterne aventi i seguenti codici:		
	1	L1.5BN	V
	2	L4BN	V
	3	LGAV	F

SP-022	Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un carburante liquido avente numero di identificazione del pericolo 33?		
	1	La lettera B	F
	2	Le lettere FF	F
	3	La lettera F	V

SP-023	Il cherosene può essere imballato in comune con la benzina?		
	1	Sì, purché ciascun imballaggio interno di cherosene non contenga più di 5 litri	V
	2	Sì, purché ciascun imballaggio interno di cherosene non contenga più di 1 litro	F
	3	No	F

SP-024	Il trasporto di cherosene in IBC compositi di tipo 31HA2:		
	1	è vietato	F
	2	è sempre permesso	F
	3	è permesso solo se il trasporto avviene in veicoli chiusi/carri coperti o in container chiusi	V

SP-025	Nel documento di trasporto per i Prodotti petroliferi, n.a.s., la denominazione ufficiale di trasporto:		
	1	deve essere completata dal nome tecnico tra parentesi	F
	2	deve riportare il valore della pressione di vapore a 50°C	F
	3	deve riportare il valore del punto di infiammabilità tra parentesi	F

Trasporto stradale (MS)

SP-801	Un veicolo nuovo adibito al trasporto in colli di prodotti petroliferi della classe 3 deve essere:		
	1	munito di certificato di approvazione internazionale rilasciato dall'Autorità competente, anche se effettua solo trasporti in ambito nazionale	F
	2	munito di certificato di approvazione internazionale rilasciato dall'Autorità competente, solo se effettua trasporti internazionali	F
	3	riconosciuto idoneo mediante annotazione su carta di circolazione	F

SP-802	La benzina deve essere trasportata imballata in quantità limitata su veicoli così contrassegnati:		
	1	non è obbligatorio alcun contrassegno, se il veicolo ha una massa massima inferiore a 12 t	V
	2	in determinate condizioni, con lo speciale marchio posto davanti e dietro al veicolo	V
	3	con lo speciale marchio posto solo sul retro del veicolo	F

SP-803	Il trasporto in veicoli-cisterna, con cisterna fissa oppure smontabile, di prodotti petroliferi della classe 3:		
	1	deve essere esplicitamente ammesso in base alle prescrizioni contenute nel 7.3.3	F
	2	è consentito solo quando nella colonna (12) della tabella A del capitolo 3.2 è previsto un codice cisterna	V
	3	è sempre ammesso perché si tratta di liquidi infiammabili	F

SP-804	Un veicolo-cisterna adibito al trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 deve essere:		
	1	di tipo FL oppure AT in relazione alle materie da trasportare	V
	2	equipaggiato con impianto frenante antibloccaggio e rallentatore se la sua massa complessiva supera le 18 t	F
	3	munito di certificato di approvazione rilasciato dall'Autorità competente, per i trasporti internazionali	V

SP-805	Un veicolo-cisterna adibito al trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 deve essere:		
	1	di tipo FL se trasporta materie identificate con UN 1203, UN 1223 e UN 1202 (punto di infiammabilità non superiore a 60°C)	V
	2	equipaggiato con impianto frenante antibloccaggio e rallentatore se la sua massa complessiva supera le 16 t	V
	3	sempre equipaggiato con impianto frenante antibloccaggio e rallentatore	F

SP-806	I veicoli FL di massa complessiva superiore a 12 t trasportanti benzina, cherosene e/o gasolio devono essere obbligatoriamente equipaggiati anche con:		
	1	Limitatore di velocità conforme al Regolamento ONU n°89	V
	2	Limitatore di velocità conforme al Regolamento ONU n°89, regolato in modo che la velocità non possa superare i 90 km/h, solo se immatricolati dopo il 31 dicembre 2007	F
	3	Dispositivi di aggancio dei veicoli a motore e rimorchi per i veicoli costruiti dopo il 31/03/2018	V

SP-807	Un veicolo-cisterna adibito al trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 deve essere:		
	1	equipaggiato con impianto frenante antibloccaggio e rallentatore se la sua massa complessiva supera le 16 t	V
	2	equipaggiato con limitatore di velocità se la sua massa complessiva a pieno carico supera di 12 t e se immatricolato dopo il 31 dicembre 1987	V
3	munito di certificato di approvazione rilasciato dall'Autorità competente, per i trasporti internazionali	V	

SP-808	Un veicolo-cisterna adibito al trasporto internazionale di prodotti petroliferi della classe 3 deve essere:		
	1	comunque equipaggiato con impianto frenante conforme alle disposizioni dell'ADR	V
	2	di tipo FL se trasporta materie identificate con UN 1203, 1223 e 1268	V
3	munito di certificato di approvazione rilasciato dall'Autorità competente	V	

SP-809	Un'unità di trasporto costituita da trattore con semirimorchio cisterna a più scomparti per trasporto esclusivo di carburanti con UN 1202, 1203, 1223:		
	1	può avere in totale due pannelli di segnalazione arancio con numeri, uno anteriore e uno posteriore	V
	2	può esporre la segnalazione relativa alla materia trasportata nel primo scomparto	F
3	può essere sprovvista di pannelli di segnalazione arancio sui lati, se si sceglie la segnalazione della sola materia più pericolosa con due pannelli con numeri (uno anteriore uno posteriore)	V	

SP-810	Il trasporto in veicoli-cisterna, con cisterna fissa, di benzina è consentito:		
	1	in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
	2	in base a quanto prescrivono il 4.2.4.2 e 4.2.4.3	F
3	solo quando nella colonna (10) della tabella A del capitolo 3.2 è previsto un codice secondo 4.3.4.1.1	F	

SP-811	Il trasporto in veicoli-cisterna, con cisterna fissa, di carburante diesel:		
	1	deve essere esplicitamente ammesso	V
	2	è consentito in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
3	è consentito in base a quanto prescrivono il 4.2.4.2 e 4.2.4.3	F	

SP-812	Il trasporto in veicoli-cisterna, con cisterna fissa, di cherosene è consentito:		
	1	in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
	2	in base a quanto prescrivono il 4.2.3.2 e 4.2.3.3	F
3	solo se nella colonna (12) della tabella A del capitolo 3.2 è previsto un codice secondo 4.3.4.1.1	V	

SP-813	Secondo le disposizioni relative alla security, un conducente che si presenti al carico di benzina con un veicolo-cisterna di capacità superiore a 3000 litri, deve:		
	1	ricevere una formazione supplementare che comprenda la consapevolezza dei piani di security	V
	2	ricevere una formazione supplementare che comprenda la natura dei rischi relativi alla security	V
3	ricevere una formazione supplementare idonea secondo il paragrafo 1.10.2	V	

SP-814	Il transito in galleria di veicoli trasportanti benzina è ammesso:		
	1	nelle gallerie di Categoria C se trasportata in cisterne	V
	2	nelle gallerie di Categoria D se trasportata in cisterne	F
3	nelle gallerie di Categoria D se trasportata in colli	V	

SP-815	Un incendio di carburanti liquidi può essere spento:	
	1	con estintore a CO ₂ (anidride carbonica o diossido di carbonio)
	2	con estintore a polvere polivalente per fuochi di tipo A,B,C oppure a schiuma
	3	dopo l'esaurimento degli estintori più idonei si può usare terra o sabbia

SP-816	I dispositivi per l'erogazione di additivi con cui è equipaggiato un veicolo-cisterna che trasporta benzina:	
	1	possono essere collegati ad imballaggi in plastica
	2	comprendono mezzi di contenimento che fanno parte integrante del serbatoio o che vengono fissati in modo permanente all'esterno del veicolo-cisterna
	3	possono essere muniti di connettori per il collegamento degli imballaggi. In questo caso, l'imballaggio stesso non viene considerato parte del dispositivo

"SV" SPECIALIZZAZIONE CLASSI VARIE

SV-001	Come si determina la viscosità di una miscela soggetta alle disposizioni della classe 3 per essere assegnata al gruppo di imballaggio III?		
	1	Deve essere determinata la viscosità cinematica	V
	2	Deve essere determinata la viscosità dinamica	F
	3	Si può, se necessario, determinare la viscosità cinematica mediante la viscosità dinamica	V

SV-002	Per essere assegnato al gruppo di imballaggio III, un liquido infiammabile viscoso:		
	1	può contenere più del 20% di nitrocellulosa	F
	2	può essere imballato in recipienti di capacità superiore a 450 litri	F
	3	può soddisfare i criteri della classe 6.1 o 8	F

SV-003	Quale metodo internazionale deve essere utilizzato per determinare il punto di infiammabilità delle materie che sono soggette alle prescrizioni della classe 3?		
	1	Metodo in vaso aperto	F
	2	Metodo in vaso chiuso	V
	3	Metodo Pensky-Martens	V

SV-004	Il Benzene è una materia:		
	1	avente temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C e temperatura di ebollizione non superiore a 35°C	F
	2	avente temperatura di infiammabilità tra 23°C e 60°C	F
	3	la cui pressione di vapore (tensione di vapore) a 50°C supera i 3 bar	F

SV-005	Il Cloroprene stabilizzato, è una materia:		
	1	infiammabile ma anche corrosiva	F
	2	infiammabile ma anche tossica	V
	3	tossica ma anche infiammabile	F

SV-006	Le miscele di materie comburenti aventi le proprietà delle materie autoreattive di tipo G:		
	1	non sono materie pericolose	F
	2	sono materie di Classe 4.1	F
	3	sono materie di Classe 5.1	V

SV-007	Materie autoreattive, soggette ad accensione spontanea:		
	1	sono materie di Classe 4.1 anche se il risultato della prova per l'inclusione nella Classe 4.2 è positivo	V
	2	sono materie di Classe 4.1 solo se il risultato della prove per l'inclusione nella Classe 4.2 è negativo	F
	3	sono materie di Classe 4.2	F

SV-008	I solidi comburenti sono assegnati al Gruppo di Imballaggio I, II o III, con riferimento al Manuale delle prove e criteri dell'ONU, sulla base della:		
	1	Prova O.1	V
	2	Prova O.2	F
	3	Prova O.3	V

Quiz 2023

SV-009	Il Fertilizzante al/a base di nitrato di ammonio della classe 5.1:		
	1	È classificato mediante le prove previste per le altre materie solide comburenti	F
	2	È assegnato al gruppo di imballaggio II	F
	3	È classificato mediante prove specifiche	V
SV-010	Da cosa può essere provocato l'innesco della decomposizione rapida delle materie della classe 5.2?		
	1	Da sfregamenti e da urti	V
	2	Dal contatto con impurezze (acidi, metalli, ammine)	V
	3	Dall'aumento della temperatura	V
SV-011	Per desensibilizzare un perossido organico liquido di tipo C è indicata l'aggiunta di acqua:		
	1	la quantità di acqua è espressa come percentuale in massa	V
	2	la quantità di acqua è espressa come percentuale in massa e in volume	F
	3	la quantità di acqua è espressa come percentuale in volume	F
SV-012	L'Acido 3,2-dicloroperossibenzoico contenente dal 60% al 90%:		
	1	è ammesso al trasporto soltanto con la autorizzazione della autorità competente	V
	2	si deve utilizzare il metodo di imballaggio OPO	F
	3	si trasporta come un perossido organico di tipo A	F
SV-013	Una miscela solida di Acido 3-cloroperossibenzoico in concentrazione dal 57% all'86% con più del 14% di materia solida inerte		
	1	è ammessa al trasporto soltanto con la autorizzazione della autorità competente	F
	2	può essere trasportata in un imballaggio metallico	F
	3	si deve trasportare utilizzando il metodo di imballaggio OP7	F
SV-014	Quali merci sono sottoposte alle disposizioni della classe 6.1 del RID/ADR/ADN?		
	1	Ad esempio i difenili e terfenili policlorurati, che, bruciando, producono diossina	F
	2	Ad esempio i rifiuti ospedalieri provenienti dal reparto di malattie infettive	F
	3	Ad esempio il cianuro di potassio	V
SV-015	Quando il Cianuro di idrogeno, con meno del 3% di acqua è stabilizzato?		
	1	Se il liquido è colorato	F
	2	Se il pH è uguale a $2,5 \pm 0,5$	V
	3	Se il pH è uguale a 7,0	F
SV-016	Il codice di classificazione TC3 identifica:		
	1	materie tossiche, corrosive, inorganiche, liquide	V
	2	materie tossiche, corrosive, organiche, liquide	F
	3	materie tossiche, corrosive, solide	F
SV-017	Sono soggetti alla classe 6.2 del RID/ADR/ADN:		
	1	i campioni prelevati a fini assicurativi per determinare la presenza di stupefacenti e di alcool	F
	2	il sangue e i componenti ematici raccolti ai fini della trasfusione	F
	3	le carcasse di animali affetti da agenti patogeni rientranti nella categoria A	V

SV-018	I rifiuti medici o ospedalieri assegnati al numero CER 18 01 04 della lista della Decisione 2000/532/CE:		
	1	non sono soggetti al RID/ADR/ADN	V
	2	sono materie del II gruppo di imballaggio	F
	3	sono materie del III gruppo di imballaggio	F
SV-019	I rifiuti medici o ospedalieri assegnati al numero CER 18 02 03 della lista della Decisione 2000/532/CE:		
	1	sono identificati con il Numero ONU 3291	F
	2	sono pericolosi per l'ambiente	F
	3	sono sottoposti alle disposizioni della classe 6.2	F
SV-020	I rifiuti medici o ospedalieri, ivi compresi quelli contenenti sostanze infettanti nelle culture, sono identificati con:		
	1	il Numero ONU 2814	V
	2	il Numero ONU 2900	V
	3	il Numero ONU 3291	V
SV-021	Il sangue o componenti del sangue raccolti per scopo di trasfusione:		
	1	appartengono alla Categoria B della classe 6.2 RID/ADR/ADN	F
	2	non sono soggetti al RID/ADR/ADN	V
	3	sono identificati con il Numero ONU 3373	F
SV-022	Il materiale medico dal quale è stato eliminato ogni liquido libero:		
	1	deve essere considerato come un rifiuto ospedaliero	F
	2	è comunque soggetto alle disposizioni della classe 6.2	F
	3	non è sottoposto alle disposizioni del RID/ADR/ADN	V
SV-023	Le materie della classe 8, a cui è associato il codice di classificazione C4, hanno:		
	1	carattere acido	V
	2	carattere basico	F
	3	carattere neutro	F
SV-024	Una soluzione di acido cloridrico che non corrode la pelle è un materia della classe 8:		
	1	se corrode l'acciaio in quantità superiore a 6,25 mm per anno (prova a 55°C)	V
	2	se corrode l'acciaio in quantità superiore a 7,25 mm per anno (prova a 55°C)	F
	3	se corrode l'alluminio in quantità superiore a 6,25 mm per anno (prova a 55°C)	V
SV-025	Per le pile o batterie al litio metallico e al litio ionico:		
	1	produttori e distributori, per quelle fabbricate dopo il 30 giugno 2003, devono rendere disponibile dal 1° gennaio 2020, un riepilogo di prova come specificato nella Parte III, Sottosezione 38.3, paragrafo 38.3.5 del Manuale dei Test e Criteri dell'ONU, fatta eccezione per le batterie a bottone montante in una apparecchiatura	V
	2	il marchio per le pile al litio si applica solo a quelle trasportate in regime di esenzione RID/ADR	V
	3	Non si applicano le disposizioni del 2.2.9.1.7 se trasportate per lo smaltimento o il riciclaggio	V

SV-026	L'Actinolite (o Attinolite):		
	1	è materia pericolosa di Classe 9	V
	2	gli oggetti manufatti che la contengono non sono mai soggetti al RID/ADR/ADN	F
3	non è soggetta al RID/ADR se immersa in materiale legante che impedisce la liberazione di fibre respirabili durante il trasporto	V	

SV-027	I condensatori asimmetrici con capacità di stoccaggio di energia $\leq 0,3$ Wh:		
	1	appartengono alla Classe 9 RID/ADR se non sono in grado di resistere a una prova di caduta da un'altezza di almeno 1,2 m	F
	2	non sono soggetti al RID/ADR	V
3	sono oggetti identificati con il numero UN 3508	F	

SV-028	Le materie e oggetti pericolosi diversi possono essere:		
	1	i difenili e terfenili policlorurati (PCB o PCT) che in caso d'incendio, formano vapori tossici (diossine)	V
	2	i polimeri che reagiscono con l'acqua formando gas infiammabili	F
3	le polveri fini d'amianto che se inalate mettono a rischio la salute umana (provocano il cancro)	V	

SV-029	Un polimero della classe 9 sviluppa gas infiammabili perché contiene un liquido infiammabile:		
	1	che ha una temperatura di infiammabilità inferiore o uguale a 55°C	V
	2	che ha una temperatura di infiammabilità superiore a 60°C ma inferiore a 65°C	F
3	che ha una temperatura di infiammabilità uguale a 65°C	F	

SV-030	Per i Dispositivi di sicurezza a innesco elettrico:		
	1	gli imballaggi non sono sottoposti alle disposizioni del Capitolo 6.1 perché non è indicato un gruppo di imballaggio	F
	2	gli imballaggi devono soddisfare il livello di prova del gruppo di imballaggio II	F
3	possono essere usati grandi imballaggi flessibili	F	

SV-031	Le materie pericolose per l'ambiente di Categoria 2, con riferimento:		
	1	ai criteri di tossicità cronica e corrosive con riferimento ai criteri di corrosività, sono materie della classe 8	V
	2	ai soli criteri di tossicità acuta, sono materie di classe 9	F
3	ai soli criteri di tossicità cronica, sono materie di classe 9	V	

SV-032	Per la classificazione delle miscele ai fini della pericolosità ambientale, occorre considerare i componenti:		
	1	aventi tossicità acuta 1 in concentrazione maggiore o uguale 1%	F
	2	aventi tossicità cronica 1 in concentrazione maggiore o uguale 0,1%	V
3	aventi tossicità cronica 2 in concentrazione maggiore o uguale 1%	V	

SV-033	Una materia è pericolosa per l'ambiente ai fini del trasporto se, con riferimento al Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP), ad essa è assegnata:		
	1	alla categoria di tossicità acuta 1	V
	2	alla categoria di tossicità cronica 1	V
3	alla categoria di tossicità cronica 3	F	

SV-034	Quando indicato, i gruppi di imballaggio delle classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 8 e 9 si esprimono con numeri romani che indicano:		
	1	il gruppo di imballaggio III indica che la materia è altamente pericolosa	F
	2	il livello di pericolosità della materia	V
	3	il tipo di pericolo principale della materia (infiammabile, tossica, corrosiva)	F

SV-035	In generale un liquido avente temperatura di ebollizione di 30°C e temperatura di infiammabilità di 63°C:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di gruppo di imballaggio III	F
	3	non è materia pericolosa	V

SV-036	Un "oggetto contenente un liquido infiammabile" può essere:		
	1	Cartuccia per pila a combustibile	F
	2	Kit (Confezione) di resina poliestere	F
	3	Tanica di carburante	F

SV-037	Gli accumulatori elettrici (batterie) riempiti con acidi o basi sono merci pericolose?		
	1	No	F
	2	Sì, ma con particolari sistemi di confezionamento possono essere trasportate senza particolari prescrizioni	V
	3	Sì, ma soltanto quelle nuove	F

SV-038	I generatori di gas per airbag, i moduli per airbag o i dispositivi di gonfiaggio per airbag sono oggetti pericolosi?		
	1	No	F
	2	Sì, sono denominazioni ufficiali di trasporto	F
	3	Sì, sono sottoposti alle disposizioni della classe 1 oppure della classe 9	V

SV-039	Il diossido di carbonio solido:		
	1	è classificato in classe 2 del RID/ADR/ADN	F
	2	non è mai soggetto alle disposizioni del RID/ADR/ADN	F
	3	se utilizzato come agente refrigerante è soggetto alle disposizioni della specifica sezione del RID/ADR	V

SV-040	Una miscela contenente materia liquida della classe 3, gruppo di imballaggio II e materia liquida della classe 8, gruppo di imballaggio II è una miscela pericolosa di:		
	1	classe 3	V
	2	classe 8	F
	3	gruppo di imballaggio I causato dall'aggravio di essere una miscela	F

SV-041	Le materie termicamente instabili, suscettibili di subire una decomposizione molto esotermica:		
	1	aventi calore di decomposizione di 200 J/g, sono materie autoreattive di classe 4.1	F
	2	aventi temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) >75°C per un collo di 50 kg, sono materie autoreattive di classe 4.1	F
	3	costituite da miscele di materie comburenti contenenti almeno il 5% di materie organiche combustibili, sono materie autoreattive di classe 4.1	V

SV-042	Le pitture corrosive, infiammabili, sono identificate con:		
	1	il Numero ONU 2920	F
	2	il Numero ONU 3066	F
	3	il Numero ONU 3469	F

SV-043	Miscele di materie comburenti contenenti $\geq 5\%$ di sostanze organiche aventi le proprietà delle materie autoreattive in accordo al Manuale delle prove e dei criteri dell'ONU sono considerate:		
	1	materie di classe 5.1 se di tipo G	V
	2	sono sempre materie di classe 4.1	F
	3	sono sempre materie di classe 5.1	F

SV-044	Miscele di sostanze comburenti ai sensi dei criteri della classe 5.1 contenenti $\geq 5\%$ di sostanze organiche combustibili - diverse dagli esplosivi e dai perossidi organici, con calore di decomposizione ≥ 300 J/g o temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) $\leq 75^\circ\text{C}$ per un collo di 50 kg - e aventi le proprietà di una materia autoreattiva		
	1	sono materie autoreattive di classe 4.1 se di tipo A	F
	2	sono materie autoreattive di classe 4.1, se di tipo C	V
	3	sono sempre materie autoreattive di classe 4.1	F

SV-045	Una miscela contenente Policlorodifenili liquidi (PCB), Stirene monomero stabilizzato e Tricloroetilene è classificata:		
	1	nella classe 3 perché la classe 9 non ha mai la prevalenza	F
	2	nella classe 6.1 se contiene meno di 50 mg/kg di PCB	F
	3	nella classe 9 se contiene più di 50 mg/kg di PCB	V

SV-046	Una miscela contenente propilenimmina stabilizzata e cianuro di sodio, solido è classificata in:		
	1	classe 3	V
	2	classe 5.1	F
	3	classe 6.1	F

SV-047	Una miscela costituita da esplosivo liquido desensibilizzato della classe 3 e da un liquido della classe 6.1 molto tossico per inalazione dei vapori (tossicità per inalazione ≤ 200 ml/m ³ e concentrazione di vapore saturo ≥ 500 CL ₅₀) è identificata:		
	1	con il Numero ONU 3379 della classe 3	V
	2	con il Numero ONU 3381 della classe 6.1	F
	3	con il Numero ONU 3383 della classe 6.1	F

SV-048	Una miscela di bifenili policlorurati liquidi e ioduro di acetile appartiene alla:		
	1	classe 8, Gruppo di imballaggio I	F
	2	classe 8, Gruppo di imballaggio II	V
	3	classe 9, Gruppo di imballaggio II	F

SV-049	Una miscela di bifenili policlorurati solidi e nitrato di potassio appartiene alla:		
	1	classe 5.1, Gruppo di imballaggio III	F
	2	classe 9, Gruppo di imballaggio II	V
	3	classe 9, Gruppo di imballaggio III	F

SV-050	Una miscela di Ferropentacarbonile e Tetranitrato di pentaeritrite solido desensibilizzato appartiene alla:		
	1	classe 4.1, Gruppo di imballaggio I	F
	2	classe 4.1, Gruppo di imballaggio II	V
	3	classe 6.1, Gruppo di imballaggio I	F
SV-051	Una miscela liquida composta di un liquido infiammabile, una materia tossica (orale) e una materia corrosiva, tutti del gruppo di imballaggio II, deve essere assegnata:		
	1	alla classe 3, con pericolo sussidiario 6.1	F
	2	alla classe 6.1, con pericolo sussidiario 3	F
	3	alla classe 8, con pericolo sussidiario 6.1	F
SV-052	Una miscela di Nicheltetracarbonile e Ferropentacarbonile deve essere classificata come:		
	1	Metallo-carbonili, liquidi, n.a.s.	F
	2	Ferropentacarbonile	V
	3	Nicheltetracarbonile	F
SV-053	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Acido nitrico fumante rosso:		
	1	comburezza	V
	2	corrosività	V
	3	tossicità	V
SV-054	Tra i seguenti, quali pericoli può presentare il trasporto di Triclorosilano:		
	1	corrosività	V
	2	infiammabilità	V
	3	se viene a contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili	V
SV-055	Un carburante di sintesi avente una temperatura di infiammabilità:		
	1	superiore a 100°C, non è soggetto alle disposizioni della classe 3	V
	2	superiore a 60°C ma non superiore a 100°C è soggetto alle disposizioni della classe 3	V
	3	inferiore a 60°C, non è soggetto alle disposizioni della classe 3	F
SV-056	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 120°C e trasportato a temperatura di 110°C:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di classe 9	V
	3	non è materia pericolosa	F
SV-057	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 15°C temperatura di ebollizione di 40°C, molto corrosivo e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di classe 8	V
	3	è materia pericolosa di classe 9	F
SV-058	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 18°C, molto tossico per inalazione e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di classe 6.1	V
	3	è materia pericolosa di classe 9	F

SV-059	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 18°C, molto tossico per ingestione e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	V
	2	è materia pericolosa di classe 6.1	F
	3	è materia pericolosa di classe 9	F

SV-060	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 22°C temperatura di ebollizione di 30°C, molto corrosivo e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	V
	2	è materia pericolosa di classe 8	F
	3	è materia pericolosa di classe 9	F

SV-061	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 50°C, debolmente tossico e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	V
	2	è materia pericolosa di classe 6.1	F
	3	è materia pericolosa di classe 9	F

SV-062	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 50°C, tossico e inquinante per l'ambiente:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di classe 6.1	V
	3	è materia pericolosa di classe 9	F

SV-063	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 60°C e temperatura di ebollizione di 35°C:		
	1	è una materia pericolosa di classe 3	V
	2	è una materia del gruppo di imballaggio I	V
	3	è una materia del gruppo di imballaggio II	F

SV-064	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 63°C e trasportato a temperatura di 20°C:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	F
	2	è materia pericolosa di classe 9	F
	3	non è materia pericolosa	V

SV-065	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 65°C e trasportato a temperatura di 120°C:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	V
	2	è materia pericolosa di classe 9	F
	3	non è materia pericolosa	F

SV-066	Un liquido avente temperatura di infiammabilità di 65°C e trasportato a temperatura di 70°C:		
	1	è materia pericolosa di classe 3	V
	2	è materia pericolosa di classe 6.1	F
	3	non è materia pericolosa	F

SV-067	Un liquido con temperatura di infiammabilità di 61°C e temperatura di ebollizione di 35°C, pericoloso per l'ambiente appartiene alla:		
	1	classe 3, gruppo di imballaggio I	F
	2	classe 3, gruppo di imballaggio III	F
	3	classe 9, gruppo di imballaggio III	V

SV-068	Un liquido infiammabile e pericoloso per l'ambiente:		
	1	avente temperatura di infiammabilità di 50°C è di classe 3	V
	2	avente temperatura di infiammabilità di 61°C è di classe 9	V
	3	avente temperatura di infiammabilità di 70°C e trasportato a 80°C è di classe 9	F

SV-069	Un liquido infiammabile, con temperatura di infiammabilità di 61°C e temperatura di ebollizione < 35°C, è sottoposto alle disposizioni:		
	1	della classe 3, Gruppo di imballaggio I	F
	2	della classe 3, Gruppo di imballaggio III	F
	3	della classe 9, Gruppo di imballaggio III	F

SV-070	Un pesticida liquido avente temperatura di infiammabilità di 18°C e molto tossico per inalazione:		
	1	è una materia pericolosa di classe 3	F
	2	è una materia pericolosa di classe 6.1	V
	3	è una materia pericolosa di classe 9	F

SV-071	Un pesticida liquido avente temperatura di infiammabilità di 18°C e molto tossico per ingestione:		
	1	è una materia pericolosa di classe 3	V
	2	è una materia pericolosa di classe 6.1	F
	3	è una materia pericolosa di classe 9	F

SV-072	Un pesticida liquido avente temperatura di infiammabilità di 25°C e debolmente tossico per ingestione:		
	1	è una materia pericolosa di classe 3	F
	2	è una materia pericolosa di classe 6.1	V
	3	è una materia pericolosa di classe 9	F

SV-073	Valori di CL ₅₀ dei vapori di 2000 ml/m ³ per esposizione di 4 ore:		
	1	sono associati alla classe 6.1, Gruppo di imballaggio I se V (volatilità) ≥ 10 CL ₅₀ e CL ₅₀ ≤ 1000 ml/m ³	F
	2	sono associati alla classe 6.1, Gruppo di imballaggio II se V (volatilità) ≥ CL ₅₀ e CL ₅₀ ≤ 3000 ml/m ³	F
	3	sono associati alla classe 6.1, Gruppo di imballaggio III se V (volatilità) ≥ 1/5 CL ₅₀ e CL ₅₀ ≤ 5000 ml/m ³	V

SV-074	Valori di CL ₅₀ delle polveri di 2 mg/litro per esposizione di 4 ore:		
	1	non sono associati alla classe 6.1	V
	2	sono associati alla classe 6.1, Gruppo di imballaggio II	F
	3	sono associati alla classe 6.1, Gruppo di imballaggio III	F

SV-075	Una materia classificata come Pitture infiammabili, corrosive del gruppo di imballaggio II può essere trasportata:		
	1	in regime di merci pericolose imballate in quantità esenti con imballaggi interni non superiori a 30 ml	V
	2	in regime di merci pericolose imballate in quantità limitate con imballaggi interni non superiori a 1 litro	V
	3	in regime di merci pericolose imballate in quantità limitate con imballaggi interni non superiori a 5 litri	F

SV-076	È ammessa una spedizione di Nitrometano imballato in fusti di acciaio?		
	1	Sì, se il fusto è del tipo a coperchio amovibile (1A2)	F
	2	Sì, se il fusto è del tipo a coperchio non amovibile (1A1)	V
	3	Sì, sia fusti del tipo a coperchio non amovibile (1A1) sia del tipo a coperchio amovibile (1A2)	F

SV-077	È ammessa una spedizione di Triclorosilano imballato in fusti di acciaio (imballaggio semplice o unico)?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, ma solo se il fusto è con coperchio non amovibile (1A1)	F

SV-078	È possibile trasportare Acetaldeide in imballaggi metallici leggeri?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Su richiesta del destinatario	F

SV-079	La Materia plastica per stampaggio, sviluppante vapori infiammabili, può essere trasportata in:		
	1	fusti di plastica con coperchio amovibile	V
	2	imballaggi a tenuta, ben chiusi, non omologati	V
	3	imballaggi metallici leggeri	V

SV-080	Il Liquido infiammabile n.a.s., gruppo d'imballaggio I può essere trasportato in:		
	1	fusti di acciaio 1A1	V
	2	imballaggi metallici leggeri 0A1	F
	3	taniche di plastica 3H1	V

SV-081	I Policlorodifenili liquidi possono essere trasportati in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica rigida	V
	2	imballaggi compositi	V
	3	imballaggi metallici leggeri	F

SV-082	Il Bromo può essere trasportato in:		
	1	fusti, non come imballaggi semplici	V
	2	imballaggi combinati del gruppo d'imballaggio I	V
	3	imballaggi combinati del gruppo d'imballaggio II	F

SV-083	Il Bromuro di metilmagnesio in etere etilico può essere trasportato in:		
	1	imballaggi combinati fino a 125 kg, omologati per il gruppo d'imballaggio I, contenenti recipienti interni di vetro chiusi ermeticamente di massa netta non superiore a 10 kg	V
	2	imballaggi combinati fino a 125 kg, omologati per il gruppo d'imballaggio I, ove il collo contenga soltanto un recipiente metallico di massa netta di 20 kg	F
	3	imballaggi combinati omologati per il gruppo d'imballaggio II	F
SV-084	Il Fosforo bianco o giallo ricoperto d'acqua può essere trasportato in:		
	1	fusti di acciaio 1A1	V
	2	taniche di alluminio 3B1	V
	3	taniche di plastica 3H2	F
SV-085	La Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. può essere trasportata in:		
	1	fusti di alluminio	V
	2	imballaggi metallici leggeri	V
	3	taniche di acciaio	V
SV-086	Il Liquido trasportato a caldo n.a.s. a una temperatura uguale o superiore a 100°C e inferiore al suo punto di infiammabilità può essere trasportato in:		
	1	fusti metallici con coperchio amovibile senza approvazione dell'autorità competente	F
	2	fusti metallici con coperchio non amovibile senza approvazione dell'autorità competente	F
	3	taniche di metallo con coperchio non amovibile con approvazione dell'autorità competente	V
SV-087	Il Liquido inorganico tossico n.a.s., gruppo d'imballaggio I può essere trasportato in:		
	1	imballaggi combinati	V
	2	imballaggi compositi	V
	3	imballaggi metallici leggeri	F
SV-088	Il Liquido inorganico tossico n.a.s., gruppo d'imballaggio III, può essere trasportato in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica rigida	V
	2	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) metallici	V
	3	imballaggi metallici leggeri	V
SV-089	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) contenenti Ipoclorito in soluzione del gruppo di imballaggio III devono essere muniti di:		
	1	protezione calorifuga	F
	2	sistema di regolazione della temperatura	F
	3	un dispositivo di decompressione che permetta lo sviluppo dei gas durante il trasporto	V
SV-090	Il Nitrometano può essere trasportato in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) compositi	F
	2	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica rigida	F
	3	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	F

SV-091	La Acetaldeide può essere trasportata in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	F
	2	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica rigida	F
	3	grandi imballaggi	F
SV-092	Il Nitrato di litio può essere trasportato in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	V
	2	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica rigida	F
	3	grandi imballaggi	F
SV-093	La Acetoncianidrina stabilizzata può essere trasportata in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	F
	2	fusti metallici con coperchio amovibile	F
	3	fusti metallici con coperchio non amovibile	V
SV-094	I recipienti a pressione per materie liquide o solide, quando autorizzati, devono avere superato, generalmente:		
	1	una pressione di prova minima di 0,5 MPa (5 bar)	F
	2	una pressione di prova minima di 0,6 MPa (6 bar)	V
	3	una pressione di prova minima di 1 MPa (10 bar)	F
SV-095	Il Cianuro di idrogeno stabilizzato, (acqua < 3%) può essere trasportato in:		
	1	bombole	V
	2	fusti di acciaio con coperchio non amovibile del gruppo d'imballaggio I	F
	3	fusti di plastica con coperchio non amovibile del gruppo d'imballaggio I	F
SV-096	Il Fluoruro di idrogeno anidro può essere trasportato in:		
	1	bombole aventi capacità fino a 150 litri	V
	2	bombole aventi capacità superiore a 200 litri	F
	3	recipienti di acciaio al carbonio non a pressione	F
SV-097	La Propilenimmina inibita può essere trasportata in:		
	1	colli di peso non superiore a 75 kg	F
	2	recipienti di acciaio recanti la scritta "Propilenimmina"	F
	3	fusti di plastica	V
SV-098	L'Isocianato di etile può essere trasportato in:		
	1	imballaggi combinati aventi massa lorda massima di 100 kg	F
	2	imballaggi combinati omologati per il gruppo d'imballaggio II	F
	3	recipienti a pressione soggetti a controllo periodica ogni 6 anni	F
SV-099	L'Etilenimmina stabilizzata può essere trasportata in:		
	1	fusti di acciaio recanti la scritta "Etilenimmina"	F
	2	recipienti a pressione	V
	3	recipienti a pressione soggetti a verifica periodica ogni 6 anni	F

SV-100	La Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s., avente temperatura di fusione superiore a 45°C, può essere trasportata in:		
	1	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di legno	V
	2	contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) flessibili	V
	3	sacchi di tessuto resistenti all'acqua	V
SV-101	L'Idroperossido di ter-butile in soluzione acquosa, contenente il 50% di idroperossido può essere trasportato in:		
	1	IBC di acciaio di capacità massima di 1250 litri	V
	2	IBC di alluminio di capacità massima di 1250 litri	F
	3	IBC di plastica rigida di capacità massima di 1250 litri	F
SV-102	La Paraformaldeide può essere trasportata:		
	1	alla rinfusa	V
	2	in cisterne RID/ADR	V
	3	in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
SV-103	Il Tripropilene, gruppo di imballaggio III, può essere trasportato in:		
	1	grandi imballaggi	V
	2	imballaggi compositi di vetro	V
	3	imballaggi metallici leggeri	V
SV-104	Per una materia solida, nella relativa istruzione di imballaggio è possibile l'uso di fusti 1A1 e 1A2, quale/i della/e marcatura/e indicate deve essere visibile per poter utilizzare i fusti?		
	1	1A1/X1,4/250/aa	F
	2	1A1/X160/S/aa	V
	3	1A2/X160/S/aa	V
SV-105	Un fusto omologato 1A1/Y1.4/150/aa è idoneo per riempirlo con acetone?		
	1	A condizioni particolari	F
	2	No	F
	3	Sì	V
SV-106	Quali imballaggi necessitano della prova di compatibilità chimica?		
	1	Gli imballaggi di materia plastica per liquidi	V
	2	Gli imballaggi di materia plastica per solidi	F
	3	Tutti gli imballaggi	F
SV-107	Un fusto di plastica, compatibile con il prodotto, può essere utilizzato:		
	1	per 2 anni dalla data della sua fabbricazione in caso dell'acido acetico in soluzione	F
	2	per 2 anni dalla data della sua fabbricazione in caso dell'acido nitrico (escluso il fumante rosso)	V
	3	per 4 anni dalla data della sua fabbricazione	F

SV-108	La compatibilità chimica degli imballaggi di plastica di una miscela di acido tiolattico e alcol furfurilico può essere verificata:		
	1	mediante il liquido standard acetato di n-butile	F
	2	mediante il liquido standard acido acetico	V
	3	non può essere verificata mediante liquidi standard	F

SV-109	La compatibilità chimica degli imballaggi di plastica di una miscela di acido isovalerico (UN 3265) e alcol furfurilico può essere verificata:		
	1	mediante il liquido standard acetato di n-butile	F
	2	mediante il liquido standard acido acetico	F
	3	non può essere verificata mediante liquidi standard	V

SV-110	Nel certificato di omologazione di una tanica di plastica è riportato che ha superato le prove previste con il liquido standard "acido acetico". Questa tanica è idonea al trasporto di:		
	1	Butanoli	V
	2	Cicloesano	F
	3	Fluoroaniline	V

SV-111	Per una materia liquida avente una densità relativa pari a 0,9, trasportata in imballaggi di polietilene e il cui liquido standard di compatibilità chimica è la "soluzione bagnante", la prova di impilamento:		
	1	deve essere effettuata prendendo come base la densità relativa di almeno 0,9	F
	2	deve essere effettuata prendendo come base la densità relativa di almeno 1,1	F
	3	deve essere effettuata prendendo come base la densità relativa di almeno 1,2	V

SV-112	Una materia liquida che deve essere trasportata in imballaggi di polietilene e il cui liquido standard di compatibilità chimica è la "miscela di idrocarburi":		
	1	deve essere sottoposta al prestoccaggio preliminare per tre settimane a 40°C con il liquido standard se la massa di polietilene, a contatto con la materia, aumenta del 10%	F
	2	deve essere sottoposta al prestoccaggio preliminare per tre settimane a 40°C con la materia da trasportare se la massa di polietilene, a contatto con la materia, aumenta del 10%	V
	3	deve essere sottoposta al prestoccaggio preliminare per tre settimane a temperatura ambiente con il liquido standard	F

SV-113	Quando è prevista la istruzione di imballaggio IBC02:		
	1	per l'acido nitrico contenente più del 55% di acido nitrico il periodo massimo di utilizzo per gli IBC di plastica è di 2 anni dalla data di fabbricazione	V
	2	si possono usare gli IBC 31A per tutte le merci	F
	3	si possono usare IBC con una capacità superiore a 450 litri per tutte le merci	F

SV-114	Un IBC composito con recipiente interno di plastica può essere utilizzato soltanto per 5 anni a decorrere dalla data di fabbricazione, per il trasporto di:		
	1	Acido acetico in soluzione contenente meno del 10% di acido in massa	F
	2	Acido fluoridrico in soluzione non contenente più del 60% di fluoruro di idrogeno	V
	3	Acido nitrico, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente almeno il 65% ma non più del 70% di acido	F

SV-115	Un IBC composito con recipiente interno di plastica può essere utilizzato, soltanto per 2 anni a decorrere dalla data di fabbricazione, per il trasporto di:		
	1	Acido acetico in soluzione contenente meno del 10% di acido in massa	F
	2	Acido fluoridrico in soluzione non contenente più del 60% di fluoruro di idrogeno	F
	3	Acido nitrico, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente almeno il 65% ma non più del 70% di acido	V
SV-116	Un IBC di plastica rigida contenente ipoclorito in soluzione del gruppo di imballaggio II:		
	1	deve essere munito di sfiato	V
	2	è autorizzato all'uso fino a due anni dalla data di fabbricazione a causa della corrosività del prodotto	F
	3	non è necessario che sia munito di sfiato	F
SV-117	Una materia classificata come Liquido corrosivo, infiammabile n.a.s. del gruppo di imballaggio II può essere trasportata:		
	1	in regime di merci pericolose imballate in quantità limitate	V
	2	in regime di merci pericolose imballate in quantità limitate se gli imballaggi interni di vetro sono sistemati in un imballaggio intermedio a sua volta contenuto in un imballaggio esterno	V
	3	in regime di merci pericolose imballate in quantità limitate solo se gli imballaggi interni di plastica sono sistemati in un imballaggio intermedio a sua volta contenuto in un imballaggio esterno	F
SV-118	Il trasporto di Acido trifluoroacetico può essere effettuato imballato in quantità limitata?		
	1	No, quindi richiede etichette di pericolo sui colli	V
	2	No, quindi richiede il documento di trasporto	V
	3	Sì, richiede la specifica marcatura del capitolo 3.4	F
SV-119	Il trasporto di Cloropicrina in recipienti metallici di non più di 100 ml sistemati su vassoi, avvolti con materiale termoretraibile o estensibile, nei limiti di 2 litri per collo prevede:		
	1	la assenza di etichetta di pericolo	F
	2	la omologazione dei prototipi dei recipienti (marchio ONU)	V
	3	la specifica marcatura del capitolo 3.4	F
SV-120	Gli Idrogenosolfati in soluzione acquosa, gruppo di imballaggio II e il cloruro di rame, imballati insieme in quantità esenti, possono essere trasportati in esenzione, se:		
	1	almeno uno dei documenti che accompagnano la merce reca la dicitura "Merci pericolose in quantità esenti" e indica il numero dei colli	V
	2	sui colli è applicata l'etichetta di pericolo modello n. 8	F
	3	sul marchio 3.5.4.2 compare il numero 8 dell'etichetta di pericolo	V
SV-121	L'acido fosforoso imballato in quantità esenti:		
	1	per essere trasportato in esenzione, necessita di un triplo imballaggio	V
	2	può essere trasportato in esenzione, se imballato in un imballaggio individuale di capacità massima di 30 ml	F
	3	può essere trasportato in esenzione, se l'imballaggio interno non è superiore a 30 ml e nell'intero imballaggio esterno sono contenuti al massimo 500 ml	F

SV-122	Il 2-(2-amminoetossi)etanolo e i clorosilani corrosivi, n.a.s., imballati insieme in quantità esenti, possono essere trasportati in esenzione, se:		
	1	l'imballaggio interno non è superiore a 1 ml e nell'intero imballaggio esterno è contenuto al massimo 300 ml	F
	2	l'imballaggio interno non è superiore a 30 ml e nell'intero imballaggio esterno è contenuto al massimo 1 L	F
	3	sull'intera unità di trasporto sono presenti non oltre 1000 colli	F

SV-123	La Paraldeide imballata in quantità esenti deve recare il marchio delle quantità esenti se:		
	1	in quantità massima di 1 ml per recipiente interno e 100 ml per imballaggio esterno	F
	2	in quantità massima di 30 ml per recipiente interno e 1 litro per imballaggio esterno	V
	3	in quantità massima di 30 ml per recipiente interno e 500 ml per imballaggio esterno	F

SV-124	La Piperazina e il Fluoruro di ammonio imballati insieme, possono essere trasportati in regime di quantità esenti se:		
	1	anche il sovrimballaggio, costituito da una cassa di cartone, reca lo stesso specifico marchio richiamato su ciascun collo	V
	2	relativamente allo specifico marchio figurano sullo stesso i numeri UN delle materie ivi contenute	F
	3	relativamente allo specifico marchio figurano sullo stesso il nome dello speditore e del destinatario, se non altrove indicati sul collo, e il solo riferimento all'etichetta di pericolo modello n. 8	F

SV-125	La Piperidina può essere trasportata in un imballaggio combinato con Alcool etilico, gruppo di imballaggio II, se:		
	1	in quantità non superiore a 0,5 litri per recipiente interno e 1 litro per collo	V
	2	in quantità non superiore a 1 litro per recipiente interno e 10 litri per collo	F
	3	la quantità per collo non è superiore a 20 litri	F

SV-126	L'Acido crotonico liquido e l'Acido propionico contenente almeno il 90% (massa) di acido, trasportati imballati in quantità esenti, sono imballati insieme, perciò:		
	1	la quantità totale nell'imballaggio esterno è quella del codice che permette la quantità maggiore	F
	2	la quantità totale nell'imballaggio esterno è quella calcolata dalla media dei due codici	F
	3	la quantità massima netta per imballaggio interno può essere superiore a 30 ml	F

SV-127	Una miscela di etanolo, metanolo e propanolo deve essere classificata come:		
	1	Alcoli, n.a.s.	F
	2	Alcoli infiammabili, tossici, n.a.s.	V
	3	Liquido infiammabile, tossico, n.a.s.	F

SV-128	È obbligatorio adottare, attuare e seguire un piano di security per la spedizione di Acetati di butile con temperatura di infiammabilità superiore a 23°C in cisterne con capacità unitaria maggiore di 3000 litri?		
	1	No	V
	2	No, ma solo se la cisterna è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì	F

SV-129	È obbligatorio adottare, attuare e seguire un piano di security per la spedizione di Clorito in soluzione in cisterne con capacità unitaria maggiore di 3000 litri?		
	1	No	V
	2	No, ma solo se la cisterna è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì	F

SV-130	Le aziende che spediscono 20 litri per unità di trasporto di Esplosivo liquidi desensibilizzato, n.a.s., sono soggette ai fini della security, con riferimento al Capitolo 1.10 del RID/ADR?		
	1	Alle sezioni 1.10.1, 1.10.2 e 1.10.3	F
	2	Solo alla sezione 1.10.3	F
	3	Solo alle sezioni 1.10.1 e 1.10.2	F

SV-131	Si applicano le disposizioni concernenti il piano di security di cui alla sezione 1.10.3 ad un'azienda che carica 300 litri in colli di Nitrocellulosa in soluzione, infiammabile, gruppo di imballaggio II, per unità di trasporto?		
	1	No	V
	2	No, se il carico è eseguito da terzisti	F
	3	Sì	F

SV-132	Cosa distingue l'etichetta di pericolo dei perossidi organici da quella delle materie comburenti?		
	1	Soltanto il colore	F
	2	Soltanto il simbolo di pericolo	F
	3	Un numero sul vertice inferiore dell'etichetta, il colore ed il simbolo di pericolo	V

SV-133	È permesso caricare in comune colli con etichetta di pericolo modello n. 3 e colli con etichetta di pericolo modello n. 4.3?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma dipende codice di classificazione delle materie da caricare	F

SV-134	È permesso caricare in comune colli con etichetta di pericolo modello n. 4.3 e colli con etichetta di pericolo modello n. 3?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, soltanto se è d'accordo l'impresa di trasporto	F

SV-135	È permesso caricare in comune colli con etichetta di pericolo modello n. 6.2 insieme ad un collo che contiene derrate alimentari?		
	1	No	F
	2	Sì, purché siano opportunamente suddivisi come richiesto dal RID/ADR	V
	3	Sì, senza alcuna condizione	F

SV-136	Nel caso in cui deve essere applicata una etichetta modello n.1 per il colli contenenti materie autoreattive o perossidi organici di tipo B:		
	1	L'etichetta modello n.1 deve recare la indicazione della divisione	F
	2	L'etichetta modello n.1 deve recare la cifra "1" nell'angolo inferiore	V
	3	L'etichetta modello n.1 deve recare la indicazione del gruppo di compatibilità	F

SV-137	È permesso caricare in comune colli con le etichette di pericolo modello n. 5.2 + 1 e colli con etichetta di pericolo modello n. 5.2?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, purché ci sia l'autorizzazione della autorità competente	F

SV-138	Il carico in comune di liquidi infiammabili (classe 3) con materie comburenti (classe 5.1) è:		
	1	ammesso	V
	2	soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	3	vietato	F

SV-139	Il carico in comune di materie comburenti (classe 5.1) con esplosivi 1.4S è:		
	1	ammesso	V
	2	soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	3	vietato	F

SV-140	Il carico in comune di perossidi organici con esplosivi 1.4S è:		
	1	ammesso in tutti i casi	F
	2	ammesso solo se i perossidi organici non sono soggetti all'etichetta di pericolo modello n. 1	V
	3	vietato in ogni caso	F

SV-141	Se una unità di trasporto trasporta Dinitrofenolo umidificato con almeno il 15% (massa) di acqua e derrate alimentari, oggetti di consumo e alimenti per animali, quali precauzioni si devono prendere, tenendo presente che i colli contenente la merce pericolosa non sono provvisti né di imballaggio supplementare e né di alcuna copertura?		
	1	Nessuna	F
	2	Le derrate alimentari devono essere separate da uno spazio di almeno 0,8 m	V
	3	Le derrate alimentari devono essere separate da uno spazio di almeno 0,8 m solo se la quantità di dinitrofenolo caricata supera 20 kg	F

SV-142	Se una unità di trasporto trasporta merce pericolosa munita dell'etichetta di pericolo modello n. 6.1 e derrate alimentari, quali precauzioni si devono prendere?		
	1	I colli contenenti merci pericolose muniti dell'etichetta di pericolo modello n. 6.1 che sono provvisti di un imballaggio supplementare o interamente ricoperti, possono essere caricati in prossimità dei colli contenenti derrate alimentari	V
	2	Le derrate alimentari devono essere separate da uno spazio di almeno 0,8 m dai colli muniti dell'etichetta di pericolo modello n. 6.1	V
	3	Nessuna precauzione	F

SV-143	Se una unità di trasporto trasporta Amianto, anfibolo e derrate alimentari, quali precauzioni si devono prendere?		
	1	È vietato caricare tali merci sullo stesso veicolo/carro	F
	2	Non si possono impilare i colli contenenti tale merce pericolosa sopra colli contenenti derrate alimentari	V
	3	Se tali merci pericolose sono caricate in prossimità di colli contenenti derrate alimentari, essi devono essere separati con separatori a pareti piene e alti quanto i colli contenenti le merci pericolose	V

SV-144	Gli imballaggi contenenti materie infettanti della Categoria A, con riferimento alla omologazione ONU, devono essere marcati:		
	1	classe 6.2	V
	2	con la lettera "X"	F
	3	con la lettera "Y"	F

SV-145	Gli imballaggi di un equipaggiamento medico contaminato:		
	1	devono recare la dicitura "Materiale medico usato"	V
	2	devono resistere ad una caduta libera da un'altezza di 1,80 m	F
	3	devono soddisfare le disposizioni del capitolo 6.3	F

SV-146	Gli imballaggi esterni contenenti materie infettanti di Categoria B:		
	1	devono essere marcati solo con il Numero ONU 3373 all'interno di una losanga (quadrato disposto sul vertice) di almeno 10 cm di lato	F
	2	devono riportare la dicitura "Materia biologica, Categoria B" vicino al marchio a forma di una losanga (quadrato disposto sul vertice)	V
	3	oltre alla marcatura con una losanga (quadrato disposto sul vertice) recante all'interno il Numero ONU 3373, devono recare anche l'etichetta di pericolo modello n. 6.2	F

SV-147	I colli di materie infettanti di categoria B:		
	1	non sono soggetti alle altre prescrizioni RID/ADR, se soddisfano l'istruzione di imballaggio P650	V
	2	sono marcati con il loro numero ONU all'interno di una losanga (quadrato disposto sul vertice) di almeno 50 mm di lato	V
	3	sono marcati con la frase "Campione di diagnostica"	F

SV-148	I rifiuti medici o ospedalieri contenenti materie infettanti della categoria A:		
	1	sono assegnati al N° ONU 3291	F
	2	sono assegnati al N° ONU 3549 qualunque sia il loro stato fisico	F
	3	sono assegnati al N° ONU 3549 se provenienti dalla ricerca biologica	F

SV-149	Gli imballaggi esterni d'imballaggi combinati non soggetti a prova di omologazione, contenenti Organismi e microrganismi geneticamente modificati, della classe 9:		
	1	devono riportare l'etichetta di pericolo mod. n. 9	F
	2	devono riportare un marchio a forma di losanga (quadrato posto su un vertice), recante all'interno il numero ONU di almeno 100x100 mm di lato	F
	3	devono riportare un marchio a forma di losanga (quadrato posto su un vertice), recante all'interno il numero ONU, di almeno 50x50 mm di lato	V

SV-150	Gli Inchiostri da stampa della classe 3, gruppo d'imballaggio II possono essere trasportati, a determinate condizioni, in:		
	1	imballaggi di metallo fino a 10 litri non omologati	F
	2	imballaggi di metallo fino a 5 litri non omologati	V
	3	imballaggi di plastica fino a 5 litri non omologati	V

SV-151	I colli contenenti Solido organico infiammabile, corrosivo, n.a.s. devono essere muniti delle etichette di pericolo:		
	1	modello n. 3 + n. 8	F
	2	modello n. 4.1 + n. 8	V
	3	modello n. 8	F

SV-152	I colli di Isopropilammina deve recare le etichette di pericolo del trasporto:		
	1	modello n. 3 + n. 6.1	F
	2	modello n. 3 + n. 8	V
	3	modello n. 6.1 + n. 8	F

SV-153	Quale è la categoria di trasporto delle Confezioni (Kit) chimiche?		
	1	Categoria di trasporto 1 per il gruppo di imballaggio II	F
	2	Categoria di trasporto 2 per il gruppo di imballaggio I	F
	3	Categoria di trasporto 4 per il gruppo di imballaggio III	F

SV-154	In caso di trasporto di rifiuti pericolosi ai sensi del RID/ADR e anche pericolosi per l'ambiente:		
	1	è facoltativo accompagnarli con un documento di trasporto	F
	2	è obbligatorio riportare, sul documento di trasporto o sul formulario identificativo dei rifiuti, l'indicazione Pericoloso per l'ambiente o Inquinante marino/pericoloso per l'ambiente per le materie diverse da UN 3077 e UN 3082	V
	3	è vietato segnalarne la pericolosità sul formulario identificativo dei rifiuti	F

SV-155	Il documento di trasporto, nel caso di trasporto di rifiuti di UN 2241, deve contenere, tra l'altro, la seguente dicitura:		
	1	Rifiuto UN 2241 Cicloptano, 3, II	F
	2	UN 2241 Cicloptano, 3, II Rifiuto	F
	3	UN 2241 Rifiuto Cicloptano, 3, II	V

SV-156	Il documento di trasporto, nel caso di trasporto di rifiuti di UN 2242, deve contenere, tra l'altro, la seguente dicitura:		
	1	Rifiuto UN 2242 Cicloptene, 3, II	F
	2	UN 2242 Cicloptene, 3, II Rifiuto	F
	3	UN 2242 Rifiuto Cicloptene, 3, II	V

SV-157	Quando si trasportano "Pitture" e "Materie simili alle pitture" nello stesso collo:		
	1	si devono riportare nel documento di trasporto entrambe le denominazioni ufficiali	F
	2	si può riportare nel documento di trasporto soltanto la denominazione "Materie simili alle pitture"	V
	3	si può riportare nel documento di trasporto soltanto la denominazione "Pitture"	F

SV-158	Quale è la disposizione speciale (DS) del Capitolo 3.3 che obbliga ad indicare il nome biologico dopo le materie infettanti?		
	1	la DS 61	F
	2	la DS 274	F
	3	la DS 318	V

SV-159	È ammesso il trasporto di Acetonitrile in una cisterna RID/ADR con codice L4BV?		
	1	No	V
	2	No, solo se la cisterna non è dotata di una protezione calorifuga	F
	3	Sì, ma solo se la cisterna è dotata di una protezione calorifuga	F

SV-160	È ammesso il trasporto in cisterna dell'Azoturo di sodio?		
	1	No	V
	2	Sì, in cisterne mobili	F
	3	Sì, purché la cisterna sia ermetica	F

SV-161	Una cisterna ha il codice L10BH, è idonea per il trasporto di:		
	1	Acetaldeide	V
	2	Acido solforico fumante	V
	3	Acrilonitrile stabilizzato	F

SV-162	Una cisterna ha il codice L10DH, è idonea per il trasporto di:		
	1	Acetaldeide	V
	2	Acido solforico fumante	V
	3	Acrilonitrile stabilizzato	V

SV-163	Le cisterne utilizzate per il trasporto di Cloroformiato di metile:		
	1	non devono essere utilizzate per il trasporto di derrate alimentari	V
	2	possono essere utilizzate per il trasporto di alimenti per animali	F
	3	possono essere utilizzate per il trasporto di oggetti di consumo	F

SV-164	Per il trasporto del Pentaborano:		
	1	la cisterna deve essere chiusa ermeticamente	V
	2	la pressione minima di calcolo di una cisterna idonea deve essere di 21 bar	V
	3	può essere utilizzata una cisterna L21CH	F

SV-165	Il grado di riempimento di una cisterna di una cisterna riempita di Etildiclorosilano non deve essere superiore:		
	1	all'85% in volume	V
	2	al 90% in volume	F
	3	a 0,93 kg/litro	V

SV-166	Cosa significa il numero di identificazione del pericolo X668?		
	1	Materia molto tossica e corrosiva, che reagisce pericolosamente con l'acqua	V
	2	Materia molto tossica, che reagisce pericolosamente con l'acqua	F
	3	Materia tossica e corrosiva, che reagisce pericolosamente con l'acqua	F

SV-167	I numeri della parte superiore della segnalazione arancio per una materia solida spontaneamente infiammabile (piroforica) possono essere:		
	1	423 o X423	F
	2	43 o X432	V
	3	462 o X462	F

SV-168	Il numero di identificazione del pericolo di: Liquido infiammabile e tossico, che reagisce pericolosamente con l'acqua emettendo gas infiammabili:		
	1	è 36	F
	2	è 362	F
	3	è X362	V

SV-169	Quale deve essere il valore della pressione minima di calcolo per il serbatoio di una cisterna destinata al trasporto di Acido clorosolfonico?		
	1	0,6 MPa	F
	2	10 bar	V
	3	4 bar purché la cisterna sia ermetica	F

SV-170	Quale deve essere il valore della pressione minima di calcolo per il serbatoio di una cisterna destinata al trasporto di Acido fluoridrico contenente più del 60% ma non più dell'85% di fluoruro di idrogeno?		
	1	4 bar	F
	2	10 bar	V
	3	21 bar	F

SV-171	Una cisterna che trasporta Anidride acetica riporterà la/le placche (grandi etichette di pericolo) del trasporto:		
	1	modello n. 8	F
	2	modello n. 8 + n. 3	V
	3	modello n. 8 + n. 6.1	F

SV-172	Una cisterna trasportante Acido solforico fumante (oleum) dovrà riportare la/le placche (grandi etichette di pericolo) del trasporto:		
	1	modello n. 8	F
	2	modello n. 8 + n. 3	F
	3	modello n. 8 + n. 6.1	V

SV-173	Una cisterna che contiene una materia che è presentata al trasporto allo stato liquido ad una temperatura uguale a 100°C deve portare il marchio per le materie trasportate a caldo?		
	1	No	F
	2	No, ma solo se la cisterna è dotata di coibentazione	F
	3	Sì	V

SV-174	Una cisterna destinata al trasporto di un liquido avente un punto di ebollizione non superiore a 35°C, svuotata con una pressione massima di 1,4 bar, può recare il codice cisterna L1,5BN?		
	1	No	V
	2	Sì, ma solo se trattasi di liquido tossico (Classe 6.1) o corrosivo (Classe 8)	F
	3	Sì, se applicando la gerarchia delle cisterne, il codice cisterna fosse L4BN	V

SV-175	Una cisterna destinata al trasporto di un liquido avente a 50°C una pressione di vapore superiore a 1,1 bar e un punto di ebollizione superiore a 35°C, caricata con una pressione massima di 1,5 bar, può recare il codice cisterna L4BH?		
	1	No	F
	2	Sì, ma fino al 31 dicembre 2020	F
	3	Sì, ma fino al 30 giugno 2021	F

SV-176	Per il trasporto di Perossido di idrogeno in soluzione acquosa contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario) si può utilizzare un container-cisterna "L4BN"?		
	1	Sì, se soddisfa le stesse disposizioni speciali previste per il Perossido di idrogeno	V
	2	Sì, anche se non soddisfa le stesse disposizioni speciali previste per il Perossido di idrogeno	F
	3	Sì, è comunque utilizzabile, avendo caratteristiche superiori a quelle richieste	F

SV-177	Una cisterna mobile:		
	1	contenente Bromo, per la quale è richiesto un rivestimento di piombo può essere presentata per il trasporto dopo la data di scadenza dell'ultima ispezione del rivestimento per un periodo non superiore a tre mesi da tale data, dopo lo svuotamento ma prima di essere pulita, per essere sottoposta alla successiva prova o ispezione prima di essere riempita nuovamente	V
	2	contenente acido metacrilico solidificato non deve essere riscaldata durante il trasporto	V
	3	destinata al trasporto di liquidi infiammabili deve essere chiusa e munita di dispositivi di decompressione	V

SV-178	Una cisterna mobile:		
	1	contenente Bromo per la quale è richiesto un rivestimento di piombo di almeno 5 mm di spessore, può essere presentata per il trasporto dopo la data di scadenza dell'ultima ispezione del rivestimento per un periodo non superiore a tre mesi da tale data, dopo lo svuotamento ma prima di essere pulita, per essere sottoposta alla successiva prova o ispezione prima di essere riempita nuovamente	V
	2	contenente Bromo deve avere un serbatoio di spessore minimo determinato in conformità a 6.7.3.4 ADR/RID, incrementato, al momento della costruzione, di 3 mm come tolleranza per la corrosione	F
	3	destinata al trasporto di liquidi infiammabili deve essere chiusa e munita di dispositivi di decompressione	V

SV-179	Una unità di trasporto che contiene una materia che è presentata al trasporto allo stato solido ad una temperatura uguale a 110°C deve portare il marchio per le materie trasportate a caldo?		
	1	No	V
	2	No, ma solo se l'unità di trasporto è in servizio nazionale	F
	3	Sì	F

SV-180	Una unità di trasporto che contiene una materia che viene presentata al trasporto allo stato solido ad una temperatura uguale a 240°C deve portare il marchio per le materie trasportate a caldo?		
	1	No	F
	2	No, ma solo se la unità di trasporto non ha la coibentazione	F
	3	Sì	V

Quiz 2023

SV-181	Per il trasporto degli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti, possono essere utilizzati:		
	1	container per il trasporto alla rinfusa codice VC1 con il rispetto della disposizione speciale AP10	V
	2	container per il trasporto alla rinfusa codice VC2 con il rispetto della disposizione speciale AP10	V
	3	container per il trasporto alla rinfusa codice VC2 senza il rispetto della disposizione speciale AP10	F

SV-182	Per il trasporto degli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti e con residui di materie della classe 5.1 devono essere utilizzati container per il trasporto alla rinfusa codice VC2, aventi le seguenti caratteristiche:		
	1	container per il trasporto alla rinfusa senza particolari caratteristiche costruttive e/o adattamenti	F
	2	costruiti o adattati in modo che le merci non possano entrare in contatto con il legno o altro materiale combustibile	V
	3	costruiti o adattati in modo che le merci possano entrare in contatto con il legno o altro materiale combustibile	F

SV-183	Come devono essere dichiarati sul documento di trasporto gli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti?		
	1	Assegnando il numero ONU 3509	V
	2	Come gli altri imballaggi vuoti non ripuliti	F
	3	Indicando i residui di tutte le classi o rischi sussidiari	V

SV-184	Il documento di trasporto degli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti che hanno contenuto merci della classe 4.1 imballati insieme a degli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti che hanno contenuto merci della classe 3 con un pericolo sussidiario della classe 6.1, deve portare, tra l'altro, la indicazione:		
	1	UN 3509 Imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti (con residui di 3,4.1), 9	F
	2	UN 3509 Imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti (con residui di 3,4.1,6.1), 9	V
	3	UN 3509 Imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti, 9	F

SV-185	Quale gruppo di imballaggio deve essere indicato nel documento di trasporto per le Confezioni (Kit) chimiche?		
	1	Il gruppo di imballaggio più severo attribuito tra le merci contenute	V
	2	Nessuno, se nessuna tra le merci contenute ha un gruppo di imballaggio	V
	3	Nessuno, perché nella tabella A del Capitolo 3.2 non è indicato per la rubrica	F

SV-186	L'acido solforico contenente più del 51% di acido può essere trasportato in:		
	1	imballaggi combinati contenenti imballaggi interni di vetro non superiori a 10 litri	V
	2	imballaggi metallici leggeri non superiori a 10 litri	F
	3	imballaggi semplici (unici) di vetro non superiori a 5 litri	F

SV-187	Il Furano imballato in quantità esenti deve recare il marchio delle quantità esenti se:		
	1	in quantità massima di 1 ml per recipiente interno e 300 ml per imballaggio esterno	F
	2	in quantità massima di 30 ml per recipiente interno e 1000 ml per imballaggio esterno	F
	3	in quantità massima di 30 ml per recipiente interno e 300ml per imballaggio esterno	V

SV-188	Come possono essere trasportati i colli contenenti un agente di refrigerazione o di condizionamento?		
	1	In container ben ventilati	V
	2	In container chiusi per trattenere l'agente di refrigerazione o di condizionamento	F
	3	In mezzi per derrate deperibili (ATP) o in carri refrigerati	V

SV-189	Quando si deve applicare il segnale di attenzione del 5.5.3.6.2?		
	1	In tutti i casi in cui è utilizzato un agente di refrigerazione o di condizionamento	F
	2	Soltanto quando l'agente di refrigerazione o di condizionamento è il diossido di carbonio solido (UN 1845)	F
	3	Soltanto quando vi è un rischio effettivo di asfissia	V

SV-190	Quale è la quantità massima ammessa di perossidi organici in Kit (Confezioni) di resina poliesteri in colli imballati in quantità esenti?		
	1	30 ml per imballaggio interno e 300 ml per imballaggio esterno	F
	2	30 ml per imballaggio interno e 500 ml per imballaggio esterno	V
	3	Nessuna, perché i perossidi organici non sono ammessi in quantità esenti	F

SV-191	Gli imballaggi di Solidi contenenti liquido tossico, n.a.s.:		
	1	devono essere sottoposti ad una prova di tenuta al livello del gruppo di imballaggio I	F
	2	devono essere conformi a un prototipo che ha superato una prova di tenuta a livello di prestazioni del gruppo di imballaggio II	V
	3	non devono essere sottoposti ad una prova di tenuta perché sono materie solide	F

SV-192	Il Dinitrato di isosorbide in miscela è un esplosivo desensibilizzato e appartiene al gruppo di imballaggio II:		
	1	gli imballaggi devono essere esenti da piombo	V
	2	si devono usare imballaggi soddisfacenti le prove del gruppo di imballaggio II	V
	3	si possono usare imballaggi soddisfacenti le prove del gruppo di imballaggio I in quanto più resistenti	F

SV-193	Gli imballaggi destinati a contenere Accumulatori elettrici riempiti di elettrolita liquido alcalino:		
	1	devono obbligatoriamente recare la marcatura ONU prevista per il gruppo di imballaggio I	F
	2	devono obbligatoriamente recare la marcatura ONU prevista per il gruppo di imballaggio II	F
	3	non devono obbligatoriamente recare la marcatura ONU	V

SV-194	Imballaggi semplici (unici) o combinati contenenti materie pericolose per l'ambiente (UN 3077 e UN 3082) per un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5 litri o 5 kg		
	1	devono recare l'etichetta di pericolo modello n. 9	F
	2	devono recare la scrittura alfanumerica di omologazione ONU relativa al III Gruppo di Imballaggio	F
	3	devono riportare il marchio "pericoloso per l'ambiente"	F

SV-195	Pile e batterie al litio di massa lorda ≤ 500 g destinate allo smaltimento		
	1	devono recare l'etichetta di pericolo modello n. 9	F
	2	devono recare la marcatura "Pile al litio per lo smaltimento"	V
	3	non richiedono imballaggi esterni omologati ONU fino a una massa lorda di 5 kg	F

SV-196	Quale è la durata massima di utilizzo di un container per il trasporto alla rinfusa flessibile?		
	1	Cinque anni dalla data di fabbricazione	F
	2	Due anni dalla data di fabbricazione	V
	3	Finché durante i controlli è ritenuto idoneo al trasporto	F

SV-197	Un container per il trasporto alla rinfusa flessibile:		
	1	deve essere riempito in modo che il rapporto altezza/larghezza non superi 1,1	V
	2	la massa lorda massima non può superare 14 t	V
	3	può essere usato per qualsiasi gruppo di imballaggio, purché rechi la idonea marcatura	F

SV-198	I container per il trasporto alla rinfusa flessibili per il trasporto di merci pericolose alla rinfusa (BK3):		
	1	devono essere trasportati in una unità di trasporto con pareti laterali e fondo rigidi di altezza corrispondente ad almeno due terzi dell'altezza del container flessibile	V
	2	devono recare nella marcatura di omologazione ONU il riferimento al carico applicato durante la prova di impilamento in sede di omologazione	V
	3	non devono essere impilati sulla unità di trasporto	V

Trasporto stradale (MS)

SV-801	Durante il trasporto di gas tossici secondo la legislazione italiana:		
	1	bisogna assicurarsi che non vengano in contatto con l'aria	F
	2	i conducenti devono essere provvisti di maschera antigas con idoneo filtro	V
	3	si deve evitare di entrare in contatto con i loro vapori	V

SV-802	Come devono essere trasportati i liquidi infiammabili?		
	1	Evitando che subiscano riscaldamenti da eventuali sorgenti di calore	V
	2	In qualsiasi tipo di veicolo chiuso, scoperto o telonato, purché imballati in idonei recipienti	V
	3	Soltanto su veicoli scoperti, in modo che siano sufficientemente ventilati	F

SV-803	Le materie della classe 3, devono essere trasportate:		
	1	evitando che subiscano riscaldamenti, direttamente da fiamme o indirettamente da grandi sorgenti di calore	V
	2	in modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono	V
	3	solo su veicoli scoperti per tenerli arieggiati	F

SV-804	Le materie della classe 4.1, devono essere trasportate:		
	1	in alcuni casi, stivate su veicoli chiusi, isotermici o refrigeranti o frigoriferi e mantenute a una temperatura controllata	V
	2	sempre stivate in veicoli scoperti	F
	3	sempre tenute lontano dai prodotti corrosivi	F

SV-805	Le materie della classe 4.1, devono essere trasportate:		
	1	protette da pioggia e umidità	F
	2	protette dagli sfregamenti e dalle scintille	V
	3	tenute lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare	V

SV-806	Quali precauzioni occorre prendere durante il trasporto di materie della classe 4.1?		
	1	In alcuni casi devono essere stivate su veicoli a temperatura controllata	V
	2	Occorre che siano protette da pioggia o umidità	F
	3	Occorre che siano stivate in modo da evitare sfregamenti o esposizione a eventuali scintille	V

SV-807	Come devono essere trasportate le materie della classe 4.2?		
	1	Esclusivamente su veicoli scoperti	F
	2	In imballaggi ermeticamente chiusi	V
	3	In modo da impedire che entrino in contatto con l'aria	V

SV-808	Le materie della classe 4.2, devono essere trasportate:		
	1	in modo da impedire che entrino in contatto con l'aria	V
	2	in veicoli chiusi o telonati	V
	3	lontano da materie tossiche e in veicoli areati	F

Quiz 2023

SV-809	Come devono essere trasportate le materie della classe 4.3?		
	1	In modo che siano lontani da eventuali fonti di calore	F
	2	In modo da impedire ogni contatto con l'acqua	V
	3	In veicoli scoperti, in modo da consentire un'adeguata ventilazione	F

SV-810	Come devono essere trasportate le materie della classe 4.3?		
	1	In imballaggi chiusi ermeticamente, in modo da evitare la penetrazione di umidità	V
	2	In modo che siano protetti dalla pioggia (su veicoli chiusi o telonati)	V
	3	Se le previsioni meteorologiche sono buone, anche su veicoli scoperti	F

SV-811	Le materie della classe 4.3, devono essere trasportate:		
	1	in imballaggi chiusi ermeticamente per impedire la penetrazione dell'umidità	V
	2	in veicoli chiusi o telonati	V
	3	in veicoli scoperti per disperdere eventuali emissioni di gas	F

SV-812	Come devono essere trasportate le materie della classe 5.1?		
	1	In container chiusi sotto pressione con atmosfera di gas inerte	F
	2	In modo da evitare perdite dagli imballaggi e impedendo che possano venire a contatto con materie combustibili	V
	3	Nel trasporto alla rinfusa, alcune di esse devono essere trasportate su veicoli chiusi o telonati, con telone impermeabile e non infiammabile	V

SV-813	Le materie della classe 5.1, devono essere trasportate:		
	1	in modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono	V
	2	lontano dai liquidi corrosivi	F
	3	solo in contenitori di alluminio	F

SV-814	Come devono essere trasportate le materie della classe 5.2?		
	1	In recipienti chiusi con atmosfera di gas inerte	F
	2	Quelle meno pericolose in veicoli chiusi o telonati, ma con buona ventilazione, lontane da fonti di calore e riparate dall'irraggiamento solare	V
	3	Quelle più pericolose in veicoli isothermici o refrigerati	V

SV-815	Le materie della classe 5.2, devono essere trasportate:		
	1	a una temperatura inferiore a quella di decomposizione	V
	2	in veicoli chiusi (muniti di buona ventilazione) o telonati, e sempre lontano dalle fonti di calore e dall'irraggiamento solare	V
	3	quelle più pericolose, in veicoli isothermici, refrigeranti o frigoriferi e mantenute a una temperatura controllata	V

SV-816	I perossidi organici e le materie autoreattive hanno limitazioni quantitative relativamente al carico su uno stesso veicolo stradale?		
	1	I perossidi di tipo B senza regolazione di temperatura possono essere trasportati su uno stesso veicolo con materie autoreattive 4.1 in quantità massima di 20.000 kg	V
	2	Le materie autoreattive di tipo C senza regolazione di temperatura possono essere trasportati su uno stesso veicolo con materie autoreattive 4.1 in quantità massima di 20.000 kg	V
	3	No, non hanno limitazioni particolari	F

SV-817	Quali precauzioni occorre prendere durante il trasporto di materie della classe 6.1?		
	1	Il vano di carico deve essere a chiusura ermetica	F
	2	Si deve evitare che i loro vapori entrino in contatto con le persone	V
3	Tra le dotazioni del conducente deve essere presente una maschera evacuazione di emergenza con filtro idoneo al tipo di merce	V	

SV-818	Quando si trasportano su strada materie tossiche (classe 6.1), salvo i casi di esenzione, è sempre necessario avere a bordo la maschera di evacuazione d'emergenza?		
	1	No, bastano soltanto guanti appropriati per impedire il contatto con la pelle	F
	2	No, soltanto per alcuni gas tossici	F
3	Sì	V	

SV-819	La quantità massima ammessa al trasporto per un prodotto UN 2490, classe 6.1, T1, II) è:		
	1	10.000 kg	F
	2	20.000 kg	F
3	non esiste alcun limite di quantità	V	

SV-820	Come devono essere trasportate le materie della classe 6.2?		
	1	Alcune di esse in doppio imballaggio a tenuta con sovrimezzaggio	V
	2	In imballaggi coperti da uno strato di acqua	F
3	In vani di carico ermetici all'aria	F	

SV-821	Come devono essere trasportate le materie della classe 6.2?		
	1	Alcune di esse in imballaggi costituiti da un recipiente primario a tenuta, un imballaggio secondario a tenuta e un imballaggio esterno	V
	2	In vani di carico ermetici all'aria	F
3	Solo su veicoli scoperti	F	

SV-822	I veicoli per il trasporto di Materia infettante per gli animali unicamente devono essere equipaggiati con:		
	1	almeno un estintore portatile di 2 kg di polvere chimica	V
	2	lampada portatile di sicurezza (antideflagrante)	F
3	un estintore portatile di almeno 8 kg di polvere chimica, relativamente a unità di trasporto di massa massima autorizzata maggiore di 3,5 tonnellate e fino a 7,5 tonnellate	F	

SV-823	Come devono essere trasportate le materie della classe 8?		
	1	In imballaggi resistenti all'azione chimica	V
	2	In recipienti che permettano la fuoriuscita di fumi o vapori, per evitare pressioni pericolose	F
3	Sempre in imballaggi che siano di rame o rivestiti internamente in rame	F	

SV-824	I veicoli trasportanti esclusivamente Morfolina devono essere obbligatoriamente equipaggiati anche con:		
	1	badile	V
	2	liquido lava-occhi	V
3	maschera di evacuazione d'emergenza	F	

SV-825	Il trasporto di un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) contenente 600 litri di Acido fosforico in soluzione, richiede:		
	1	dicitura "UN 1805", in caratteri di almeno 12 mm di altezza, su due lati	V
	2	la marcatura di omologazione ONU "UN 11A/Z/02 01/l/9099/5500/1500"	F
	3	pannello arancione con numeri, avanti e dietro il veicolo	F
SV-826	Il carico in comune su un veicolo di UN 1993 con UN 3101 è:		
	1	ammesso	F
	2	soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	3	vietato	V
SV-827	Il carico in comune su un veicolo UN 1993 con UN 3103 è:		
	1	ammesso	V
	2	soggetto ad autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	3	vietato	F
SV-828	Il trasporto di 300 litri in colli di Acido fluorosolfonico su un veicolo di massa massima ammissibile non superiore a 3,5 t:		
	1	non è soggetto alla normativa ADR	F
	2	non richiede che il conducente abbia il certificato di formazione professionale ADR (CFP)	F
	3	non richiede che sul veicolo siano posizionati avanti e dietro i pannelli di segnalazione arancio 40x30 cm	F
SV-829	Il trasporto di 400 litri di clorofenoli richiede che il conducente abbia il certificato di formazione professionale ADR (CFP)?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo in regime internazionale	F
SV-830	Il trasporto di una bombola di 10 litri di Cianuro di idrogeno stabilizzato richiede che il conducente abbia il certificato di formazione professionale ADR (CFP)?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo in regime internazionale	F
SV-831	Il trasporto internazionale di Acido solforico in veicolo-cisterna è soggetto a:		
	1	autorizzazione rilasciata dall'autorità competente	F
	2	libretto sanitario del conducente	F
	3	scheda di sicurezza CE in 16 punti	F
SV-832	Il trasporto su strada di un rifiuto a base di Dibromometano è soggetto a:		
	1	documento di trasporto ADR	V
	2	etichetta di pericolo modello n. 3	F
	3	formulario di trasporto dei rifiuti	V

SV-833	Il Boroidruro di sodio può transitare:		
	1	nelle gallerie di categoria B	V
	2	nelle gallerie di categoria D	V
	3	nelle gallerie di categoria D quando trasportato in cisterna	F

SV-834	Il transito in galleria di veicoli trasportanti Acetoncianidrina stabilizzata è ammesso:		
	1	nelle gallerie di Categoria A se trasportata in cisterne	V
	2	nelle gallerie di Categoria A se trasportata in colli	V
	3	nelle gallerie di Categoria D se trasportata in cisterne	F

SV-835	Un veicolo che trasporta un carico di o-Diclorobenzene in applicazione al regime delle quantità limitate per unità di trasporto può transitare:		
	1	nelle gallerie di categoria C	V
	2	nelle gallerie di categoria D	V
	3	nelle gallerie di categoria E	V

SV-836	L'Aldolo deve essere trasportato imballato in quantità limitata su veicoli così contrassegnati:		
	1	non è obbligatorio alcun contrassegno, se il veicolo ha una massa massima inferiore o uguale a 12 t	V
	2	il marchio delle quantità limitate posta davanti e dietro al veicolo, se ricorre il caso	V
	3	il marchio delle quantità limitate posta solo sul retro del veicolo	F

SV-837	L'Idrogenosolfuro di sodio idrato può essere trasportato imballato in quantità limitata su veicoli così contrassegnati:		
	1	non è obbligatorio alcun contrassegno posto sul veicolo, se la massa massima del veicolo non supera le 12 t	V
	2	non è obbligatorio alcun contrassegno, se la massa lorda totale dei colli non supera le 8 t per veicolo	V
	3	non è obbligatorio alcun ulteriore contrassegno, se il veicolo reca le segnalazioni conformi al 5.3.2	V

SV-838	Le cisterne fisse destinate al trasporto di liquidi della classe 3:		
	1	sono sottoposte a prova di pressione idraulica ogni 3 anni	F
	2	sono sottoposte a prova di pressione idraulica ogni 5 anni	F
	3	sono sottoposte a prova di pressione idraulica ogni 6 anni	V

SV-839	Per le cisterne destinate al trasporto di liquidi:		
	1	il controllo periodico deve essere effettuato almeno ogni 6 anni se trattasi di veicolo-cisterna	V
	2	se un controllo intermedio è effettuato più di tre mesi prima della data prevista, un altro controllo intermedio deve essere effettuato al più tardi 2,5 anni dopo questa data se trattasi di container-cisterna	V
	3	il valore numerico della pressione di servizio, salvo disposizioni particolari, non deve essere inferiore alla pressione di vapore del liquido a 50°C	V

SV-840	Un conducente di veicolo di massa massima ammissibile inferiore a 3,5 t che trasporta contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) vuoti non ripuliti che hanno contenuto Titanio in polvere secco del gruppo di imballaggio II		
	1	deve avere il certificato di formazione professionale ADR (CFP) con specializzazione cisterne	F
	2	deve avere il certificato di formazione professionale ADR (CFP) tipo base	F
	3	non è soggetto all'obbligo di alcun tipo di certificato di formazione professionale ADR (CFP)	V
SV-841	Un trasporto internazionale di Bevande alcoliche classe 3, in veicolo-cisterna deve essere eseguito da un conducente titolare di certificato di formazione professionale ADR (CFP):		
	1	con specializzazione bevande alcoliche	F
	2	con specializzazione cisterne	V
	3	con specializzazione liquidi infiammabili	F
SV-842	Sui veicoli chiusi adibiti al trasporto di Benzene deve figurare l'annotazione di idoneità sulla carta di circolazione del mezzo?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Solo in regime nazionale	F
SV-843	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto del 4-Propilcicloesano che è un liquido non soggetto ad alcuno dei criteri di classificazione di pericolosità delle classi dalla 1 alla 8 dell'ADR, ma è assegnato ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) alla categoria di tossicità cronica 3 per l'ambiente acquatico:		
	1	Nessuna denominazione ufficiale sul documento di trasporto perché non pericoloso ai sensi dell'ADR	V
	2	UN 3082, Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (4-propilcicloesano), 9, III, (E)	F
	3	UN 3082, Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s., 9, III, (E)	F
SV-844	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto del Furano, assegnato ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) alla categoria di tossicità cronica 1 per l'ambiente acquatico, è la seguente:		
	1	Furano, UN 2389, 3, I (D/E), Pericoloso per l'ambiente	F
	2	UN 2389, Furano, 3, I (D/E)	F
	3	UN 2389, Furano, 3, I (D/E), Pericoloso per l'ambiente	V
SV-845	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto dell'o-Diclorobenzene, assegnato ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) alla categoria di tossicità cronica 1 per l'ambiente acquatico, è la seguente:		
	1	o-Diclorobenzene, UN 1591, 6.1, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	F
	2	UN 1591, o-Diclorobenzene, 6.1, III, (E)	F
	3	UN 1591, o-Diclorobenzene, 6.1, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	V
SV-846	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto del Cloruro di rame, assegnato ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) alla categoria di tossicità cronica 1 per l'ambiente acquatico, è la seguente:		
	1	Cloruro di rame, UN 2802, 8, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	F
	2	UN 2802, Cloruro di rame, 8, III, (E)	F
	3	UN 2802, Cloruro di rame, 8, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	V

SV-847	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto dell'Esaclorofene, assegnato ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) alla categoria di tossicità cronica 1 per l'ambiente acquatico, è la seguente:		
	1	Esaclorofene, UN 2875, 6.1, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	F
	2	UN 2875, Esaclorofene, 6.1, III, (E)	F
	3	UN 2875, Esaclorofene, 6.1, III, (E), Pericoloso per l'ambiente	V
SV-848	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto di un fusto vuoto non ripulito che aveva contenuto Ossicloruro di fosforo è:		
	1	Imballaggio vuoto, 6.1 (8)	V
	2	UN 1810, Ossicloruro di fosforo, 6.1, (8), II, (D/E), residuo contenuto antecedente	F
	3	Vuoto non ripulito, UN 1810, Ossicloruro di fosforo, 6.1 (8), II, (D/E)	F
SV-849	Un conducente di veicolo di massa massima ammissibile inferiore a 3,5 t che trasporta imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto Titanio in polvere secco del gruppo di imballaggio I		
	1	deve avere il certificato di formazione professionale ADR (CFP) con specializzazione cisterne	F
	2	deve avere il certificato di formazione professionale ADR (CFP) tipo base	V
	3	non è soggetto all'obbligo di alcun tipo di certificato di formazione professionale ADR (CFP)	F
SV-850	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto di un rifiuto a base di Alcool metilico è:		
	1	Rifiuto, UN 1230, Alcool metilico, 3 (6.1), II, (D/E)	F
	2	UN 1230, Alcool metilico, 3 (6.1), II, (D/E), Rifiuto	F
	3	UN 1230, Rifiuto, Metanolo, 3 (6.1), II, (D/E)	V
SV-851	La denominazione ufficiale sul documento di trasporto di un rifiuto costituito da Toluene e Alcol etilico è:		
	1	Rifiuto, UN 1993, Liquido infiammabile, n.a.s. (toluene e alcool etilico), 3, II, (D/E)	F
	2	UN 1993, Liquido infiammabile, n.a.s. (toluene e alcool etilico), 3, II, (D/E), Rifiuto	F
	3	UN 1993, Rifiuto, Liquido infiammabile, n.a.s., (toluene e alcool etilico), 3, II, (D/E)	V
SV-852	L'indicazione sul documento di trasporto ADR "Imballaggio vuoto 6.1 (3) (8), I" relativa a un carico di imballaggi vuoti non ripuliti di Cloroformiato di allile è corretta?		
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, se integrata con il riferimento al Numero ONU	F
SV-853	L'indicazione sul documento di trasporto ADR "Veicolo-cisterna vuoto, ultima merce caricata: UN 1604 Etilendiammina, 8, II, (D/E)" relativa a una cisterna vuota non ripulita che aveva contenuto Etilendiammina è corretta?		
	1	No, perché manca l'indicazione del pericolo secondario	V
	2	Sì	F
	3	Sì, se ci fosse il riferimento alla dicitura ADR	F
SV-854	Per un perossido organico, di tipo G, l'indicazione che non trattasi di materie della classe 5.2 può essere riportata:		
	1	sul certificato di formazione professionale ADR (CFP) del conducente	F
	2	sul documento di trasporto	V
	3	sulle istruzioni scritte	F

SV-855	L'apposizione di placche (grandi etichette di pericolo) su un veicolo che trasporta materie pericolose alla rinfusa è richiesta:		
	1	dall'ADR	V
	2	solo dalla legislazione nazionale	F
	3	solo per quantità superiori ai limiti del regime di esenzione parziale (esclusa la categoria 4)	F
SV-856	Un veicolo destinato al trasporto di Perossido di idrogeno stabilizzato (numero ONU 2015):		
	1	il suo certificato di approvazione ("barrato rosa") recante le lettere "OX" può essere utilizzato fino alla sua scadenza	V
	2	salvo eventuali misure transitorie, deve essere identificato nel certificato di approvazione ("barrato rosa") con le lettere "AT"	F
	3	salvo eventuali misure transitorie, deve essere identificato nel certificato di approvazione ("barrato rosa") con le lettere "FL"	V
SV-857	Durante il trasporto in container di pile e batterie al litio:		
	1	il container deve riportare sui quattro lati la placca (grande etichetta di pericolo 250x250 mm) mod. 9A	F
	2	il documento di trasporto deve essere redatto facendo riferimento al numero della Classe "9"	V
	3	il veicolo deve essere munito avanti e dietro di pannelli arancio (40x30 mm) non numerati (neutri)	V
SV-858	Il trasporto di imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti in IBC richiede:		
	1	etichetta di pericolo modello n. 9 su due lati opposti dell'IBC	V
	2	IBC recanti la marcatura ONU per il III Gruppo di Imballaggio	F
	3	pannello arancione neutro, anteriormente e posteriormente al veicolo	F
SV-859	Il trasporto in colli di imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti richiede:		
	1	il certificato di formazione professionale ADR (CFP) del conducente	F
	2	imballaggi, IBC, grandi imballaggi, omologati ONU	F
	3	l'etichetta di Classe 9 sui colli (imballaggi, IBC, grandi imballaggi)	V
SV-860	Il trasporto alla rinfusa in container degli imballaggi dismessi, vuoti non ripuliti richiede		
	1	due pannelli arancio neutri avanti e dietro il veicolo e due pannelli arancio numerati (90/3509) sulle fiancate laterali del container	V
	2	il certificato di formazione professionale ADR (CFP) del conducente	V
	3	la consegna al conducente, da parte del trasportatore, delle istruzioni scritte	V
SV-861	Gli imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti che hanno contenuto Perossido di idrogeno in soluzione acquosa $\geq 8\%$ e $< 20\%$		
	1	non devono essere caricati, sullo stesso veicolo o container, insieme ad altri imballaggi dismessi, vuoti, non ripuliti	F
	2	richiedono comunque la dotazione dell'equipaggiamento di protezione individuale per il conducente del veicolo	F
	3	sono soggetti ad omologazione ONU quando confezionati in colli per lo smaltimento	F

SV-862	Nel trasporto stradale di un container, viaggiante su una unità di trasporto di massa massima di 12 t, contenente 6 t di massa lorda di colli di materia pericolosa, in regime di quantità limitate per unità di collo (3.4):		
	1	il veicolo deve essere dotato di almeno un estintore portatile di 2 kg	F
	2	il veicolo deve riportare avanti e dietro il marchio delle quantità limitate (250x250 mm)	F
	3	il veicolo deve riportate avanti e dietro il pannello arancione neutro (40x30 cm) relativo al trasporto delle materie pericolose	F

Trasporto ferroviario (MF)

SV-901	I Sottoprodotti della fabbricazione dell'alluminio, gruppo di imballaggio II, possono essere trasportati:		
	1	alla rinfusa in carri a tetto apribile	V
	2	alla rinfusa in grandi container chiusi	V
	3	imballati in quantità esenti	V

SV-902	Per la spedizione di un carro-cisterna carico di Metilisobutilchetone, tra le seguenti, c'è o ci sono descrizioni figurante nel documento di trasporto che è o sono corrette?		
	1	33 UN 1245 Metilisobutilchetone, 3, II	V
	2	Carro-cisterna carico di Metilisobutilchetone, 3, II, RID	F
	3	Carro-cisterna carico di Metilisobutilchetone, UN 1245	F

SV-903	Indicate le iscrizioni da riportare nel documento di trasporto per il trasporto ferroviario in carro-cisterna di prodotti pericolosi della classe 6.1:		
	1	denominazione della materia con numero di identificazione del pericolo	F
	2	è sufficiente la denominazione della materia con l'indicazione RID	F
	3	numero di identificazione del pericolo, lettere "UN" con relativo numero ONU, denominazione ufficiale della materia pericolosa, il numero di modello/i di etichette che figurano nella colonna (5) della tabella A del capitolo 3.2, il gruppo di imballaggio attribuito alla materia	V

SV-904	Per la spedizione di un carro-cisterna vuoto non ripulito, tra le seguenti, c'è una descrizione figurante nel documento di trasporto che è/sono corrette?		
	1	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata 1669 Pentacloroetano	F
	2	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata 60 UN 1669 Pentacloroetano, 6.1, I	F
	3	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata Pentacloroetano	F

SV-905	Quale è o quali sono, tra le seguenti, la descrizione nel documento di trasporto di un carro-cisterna vuoto non bonificato che conteneva UN 2647?		
	1	60 UN 2647 Malononitrile 6.1 II vuoto, non ripulito	V
	2	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata 60 UN 2647 Malononitrile 6.1 II	V
	3	Residuo, contenuto precedente 60 UN 2647 Malononitrile 6.1 II	V

SV-906	Quale è, tra le seguenti, la descrizione nel documento di trasporto di un carro-cisterna vuoto non bonificato che conteneva UN 3262?		
	1	Carro-cisterna vuoto di Solido inorganico corrosivo basico, n.a.s. 8, III, RID	F
	2	Ultima merce caricata 80 UN 3262 Solido inorganico corrosivo basico, n.a.s. 8, III	F
	3	Vuoto non ripulito 80 UN 3262 Solido inorganico corrosivo basico, n.a.s. (idrossido di potassio solido e idrossido di sodio solido), 8, III	V

SV-907	Tra le seguenti modalità di compilazione del documento di trasporto, per il trasporto di casse di legno compensato contenenti la materia identificata con numero ONU 1812, quale/i sono le più corrette?		
	1	1812 Fluoruro di potassio solido 6.1 III	F
	2	UN 1812 Fluoruro di potassio 6.1	F
	3	UN 1812 Fluoruro di potassio solido 6.1, III - n. 50 casse (4D), 300 kg	V

SV-908	Tra le seguenti modalità di compilazione del documento di trasporto, per il trasporto di fusti di acciaio contenenti Acetone, quale/i sono le più corrette?		
	1	2.500 litri di Acetone in fusti di acciaio UN 1090	F
	2	UN 1090 Acetone 3	F
	3	UN 1090 Acetone 3, II - n. 10 fusti di acciaio, 2.500 litri	V

SV-909	Tra le seguenti modalità di compilazione del documento di trasporto, per il trasporto di fusti di acciaio contenenti Piridina, quale/i sono le più corrette?		
	1	2.500 litri di Piridina in fusti di acciaio UN 1282	F
	2	UN 1282 Piridina 3	F
	3	UN 1282 Piridina 3, II - n. 10 fusti di acciaio, 2.500 litri	V

SV-910	Tra le seguenti modalità di compilazione del documento di trasporto, per la spedizione di un carro-cisterna vuoto non ripulito che ha contenuto Dietilbenzene, quale/i sono le più corrette?		
	1	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata 2049 Dietilbenzene	F
	2	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata 30 UN 2049 Dietilbenzene 3, III	V
	3	Carro-cisterna vuoto, ultima merce caricata Dietilbenzene	F

SV-911	Indicate i parametri da prendere in considerazione, per stabilire il grado di riempimento della cisterna di un carro cisterna destinato al trasporto di materie liquide a temperatura ambiente (15°C - 20°C):		
	1	la forza di trazione del locomotore del treno	F
	2	la pressione di esercizio del serbatoio	F
	3	la temperatura della materia al momento del carico e la densità della materia	V

SV-912	La prova di pressione idraulica di un carro-cisterna trasportante Triossido di zolfo stabilizzato deve essere eseguita al massimo ogni:		
	1	4 anni	V
	2	6 anni	F
	3	8 anni	F

SV-913	Un carro cisterna abilitato al trasporto di materie liquide diverse da quelle indicate al 4.3.4.1.3 del RID deve portare su ciascuna fiancata le indicazioni con la marcatura di:		
	1	la denominazione ufficiale di trasporto delle materie ammesse al trasporto	F
	2	proprietario del veicolo	F
	3	sigla del detentore del carro o nome del gestore	V

SV-914	Un carro cisterna abilitato al trasporto di una materia liquida compresa fra quelle indicate al 4.3.4.1.3 del RID deve portare su ciascuna fiancata le indicazioni con la marcatura di:		
	1	capacità del serbatoio ma senza unità di misura	F
	2	denominazione ufficiale di trasporto della materia ammessa al trasporto	V
	3	sigla del detentore del carro o nome del gestore	V

SV-915	Indicate il modello/i della/e placca/placche (grandi etichette di pericolo), il numero di identificazione del pericolo e della materia (ONU) che devono figurare su un carro-cisterna che contiene Acrilonitrile stabilizzato:		
	1	modello n. 3 + modello n. 6.1 e 33/1093	F
	2	modello n. 3 + modello n. 6.1 e 336/1093	V
	3	modello n. 3 e 336/1093	F

SV-916	Per un carro-cisterna carico di Acrilonitrile stabilizzato quale indicazione bisogna riportare nel documento di trasporto?		
	1	336 UN 1093 acrilonitrile stabilizzato, 3 (6.1), I	V
	2	Carro-cisterna carico di acrilonitrile stabilizzato, 3, I, RID	F
	3	Carro-cisterna carico e idoneo per il trasporto di acrilonitrile stabilizzato	F

SV-917	Indicate la zona di applicazione delle placche (grandi etichette di pericolo) sui carri-cisterna che trasportano merci pericolose della classe 3:		
	1	in testata e in coda al treno e su una fiancata	F
	2	soltanto sulla testata e in coda del treno	F
	3	su ambedue le fiancate (o lati longitudinali) dei carri	V

SV-918	Un carro-cisterna destinato al trasporto di Metanolo, costruito prima del 1.01.2007, conforme alle disposizioni applicabili fino 31.12.2006 e che non reca sulla placca di metallo la indicazione della pressione esterna di calcolo della cisterna, può ancora essere utilizzato?		
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, ma fino al prossimo controllo periodico	F

SV-919	Un carro-cisterna trasportante Pentafluoruro di bromo:		
	1	se non equipaggiato con dispositivi di aggancio automatico, deve essere dotato di elementi d'urto per l'assorbimento di energia in caso di tamponamento o di incidente in grado di assorbire una energia di almeno 800 kJ per ogni estremità del carro, se costruito dopo il 1.1.2007	V
	2	non deve avere parti in legno, salvo se questo sia protetto da un rivestimento appropriato	V
	3	può avere parti in legno senza protezione	F